PAISIELLO

*IL FANATICO*

*IN BERLINO*

AT. 1.

R. Conservatorio
di Musica-Napoli
BIBLIOTECA
Rari
2.10.12
N. d'Inventario

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI
Sala Parrido a Rari
Scaffale ~~II~~ ~~III~~ 2 Pluteo ~~I~~ ~~II~~ 8 10
Volume ~~V~~ ~~I~~ 12 C
N. degli autografi 109018
N. di biblioteca Rari: 2. 10. 12.
AUTOGRAFI
Olim: 16. 7. 12.

Il lib. nel v. 1 let. 7

# Paisiello (Giovanni)

## Il fanatico in berlina

(Osservazione) Questo è il titolo dell'opera autografa - Però avendolo confrontato col libretto rappresentato al Teat. Fondo l'anno 1797, questo non corrisponde affatto colla musica -

Atto Primo

# Overtura

ARCHIVO GENERAL AUTÓGRAFO COLLECCIÓN MÚSICA

pia.

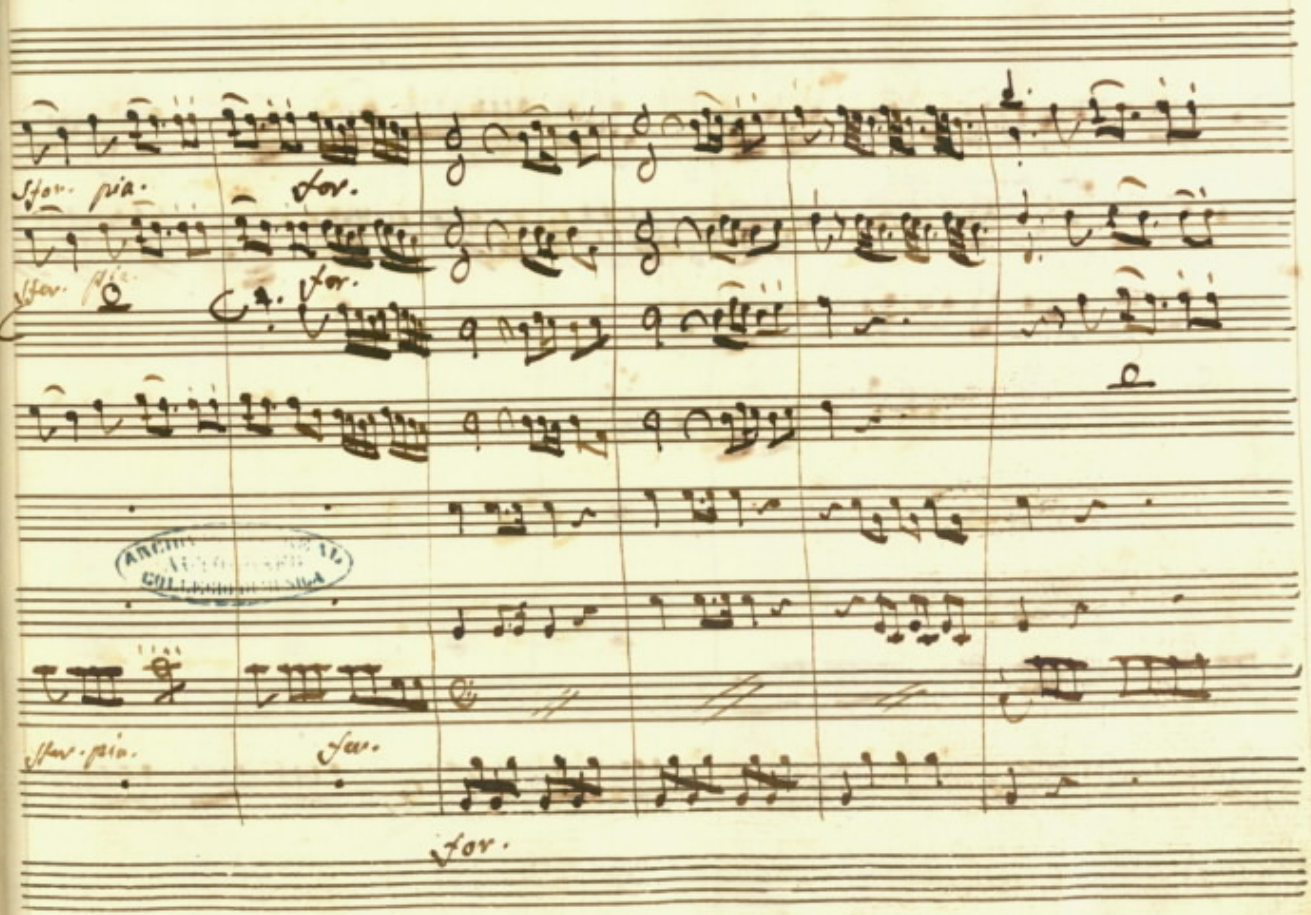
Hor. pia.

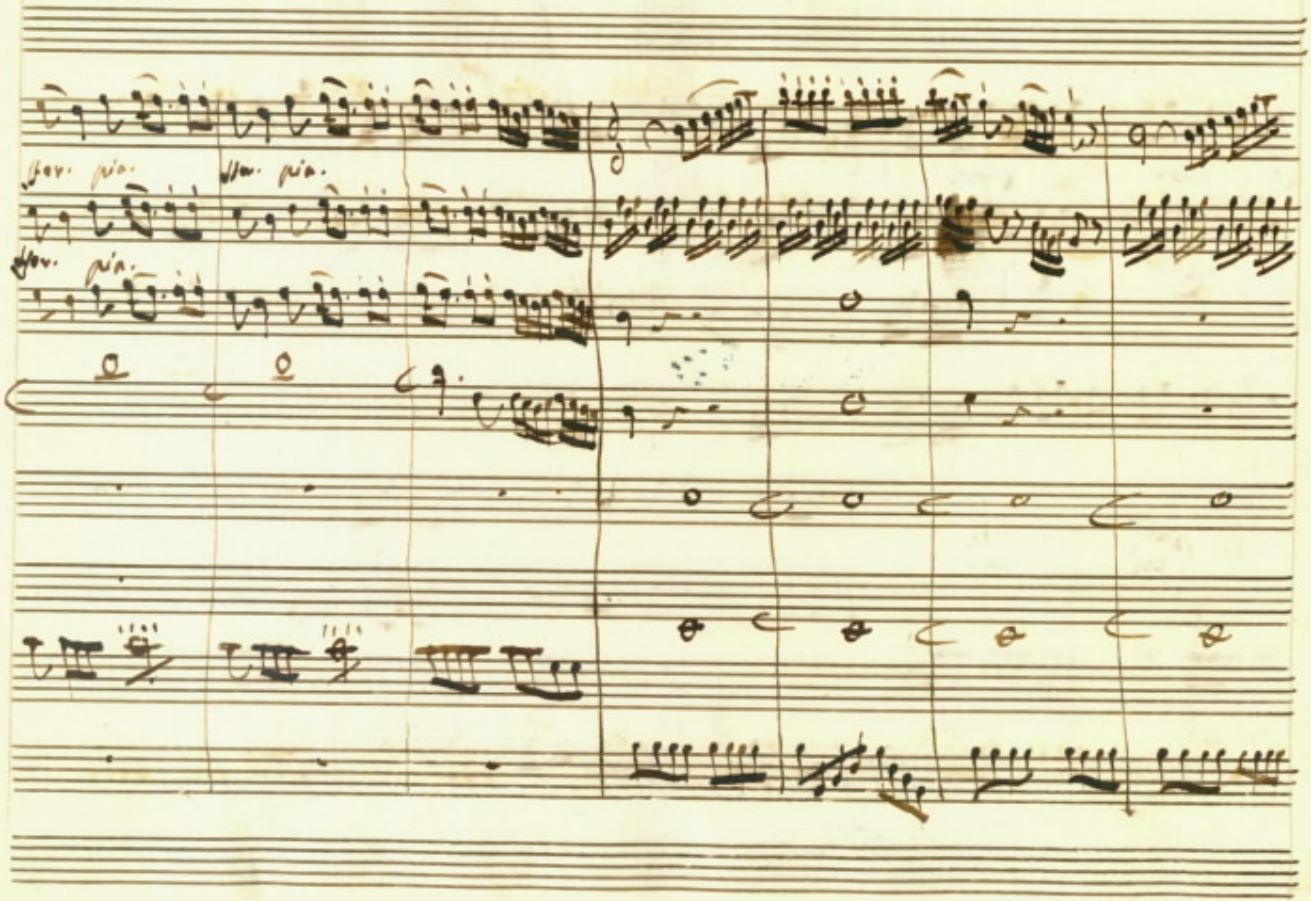
pia.

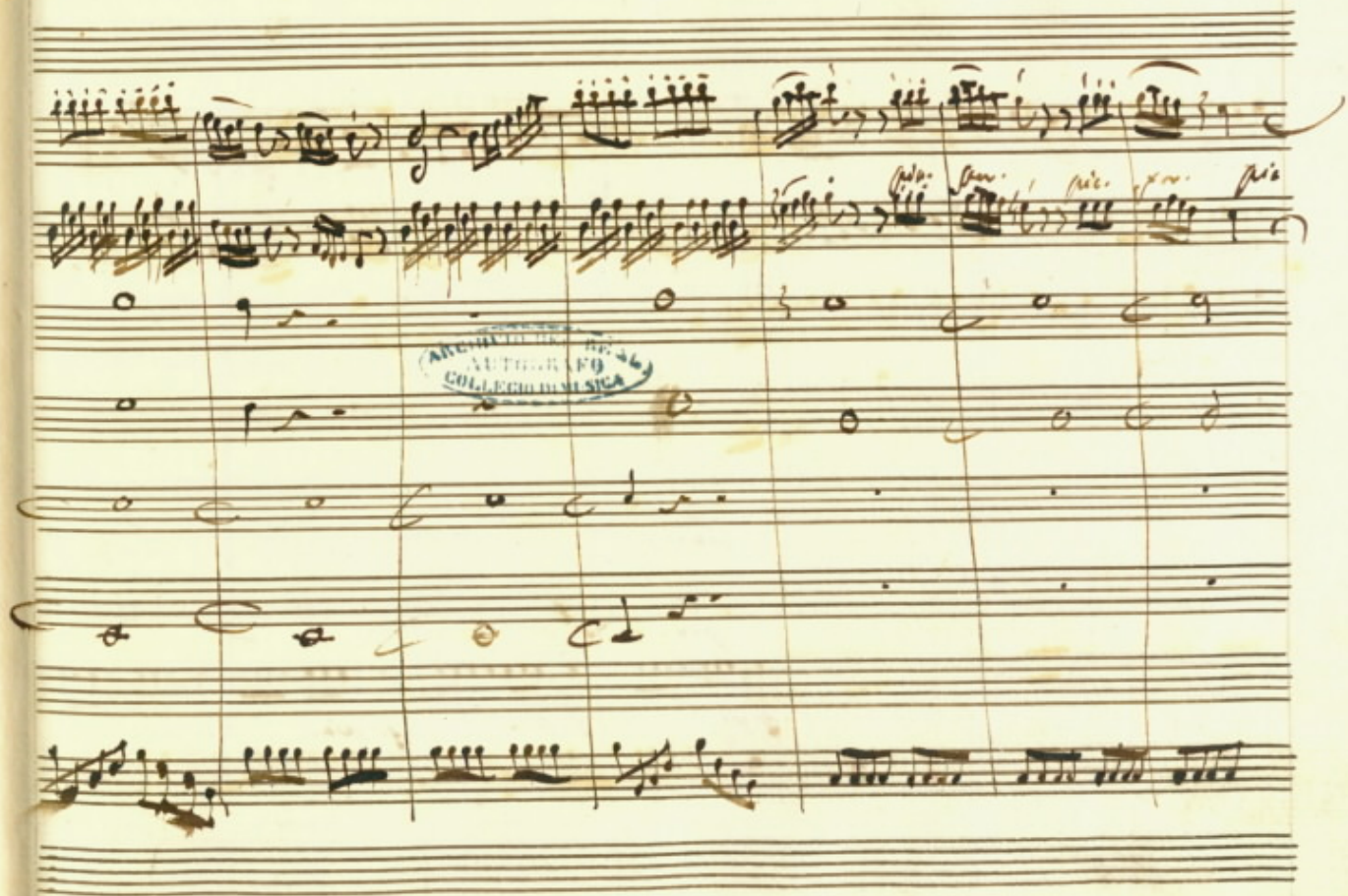
pia.

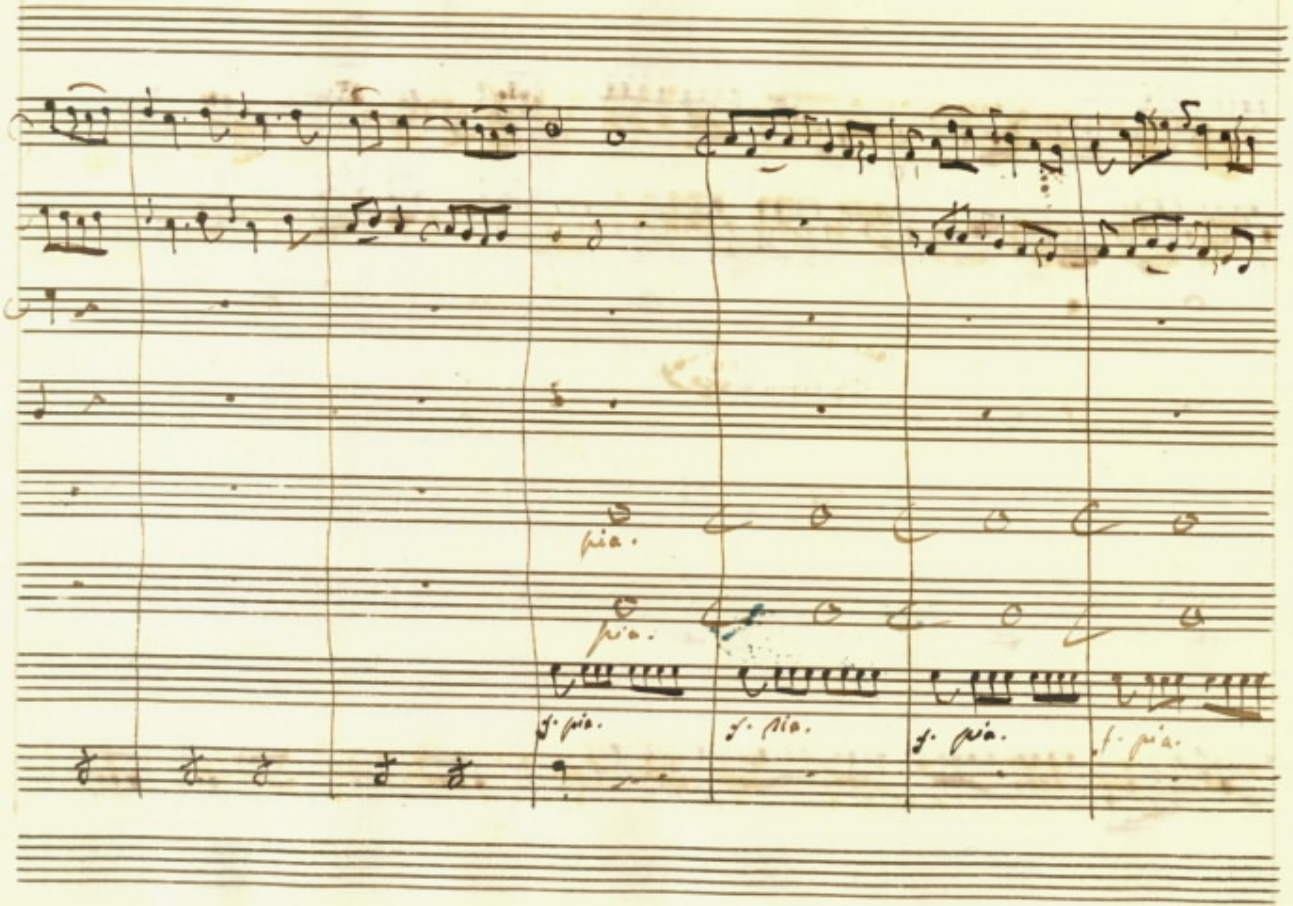
pia.

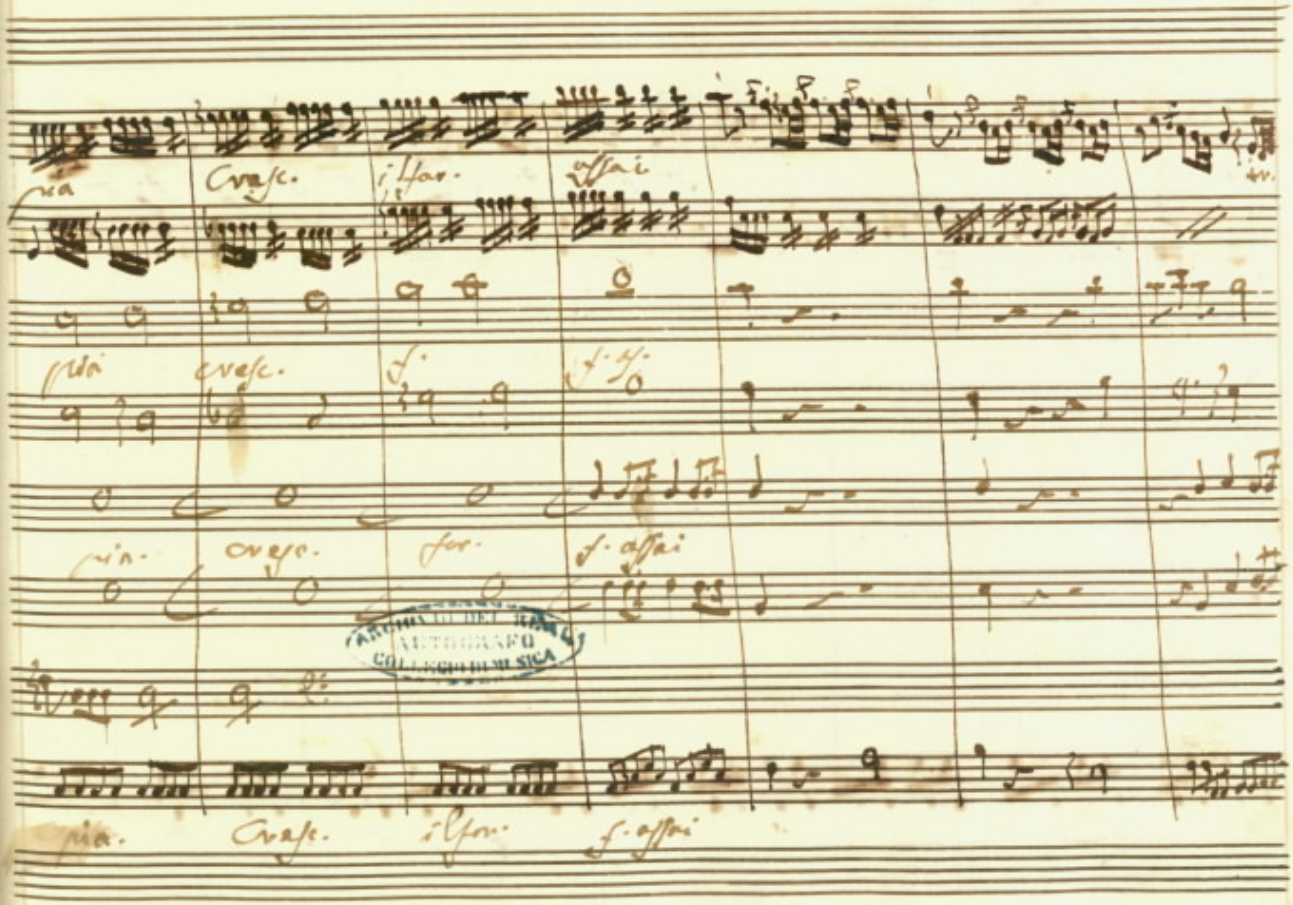
Hor. pia.


sfor. pia.
for.
sfor. pia.
for.
for.

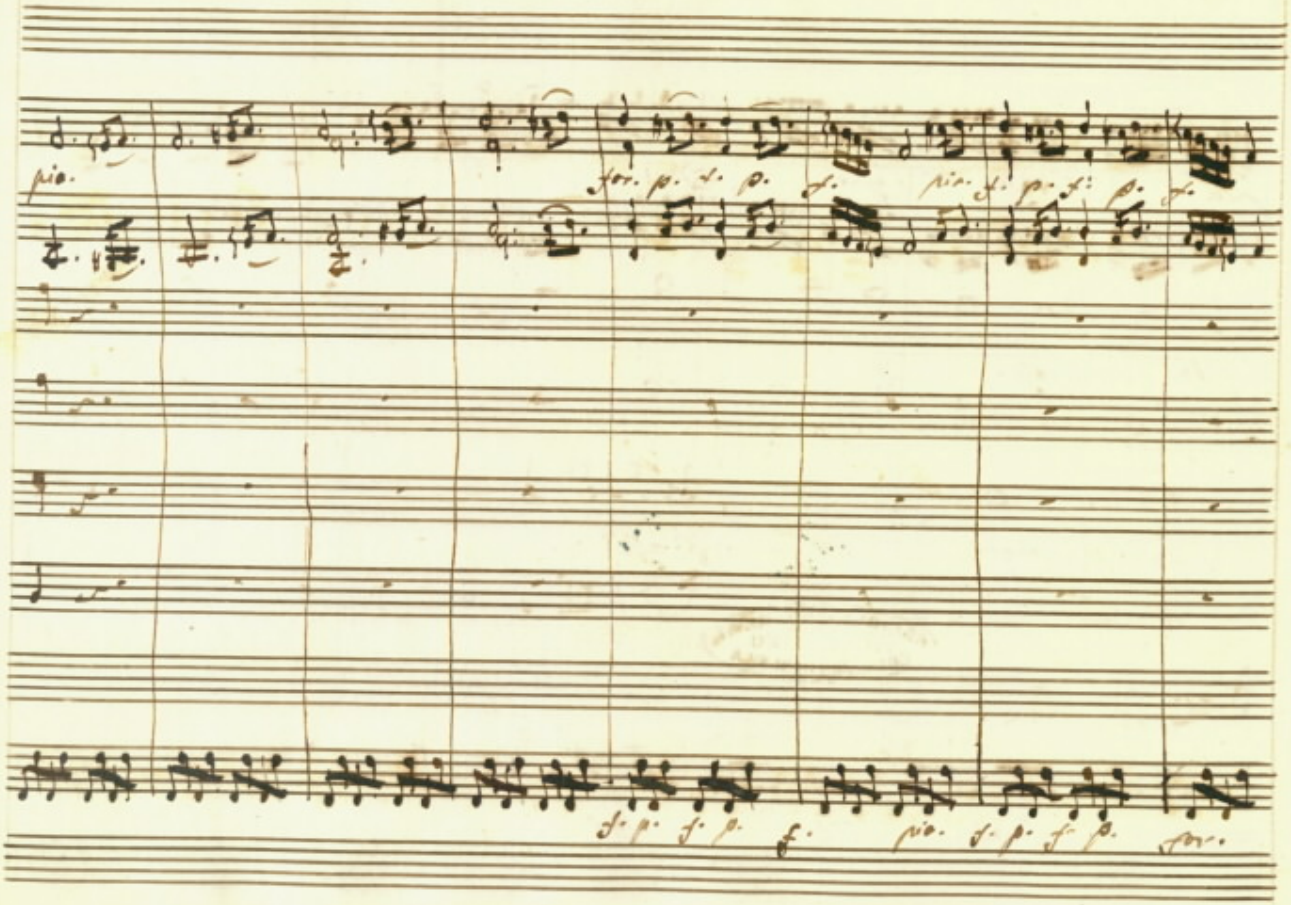

Ser. pia.
Ser. pia.
Ser. pia.


AUTÒGRAFO
COL·LECCIÓ DE MÚSICA


fp.
fp.
fz. fp.
fz. fp.
fz. fp.
fz. fp.



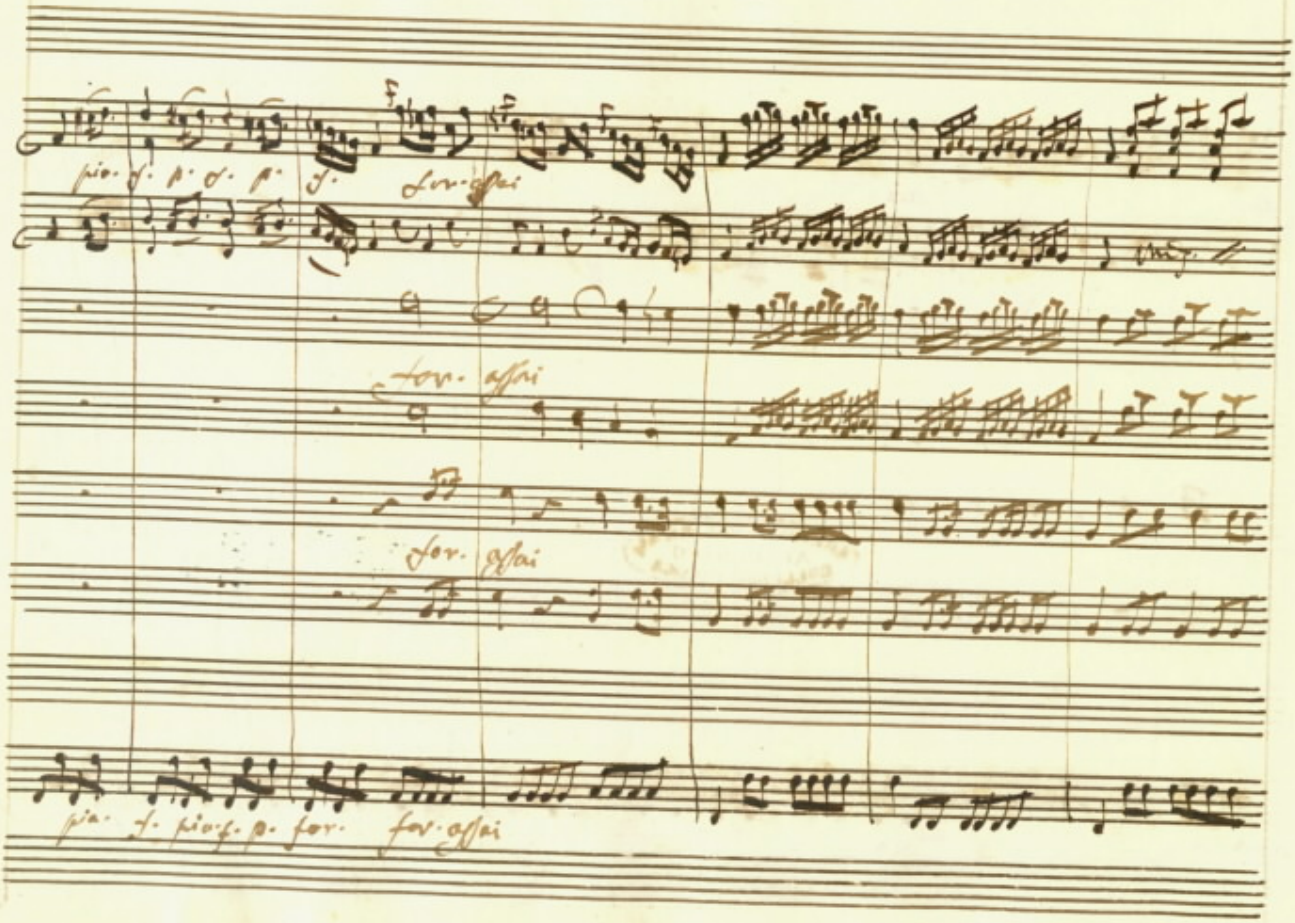

ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO
AUTOGRAFO
COLLOCAZIONE MUSICA

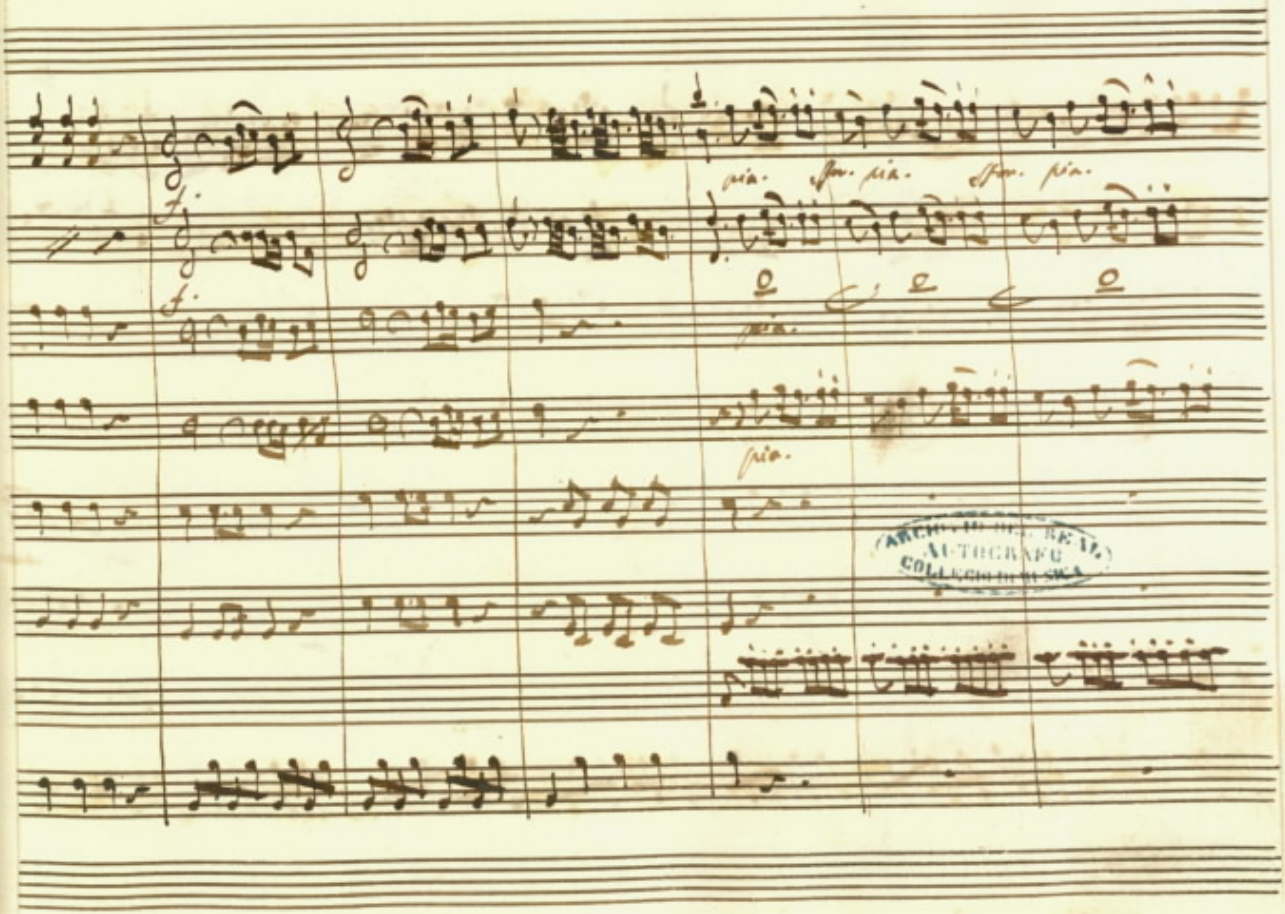

pia.
for. p. f. p.
f.
pia. f. p. f. p.
f.
f. p. f. p.
f.
pia. f. p. f. p.
for.

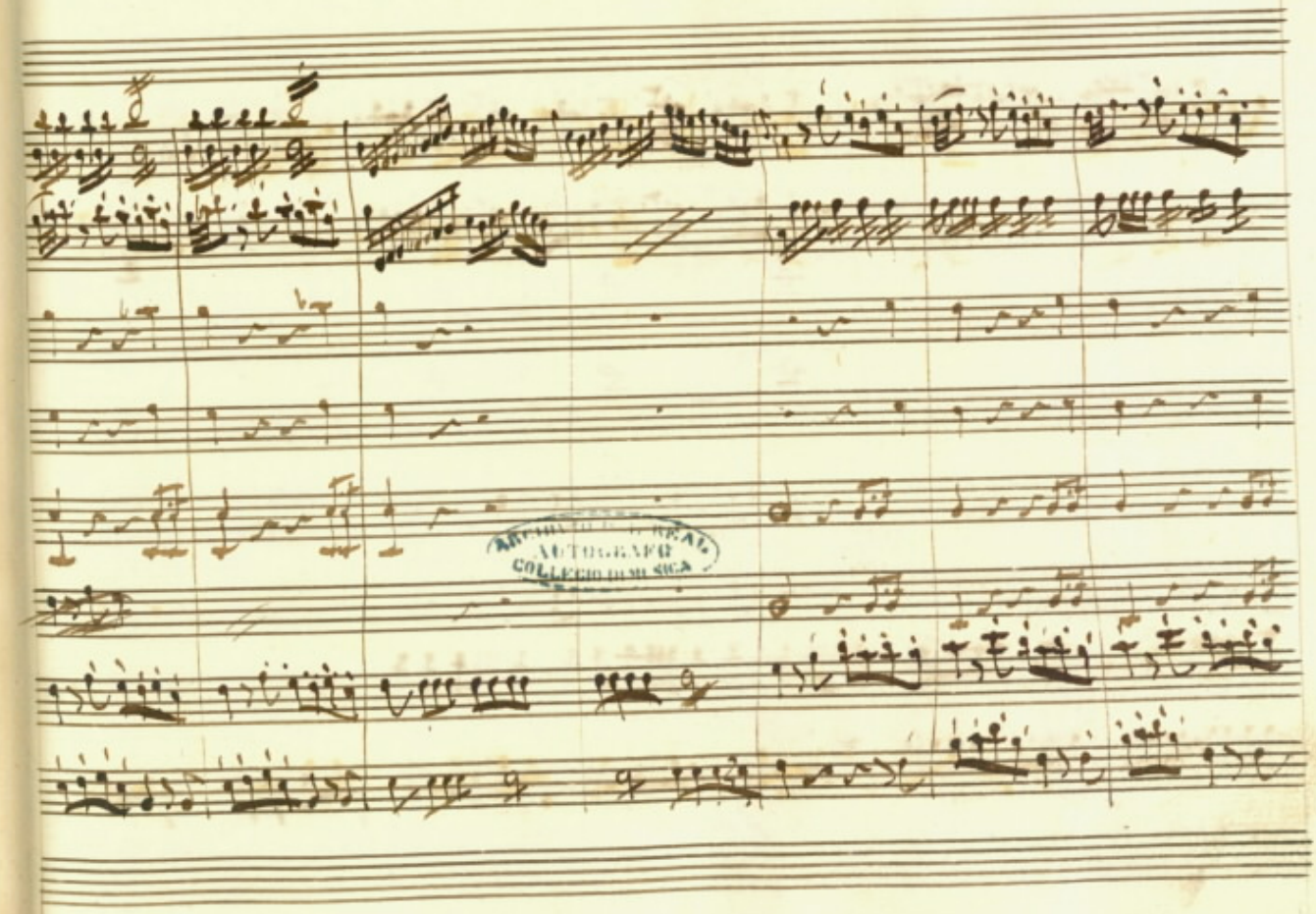
for. pia. for. pia. for.

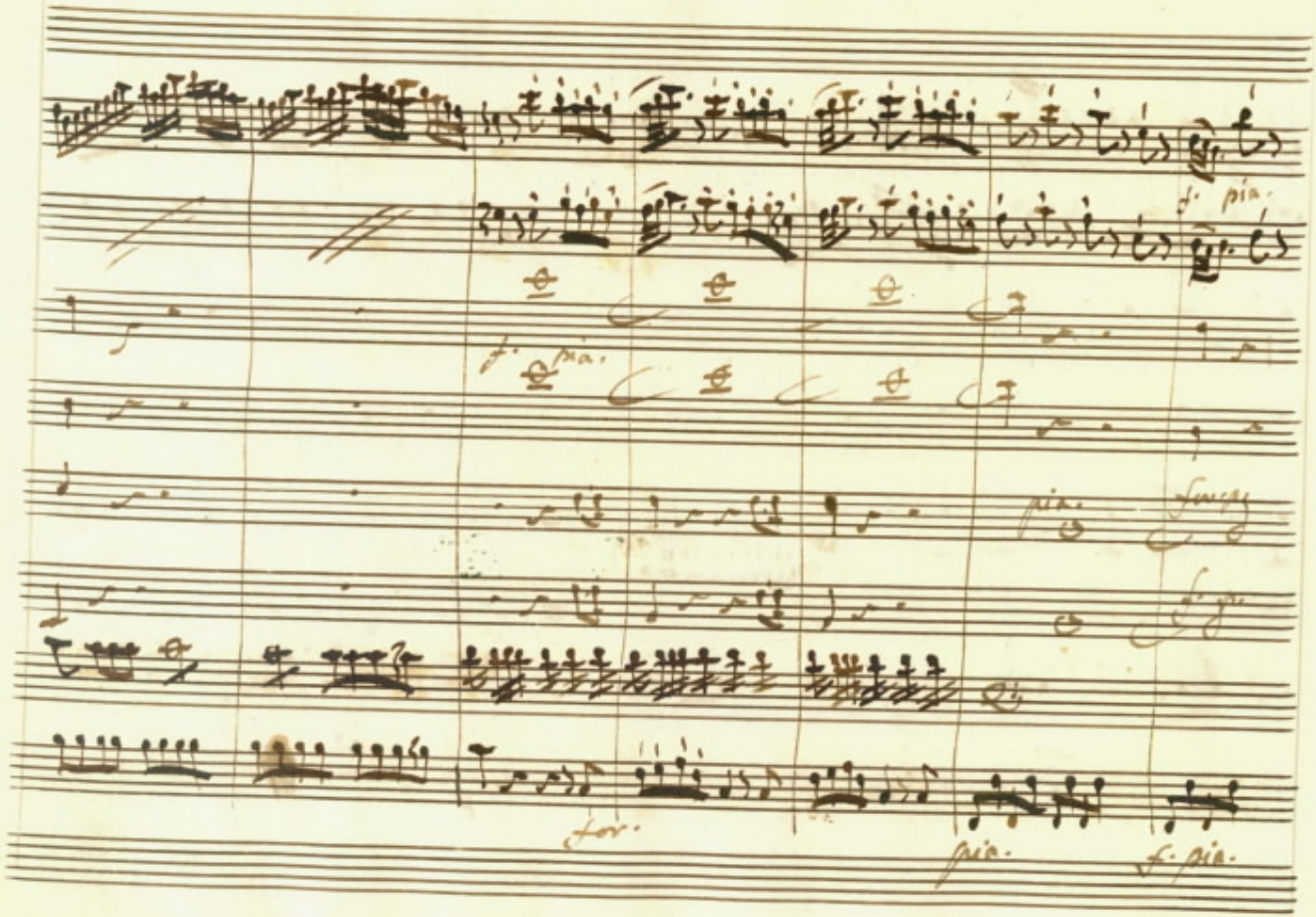
for. pia. for. pia. for.

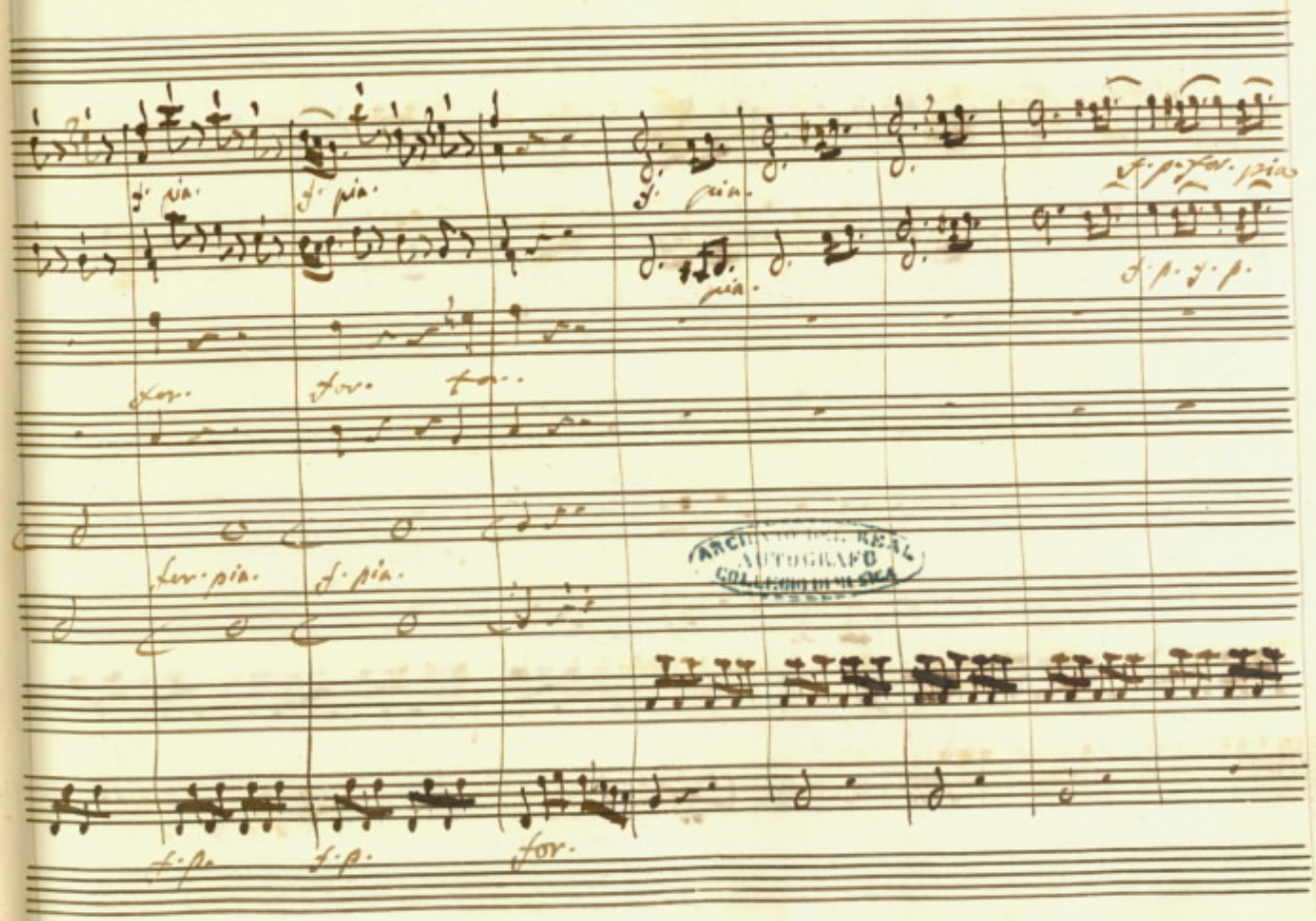
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA


pia. f. p. f. p. f. for. assai
for. assai
for. assai
pia. f. pia. f. p. for. for. assai

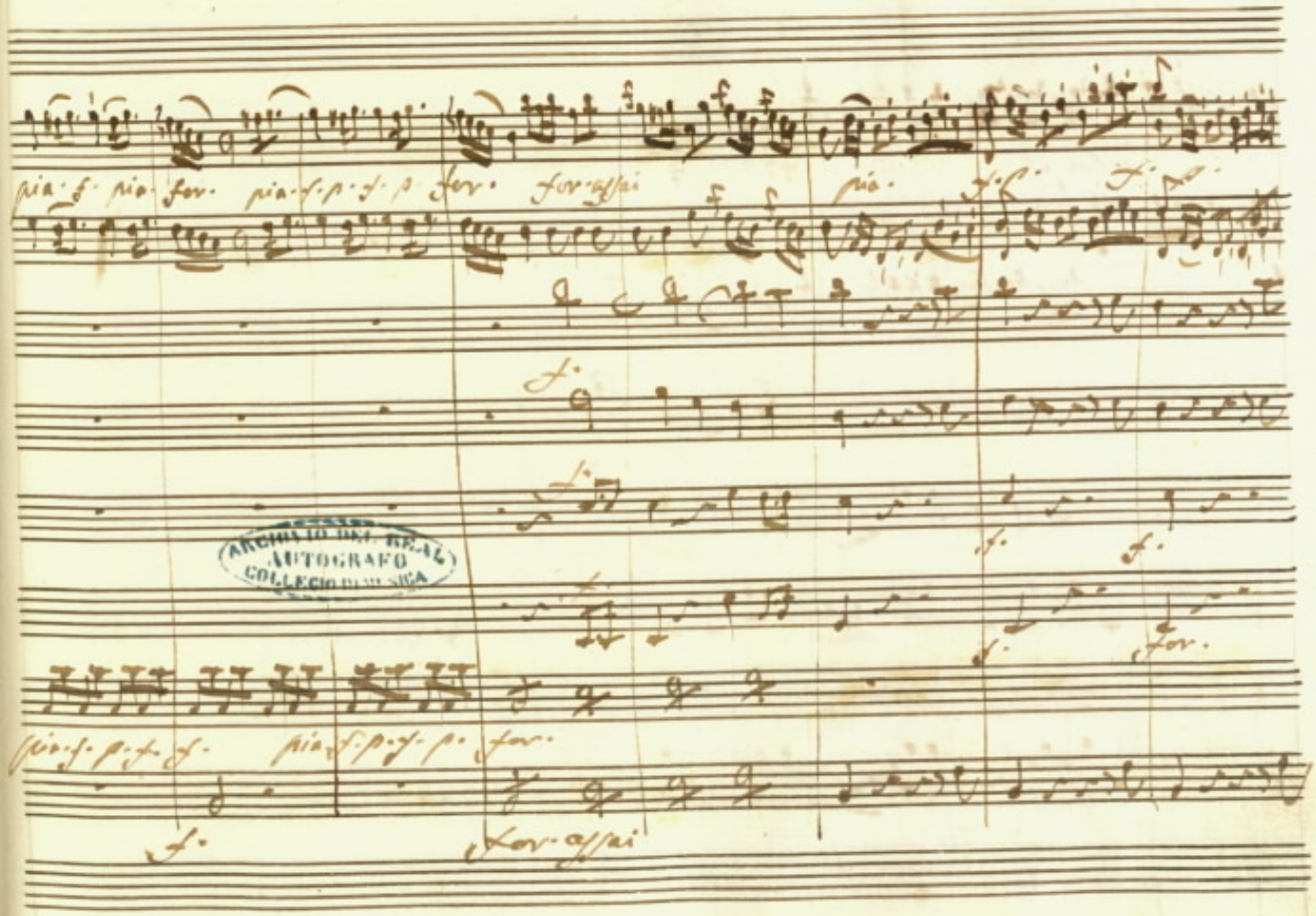

f.
f.
pia. forz. pia. forz. pia.
pia.
pia.


AUTÓGRAFO
COLLECCIÓN MUSICA

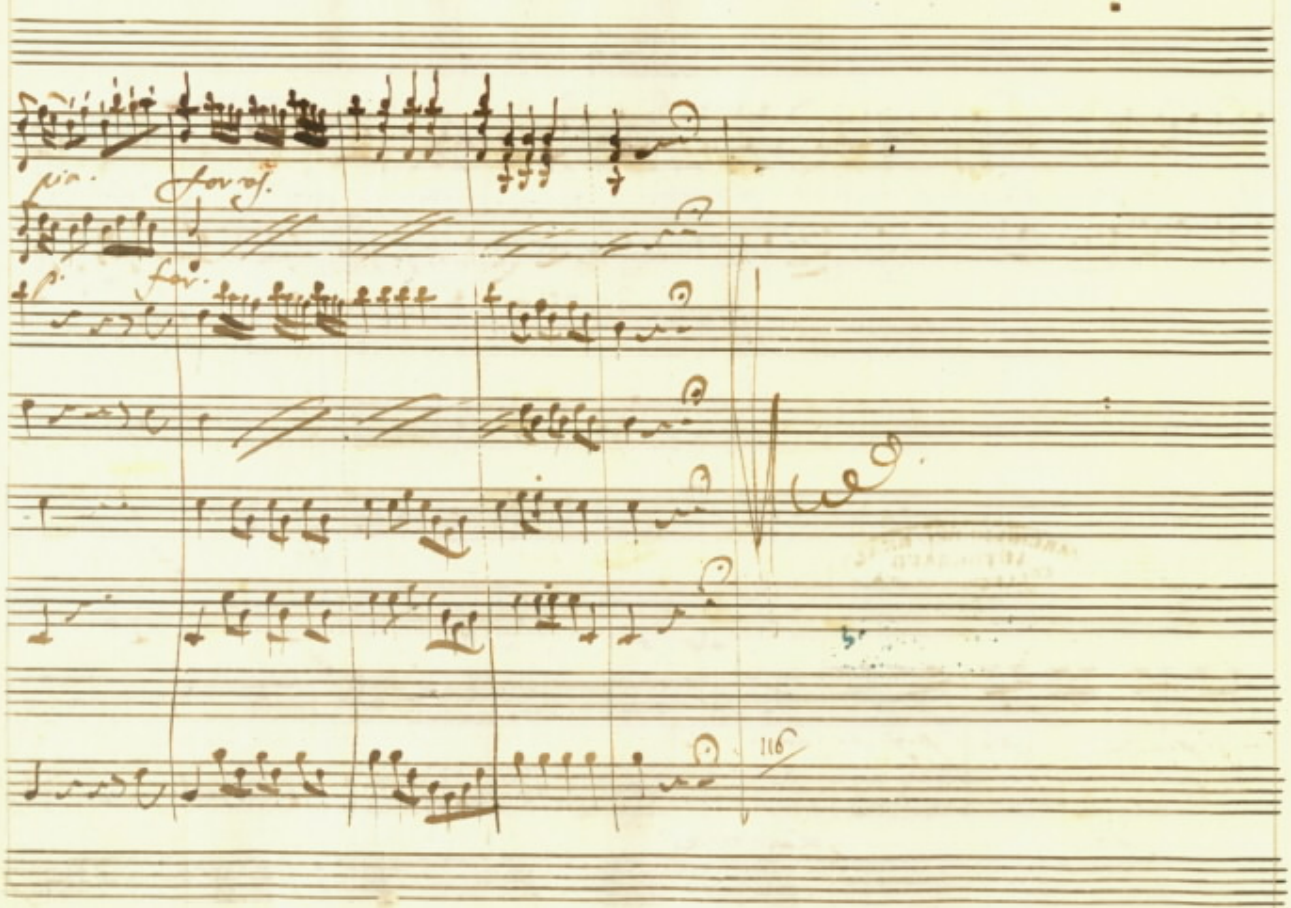

f. pia.
f. pia.
pia.
for.
pia.
f. pia.

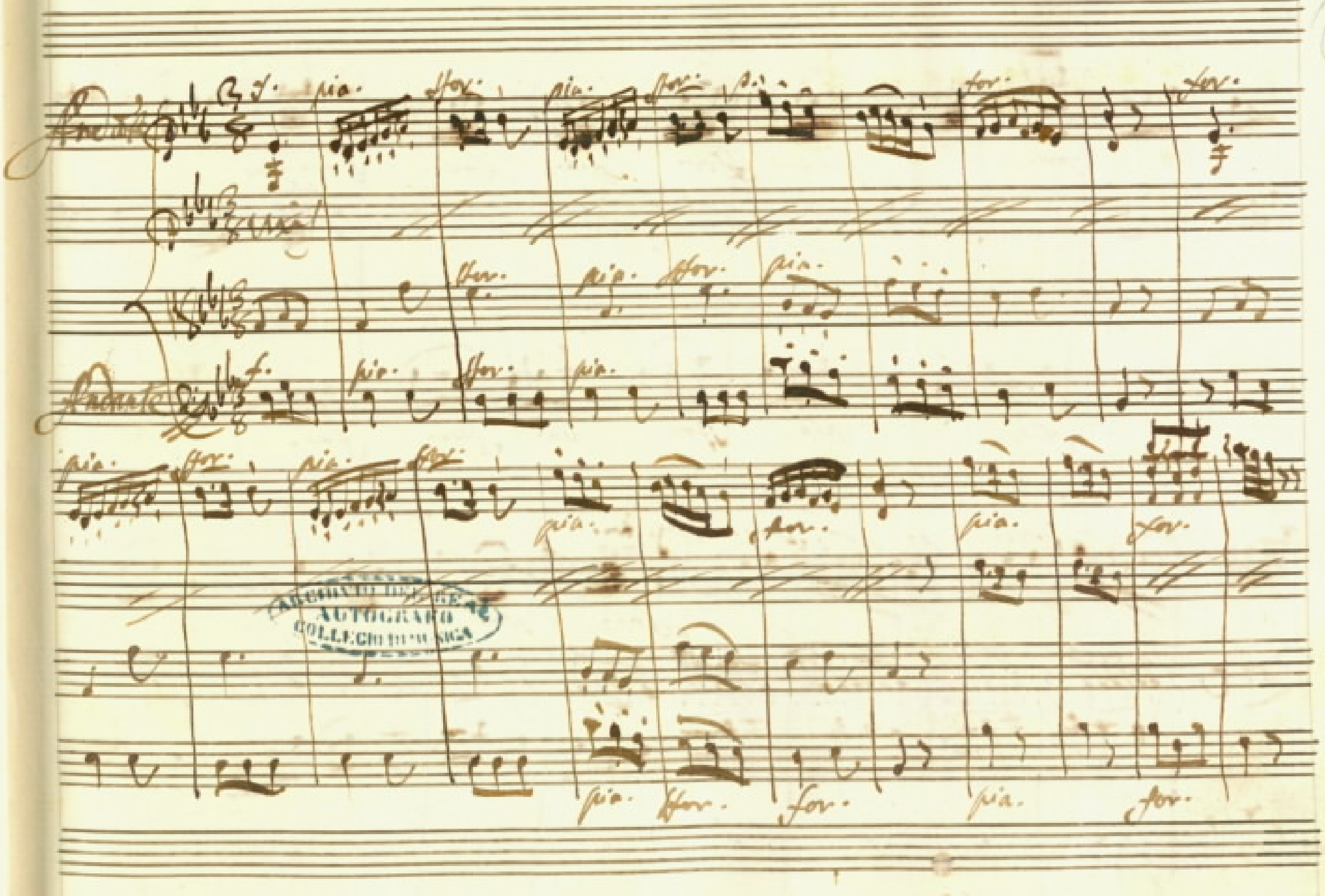


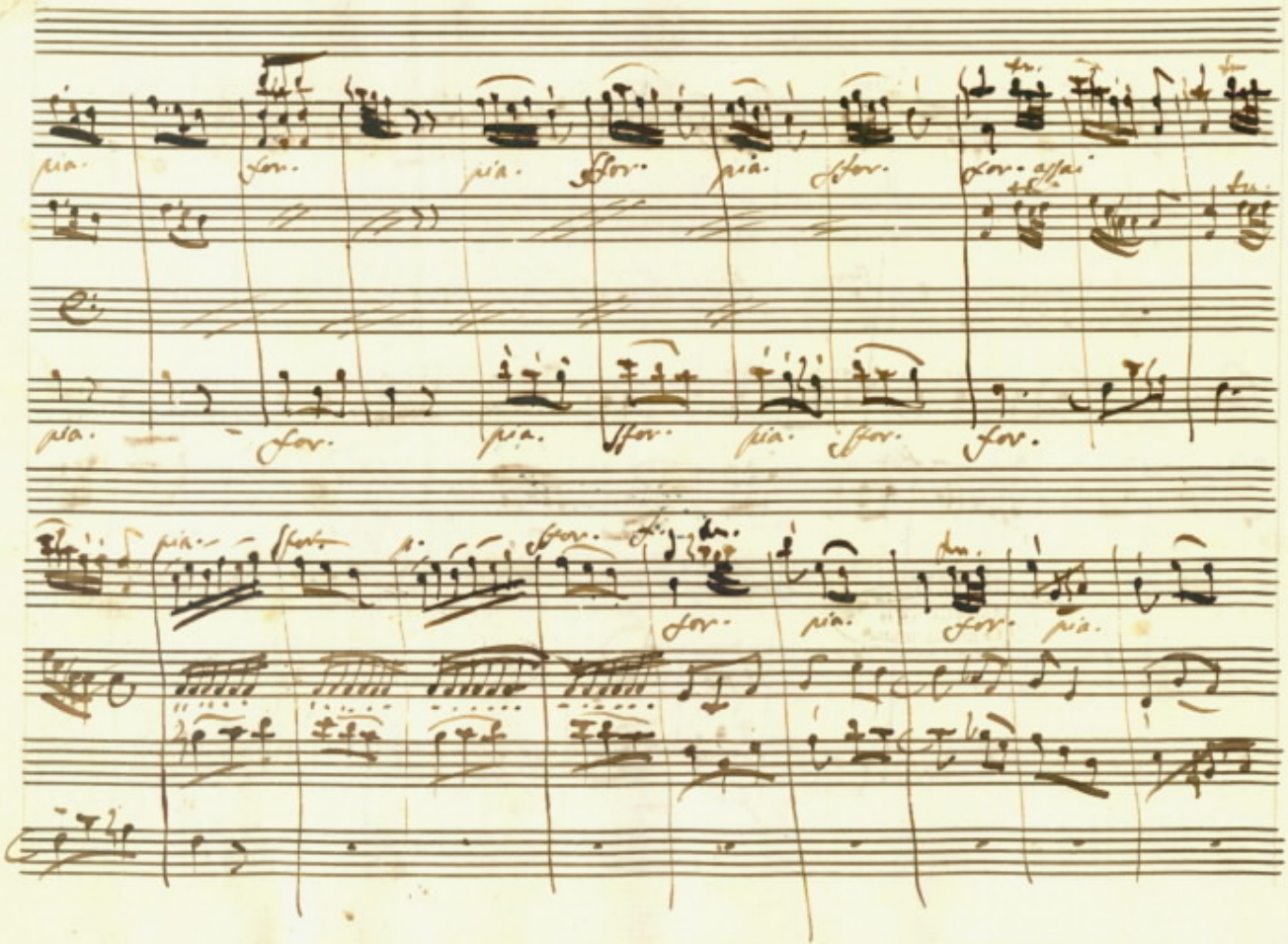

ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLACION DE MUSICA

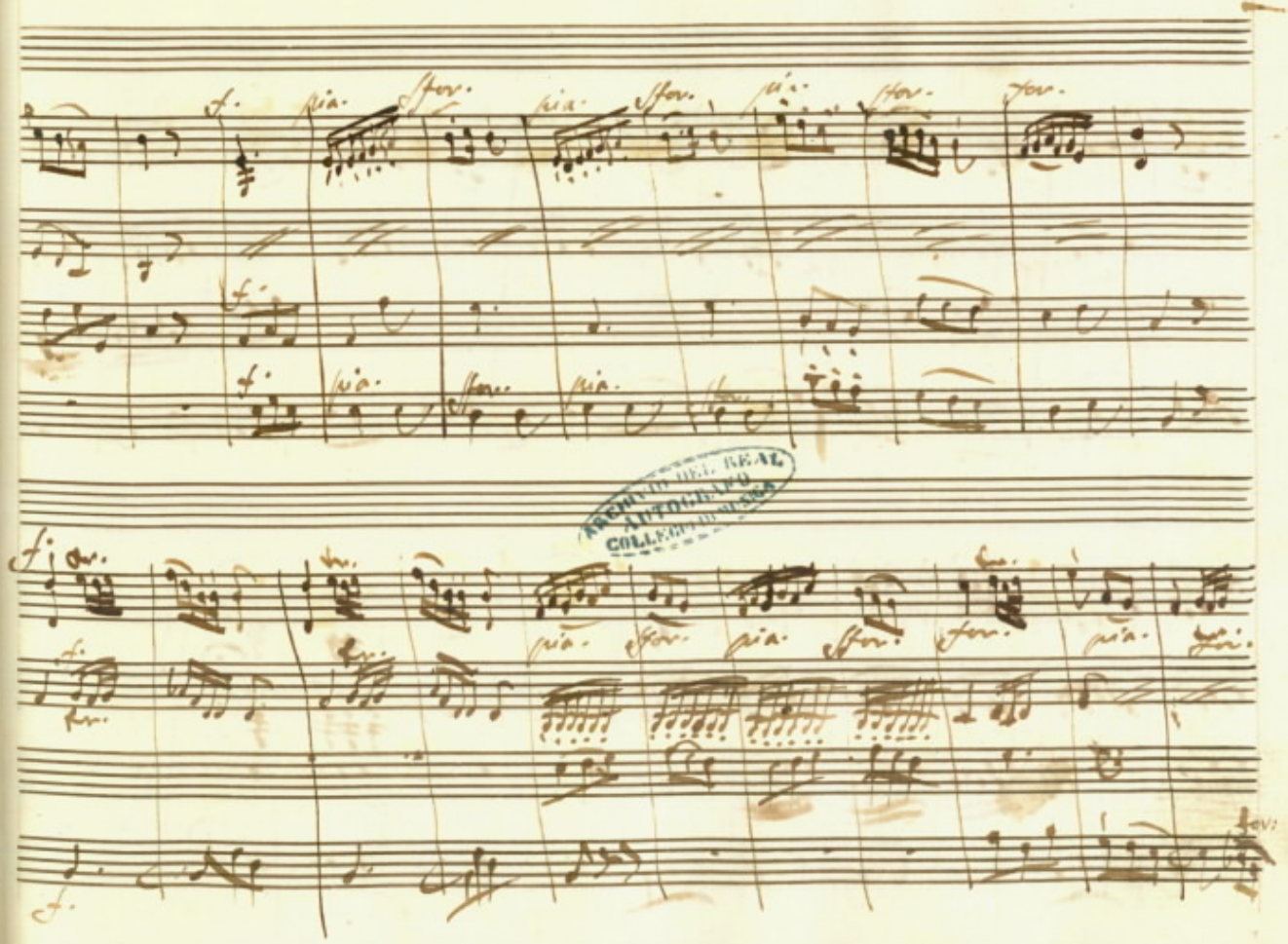


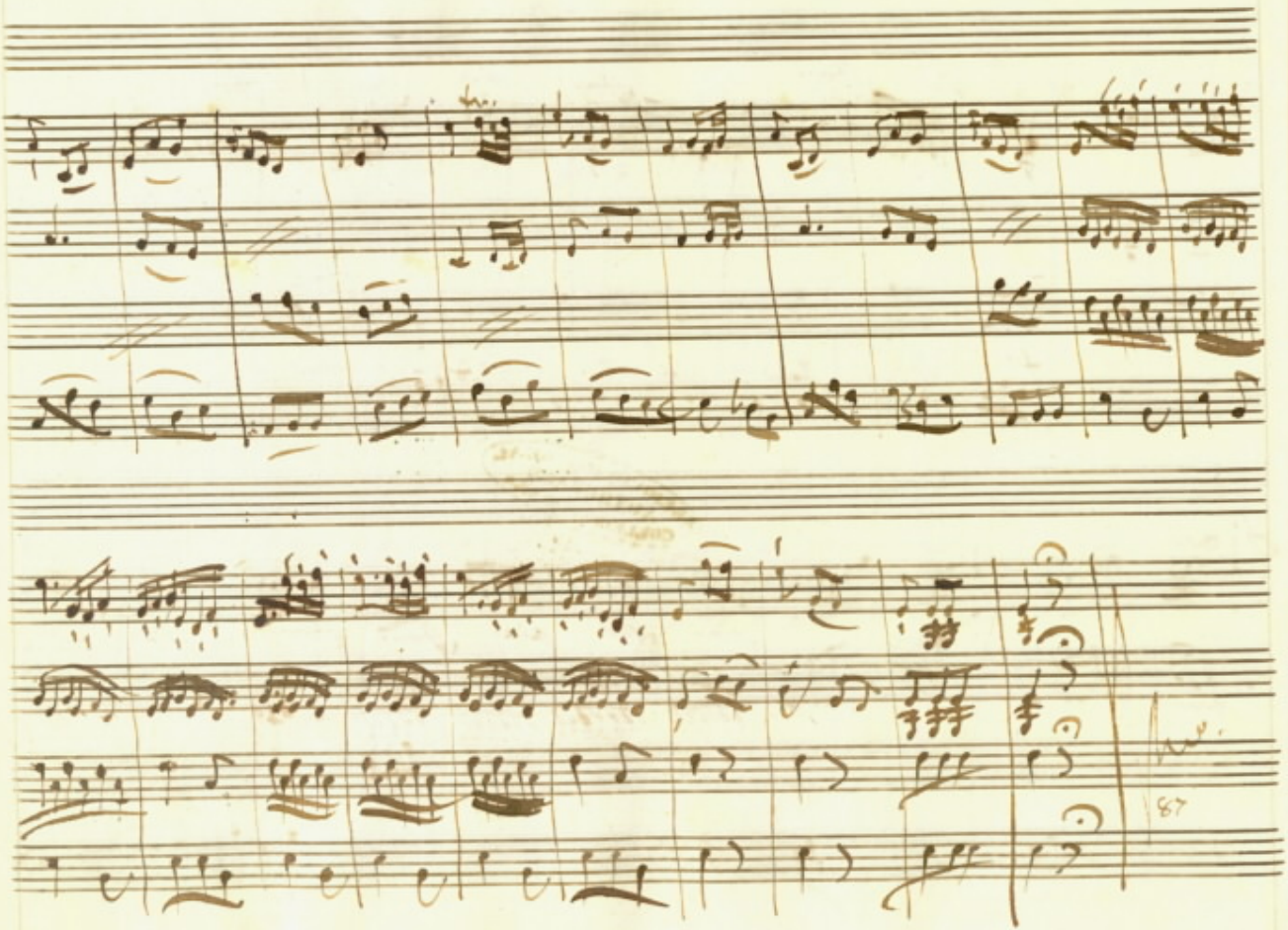

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


pia.
for.
p.
for.
116


Andante
pia.
for.
Andante
AUTOGRAFO


pia.
for.
pia.
for.
pia.
for.
for. assai
pia.
for.
pia.
for.
pia.
for.
for.
pia.
for.
pia.


ARCHIVIO DEL REAL
COLLEGIO DI MUSICA



Allegro Presto.

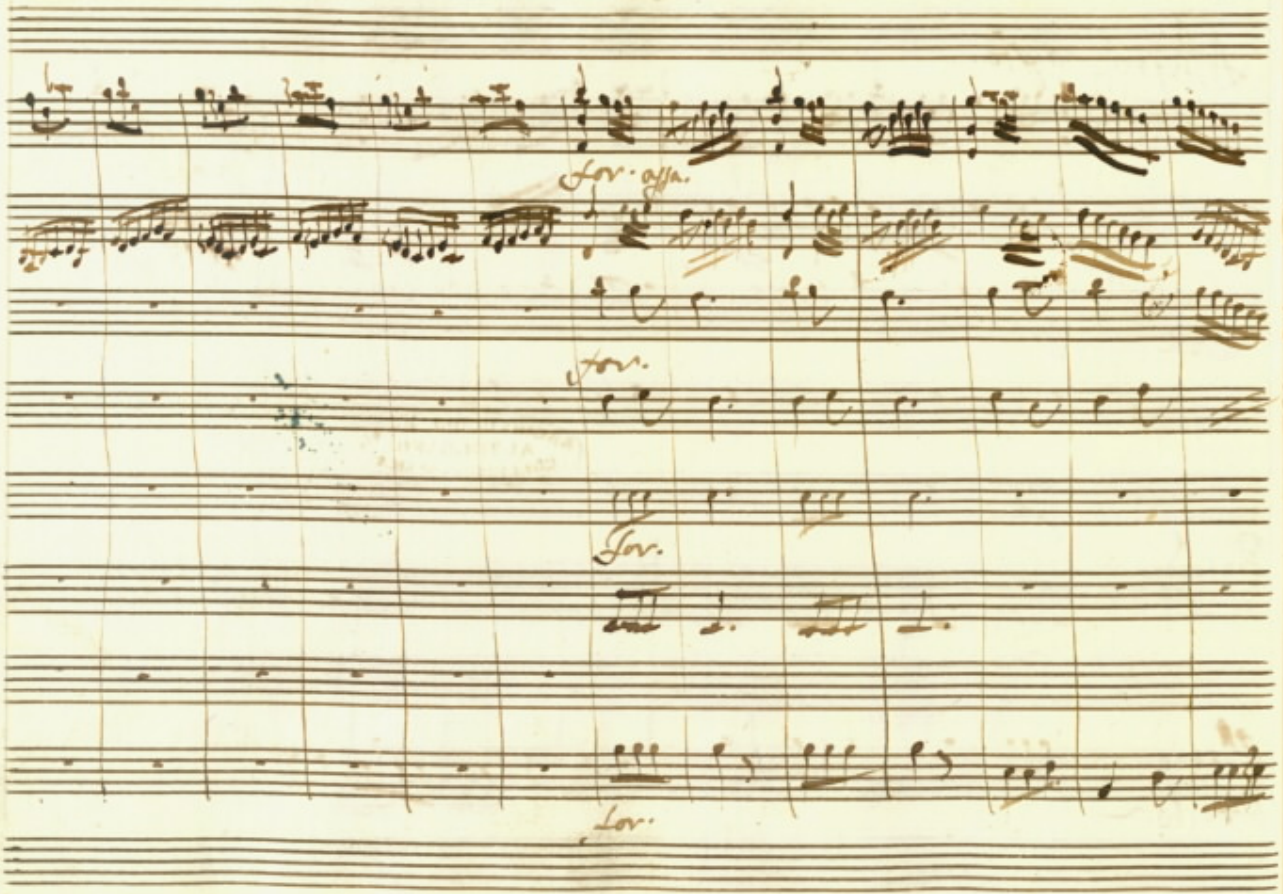
pia.

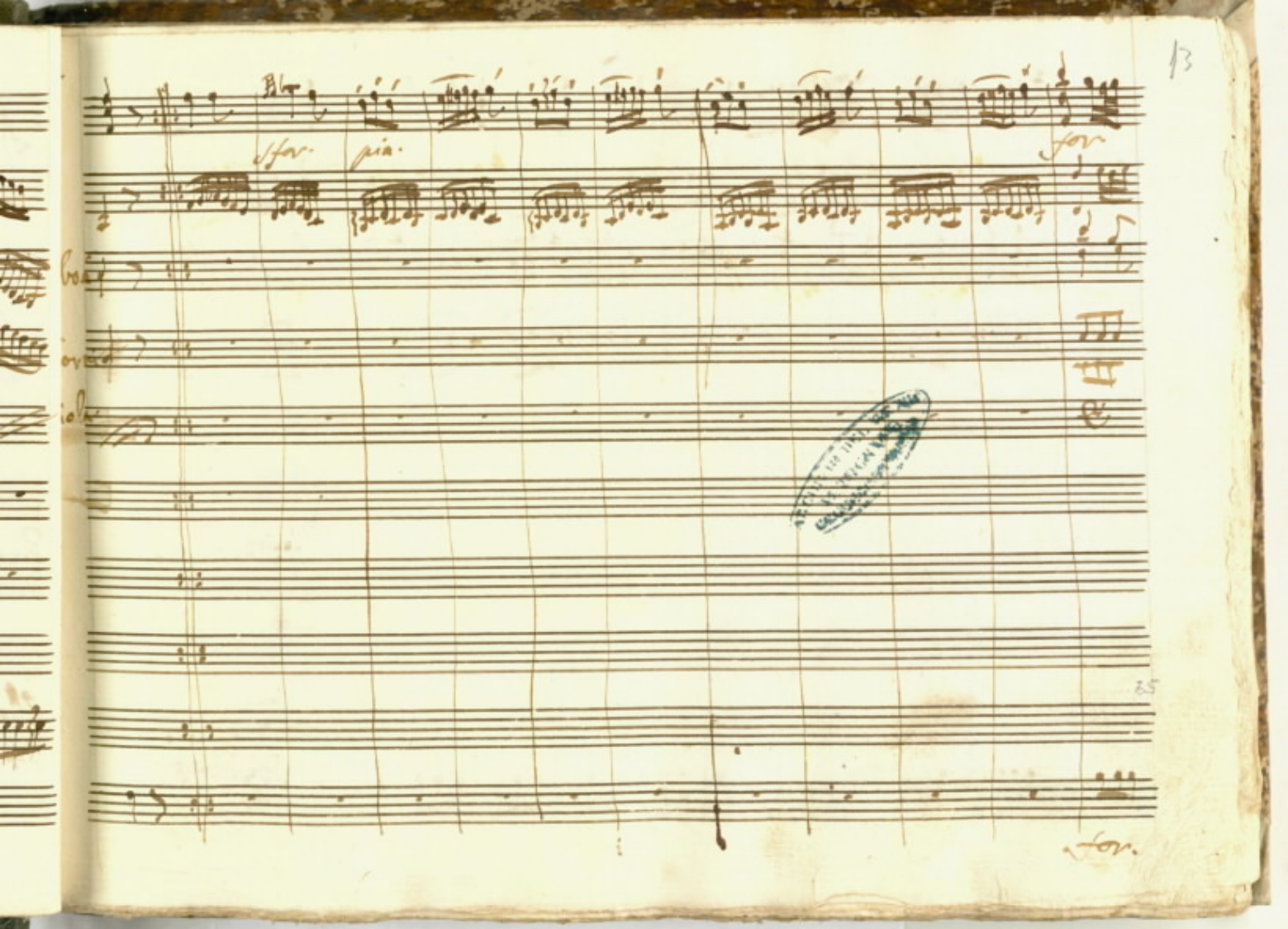
Oboe

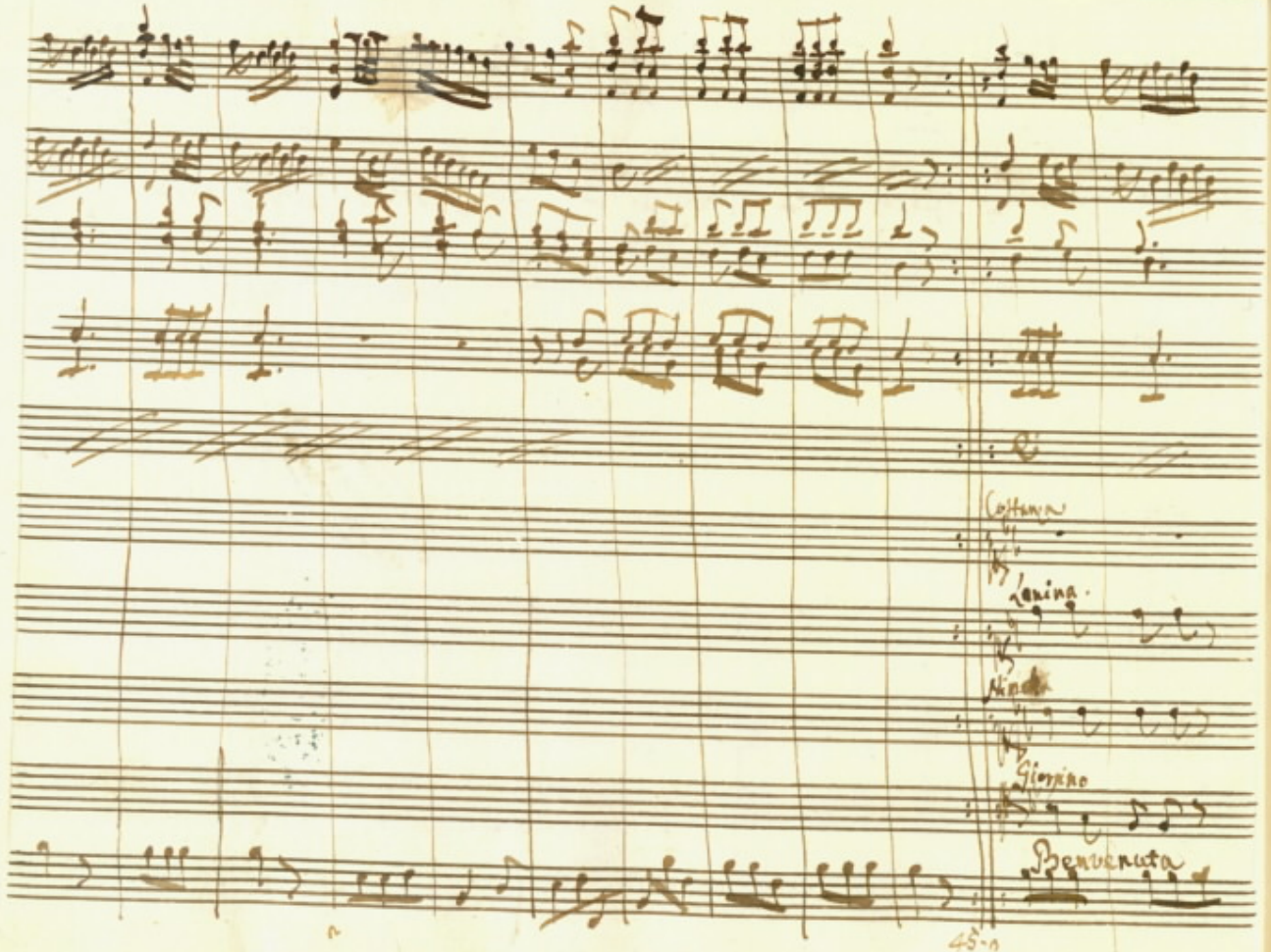
Corni in Besa

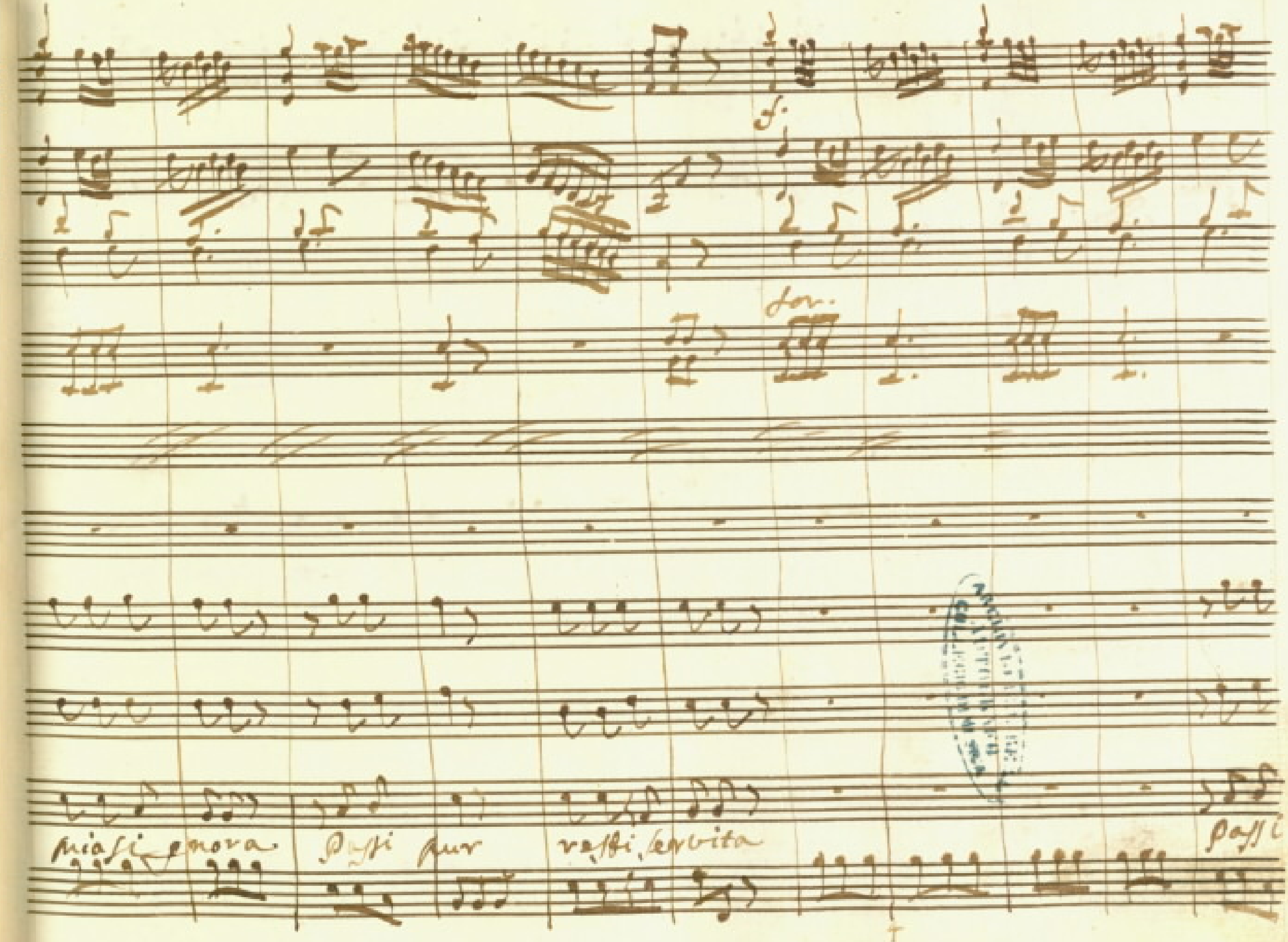
Allegro Presto.

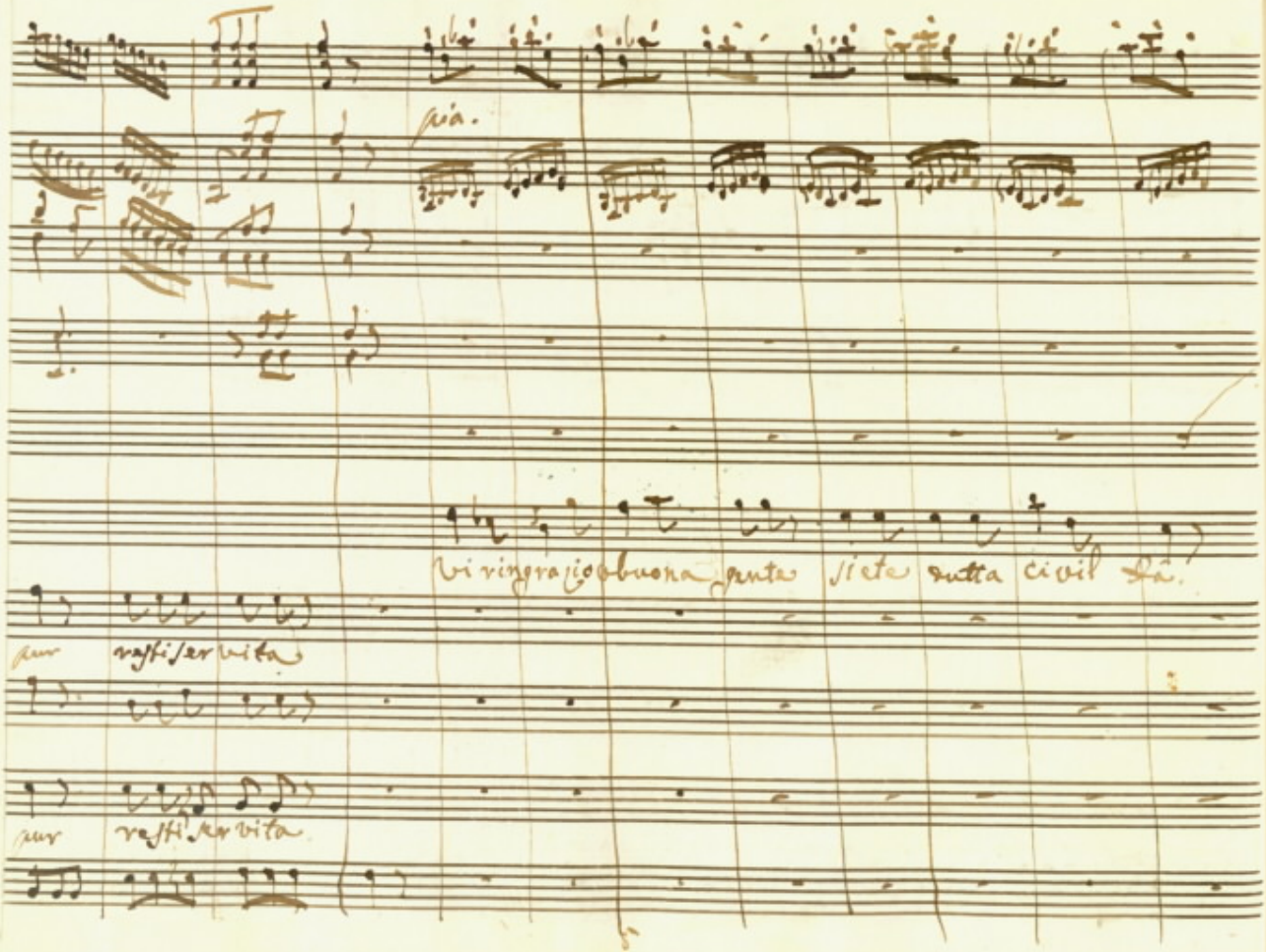
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


for. ossa.
for.
for.
for.


sfor.
pia.
for
for.


Costanza
Lanina.
Giorgino
Benvenuta
45-0


ancora
Passi pur
Passi



pia.

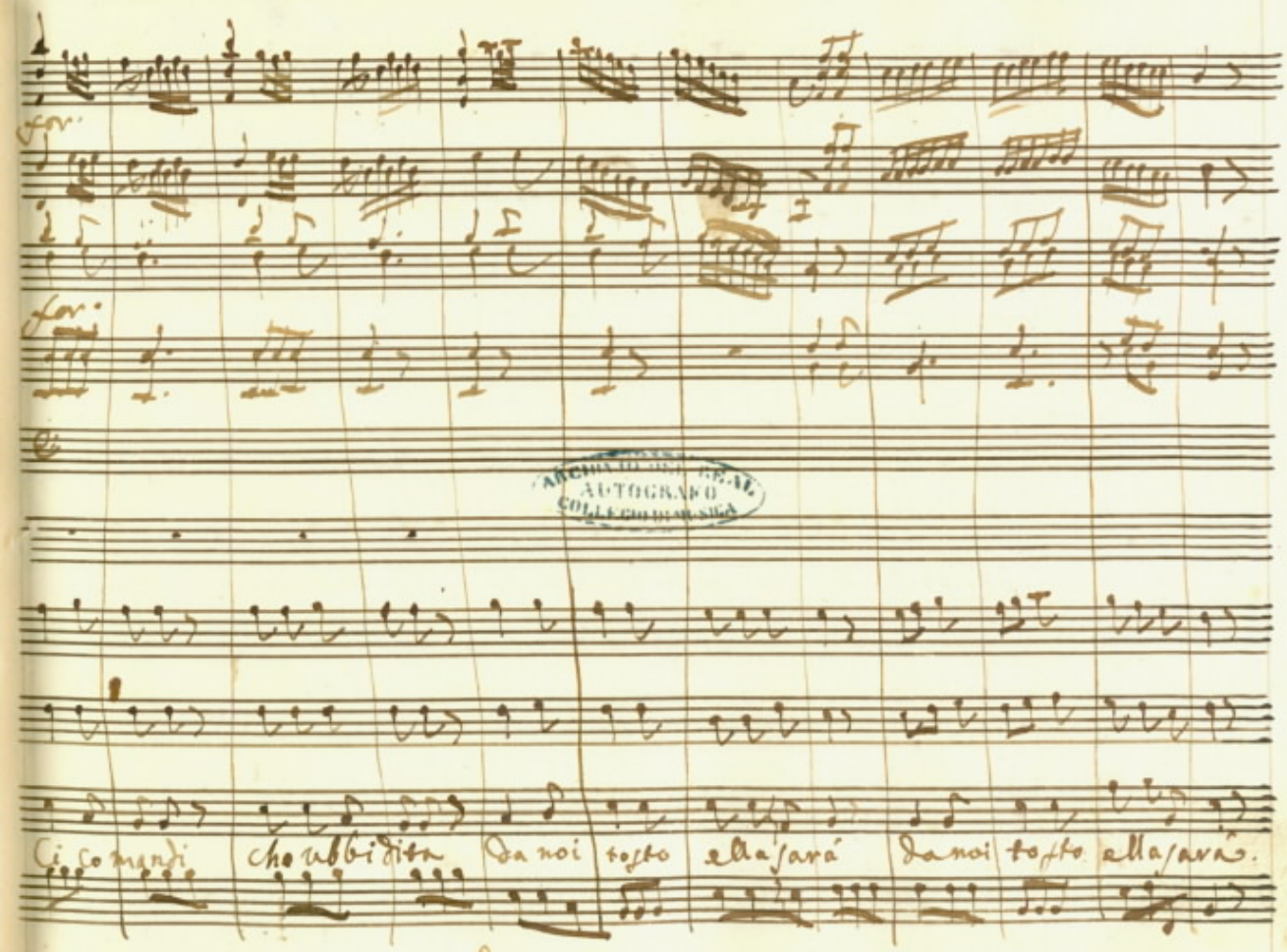
Vi ringrazio o buona gente siete tutta civil fà.

pur resti servita

pur resti servita

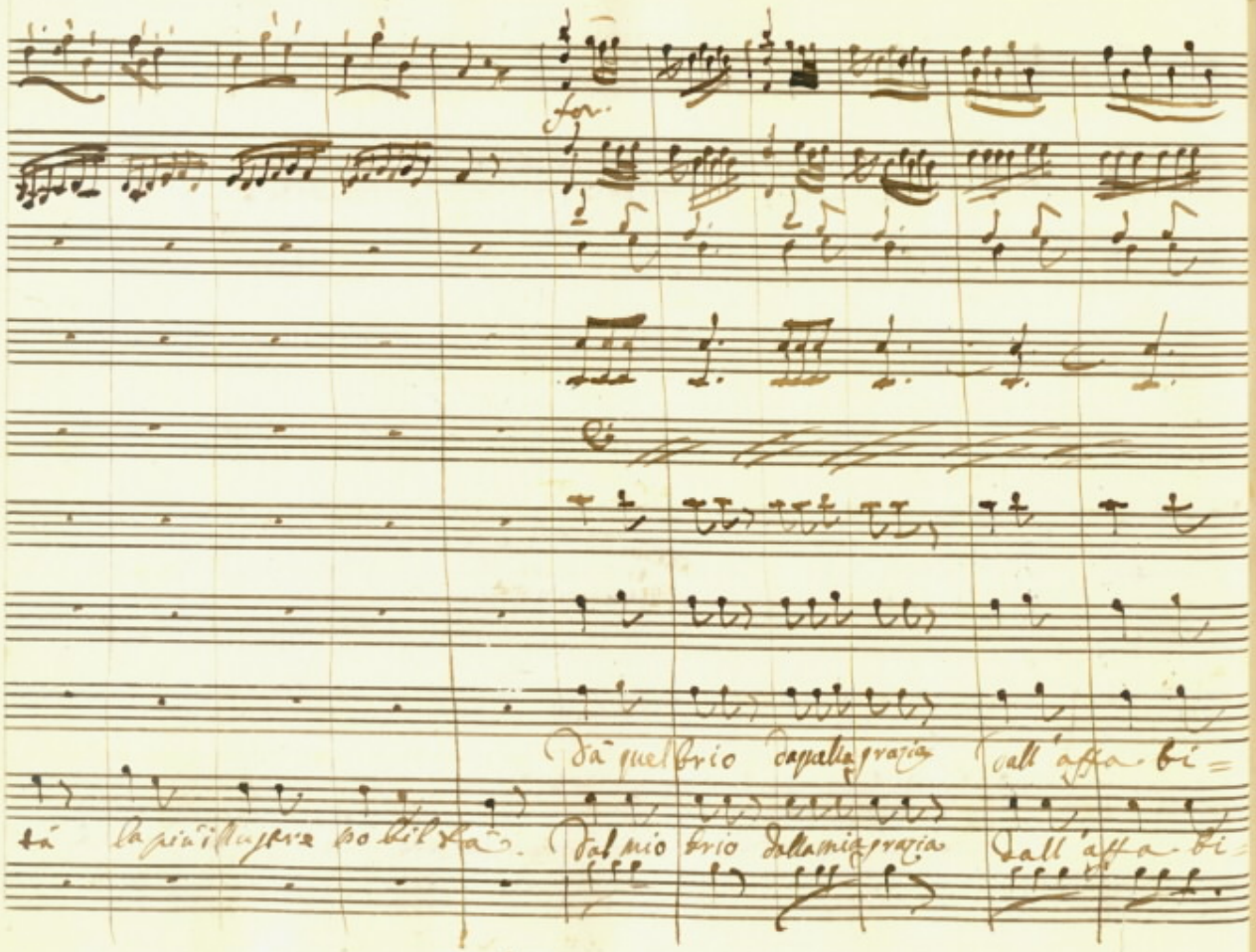
for:

for:



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

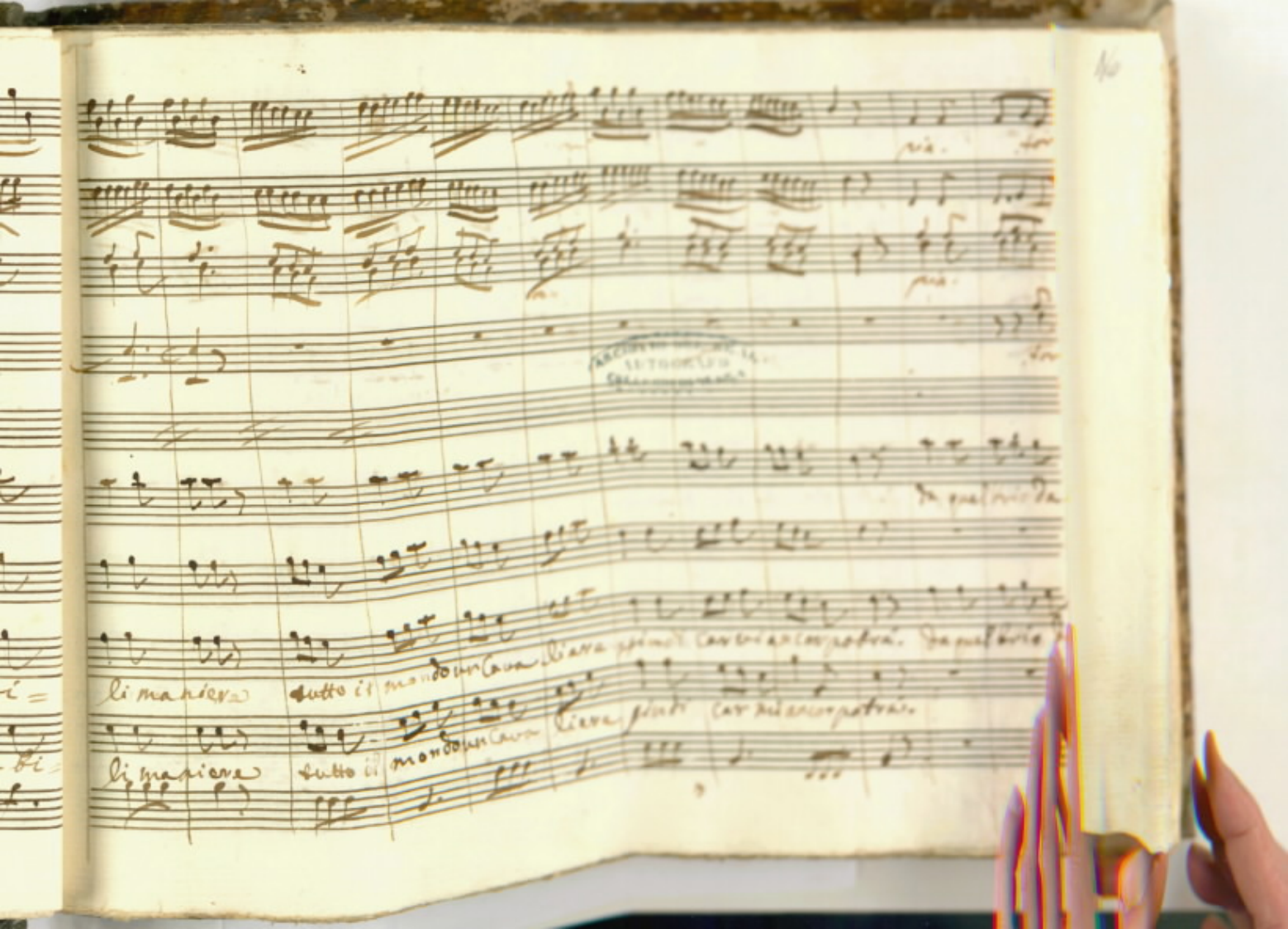
Ci comandi che ubbidita da noi tosto ella sarà da noi tosto ella sarà.



for.

Da quel brio da quella grazia dall'affa bi=

tà la più illustre nobiltà. Dal mio brio dalla mia grazia dall'affa bi=





pia. for

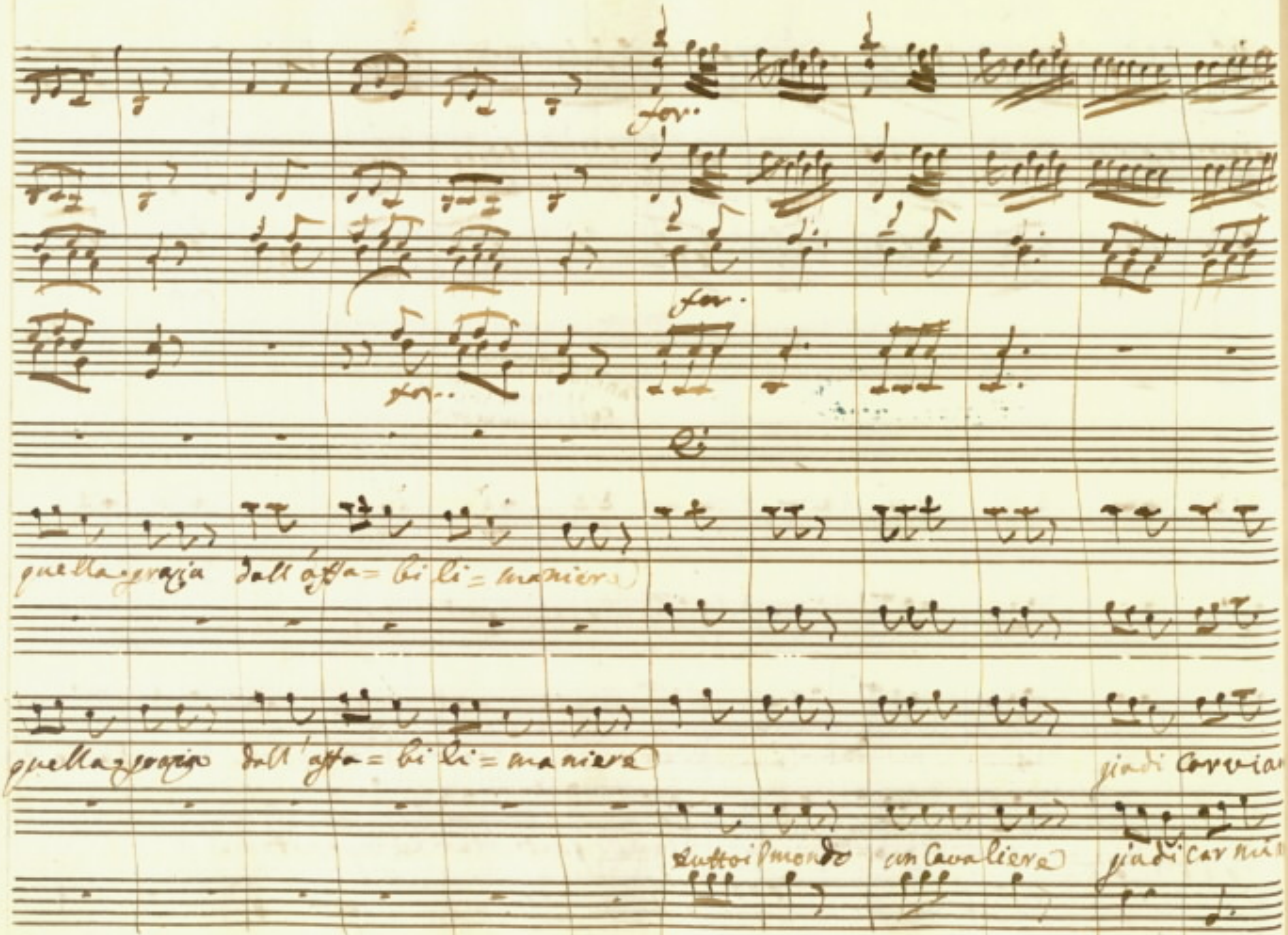
pia.

for

Da qual mio da

li maniera tutto il mondo un Cava li era pindi Car mi ancor potrà. Da qual brio

li maniera tutto il mondo un Cava li era pindi Car mi ancor potrà.



for.

for.

for.

quella grazia dall'affa= bi li= maniere

quella grazia dall'affa= bi li= maniere

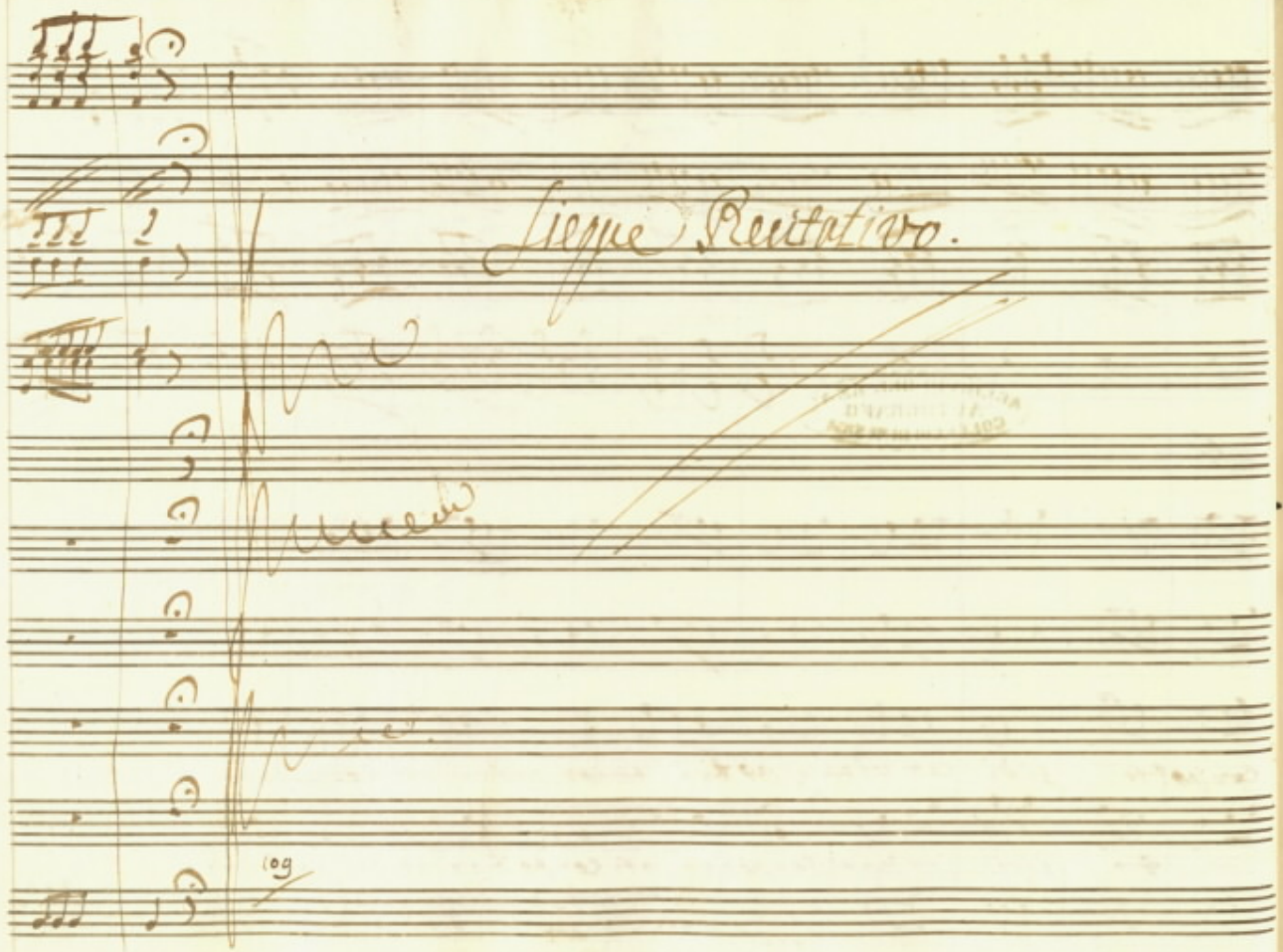
giadi Corvian

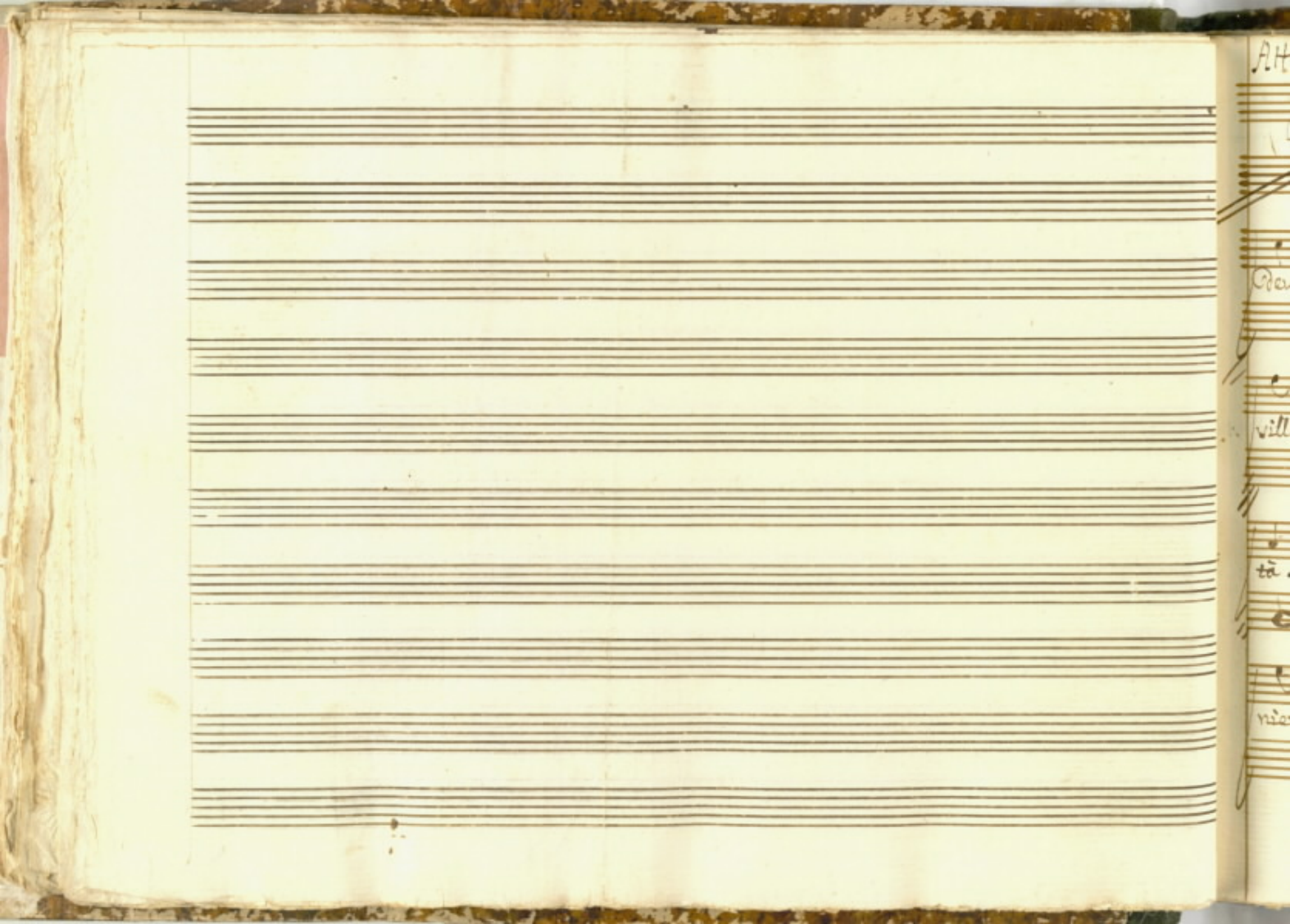
tutto il mondo un Cavaliere giadi car mi

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

corpotrà gidi car vi ancorpotrà ancorpotrà ancorpotrà.

corpotrà giudi car mi ancorpotrà ancorpotrà ancorpotrà.


Segue Recitativo.
109



# Atto Primo

Giov. (in atto di voler prender una sedia) Cost. Giov

Rec. Scena I.a Saccomodi, si= gnora. Chi non importa. In che

Cost: Giov: Cost.

Deuo seruirui? Bramerei di parlar con tua so= rella. come, come, con chi? con la tua Er=

Giov.

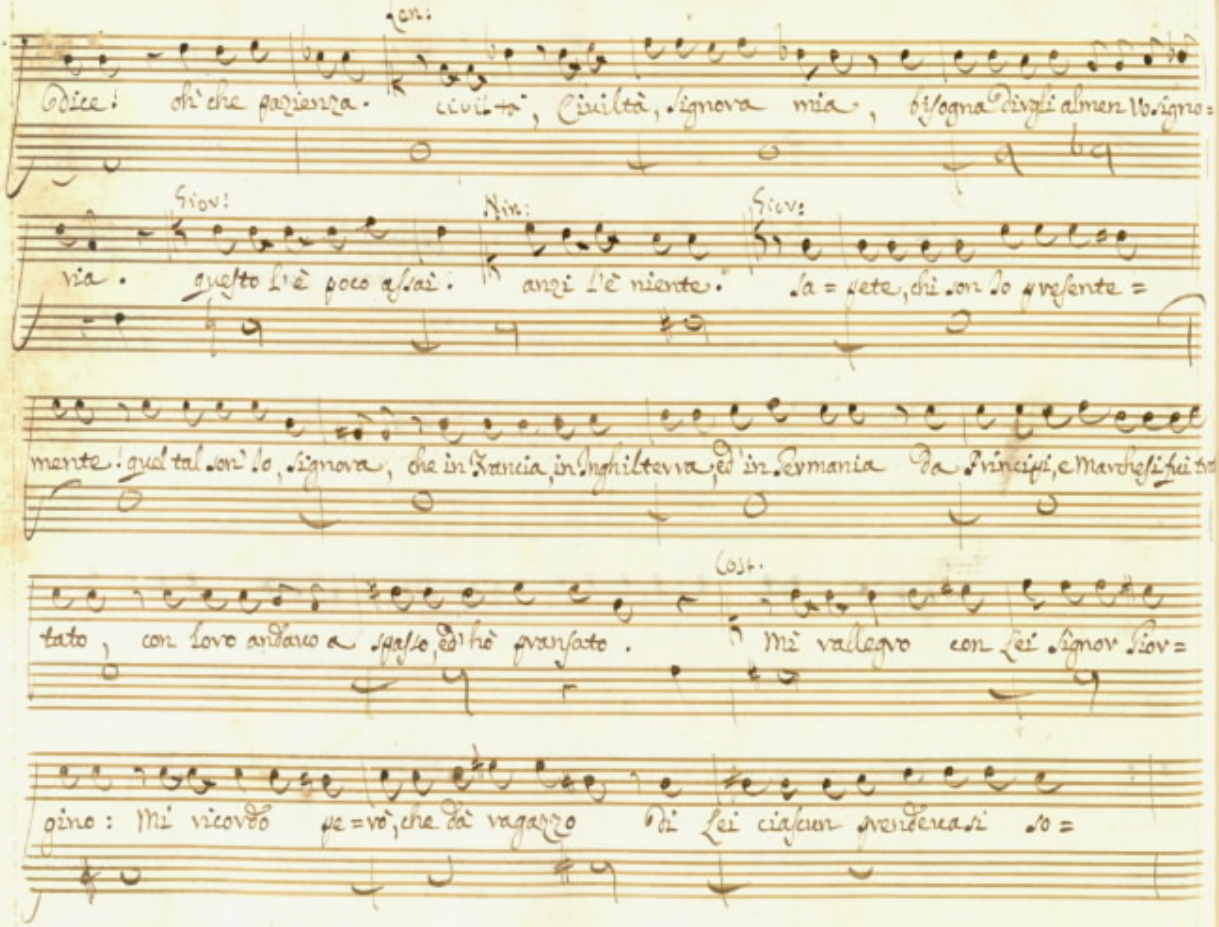
villa. Garbata Signo= rina abbia un pò la bontà di trattarmi con più di ciuil=

Cost. Nin:

tà. O Perchè? O Perchè, si= gnora, quel tù, presentemente non è al Signor Giorgino conue=

Cost: Giov

niente. Scusate, Io mi credea di trattar con Giorgino in confi= denza. Giorgino ancor mi



Lon:

Dice! oh che pazienza. civiltà, Civiltà, Signora mia, bisogna dirgli almen Vo signo=

Giov: Nin: Giov:

ria. questo l'è poco assai. anzi l'è niente. Sa=pete, chi son Io presente=

mente! quel tal son' Io, Signora, che in Francia, in Inghilterra, ed in Germania da Principi, e Marchesi fui tra

Cost.

tato, con loro andavo a spasso, ed hò pransato. Mi rallegro con Lei Signor Gior=

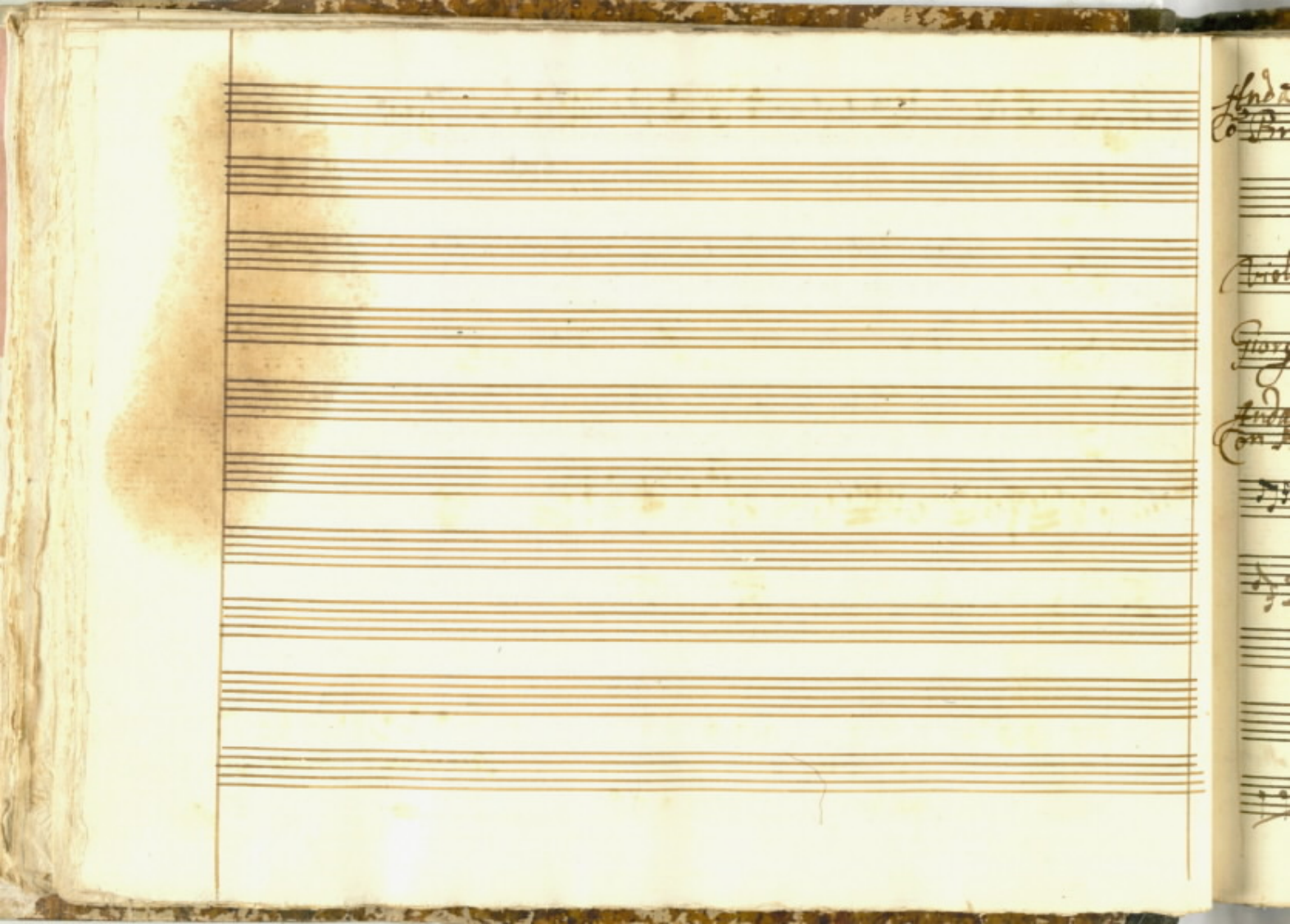
gino: Mi ricordo pe=rò, che dà ragazzo di Lei ciascun prendevasi so=

Gior

Lazzo, e che per quattro soldi, o poco più, fa= ceua a ciaschedun la seruitù. quest'è menzogna

crassa, non hò già mai trattato gente bassa, e poi dice il prouerbio, chi

sono Dimmi adesso, e non chi fui. Io penso a casi miei, Lei pensi ai sui. Aria Gior.



Andante Con Brio

f. pia. f. pia. f. p.

Viola

Giorgino

Andante Con Brio

f. pia. f. p. f. p. for.

f. p. f. p.

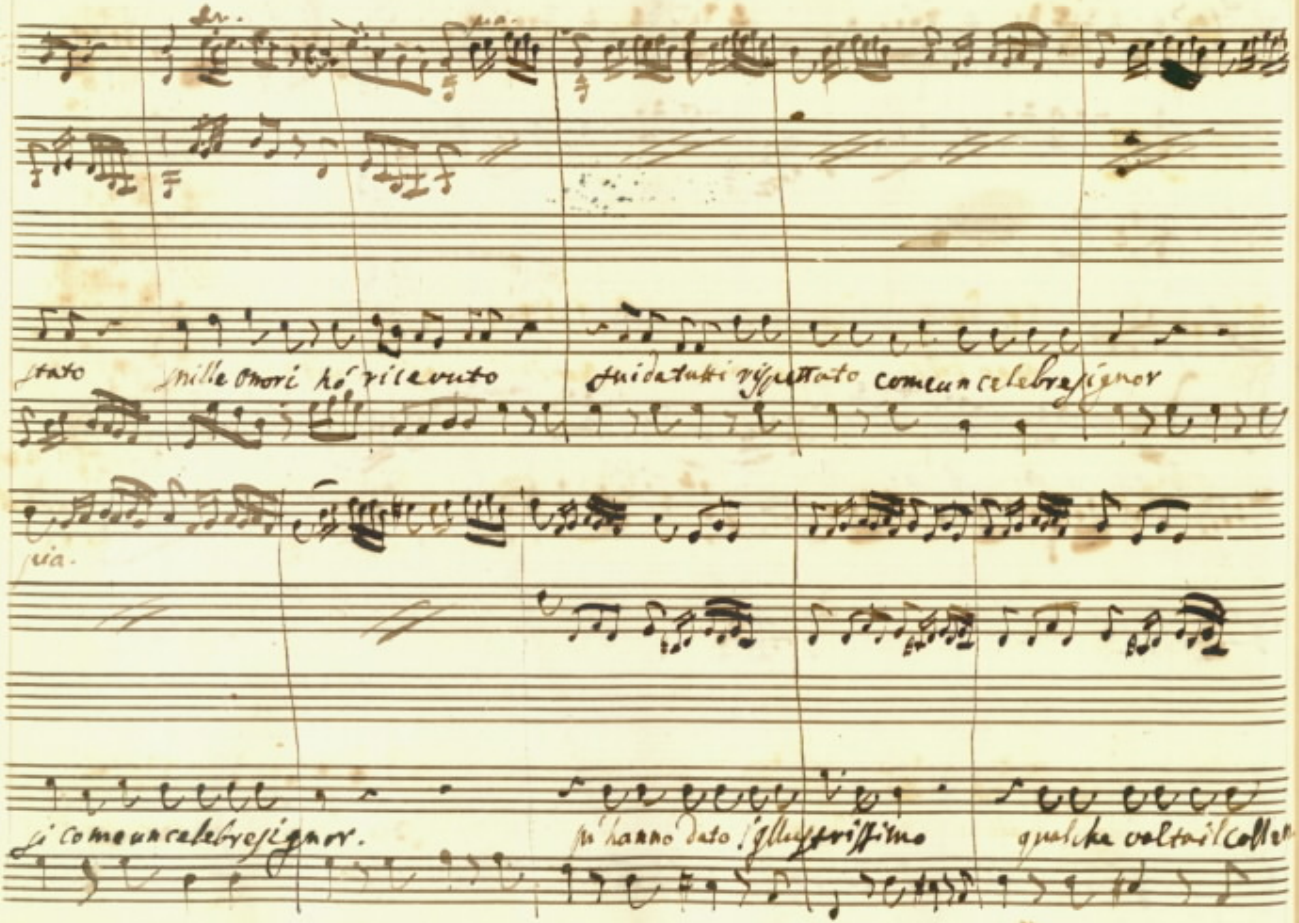
pia.

Per il mondo due son-

f. p. f. pia. f. p. for.

pia.

ARCHIVIO DEL CENTRO ALTOGRAFO COLLEGIO DI SPAGNA



stato mille onori hò ricevuto fui da tutti rispettato come un celebre signor

pia.

si come un celebre signor. m'hanno dato l'illustrissimo qualche volta il colle

ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

f. pia. f. p.

dissimo la mandritta possegiando la mandritta possegiando ed ancor di

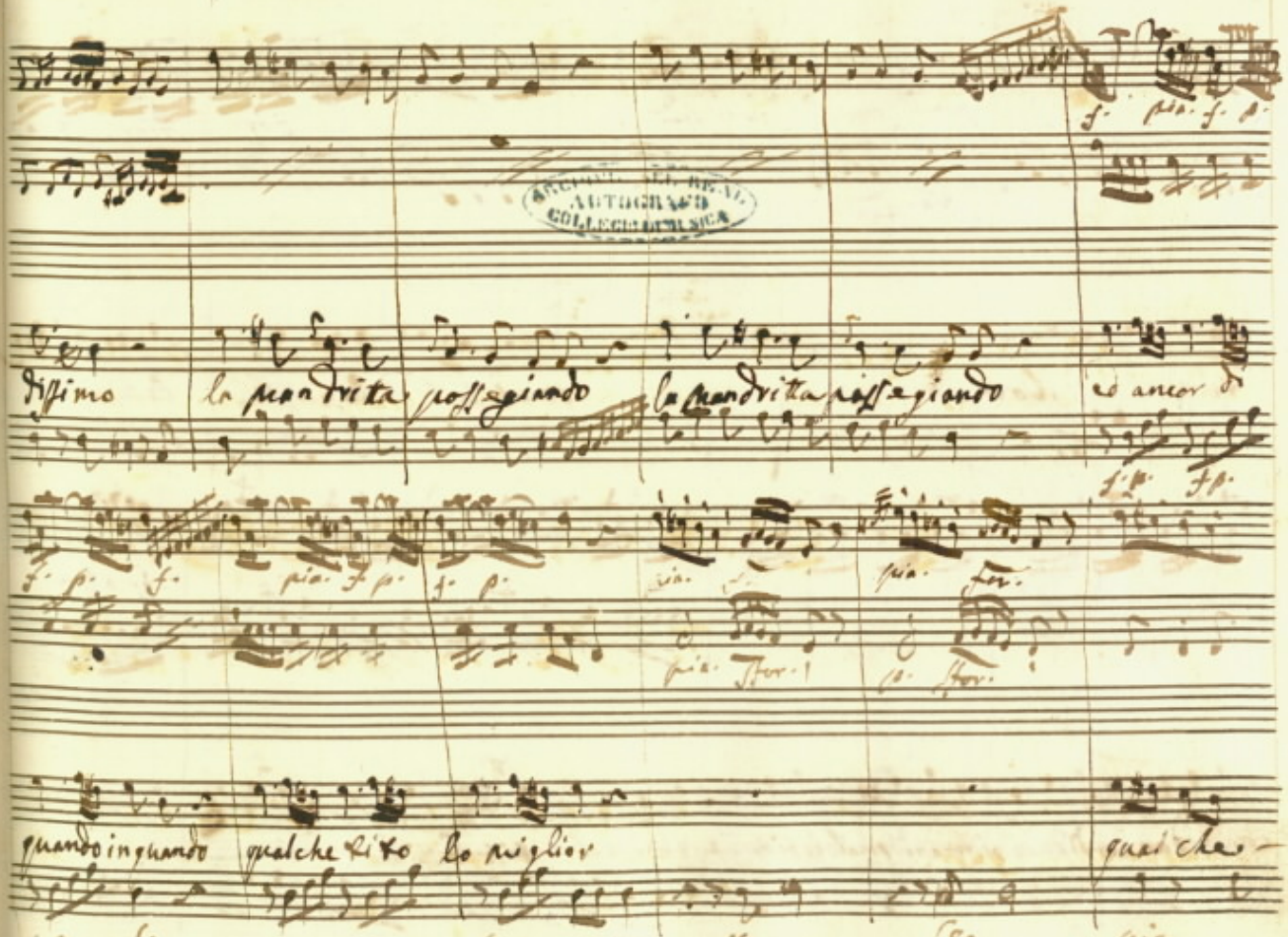
f. p. f. p.

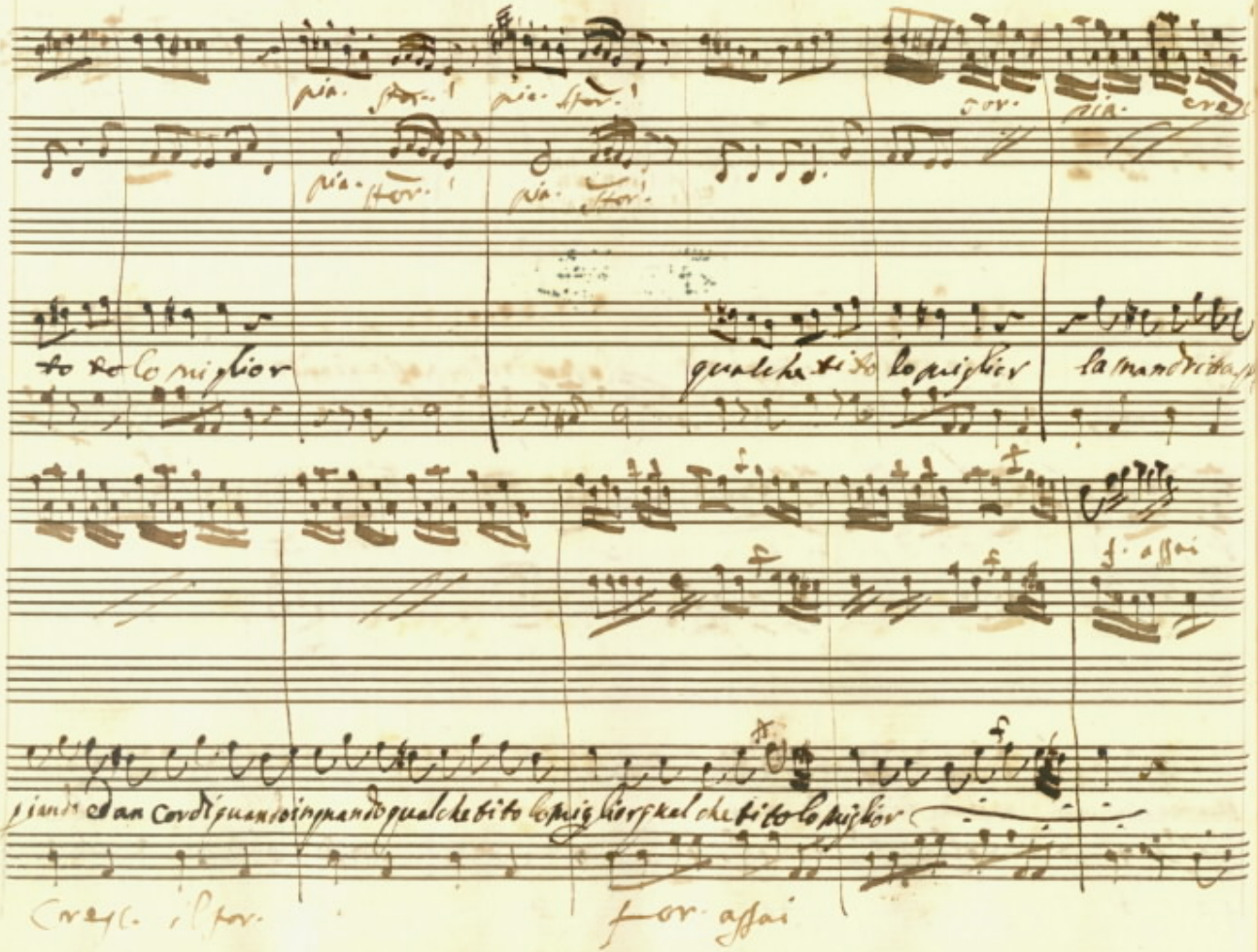
f. p. f. pia. f. p. f. p. pia. f. pia. for.

pia. sfor. p. sfor.

quando in quando qualche tito lo miglior qualche

f. p. f. f. p. f. p. f. p. for. sfor. sfor. pia.





pia. stor. pia. stor. for. pia. cresc.

pia. stor. pia. stor.

to to lo miglior qualche ti to lo miglior la mandritta

f. assai

giandi ed an cordi quando in quando qualche ti to lo miglior qual che ti to lo miglior

Cresc. il for. for. assai

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

for.

pia.

per il mondo ove io son

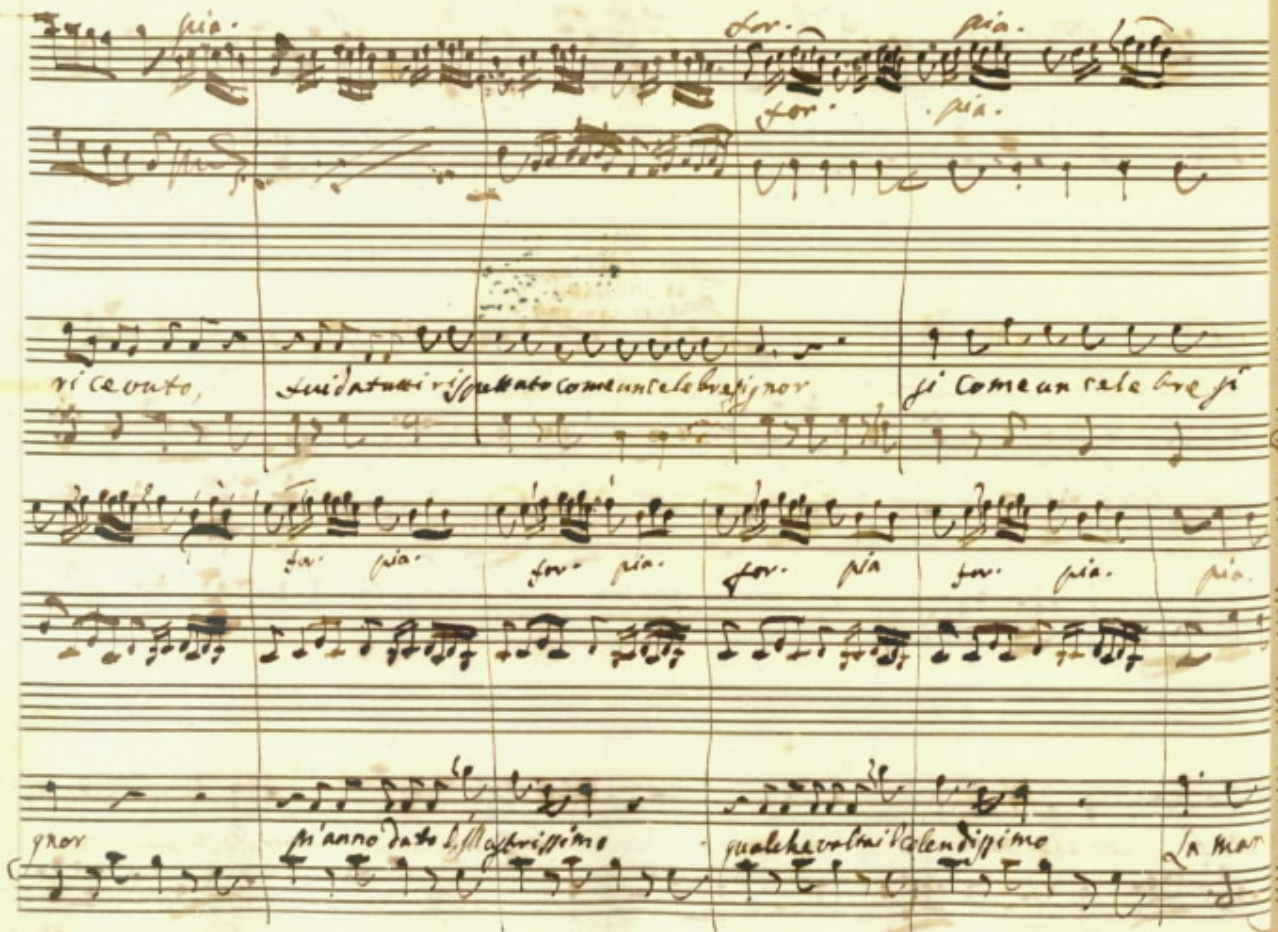
f.

pia.

f.

stato mille onori hò ricevuto mille mille mille onori hò

for. for. pia.



pia. for. pia.

for. pia.

ricevuto, fui da tutti rispettato come un celebre signor si come un celebre si

for. pia. for. pia. for. pia for. pia. pia.

gnor mi anno dato l'Illustrissimo qualche volta il Colendissimo La man

ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

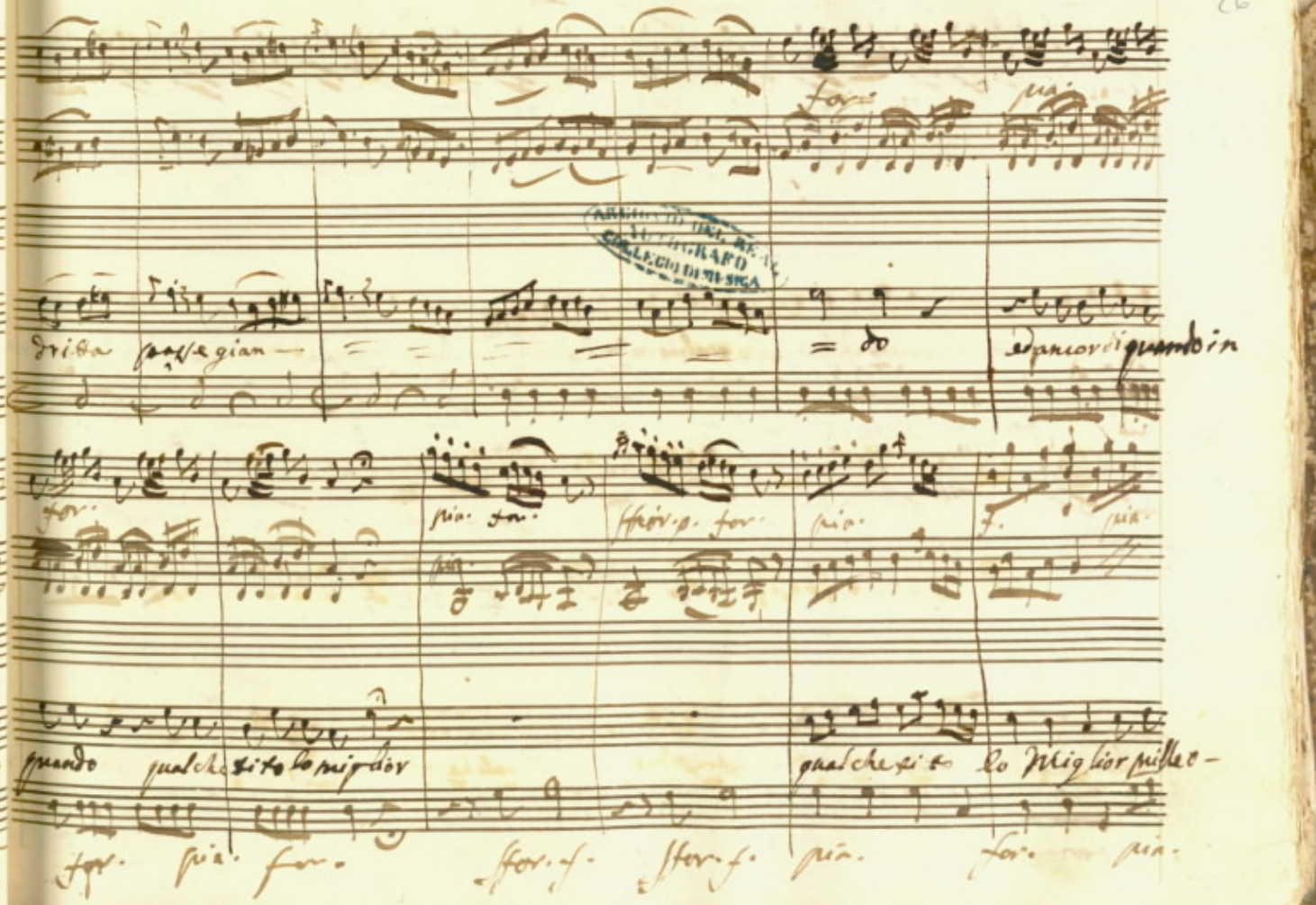
for. pia.

dritta passegian — = do ed ancor di quando in

pia. for. pia. for. sfor. p. for. pia. f. pia.

quando qualche sito lo miglior qualche sito lo Miglior pille o-

for. pia. for. sfor. f. sfor. f. pia. for. pia.



cresc. f. pia. cres. for. pia. cresc. for. pia.

nori hò ricevuto m'annodato l'illustrissimo qualche volta il collendissimo la mandritta passegiando ad ancor di quando

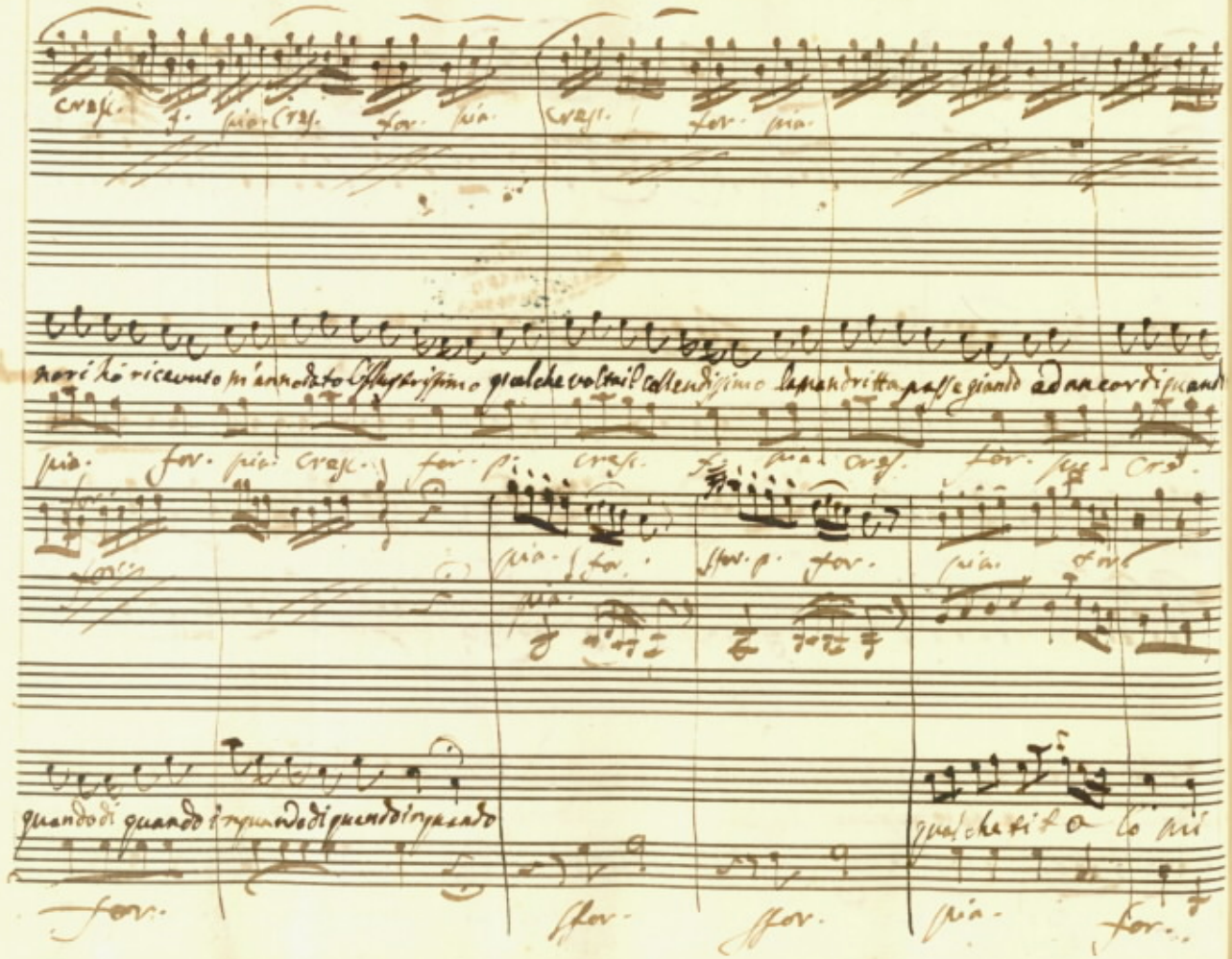
pia. for. pia. cresc. for. p. cresc. f. pia. cres. for. pia. cres.

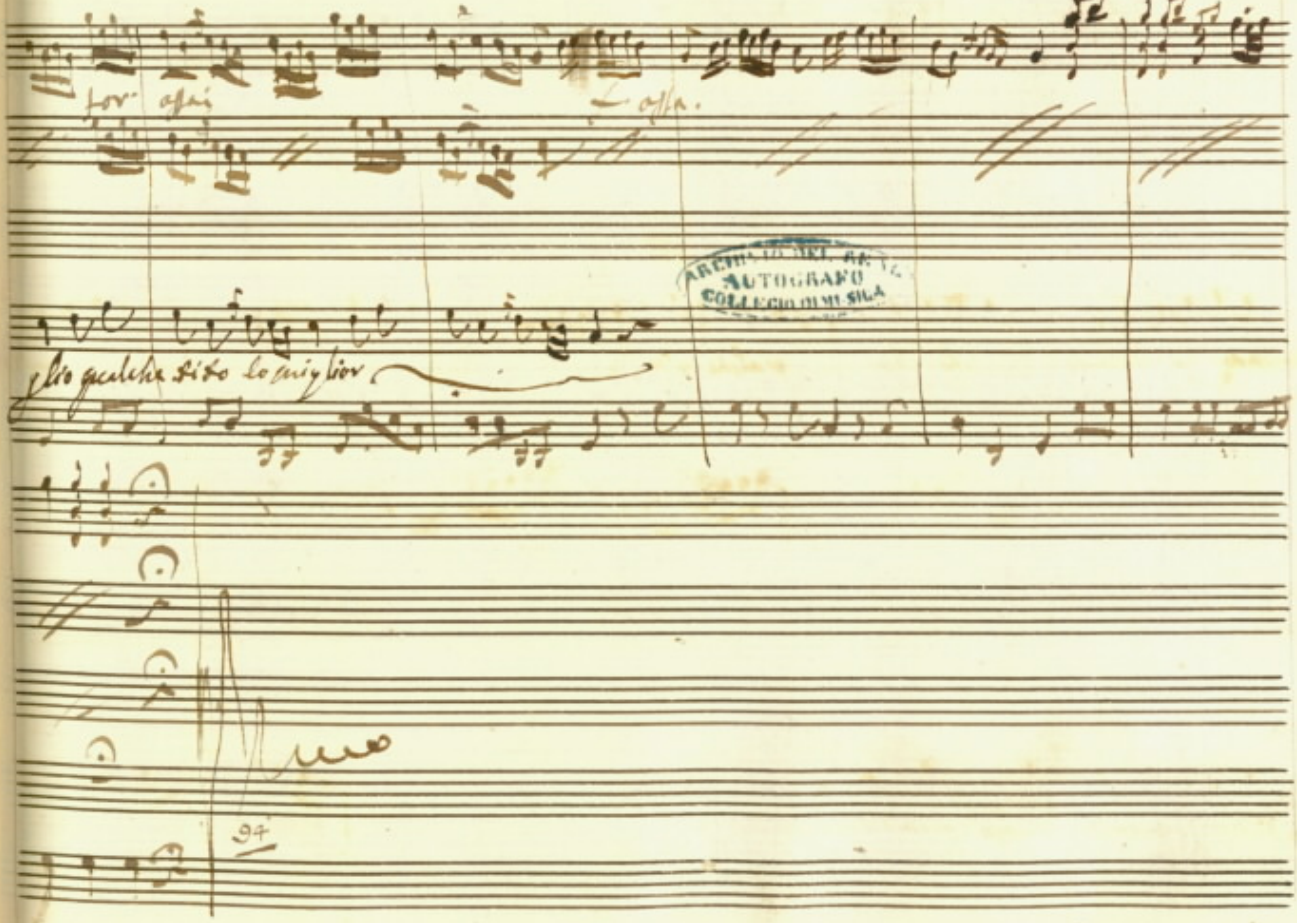
for. for. pia. for. sfor. p. for. pia. for.

quando di quando in quando di quando in quando

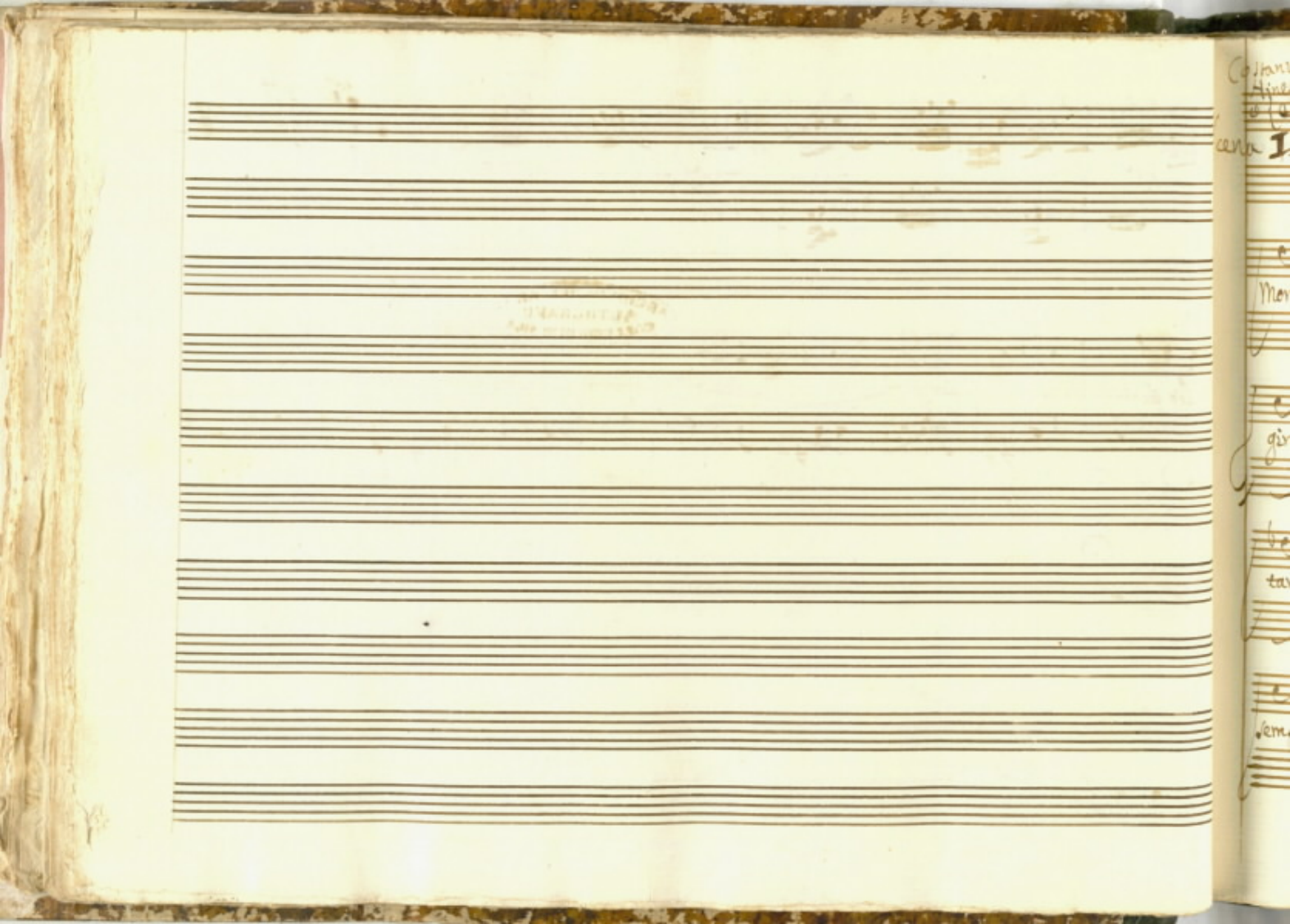
qualche tit a lo mi

for. sfor. sfor. pia. for.






ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA



Costanza
Ninetta
e Lenina

Cena II.a

Cost.

Quant'è sciocco costui, tacer dou=rebbe, ne palesarsi al

Mondo per un Uomo da poco, un Vaga=bondo.

Nin:

Non è, come ella dice, Gior=

gino hà del talento, sà quel, che fà, Discorre ben, s'ingegna, e l'o=nesto trat=

tar verun gl'insegna.

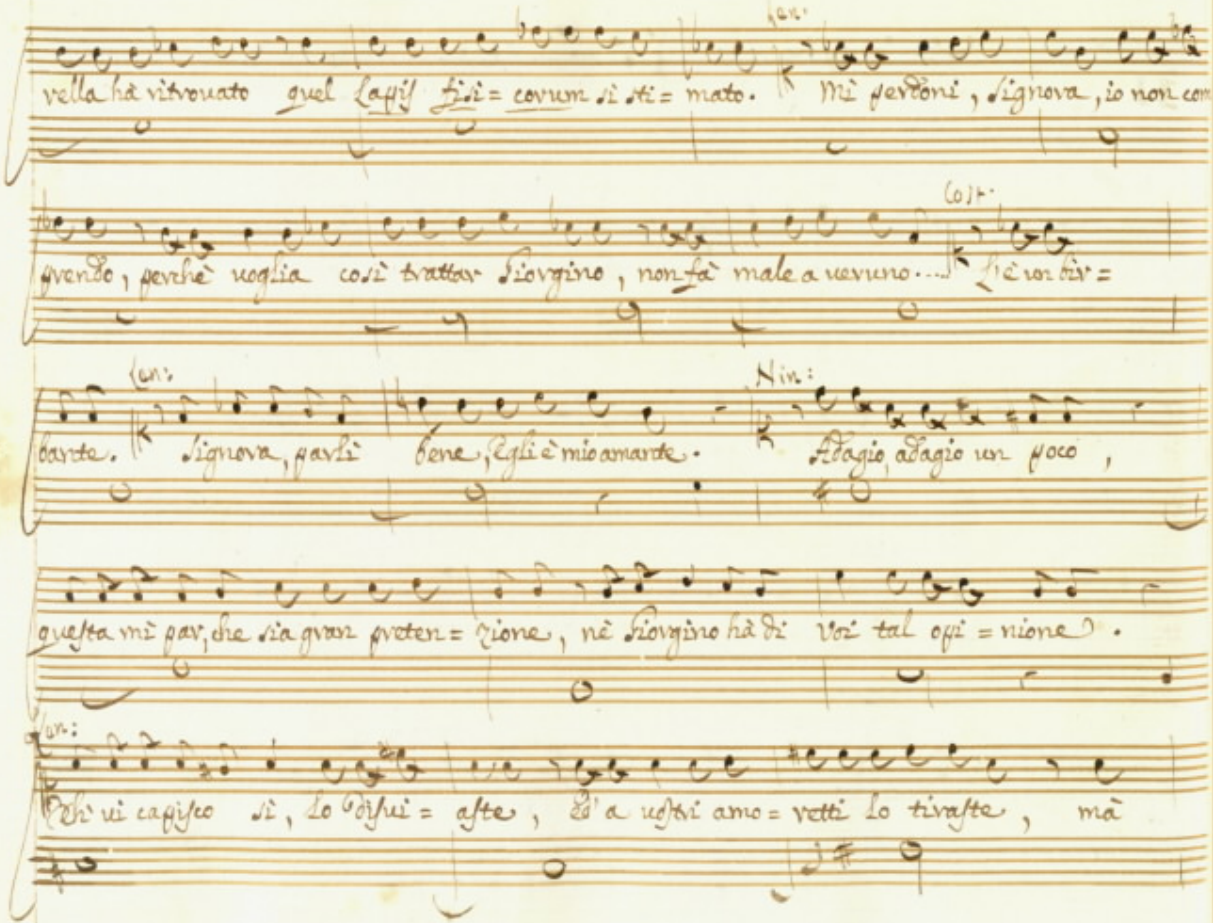
Len:

L'è un giovane sì buono, e sì garbato, che dà per tutto

sempre fù sti=mato.

Cost:

Oh, sì certo! sì vede! hà del ta=lento: unito alla so=



Len:

rella hà ritrouato quel Lapis fisi= corum si sti= mato. Mi perdoni, Signora, io non com

Cost:

prendo, perchè voglia così trattar Giorgino, non fà male a veruno.... L'è un bir=

Len: Nin:

bante. Signora, parli bene, Egli è mio amante. Adagio, adagio un poco,

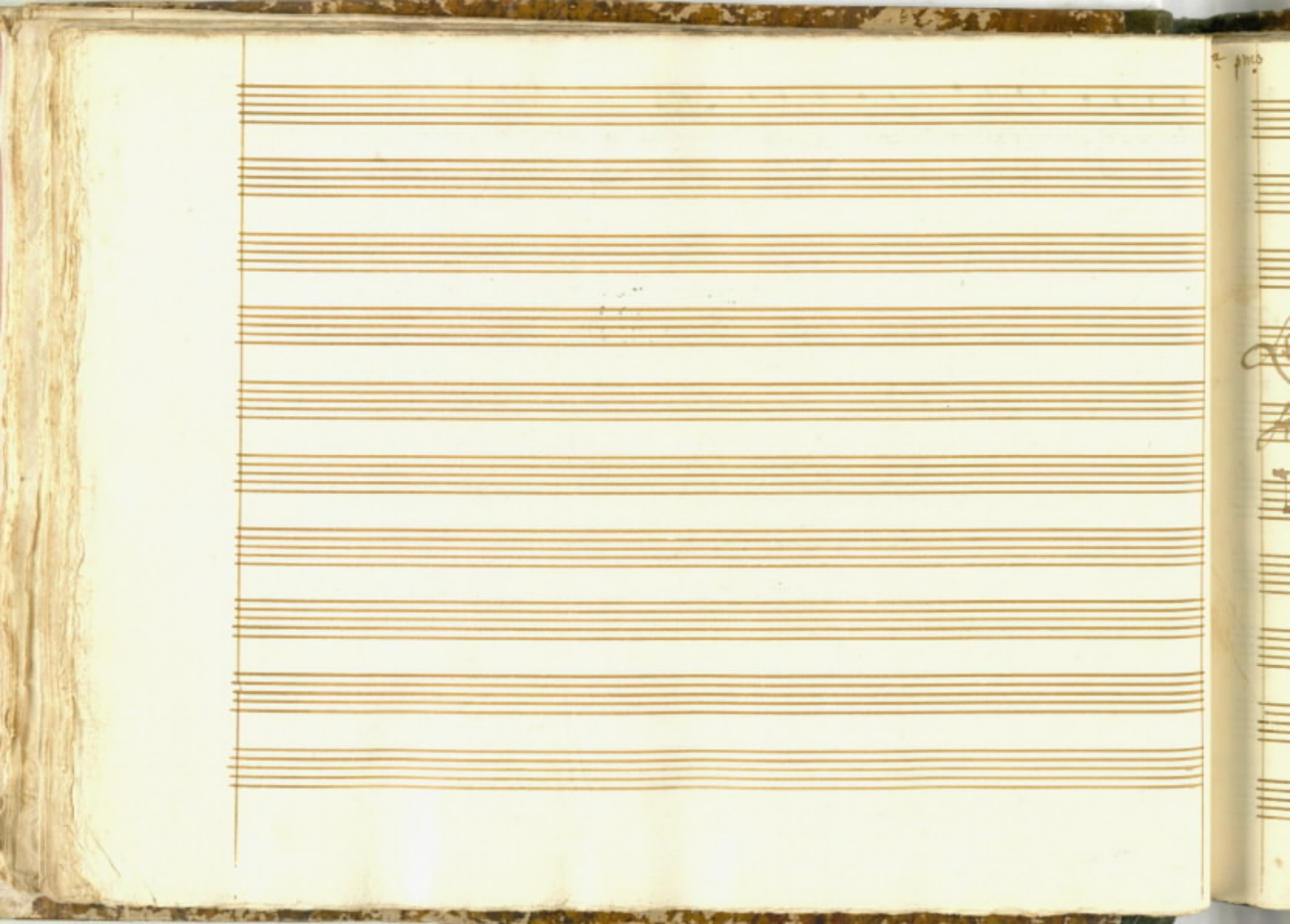
questa mi par, che sia gran preten= zione, nè Giorgino hà di Voi tal opi= nione.

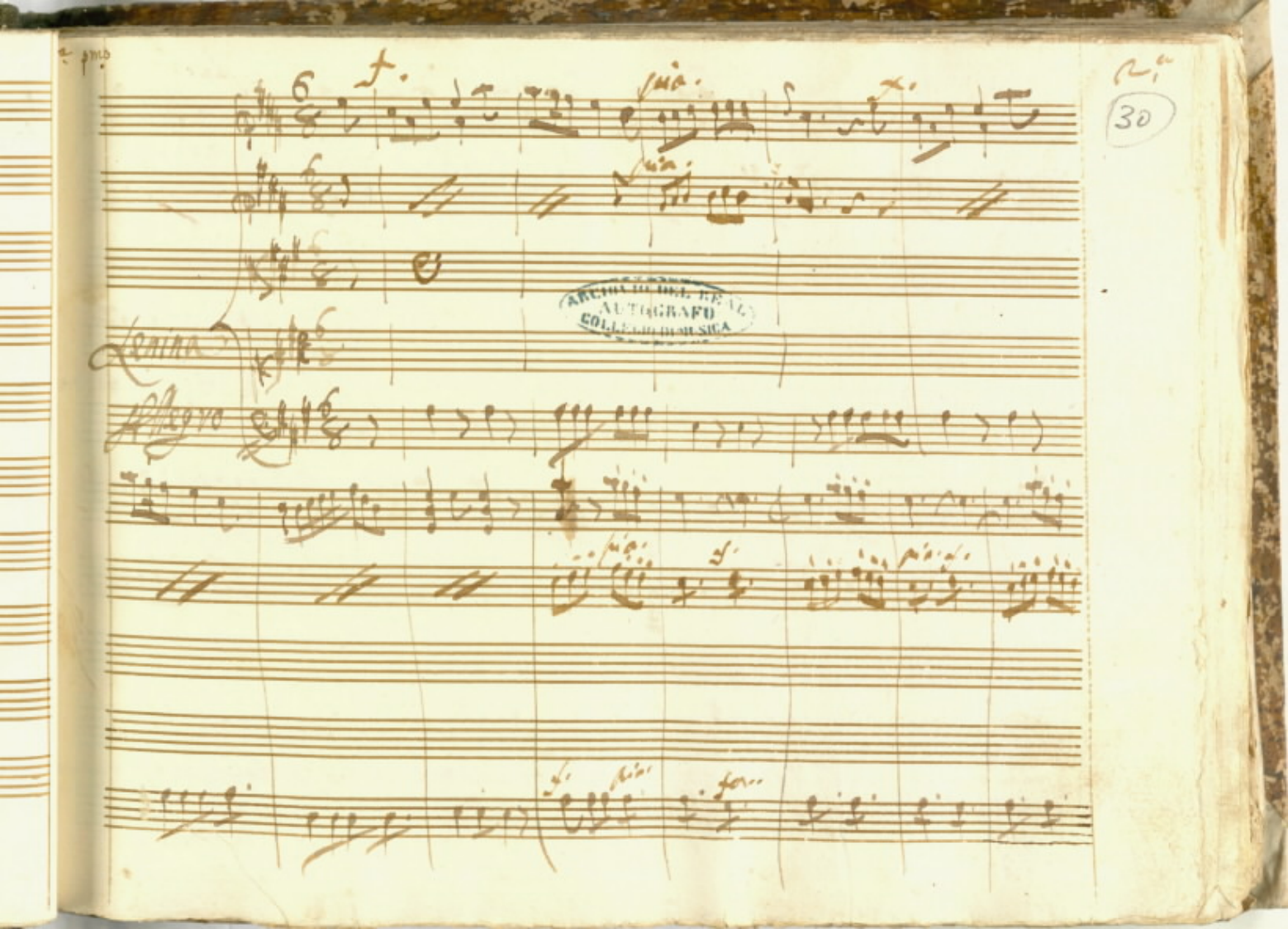
Len:

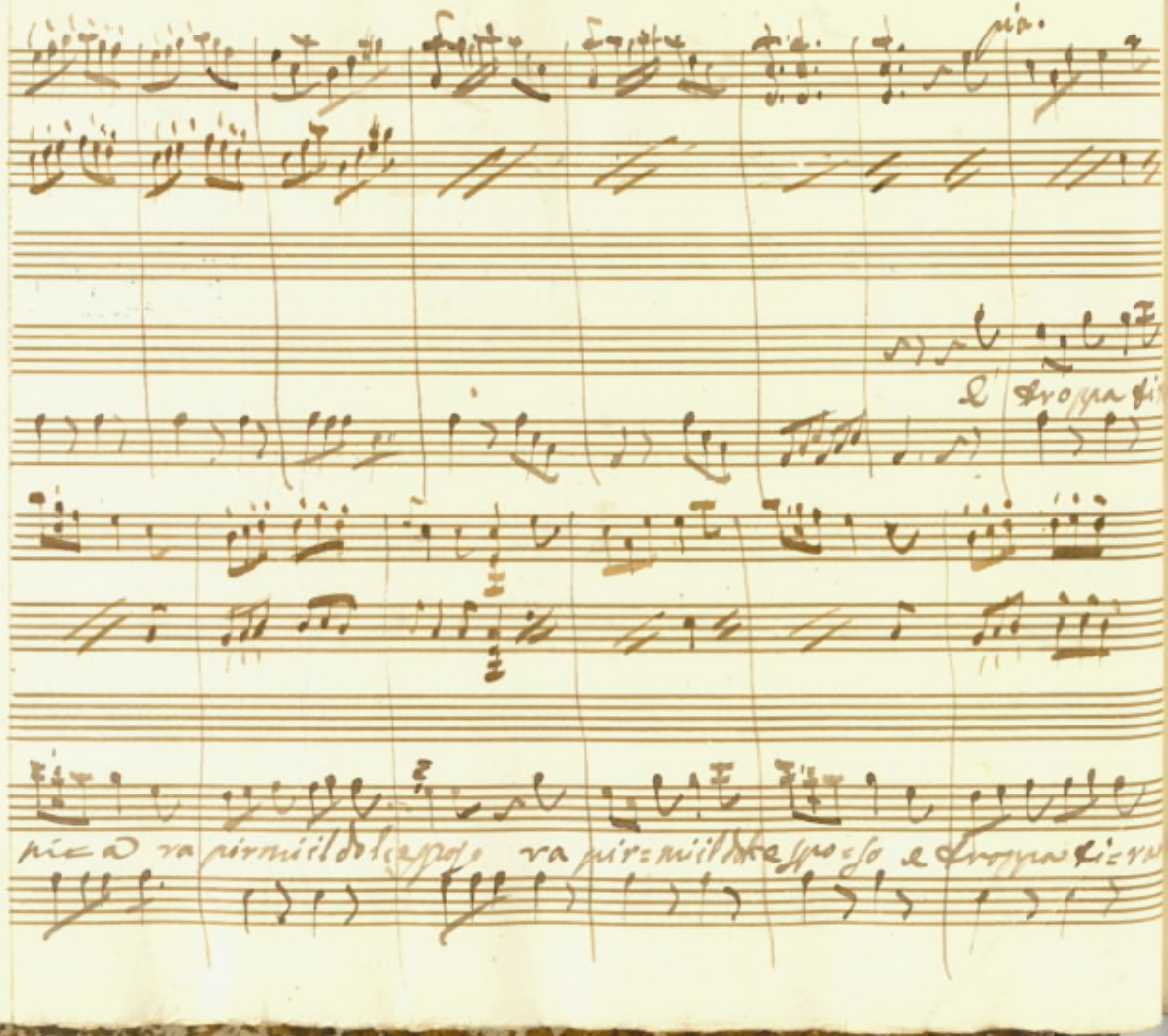
Chi vi capisco sì, lo disui= aste, Ed a vostri amo= retti lo tiraste, mà

pria, che di Giorgino abbiate il cove , voglio, che nasca al certo del rumore

Aria Corina.




AUTOGRAFO



pia.

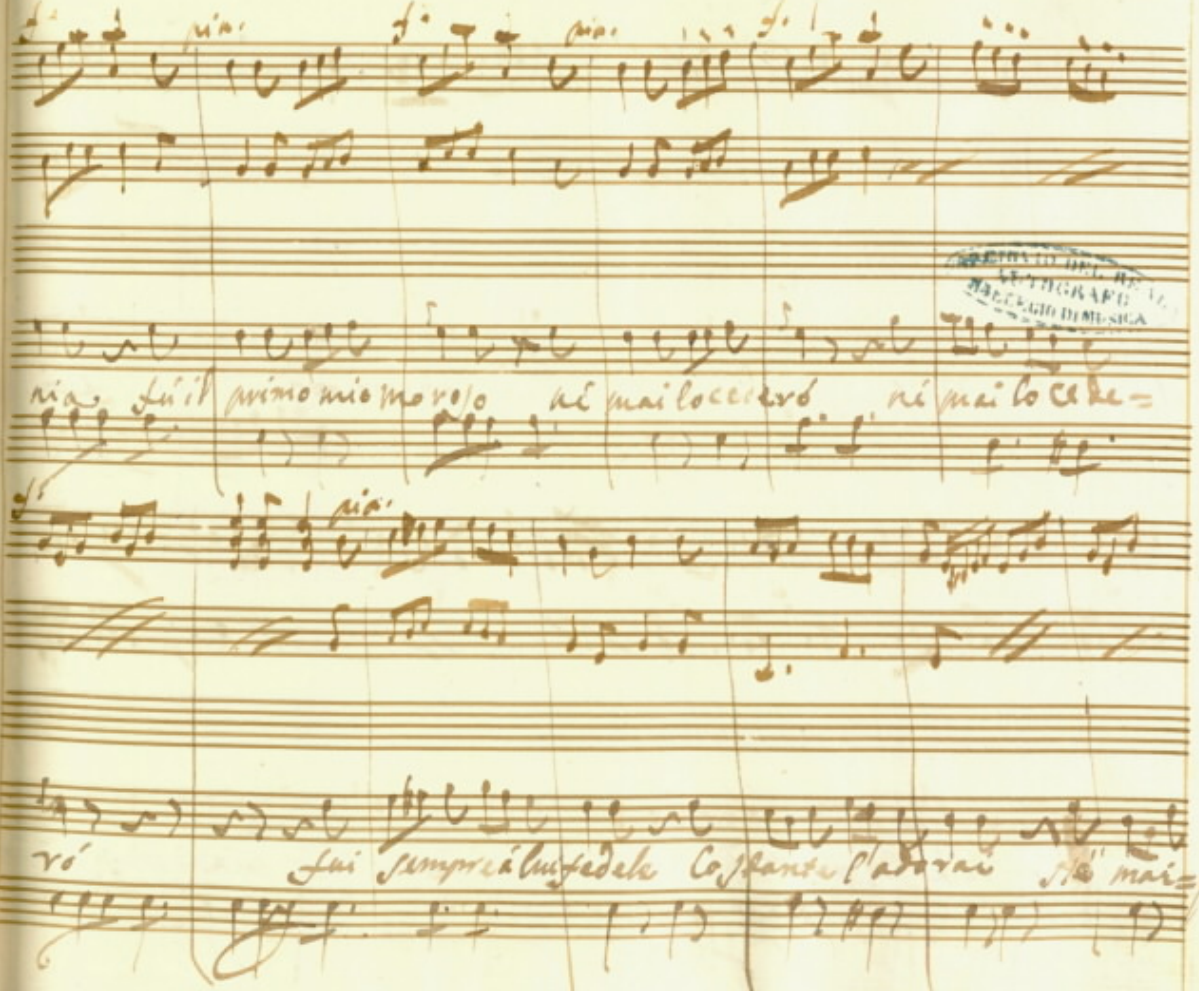
E' troppa ti

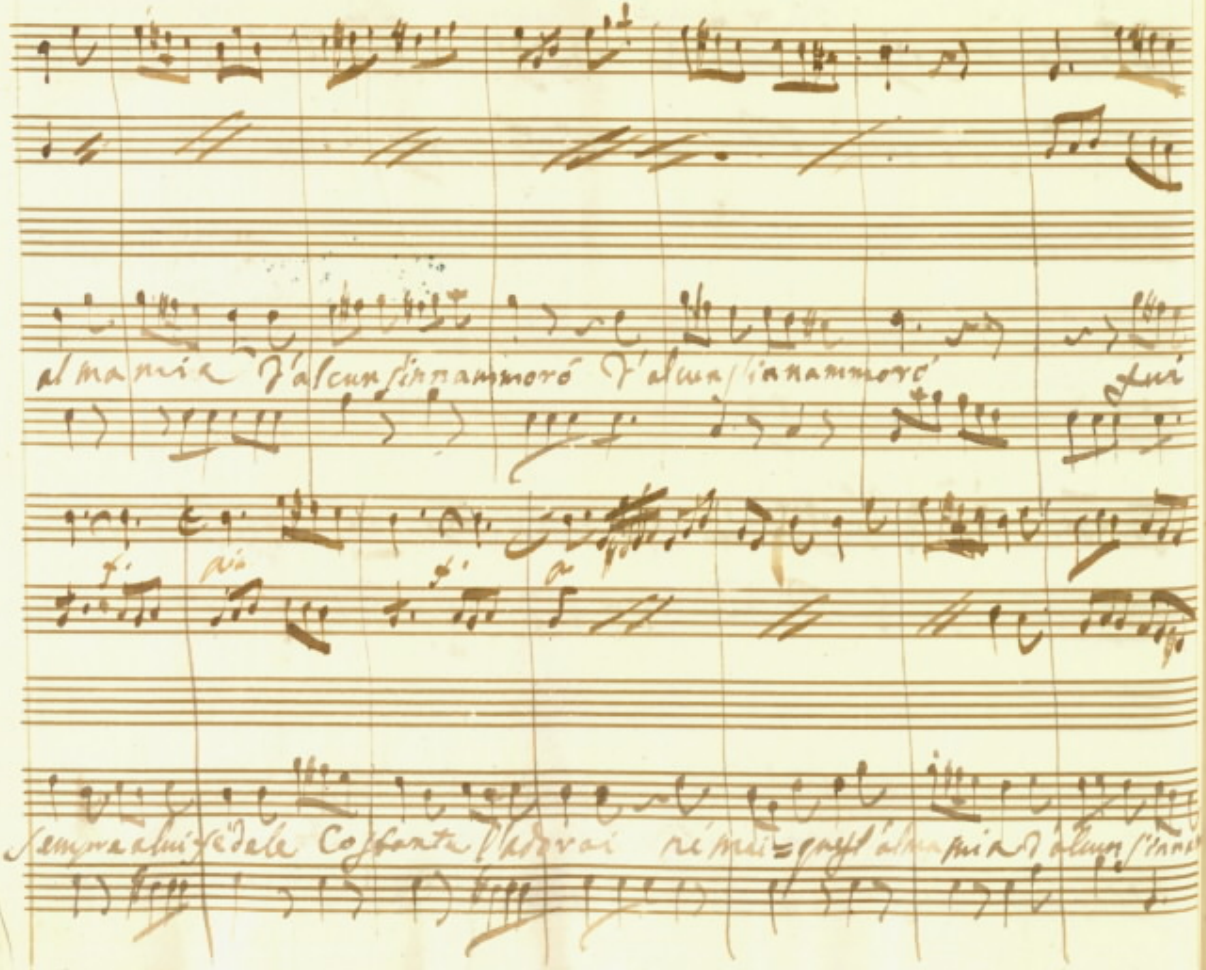
pi=a va pir mi il dolce sposo va pir=mi il dolce spo=so e troppa ti=ra

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO DEL REGIO DI MUSICA

nia fu il primo mio moroso né mai lo cederò né mai lo cede=

ró fui sempre à lui fedele Costante l'adorai sté mai=quest=

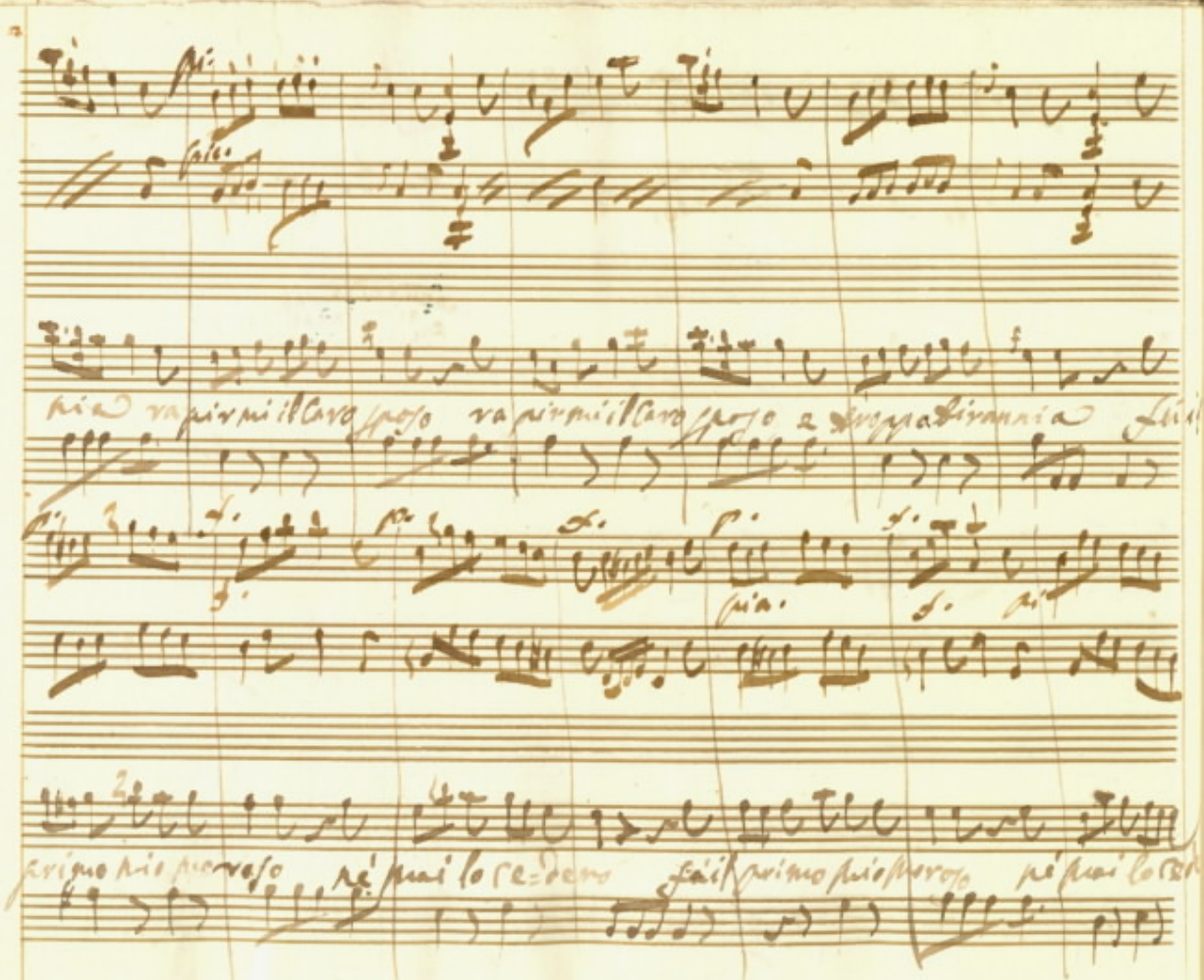



al ma mia d'alcun s'innammoró d'alcun s'innammoró
fui
sempre a lui fedele Costante l'adorai né mai = quest'alma mia d'alcun s'inna

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

ró d'alcun s'innammoró d'alcun s'innammoró.

è troppa tiran=



pia

pia

nia rapirmi il caro sposo rapirmi il caro sposo e troppa tirannia fu il

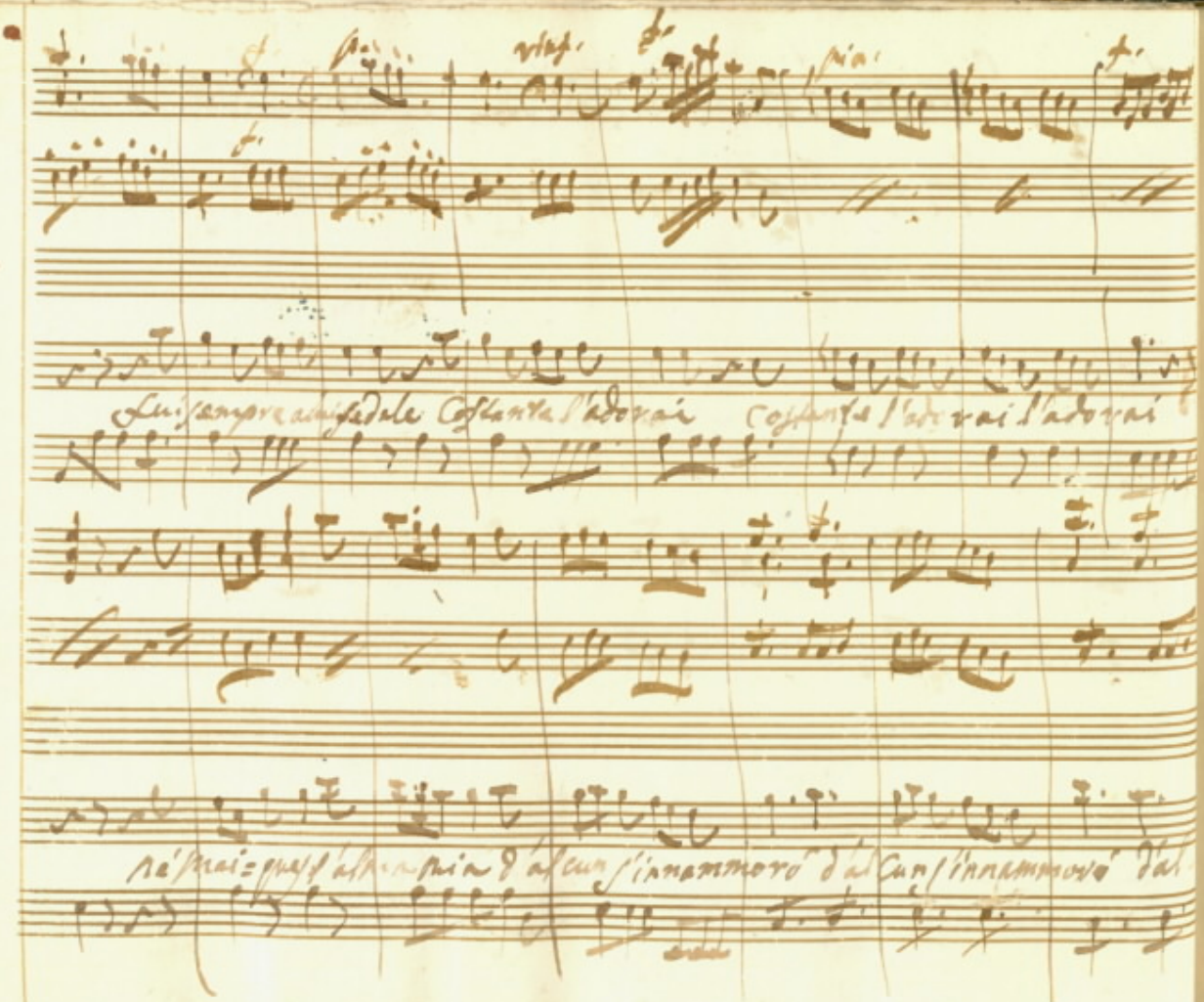
pia

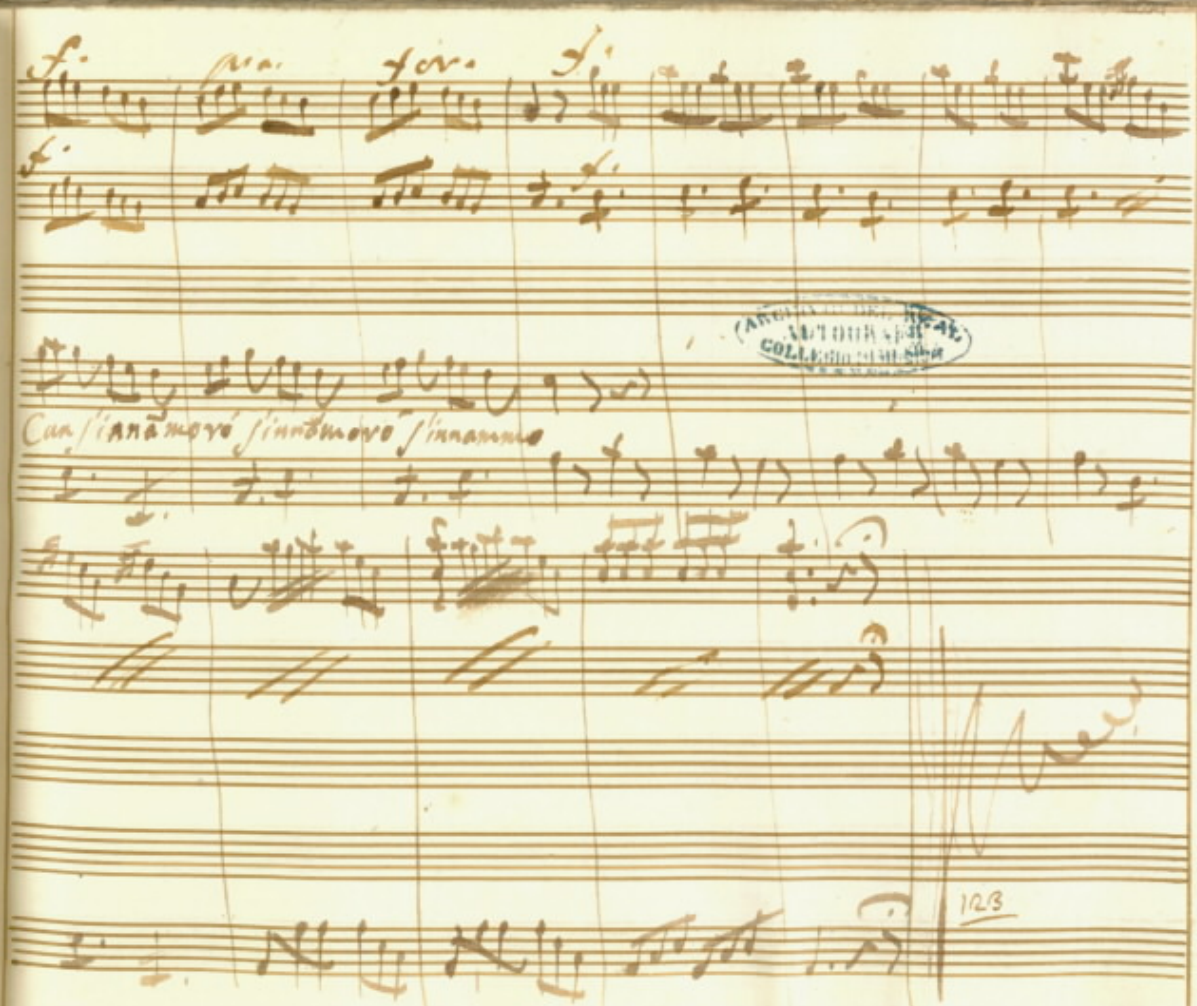
primo mio moroso nè mai lo cedero fu il primo mio moroso nè mai lo ced

ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

ro fui sempre a lui fedele costante l'adorai fui sempre a lui fedele cos=

tante l'adorai stè mai=gay l'alma mia d'alcun s'innammoro.


Fui sempre a lui fedele Costante l'adorai Costante l'adorai l'adorai
né mai=quest'alma mia d'alcun s'innammorò d'alcun s'innammorò d'al



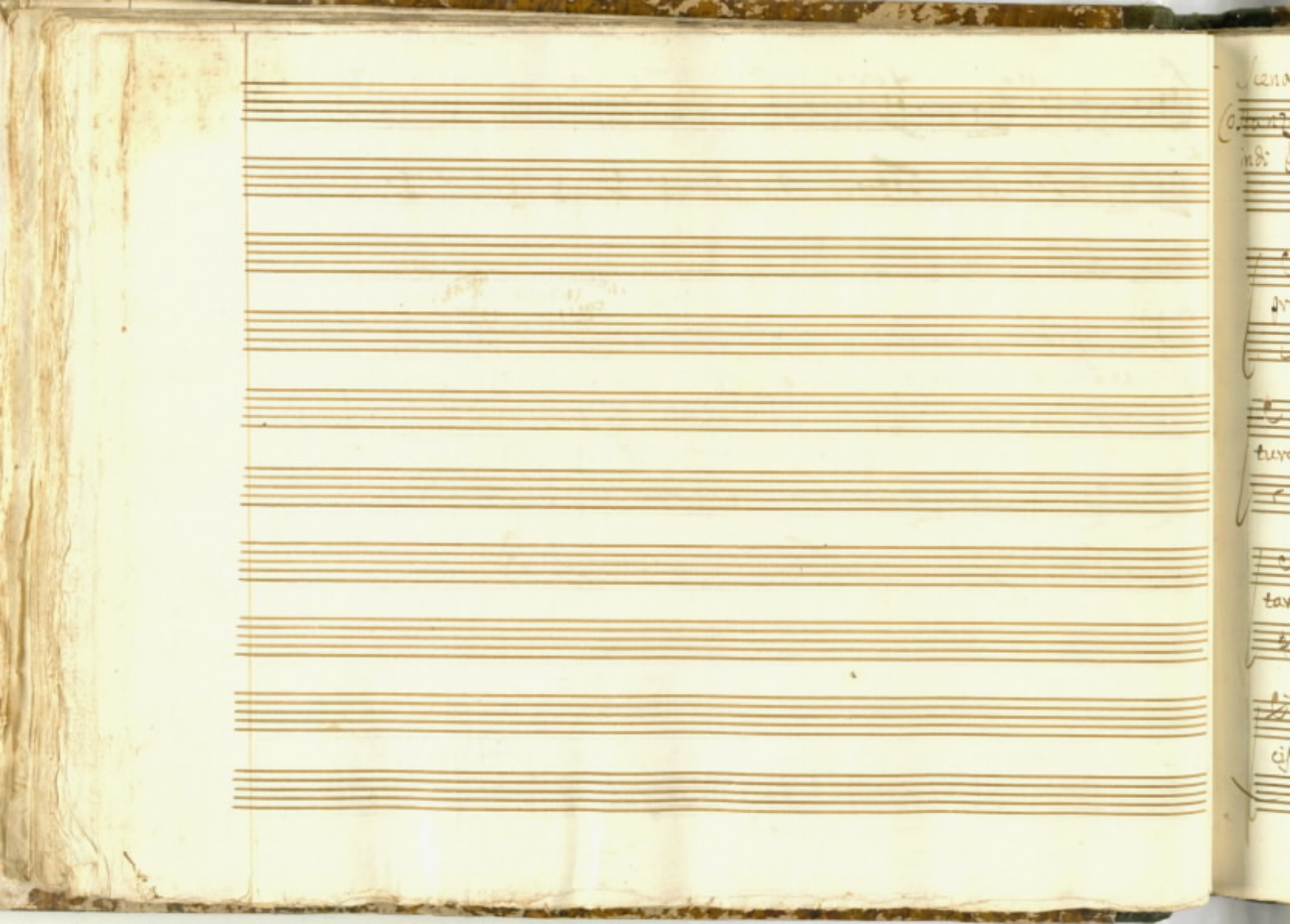
f. pa. for. f.

f. f.

Cun s'innamoró s'innamoró s'innammo

ARCHIVO DEL REAL AUTOMOBIL COLLEGIO MUSICA

123



Scena III

Costanza Ninetta
indi Ersilla

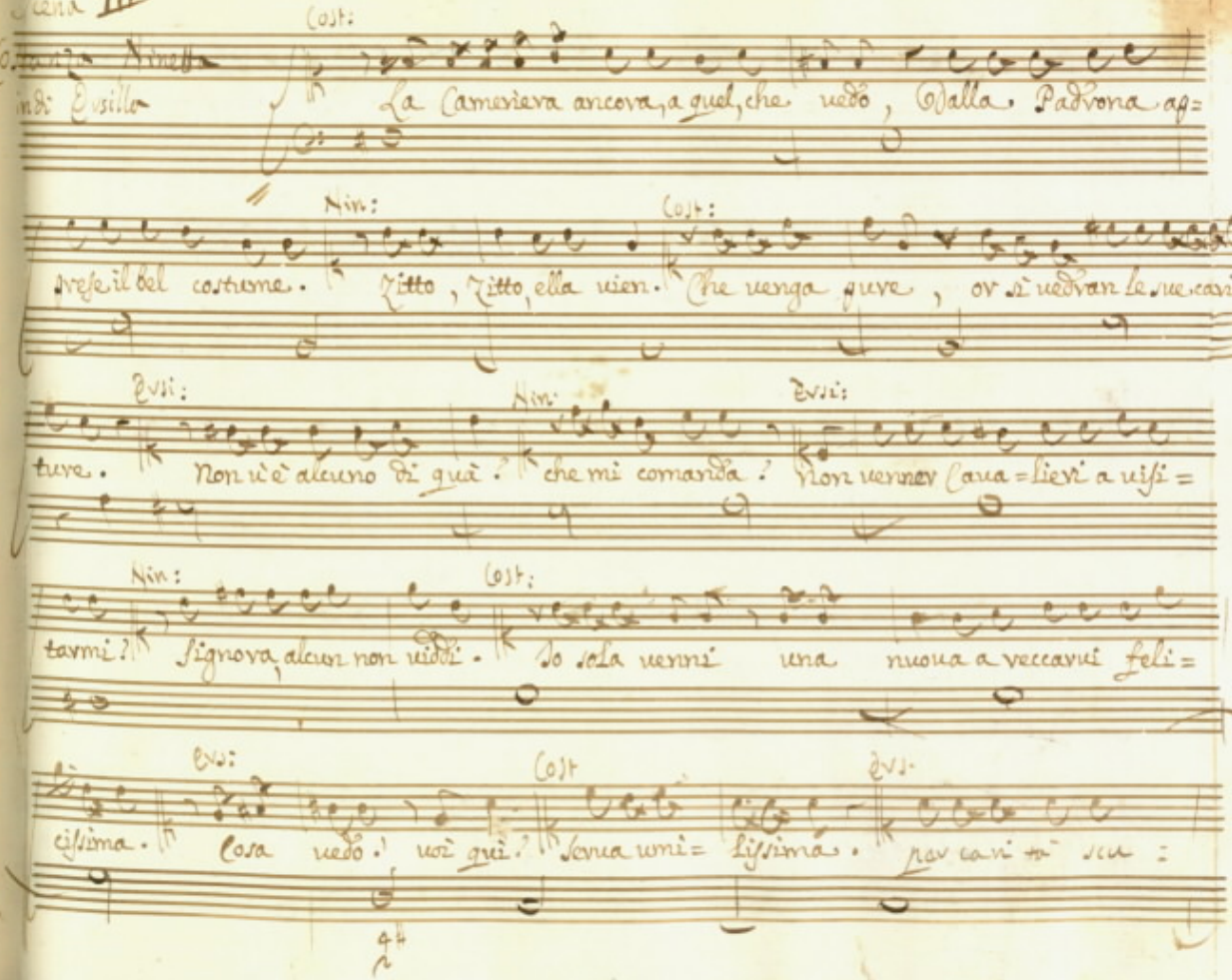
Cost: La Cameriera ancora, a quel, che vedo, Dalla Padrona ap=

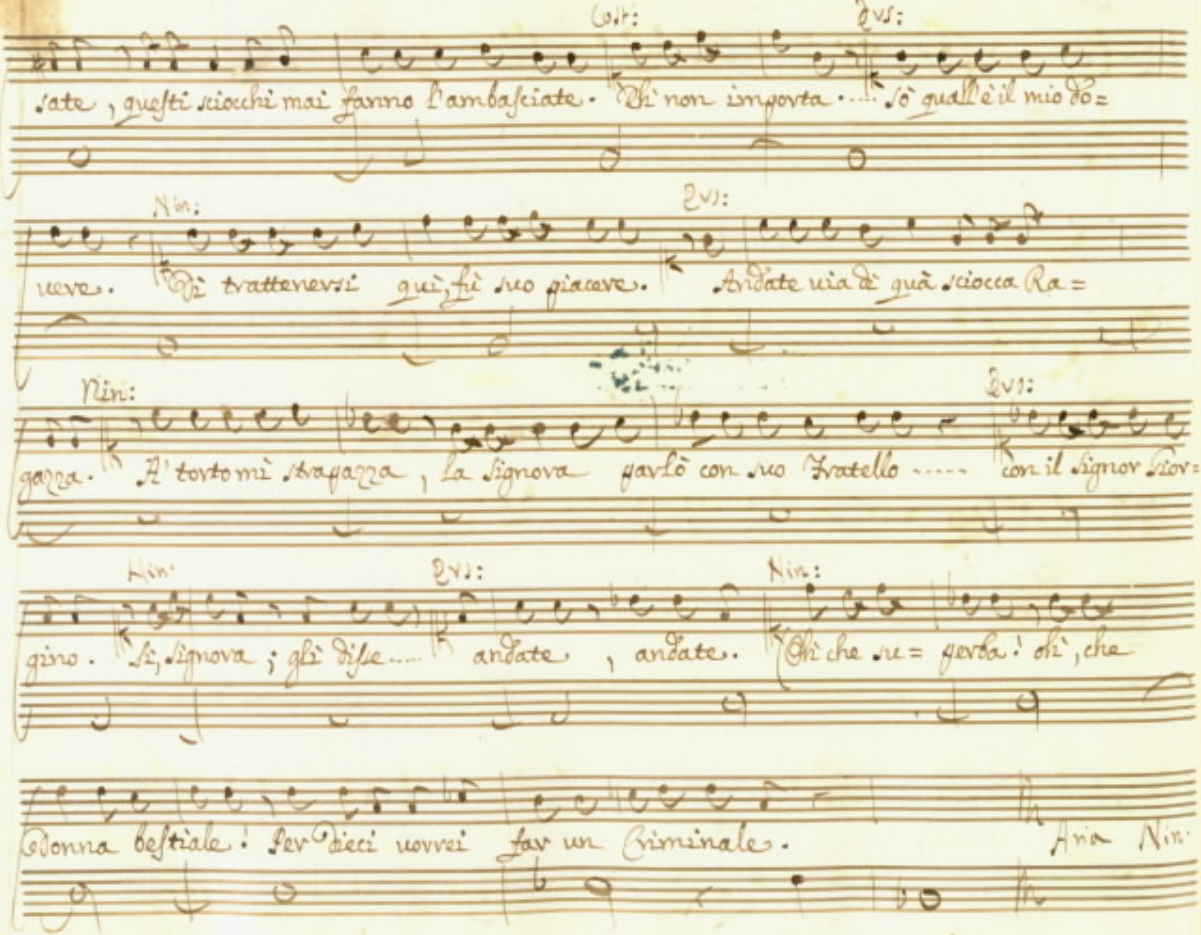
prese il bel costume. Nin: Zitto, Zitto, ella vien. Cost: Che venga pure, or si vedran le sue carica=

ture. Ersi: Non v'è alcuno di quà? Nin: che mi comanda? Ersi: Non venner Cava=lieri a visi=

tarmi? Nin: Signora, alcun non viddi. Cost: Io sola venni una nuova a reccarvi feli=

cissima. Ers: Cosa vedo! voi qui? Cost Serva umi= lissima. Ers: per cari tà scu=




Col:
Lvs:
sate, questi sciocchi mai fanno l'ambasciate. Oh non importa..... Io quall'è il mio do=
Nin:
Lvi:
vere. Di trattenervi qui, fu suo piacere. Andate via di quà sciocca Ra=
Nin:
Lvi:
gazza. A torto mi strapazza, la Signora parlò con suo Fratello ..... con il Signor Gior=
Nin.
Lvi:
Nin:
gino. Si, Signora; gli disse..... andate, andate. Oh che su= perba! oh, che
Donna bestiale! per dieci uovvei far un Criminale.
Aria Nin.

Andante

for. p. for. p.

f. pia. for. pia.

Minetta

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Andante

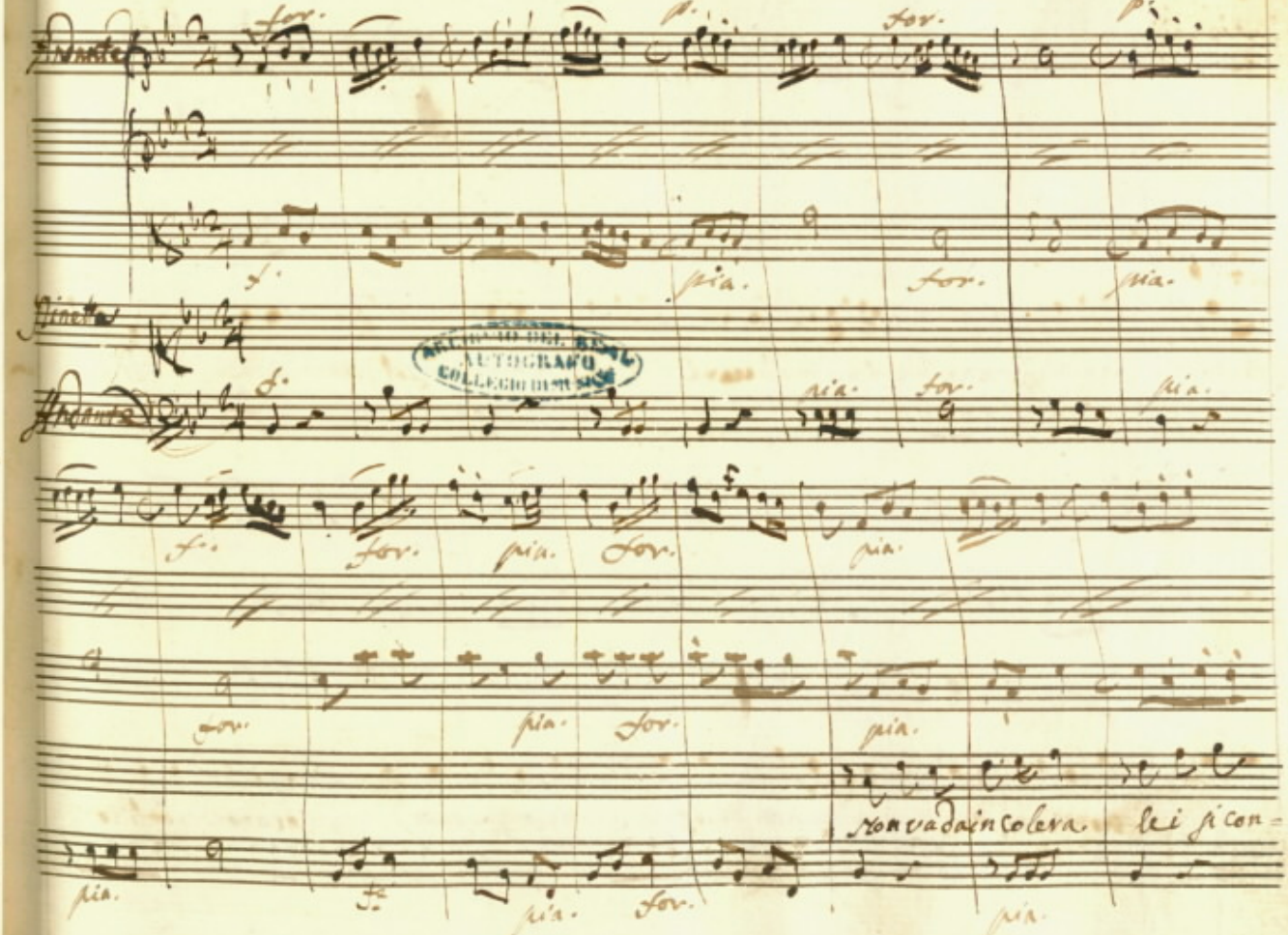
f. pia. for. pia.

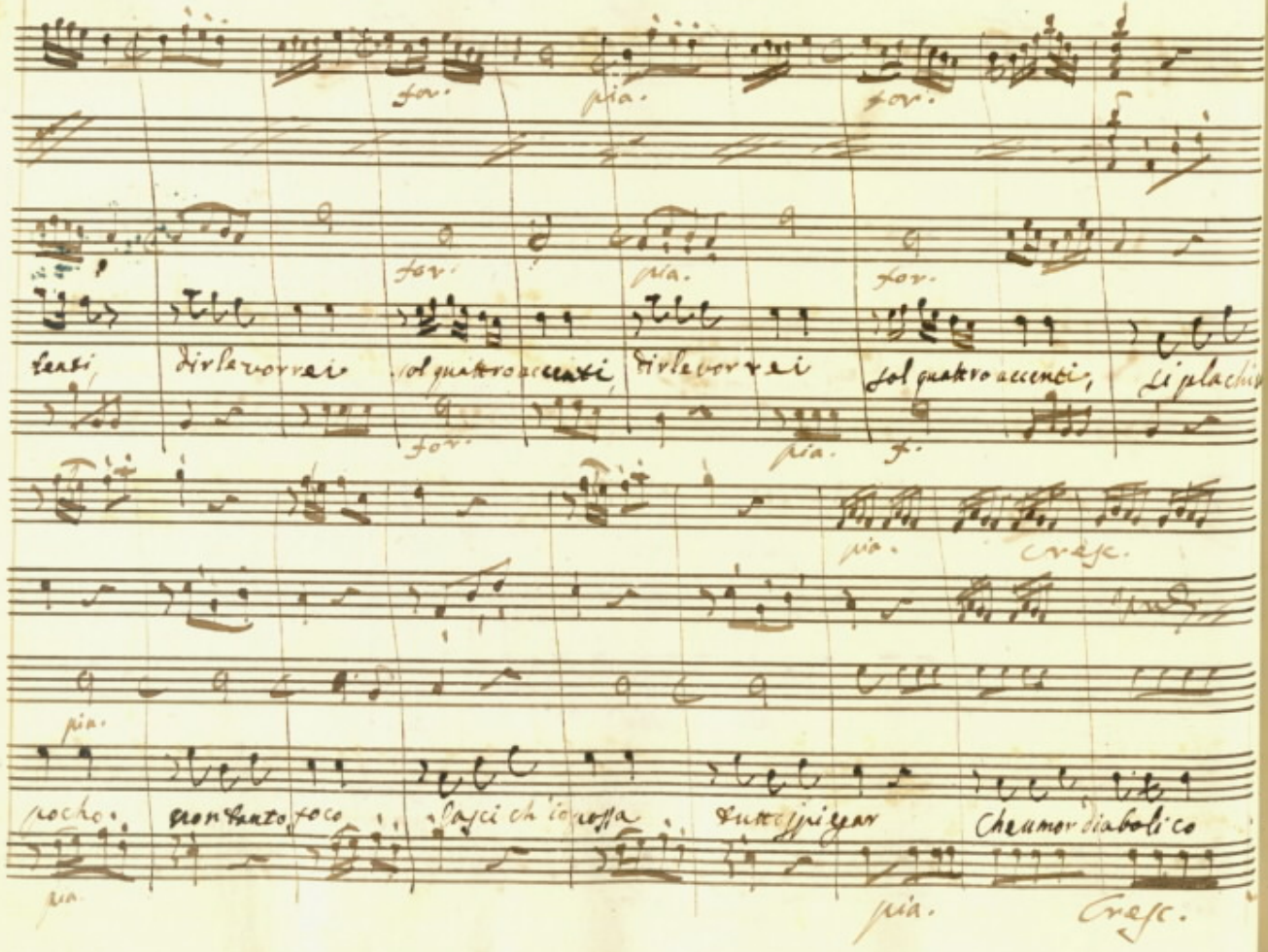
f. for. pia. for. pia.

for. pia. for. pia.

non vada in colera. lei si con=

pia. f. pia. for. pia.





for. pia. for.

for. pia. for.

lenti, dirle vorrei sol quattro accenti, dirle vorrei sol quattro accenti, si plachi

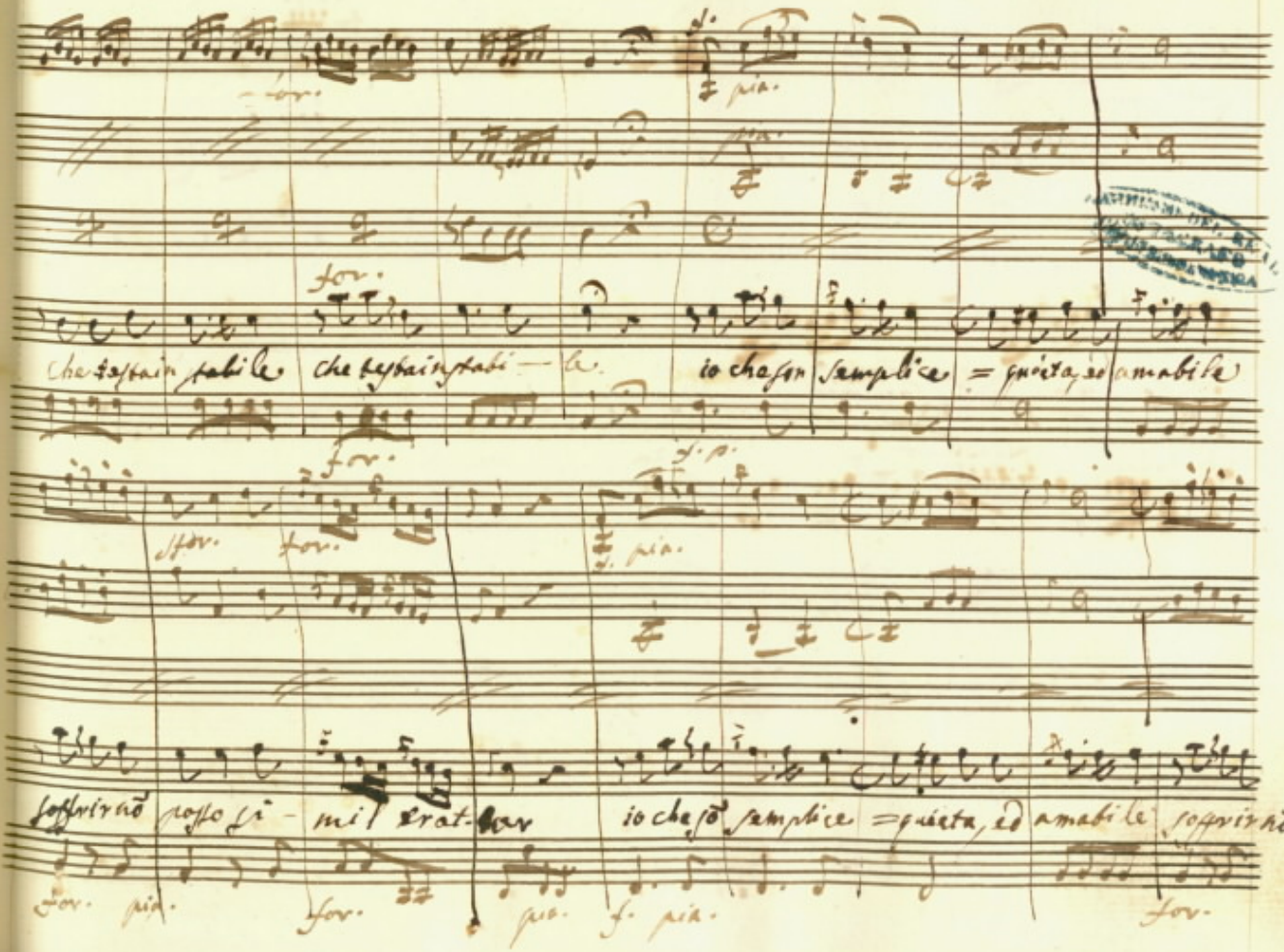
for. pia. f.

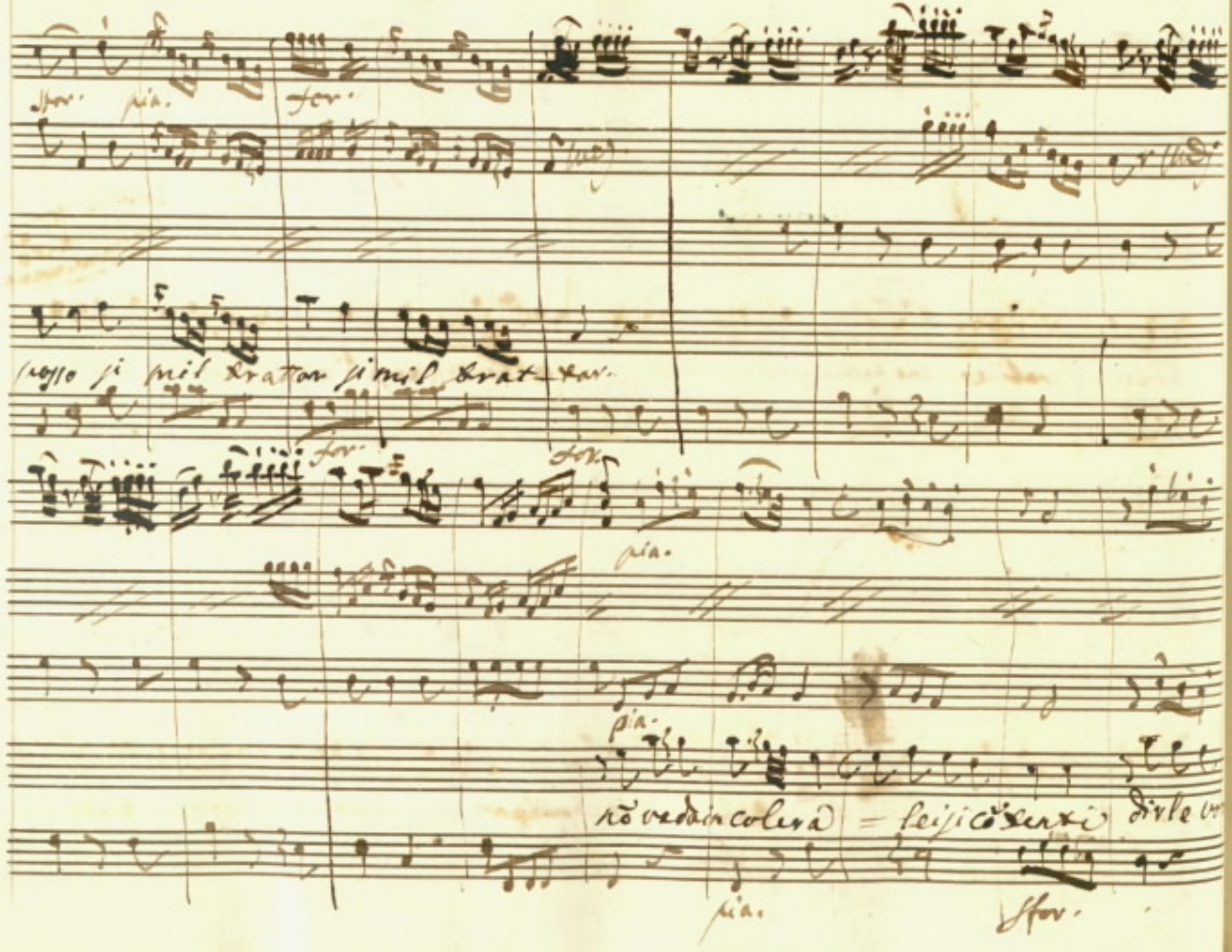
pia. Cresc.

pia.

pocho. non tanto foco lasci ch'io possa tutto spiegar Che umor diabolico

pia. pia. Cresc.


for.
pia.
for.
che testain tabile che testain stabi — le. io che son semplice = quieta, ed amabile
for.
f. p.
sfor. for.
f. pia.
soffrir nõ posso si - mil trat-tar io che sõ semplice = quieta, ed amabile soffrir nõ
for. pia. for. pia. f. pia. for.


sfor. pia. sfor.
sfor. sfor.
pia.
pia.
pia.
sfor.

for. pia. for. pia. sfor.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

rei sol quattro accenti. dirle vorrei. sol quattro accenti, si plachi un poco

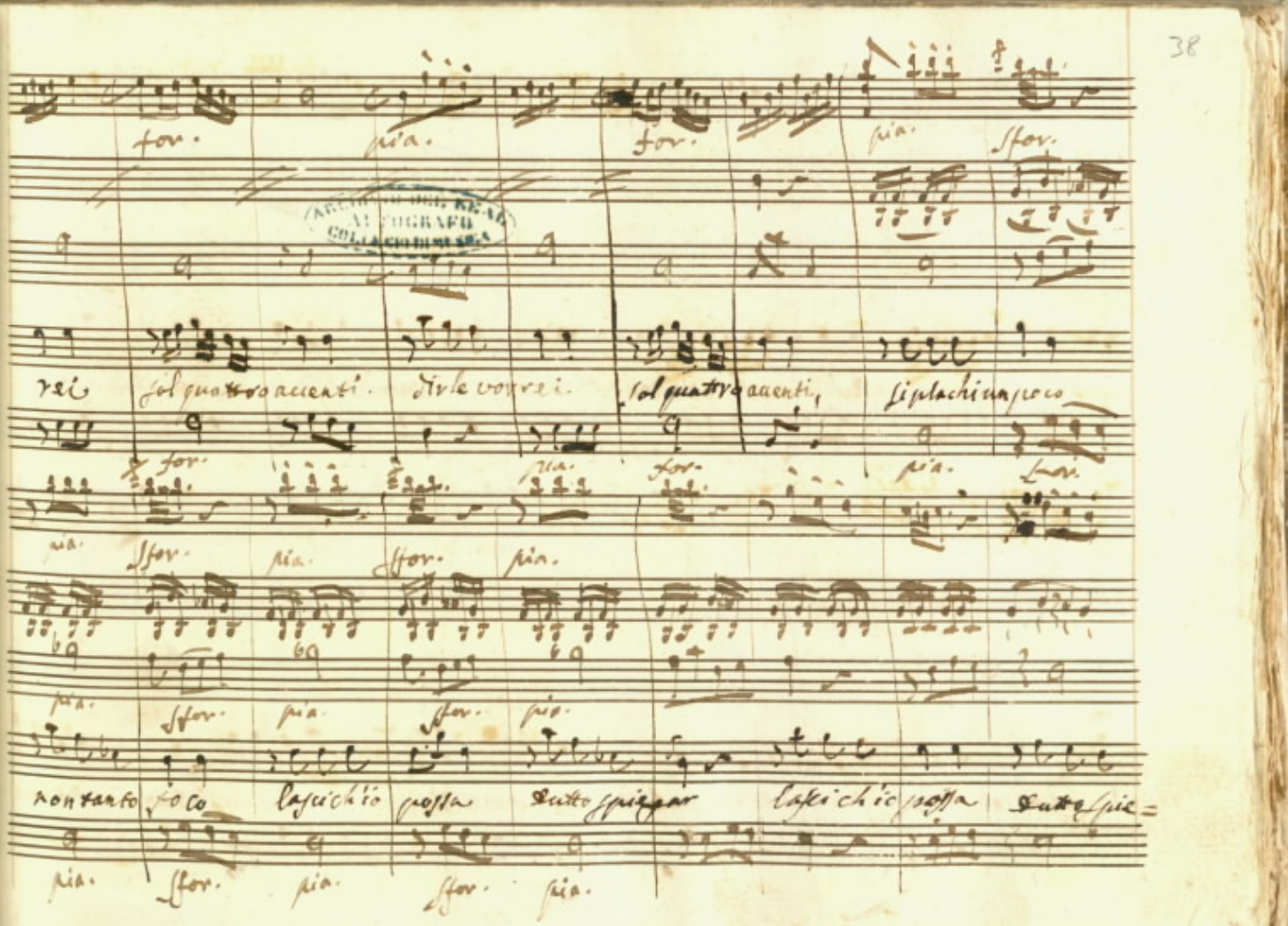
for. pia. for. pia. sfor.

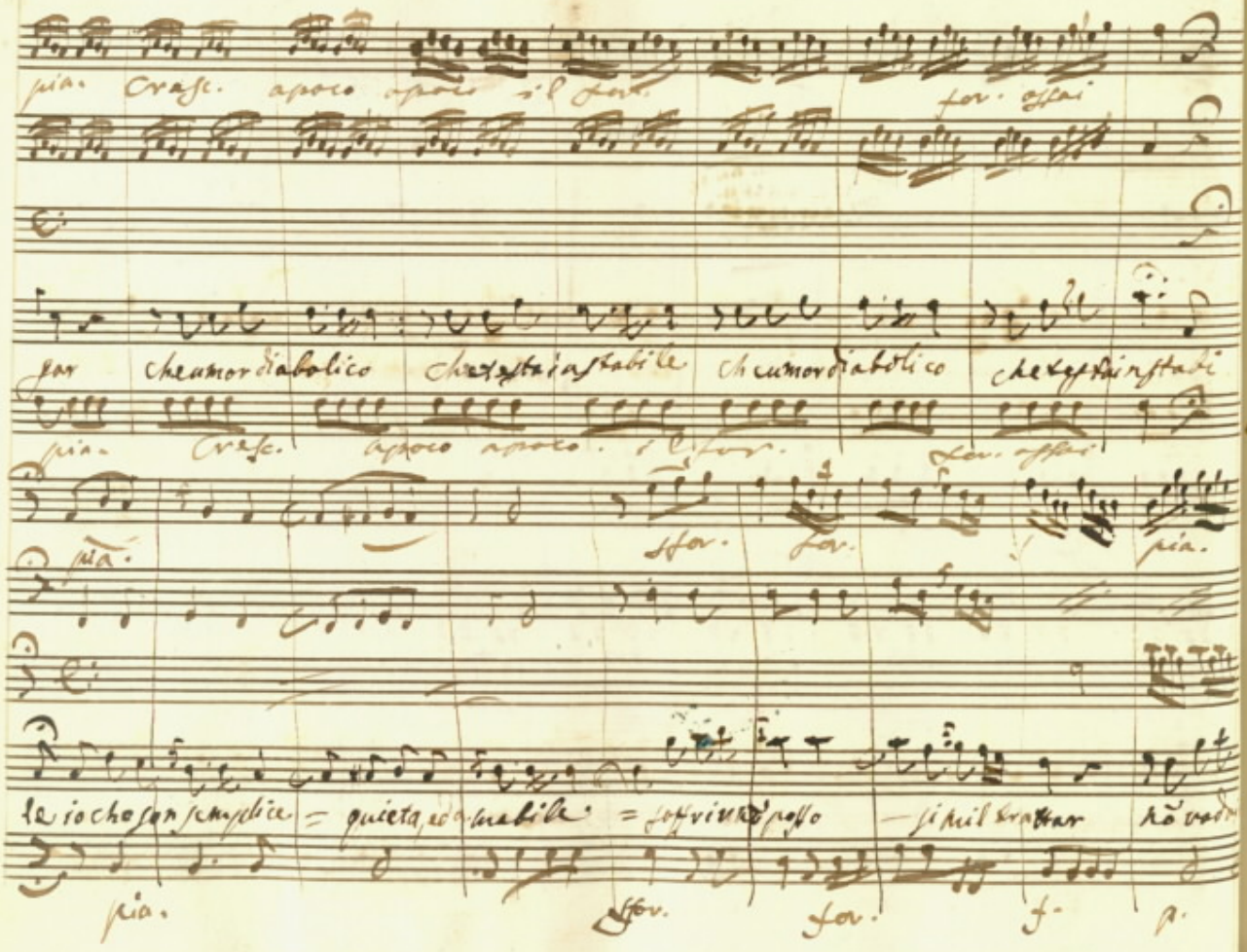
pia. sfor. pia. sfor. pia.

pia. sfor. pia. sfor. pia.

non tanto poco lasci ch'io possa tutto spiegar lasci ch'io possa tutto spie=

pia. sfor. pia. sfor. pia.





pia. Cresc. apoco apoco il for. for. assai

gar che umor diabolico che testa instabile che umor diabolico che testa instabi

pia. Cresc. apoco apoco. il for. for. assai

pia. sfor. for. pia.

le io che son semplice = quieta, ed amabile = soffrir non posso — si mi trattar nõ vada

pia. sfor. for. f. p.

f. p. f. p. f. pia. f.

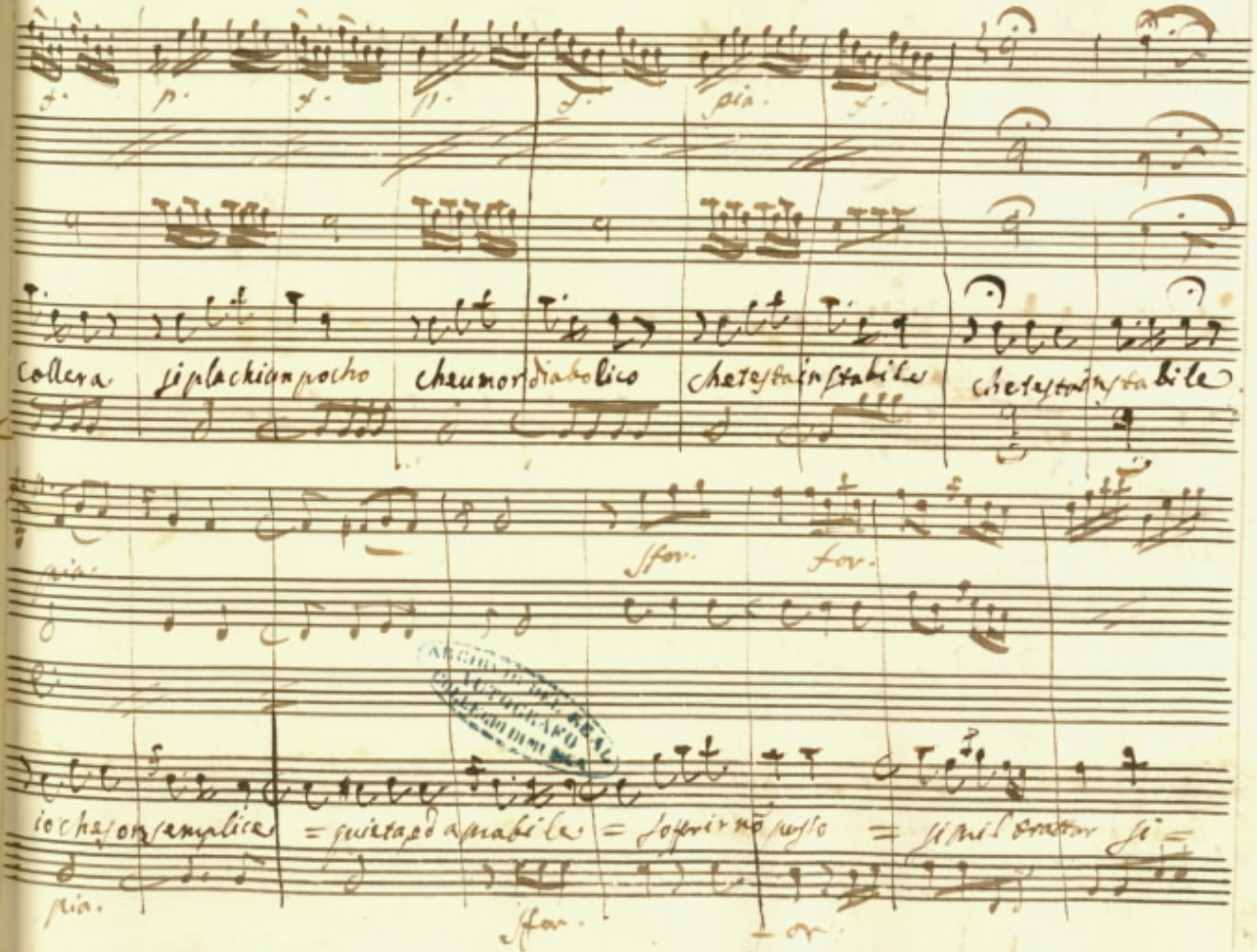
collera si placchian pocho che un mor diabolico che testa instabile che testa instabile

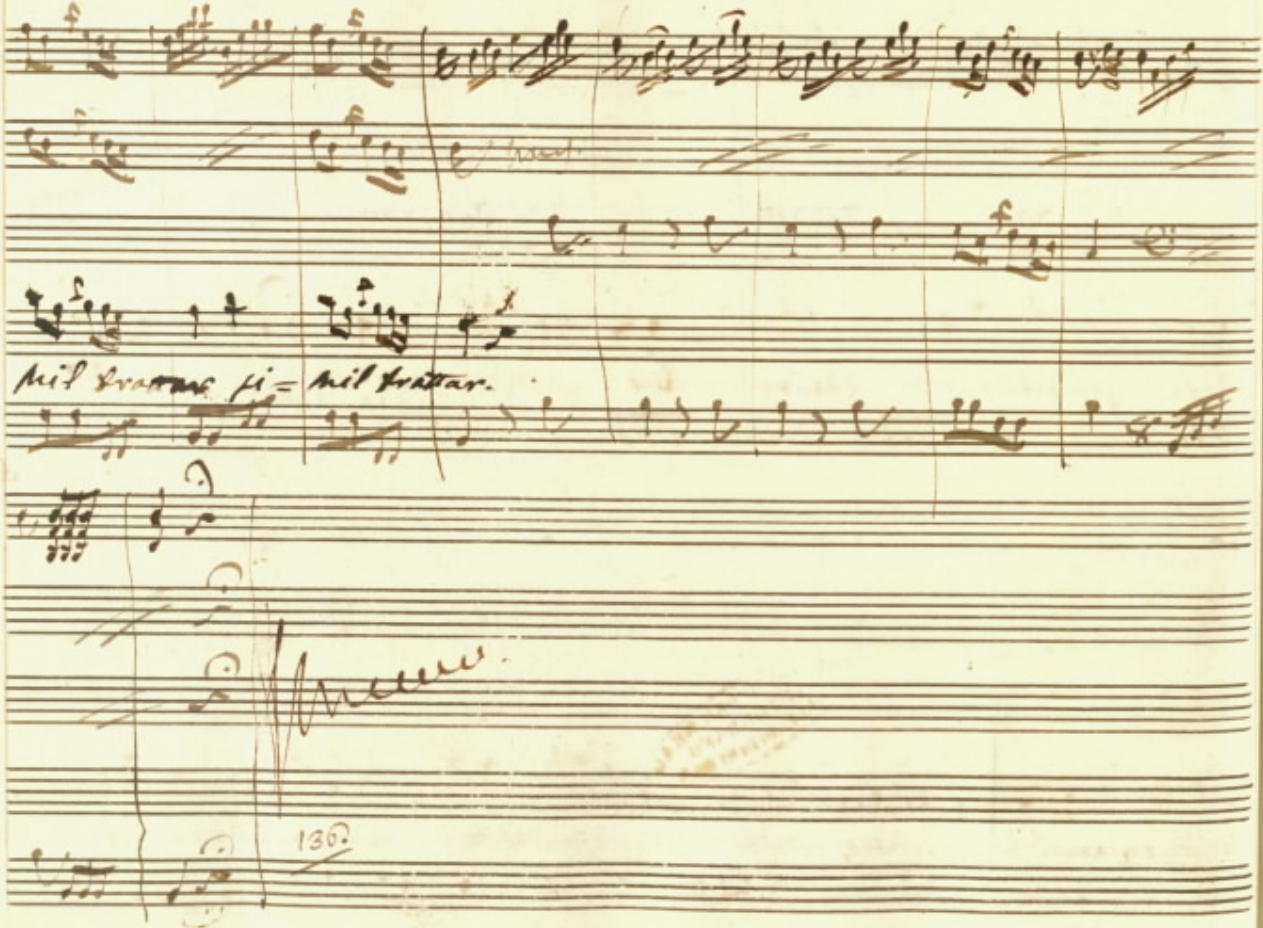
pia. sfor. for.

io che son semplice = quieta ed amabile = soffrir nõ posso = si mil trattar si =

pia. sfor. for.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA




mil trattar si = mil trattar.
136.

Scena IV

Pusilla e Costanza

Pus:

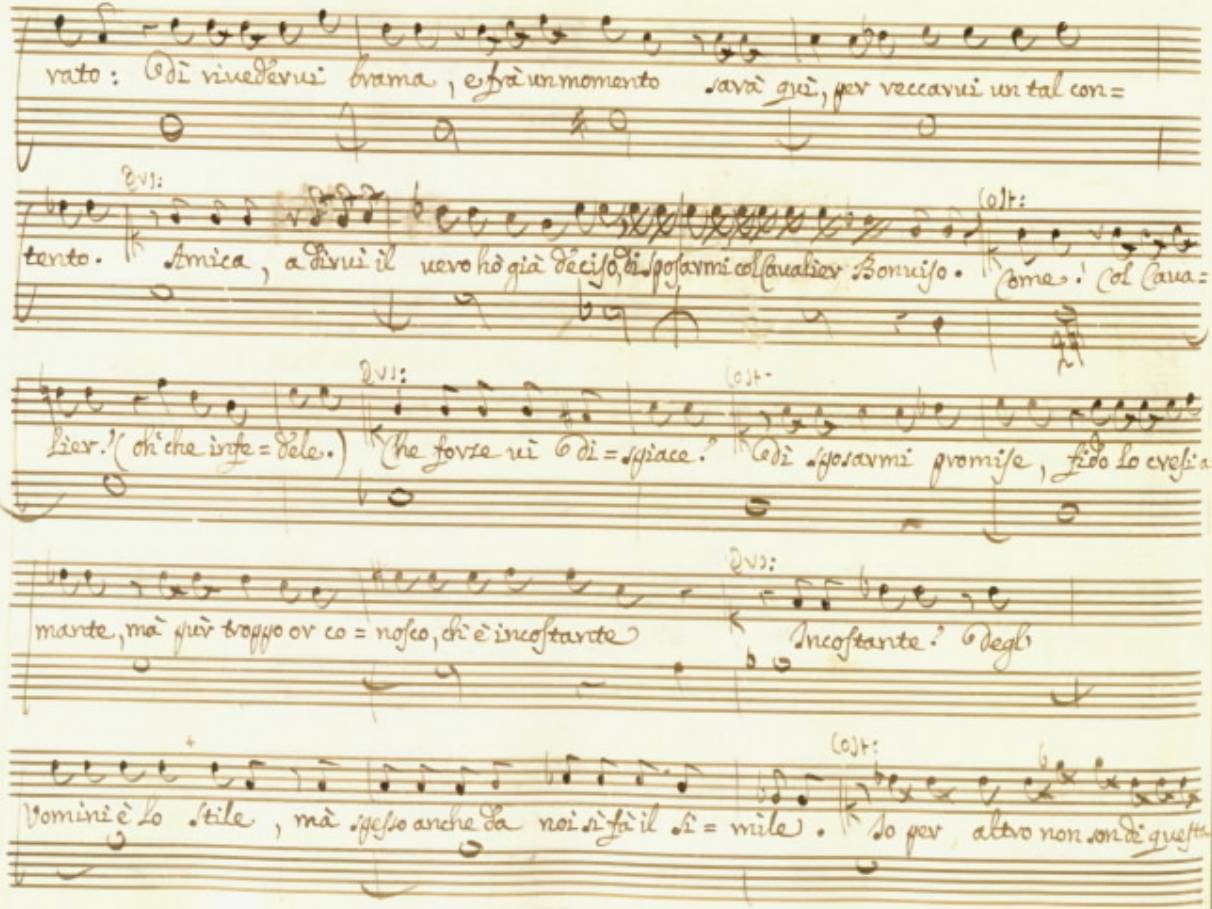
non posso più vedermi in Casa di costei, non è questa per me buona Lo=

canda. In Inghilterra, in Francia, ed in Olanda ebbi stanze adobate, e Gabi=

netto, Canapè della Cina, e Regio Letto. Cost: Sì deve al vostro merto mag=

gior comodi=tà. Pusi: grazie infinite. Cost: Or dunque vi dirò, che il mio Cugino, il fa=

moso Tenente Sfacia=monte dal Campo è ritor=nato, qual fu di voi l'è ancora inamo=



rato: Di riuederui brama, e frà un momento sarà quì, per reccarui un tal con=

Dis: tento. Amica, a dirui il uero hò già deciso, di sposarmi col Caualier Bonuiso. Cost: Come! Col Caua=

Dis: lier! (oh che infe=dele.) Che forse ui di=spiace? Cost: Di sposarmi promise, fido lo cresi a=

Dis: mante, mà pur troppo or co=nosco, ch'è incostante Incostante! degli

Cost: Vomini è lo stile, mà spesso anche da noi si fà il si=mile. Io per altro non son di questa

Sceno V

Ursilla (ostanza)

Giorgino ed il Tenente

Sfacciamonte

Urs:

pasta. Siam donne, cara a = mica, e tanto basta.

Giov.

Chi sorella una visita.

Urs:

che venga.

Giov:

E' un grand'Officia = lone, hà la

Urs:

spada col fiocco, ed il bas = tone.

Giov: (alzando la portiera) il Ten:

Presto, che passi pur. resti servito.....

Obbli=

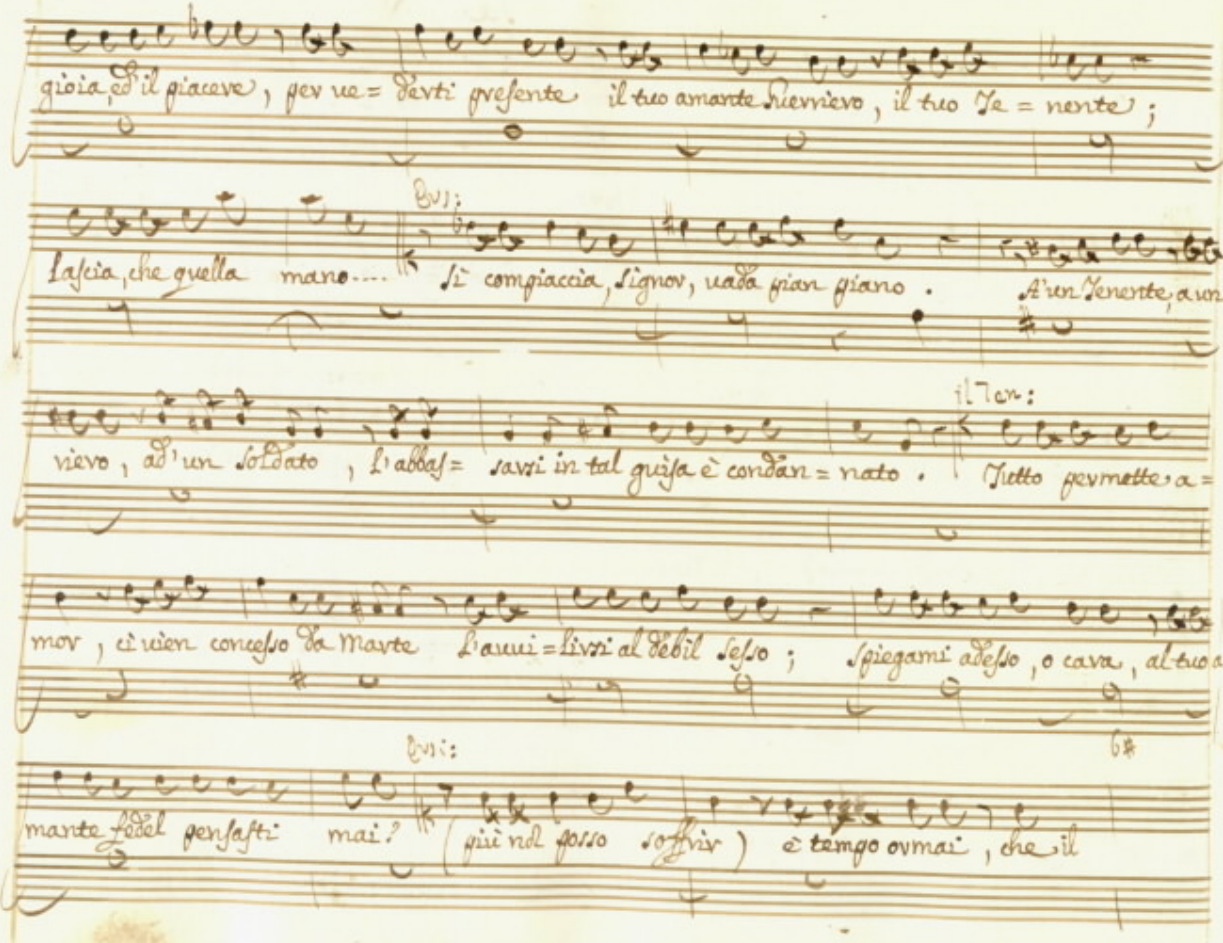
Giov: (facendogli un inchino)

gato. Padron mio vive = rito.

il Ten:

Cara Ursilla ado = rata, giunto al fin quel mo=

mento, sospi = rato da mè, pur ti riveggo, e nel tuo volto io leggo la



gioia, ed il piacere, per ve= derti presente il tuo amante guerriero, il tuo Te= nente;

lascia, che quella mano.... Bus: Sì compiaccia, Signor, vada pian piano. A'un Tenente, a un

riero, ad'un soldato, l'abbas= sarsi in tal guisa è condan= nato. il Ten: Tutto permette a=

mor, ci vien concesso da Marte l'avvi= lirsi al debil sesso; Spiegami adesso, o cara, al tuo a=

mante fedel pensasti mai? Bus: (più nol posso soffrir) è tempo ormai, che il

sentimento mio chiaro vi spieghi, quel titol, ch'ella dà di tù per tù,

Cost: Giov:

or mi spiace ascoltar, ne s'usa più (Oh che gran Princi= pessa!) Civil=

il Ten:

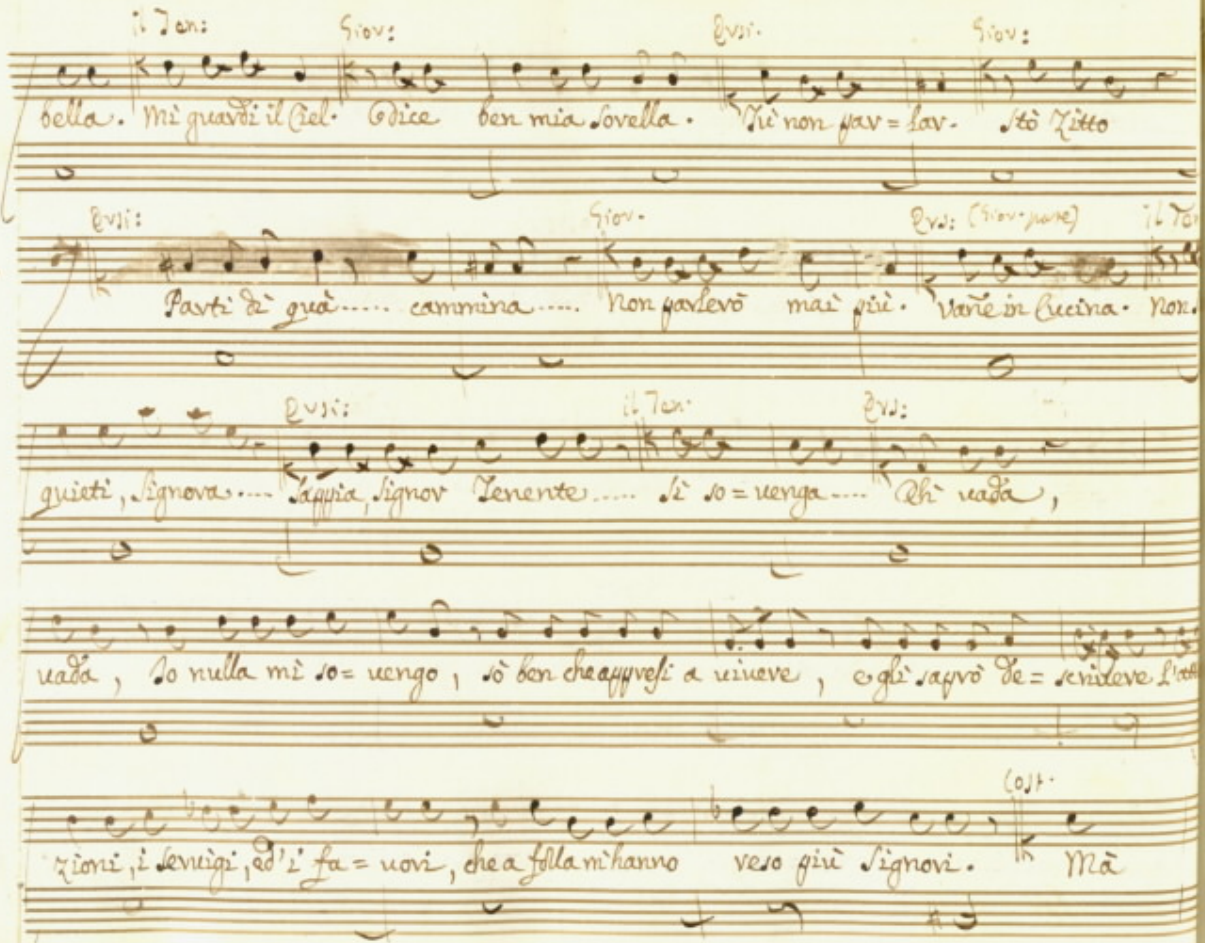
tà, puli= zia, siamo entrati, il ve= dete, in Signoria. bravo, bravo, ne godo. cosa

Giov: il Ten:

fà il Signor Padre? è ancòr Vil= lano? si diverte, fa= cendo l'Ortolano. l'Orto=

Rusi: (con ironia)

lano! bravissimo, mi val= legro di cor con Vosus= trissimo. Signor, Lei ci cor=



il Ten: Giov: Ersi. Giov:

bella. Mi guardi il Ciel. Dice ben mia sorella. Tu non par= lar. Stò Zitto

Ersi: Giov. Ers: (Giov. parte) il Ten

Parti di quà..... cammina..... Non parlerò mai più. Vane in Cucina. Non

Ersi: il Ten. Ers:

quieti, Signora.... Sappia, Signor Tenente..... Sì so= uenga.... Chi uada,

uada, Io nulla mi so= uengo, sò ben che appresi a uiuere, e gli saprò de= scriuere l'atti

Cost.

zioni, i seruigi, ed'i fa= uori, che a folla mi hanno reso più Signori. Mà

Qvsi: Ten:

uia, non ui scaldate. Sono di sdegno accesa. e pure io nõ ui feci alcuna of=

Cost:

fesa. Scherzai così per gioco.... Zitto, zitto, non più, smorziamo il foco.

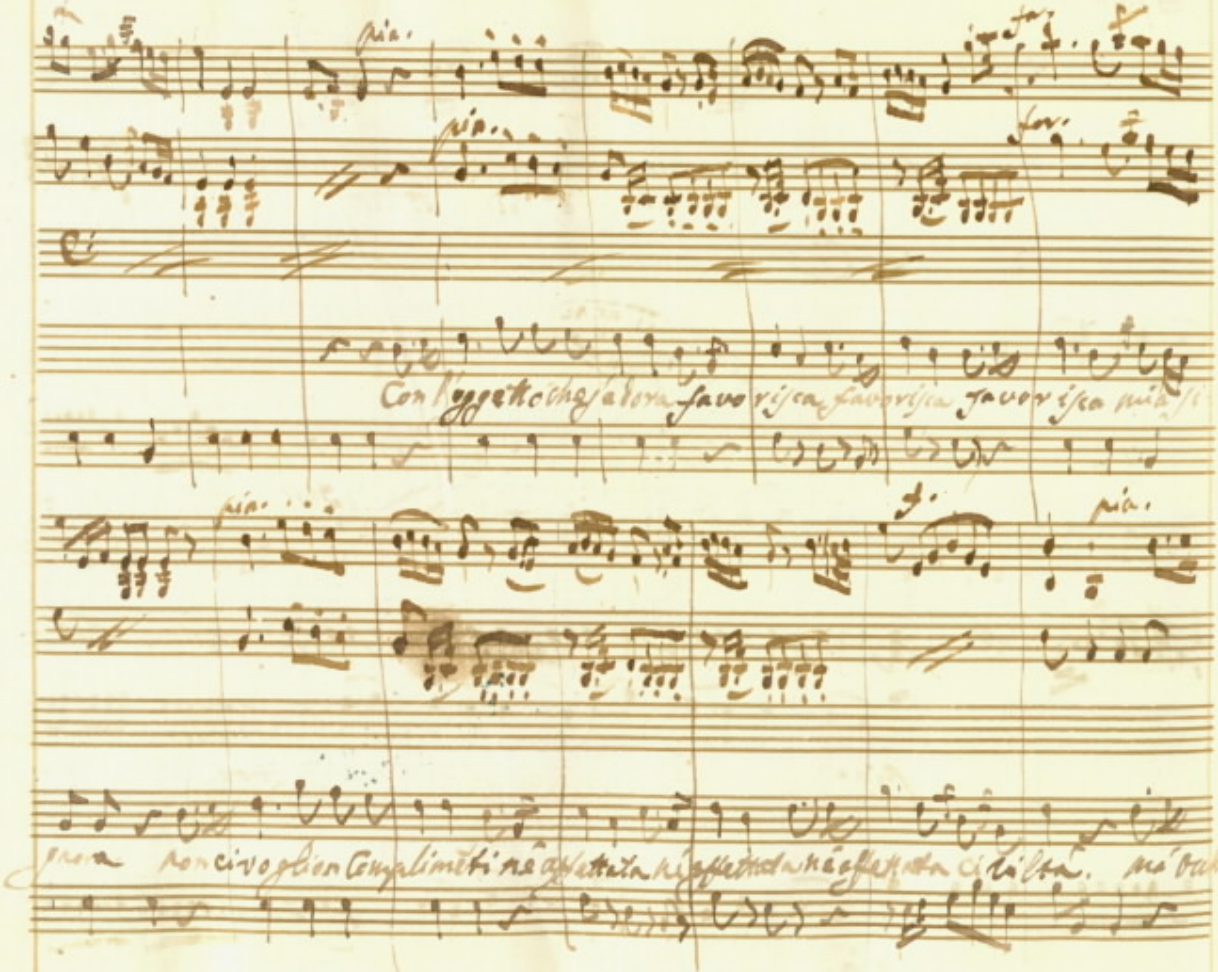
a monte ogni dis=corso.... Ah ui conosco sì! l'amore è bello, al=

lorchè è ritro=setto, e stizza=rello. (se co=stei sì spo=sasse col Te=nente, La

mano spererei del Caua=liere, e vedrei sodis=fatto il mio pensiere.) Avia Cost

Larghetto.

REAL
COLLEGIO DI MUSICA



pia. for.

pia. for.

Con l'oggetto che s'adora favorisca favorisca favorisca mia si

pia. f. pia.

gnora non ci voglion Complimenti nè affettata nè affettata nè affettata ci vi sta. mà vuol

vine languidette grazie e morsia vitvo

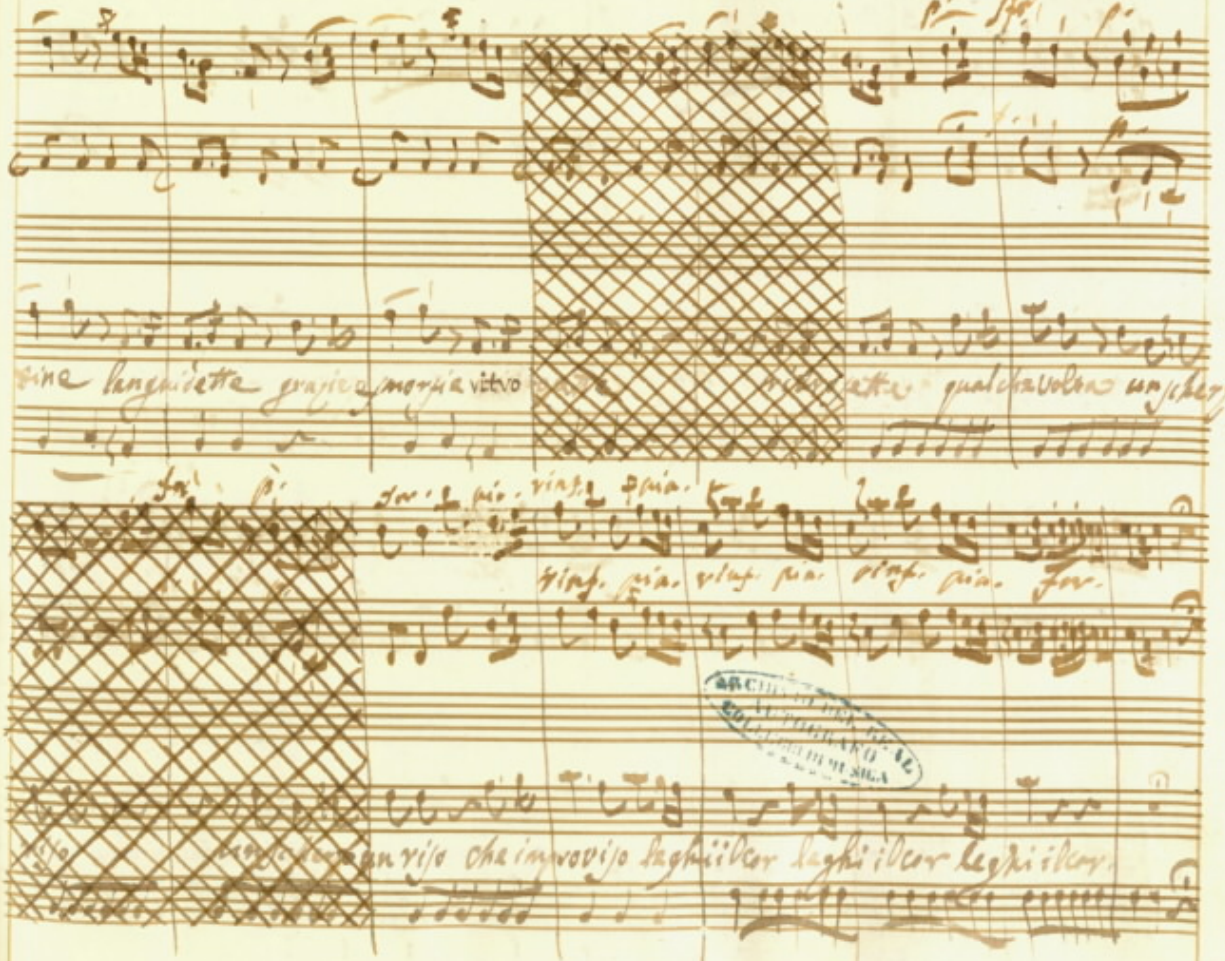
qualcha volta un scherzo un-

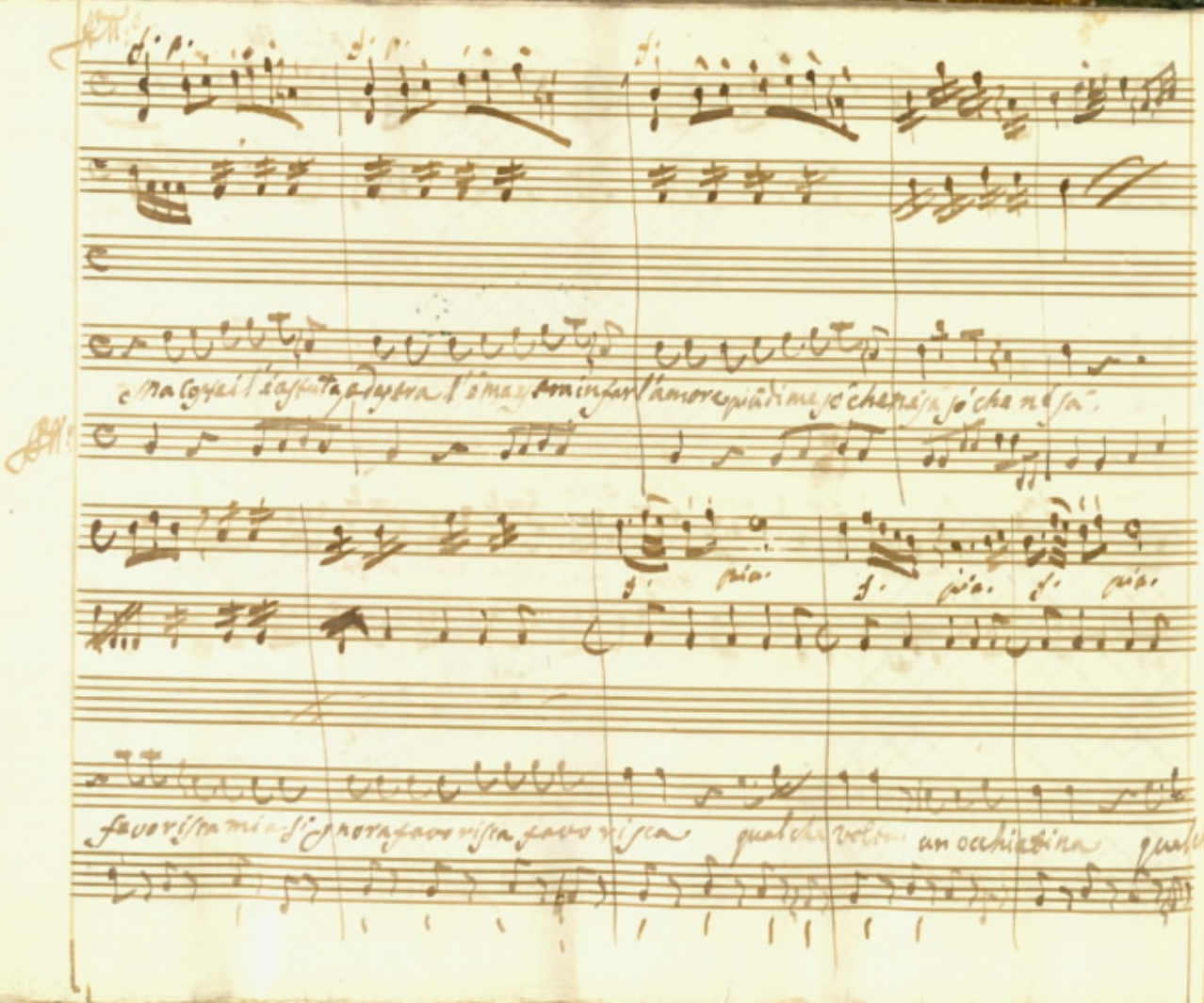
for. pia. vinf. pia.

vinf. pia. vinf. pia. vinf. pia. for.

un riso che improviso laghi il cor laghi il cor laghi il cor.

ARCHIVIO DEL REAL CONSERVATORIO DI MUSICA





Ma cosa ei l'è astuta e destra l'è ma stra in far l'amore più di me so che ne sa so che ne sa.

pia. pia. pia.

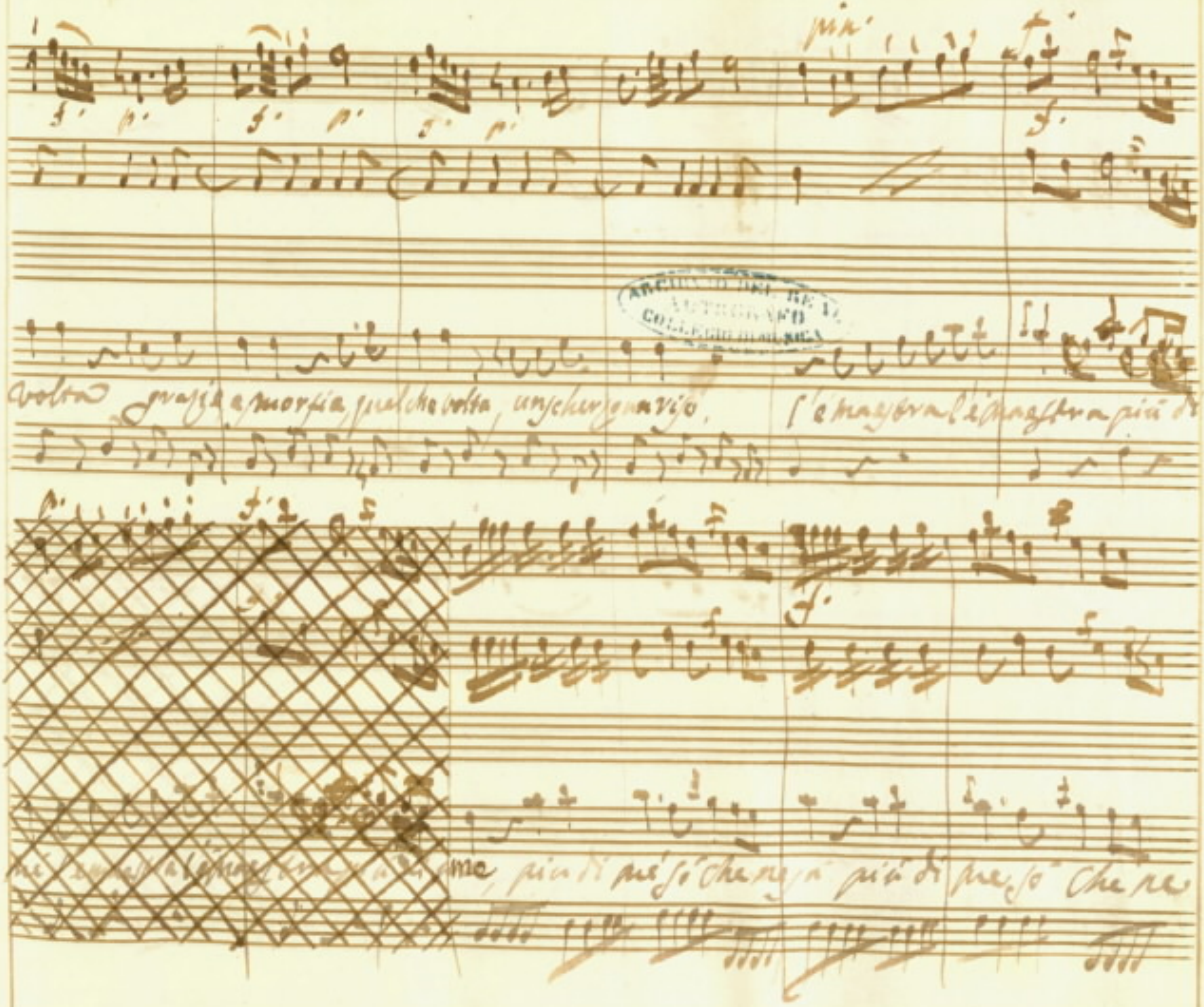
favorisca mia si ignora favorisca favorisca qualche volta un occhiatina qualche

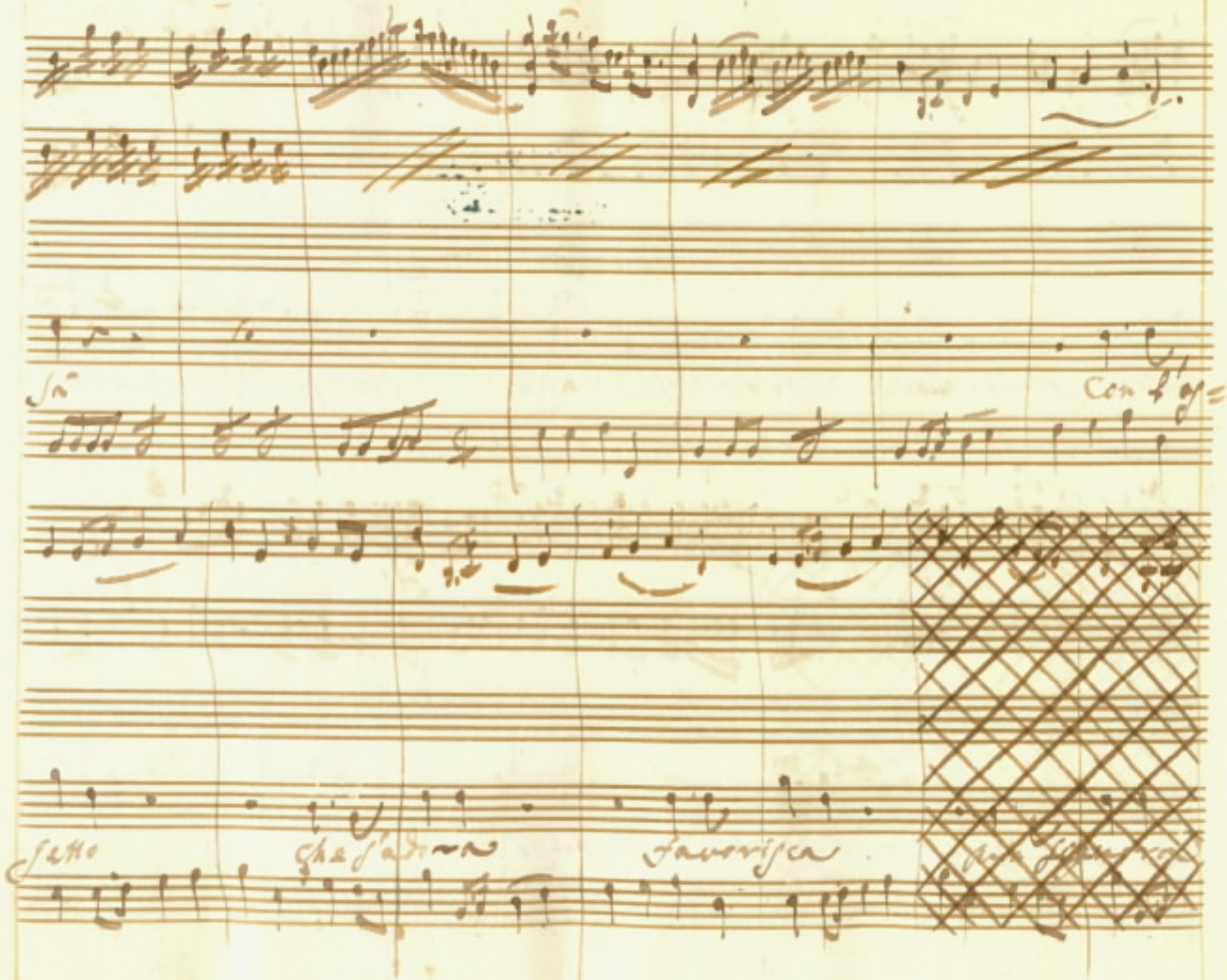
pin.

ARCHIVIO DEL RE V. AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

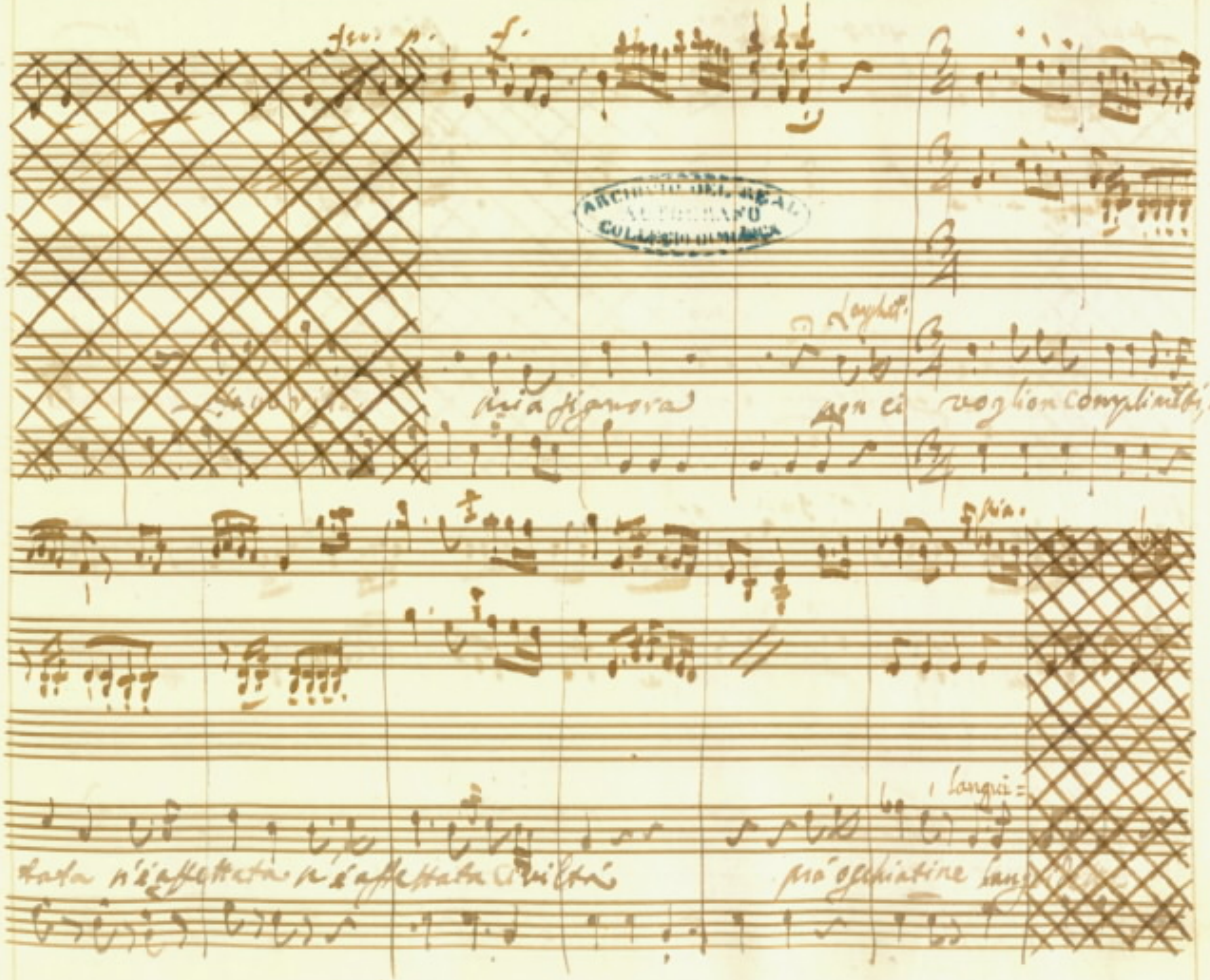
volta grazie a morfia, qualche volta, un scherzo a riso, l'è maestra l'è maestra più di

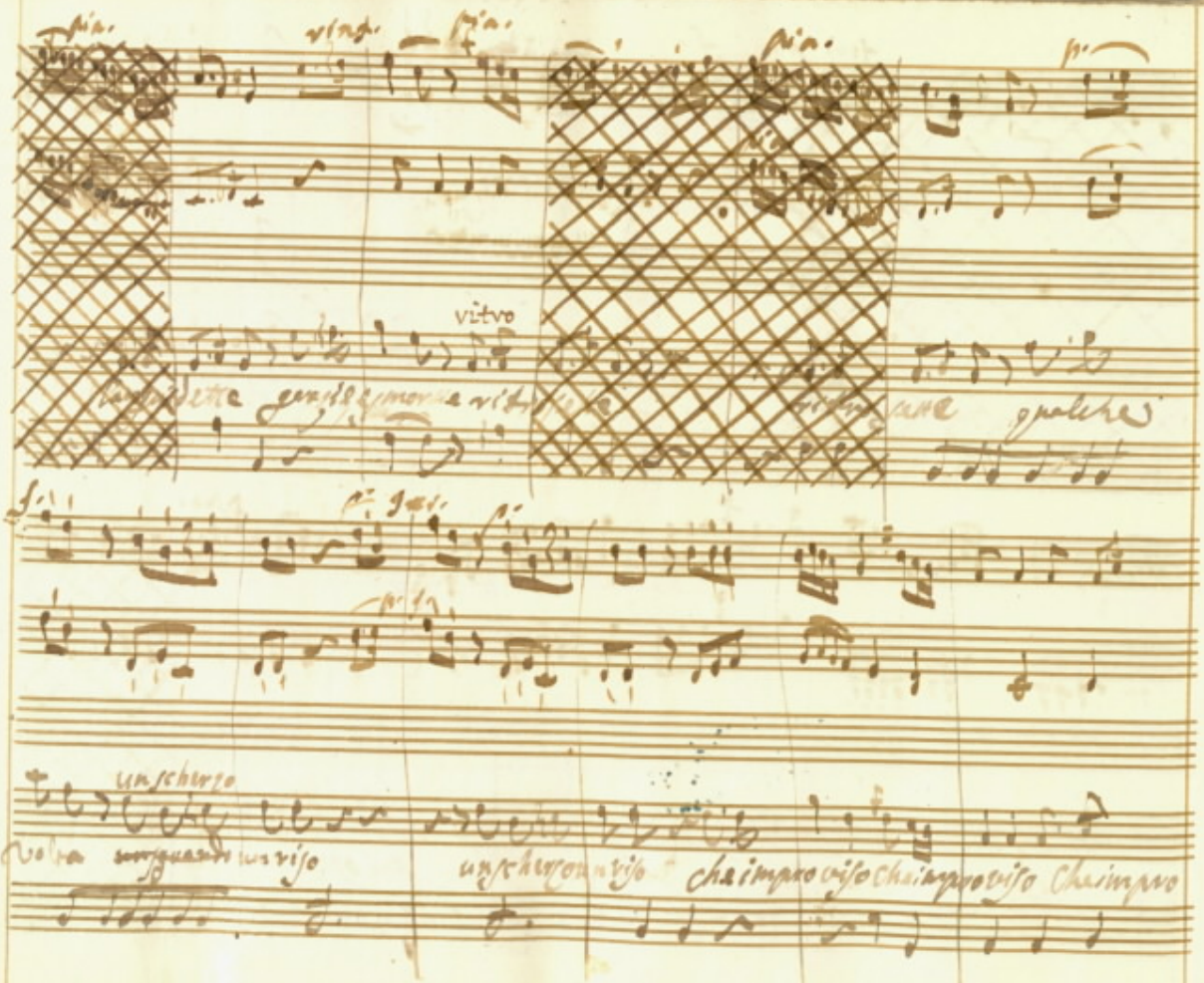
me, più di me sò che ne sà più di me sò che ne —




Con l'os=
setto
che s'adora
favorisca

ARCHIVIO DEL REAL
VALTOBRANO
COLLEGIO DI MILANO





pia. vinc. pia. pia. p.

vitvo

[illegible] gentile e morte [illegible] qualche

f. p. f. p.

p. f.

un scherzo

Volta [illegible] un riso un scherzo un riso che improviso che improviso che impro

pia.

pia.

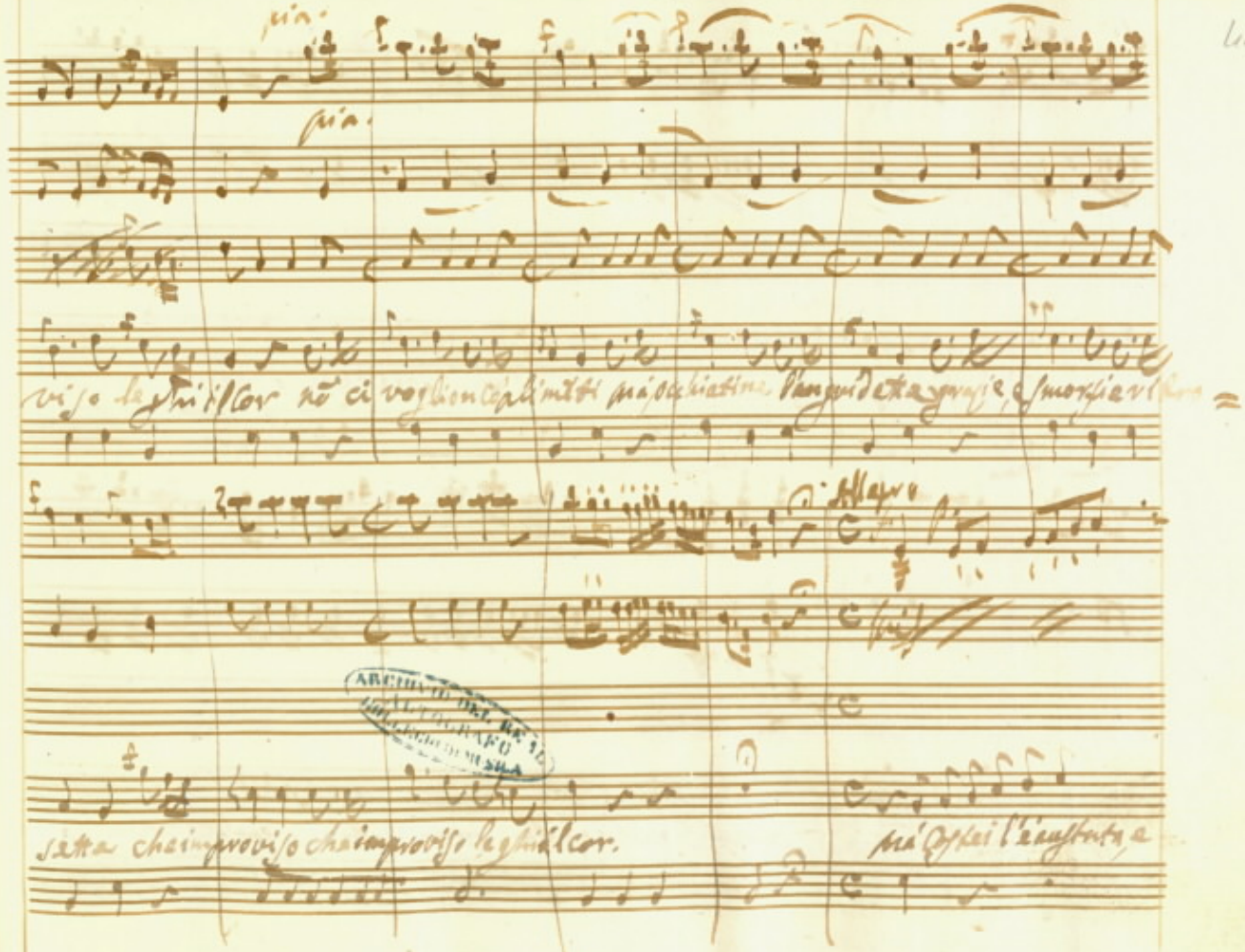
viso le ghi il cor nõ ci voglion cõplimẽti ma occhiatine l'anguidetta grazie, e smorfie ri

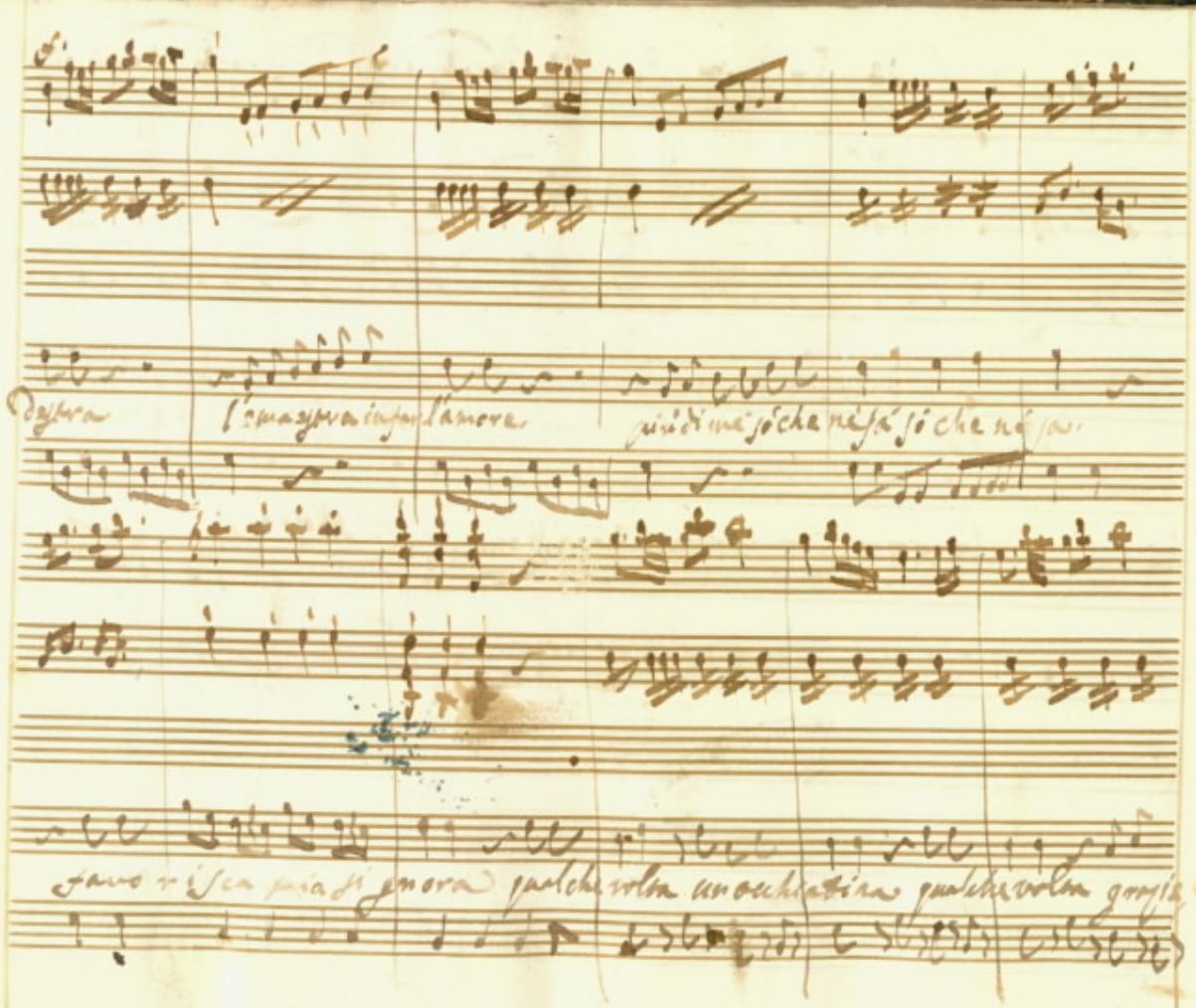
Allegro

setta che improviso che improviso le ghi il cor.

ma costei l'è austuta, e

ARCHIVIO DEL REAL ... ALTOGRAFO ... DI MUSICA





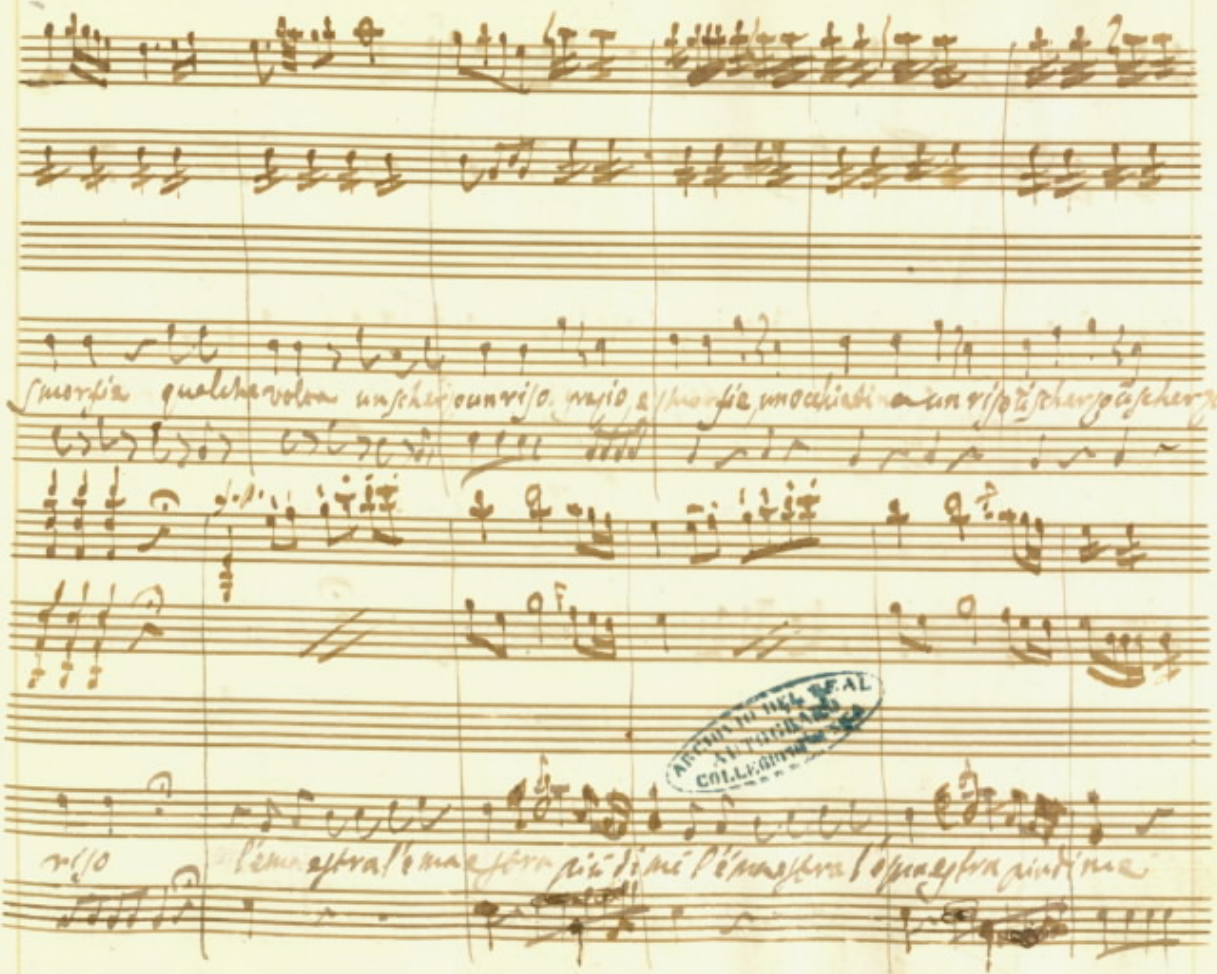
destra l'amaestra in far l'amore più di me sò che ne sà sò che ne sa

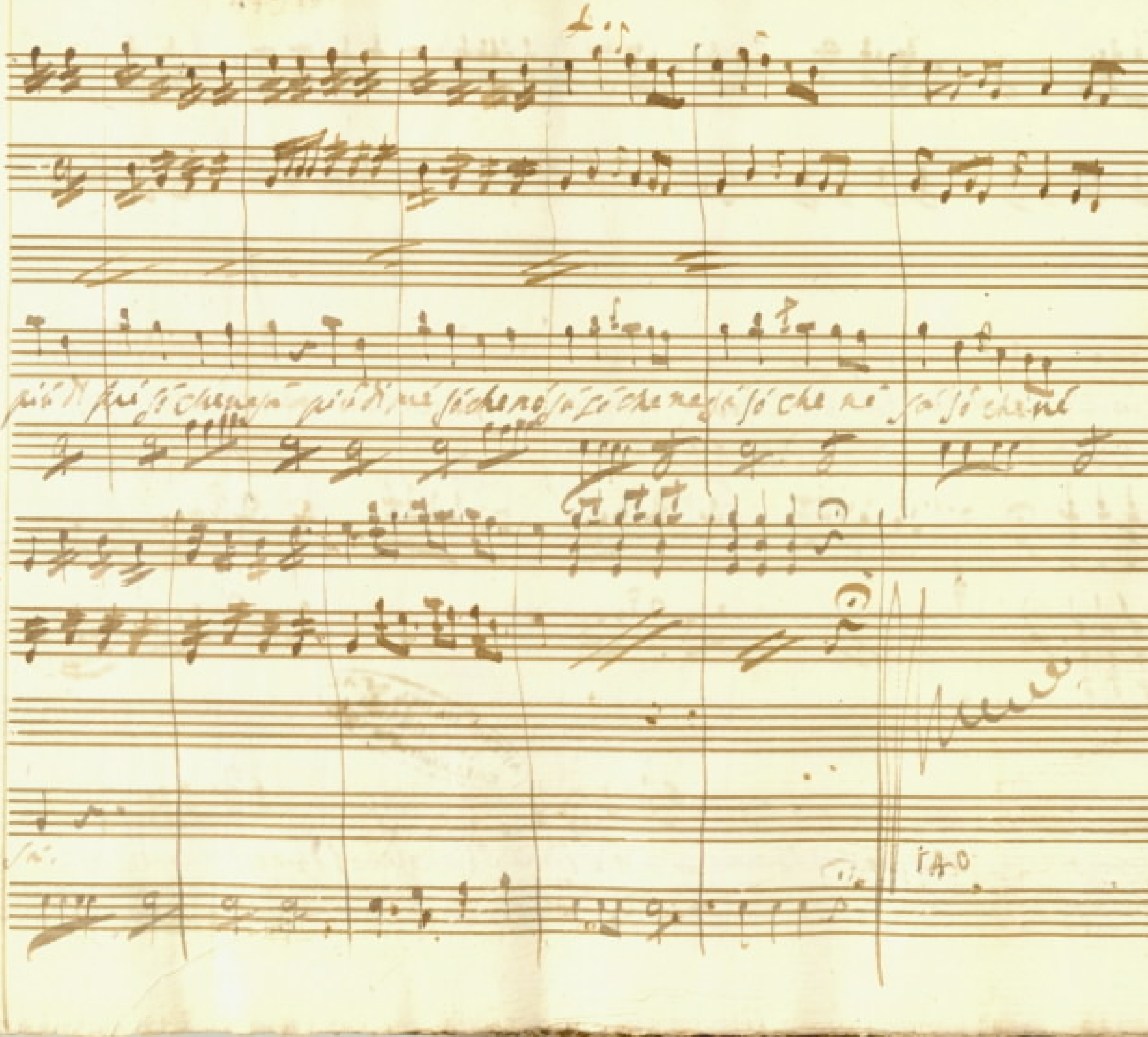
favorisca mia signora qualche volta un occhiatina qualche volta grazie

smorfie qualche volta un scherzo un riso grazio e smorfie un occhiatina un riso un scherzo un scherzo un

riso l'ema estra l'ema estra più di me l'ema estra l'ema estra più di me

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO




più di pria sò che negar più di pria sò che no sa sò che negar sò che nò sa sò che nè
140.

Scena VI

Ursilla, il Tenente indi Giergino e poi il Cavaliere

Il Ten:

Re. Chiaro, Madama, alfin mi parli, e schietto, per

Ursi:

me conserua ancòr l'antico affetto? Sì, sì, di Lei mi ricordo, e par=

6#

Il Ten: Ursi:

lando in tal guisa, andrem d'accordo. Mà fin' òr uerun' altro.... Il dubbio è uano, s'accosti a=

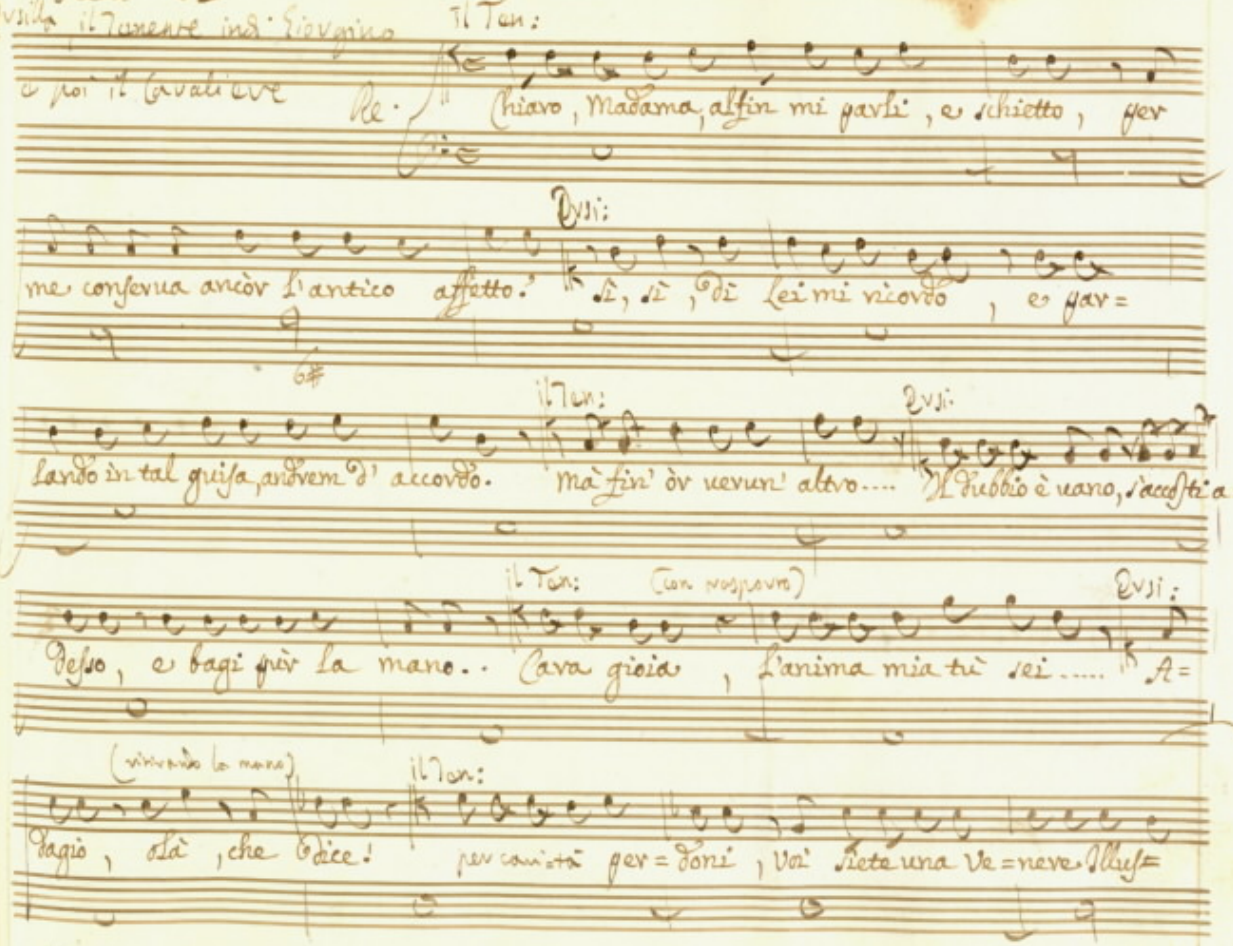
Il Ten: (con rasporto) Ursi:

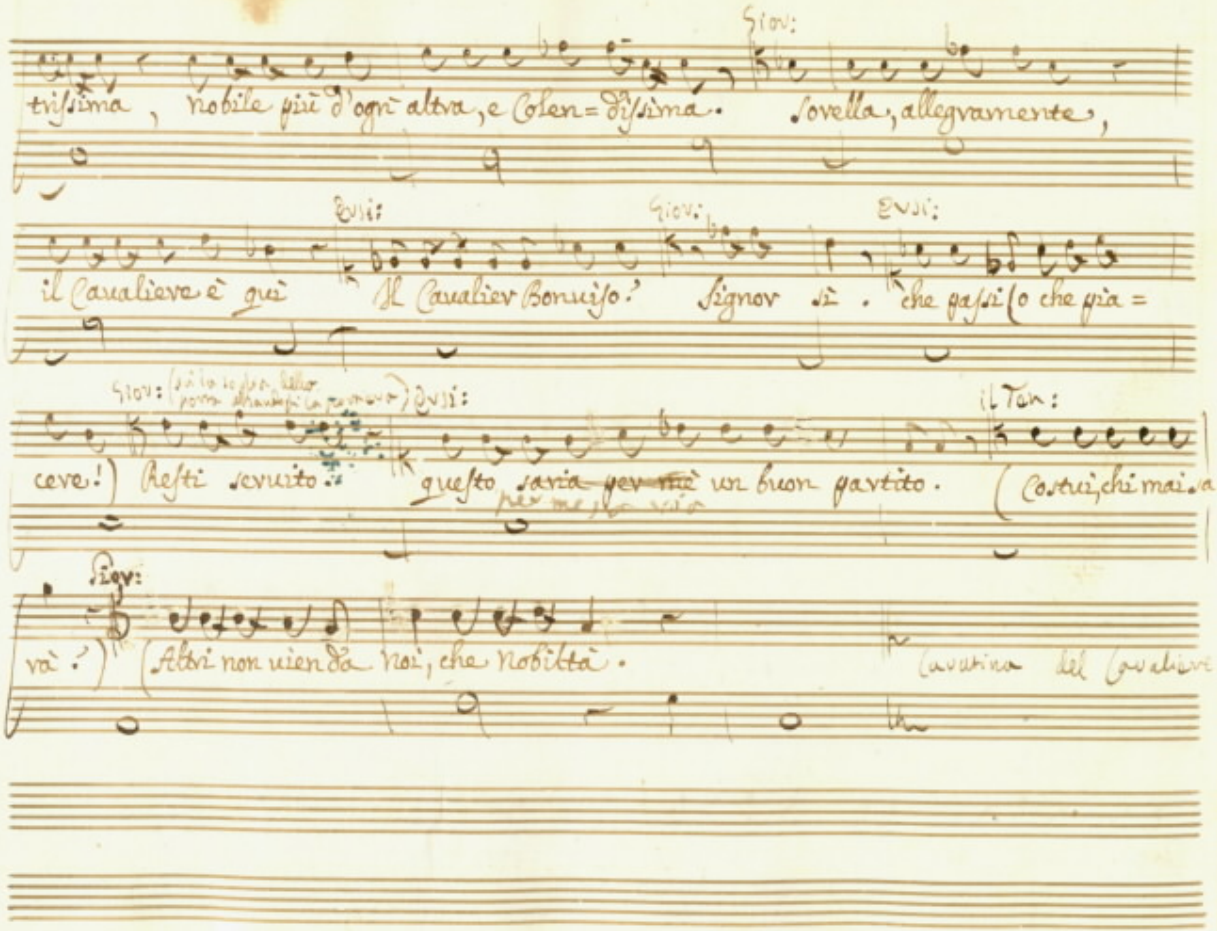
desso, e bagi pur la mano.. Cara gioia, l'anima mia tù sei..... A=

(ritirando la mano) Il Ten:

dagio, olà, che dice! per cari=tà per=doni, Voi siete una Ve=nere Illus=







Giov:

trissima, nobile più d'ogni altra, e Colen=dissima. Sorella, allegramente,

Eusi: Giov: Eusi:

il Cavaliere è qui Il Cavalier Bonuiso? Signor sì. che passi (o che pia=

Giov: (sulla soglia della porta chiudendo la porta) Eusi: il Ten:

cere!) Resti servito. questo saria ~~per me~~ un buon partito. (Costui, chi mai sa=

per me, la via

Giov:

rà?) (Altri non vien da noi, che nobiltà.

Cavatina del Cavaliere

for. pia. for. pia. for. pia. for. pia.

for pia. for pia. for. pia. for. p.

Tacet

Tacet

f. pia.

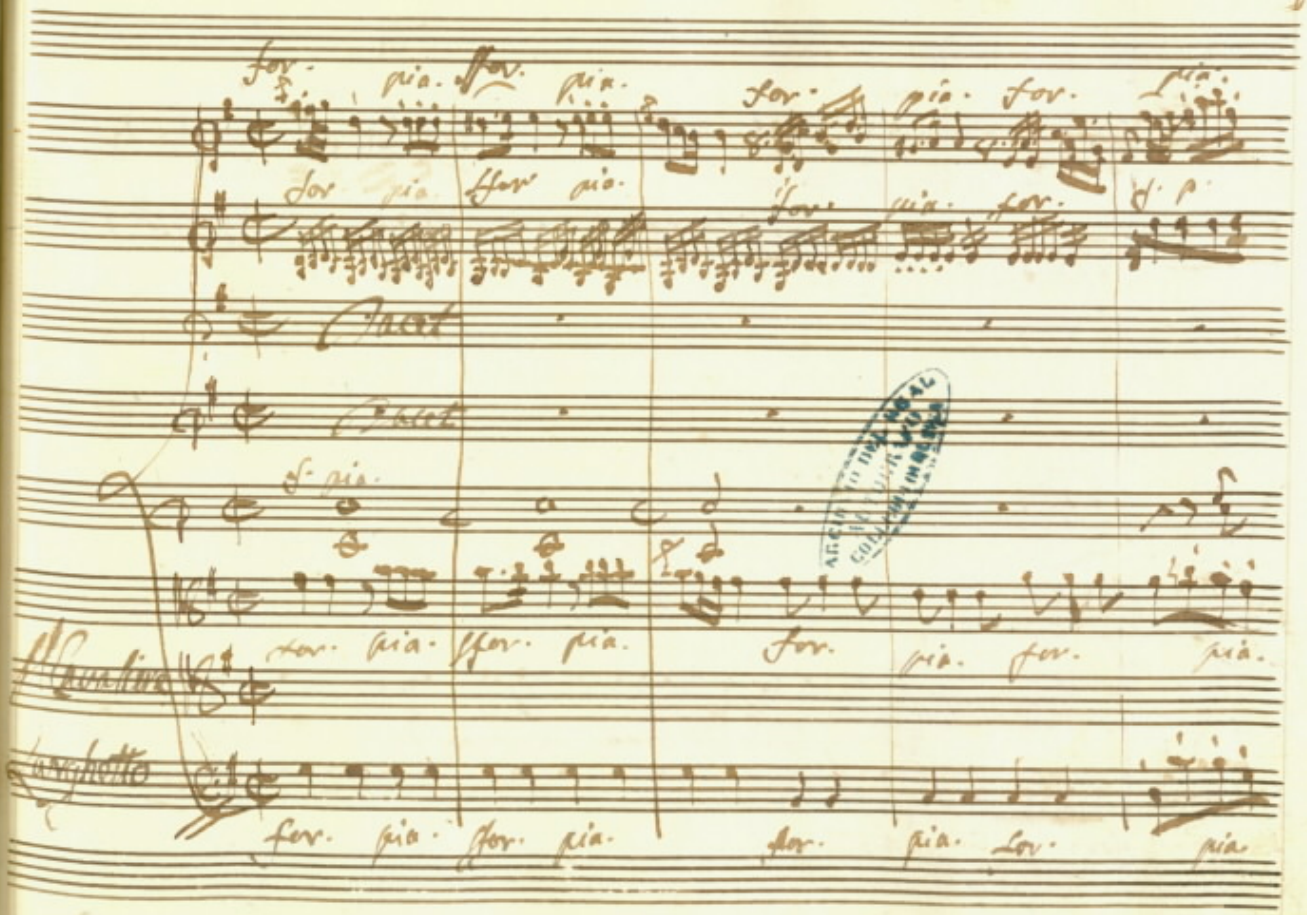
for. pia. for. pia. for. pia. for. pia.

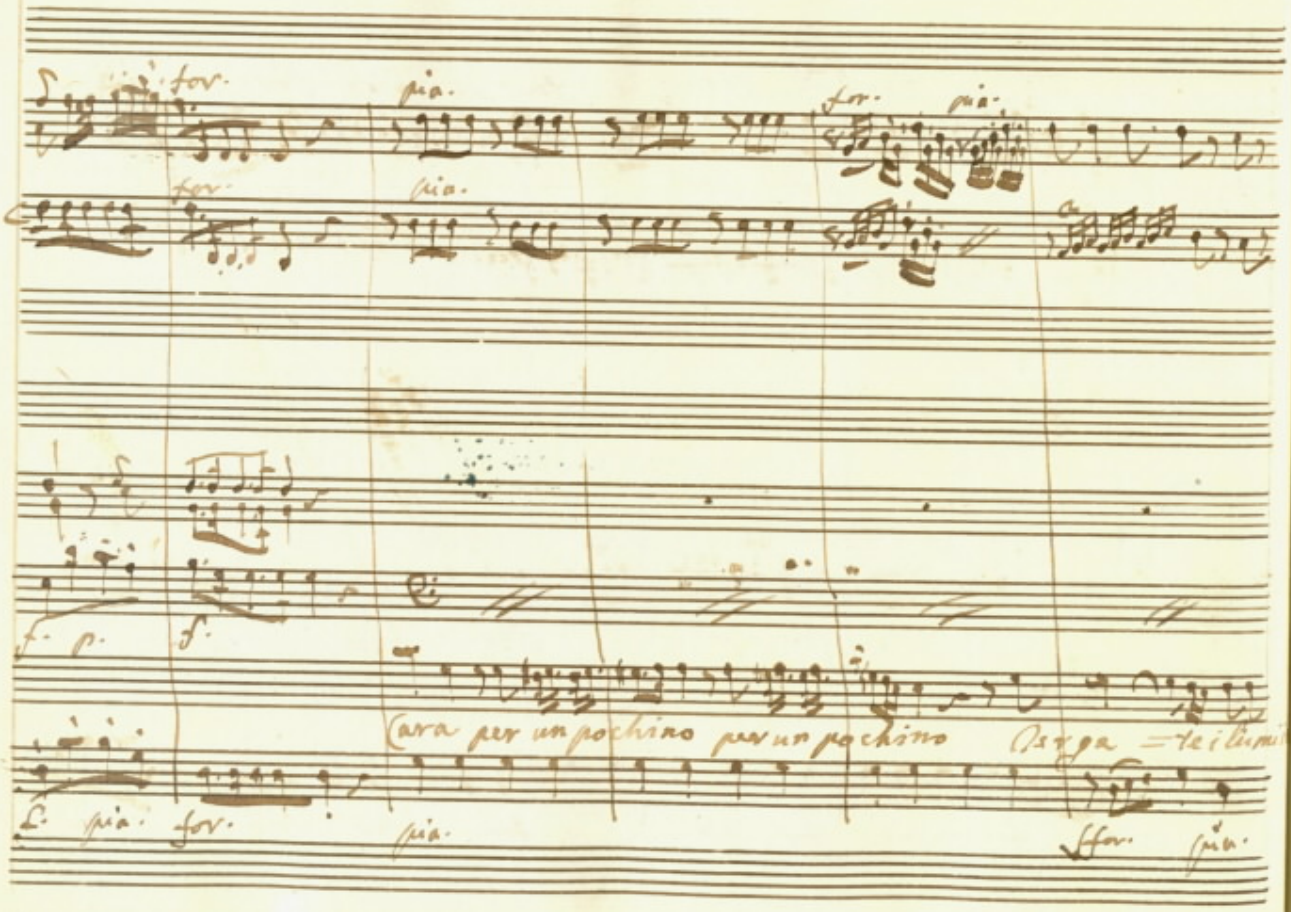
Al Cavatina

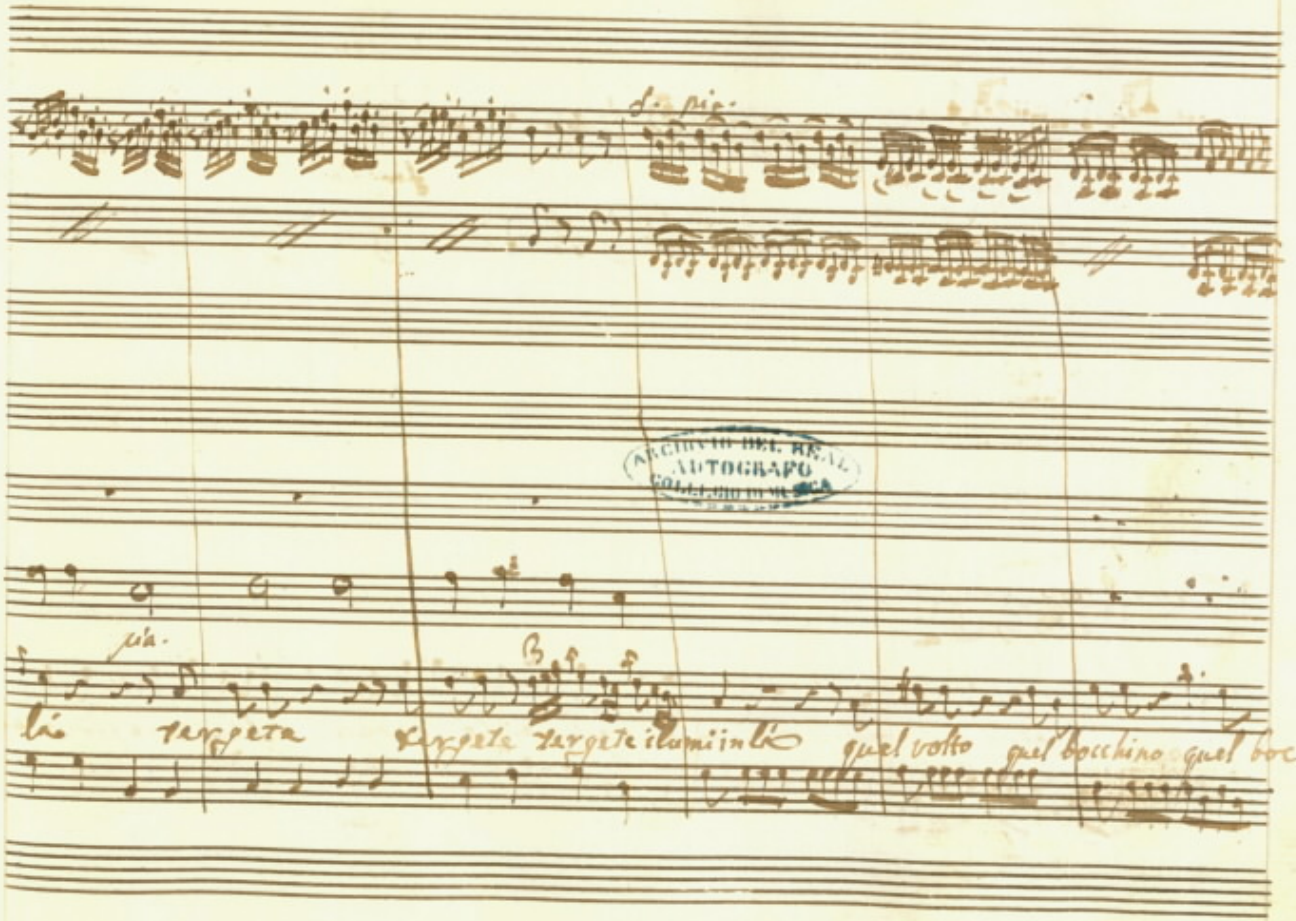
Larghetto

for. pia. for. pia. for. pia. for. pia.

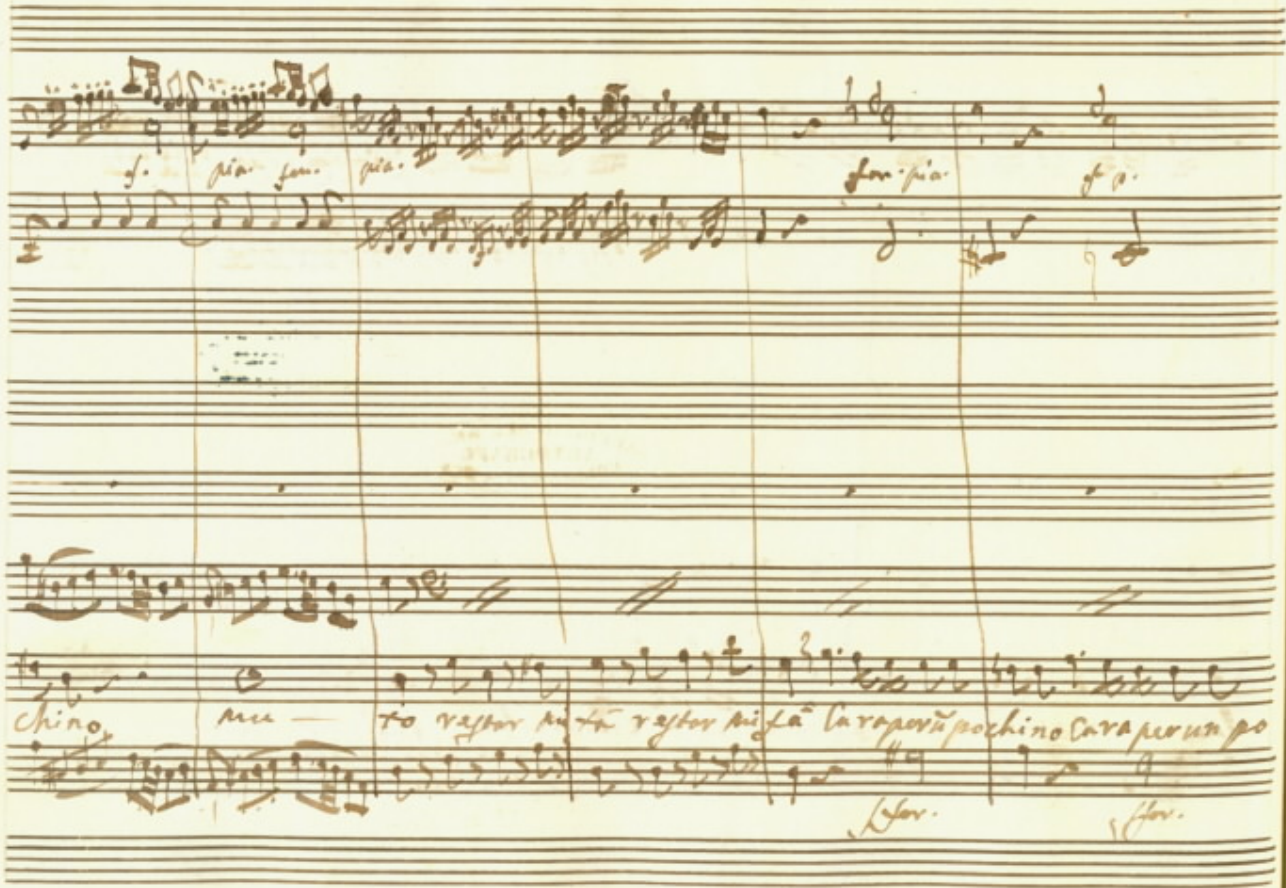
ARCHIVIO DEL REAL COLLEGIO DI BERGA




for. pia.
for. pia.
for. pia.
f. p. f.
Cara per un pochino per un pochino
for. pia. for. pia.




ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFO
CONSERVATORIO DI MUSICA

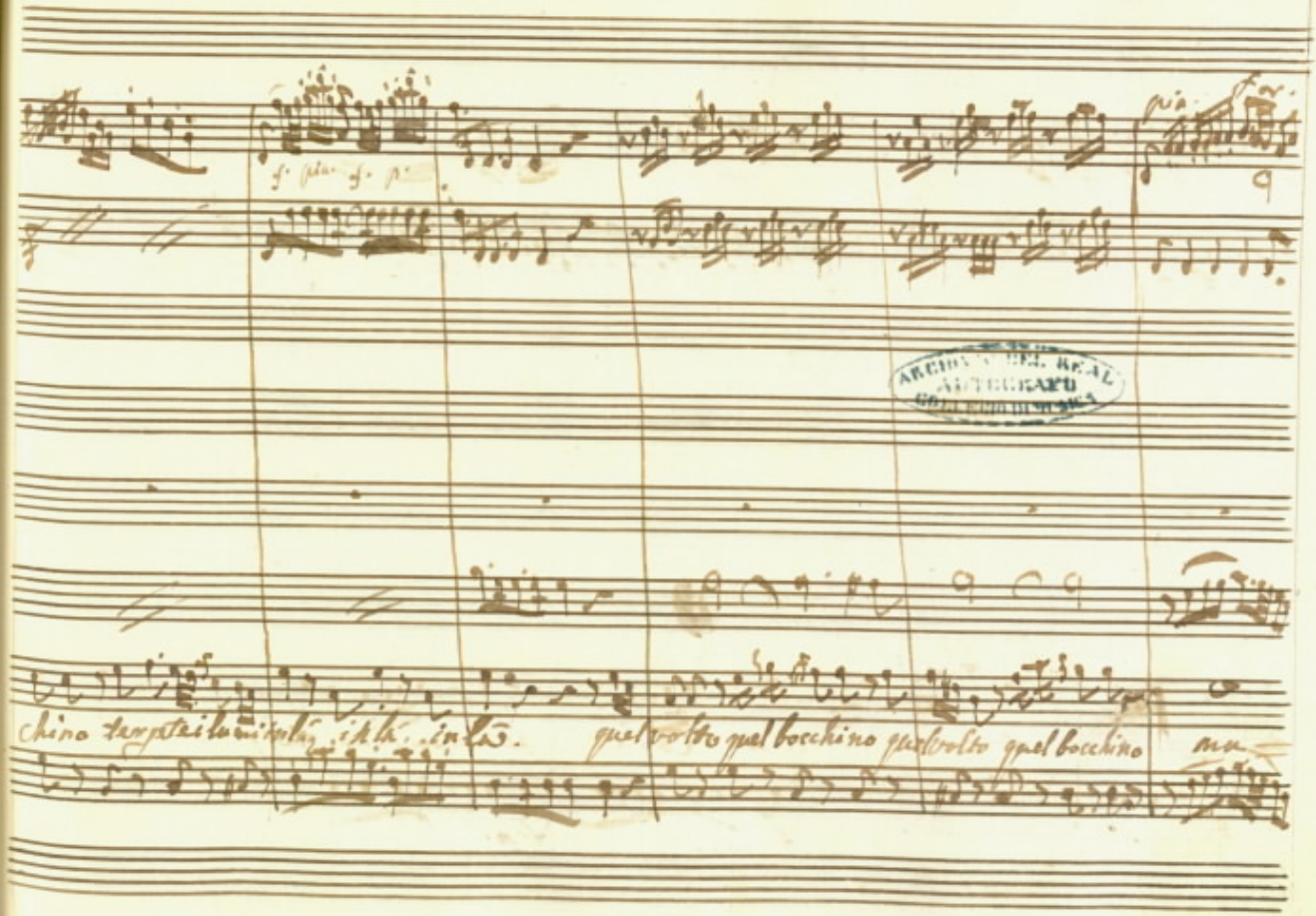

chino
mu —
to restor mi fa restor mi fa Cara per un po chino Cara per un po

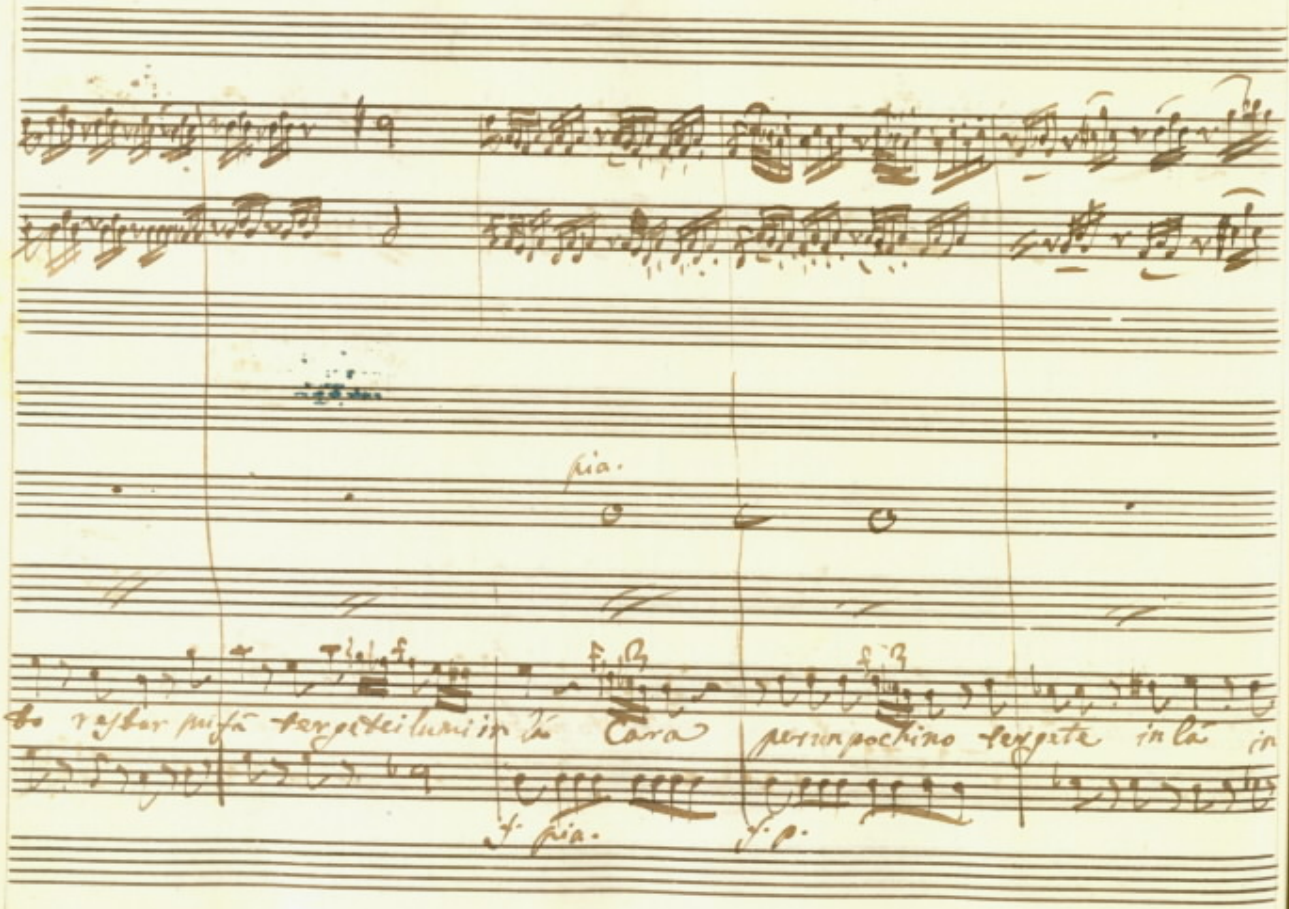
f. pia. f. p.

pia. for.

ARCHIVO DEL REAL AUTÓGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

chino tergete i lumi in là, in là, in là. quel volto quel bocchino quel volto quel bocchino ma





pia.

to restar mi fà tergete i lumi in là Cara per un pochino tergete in là in

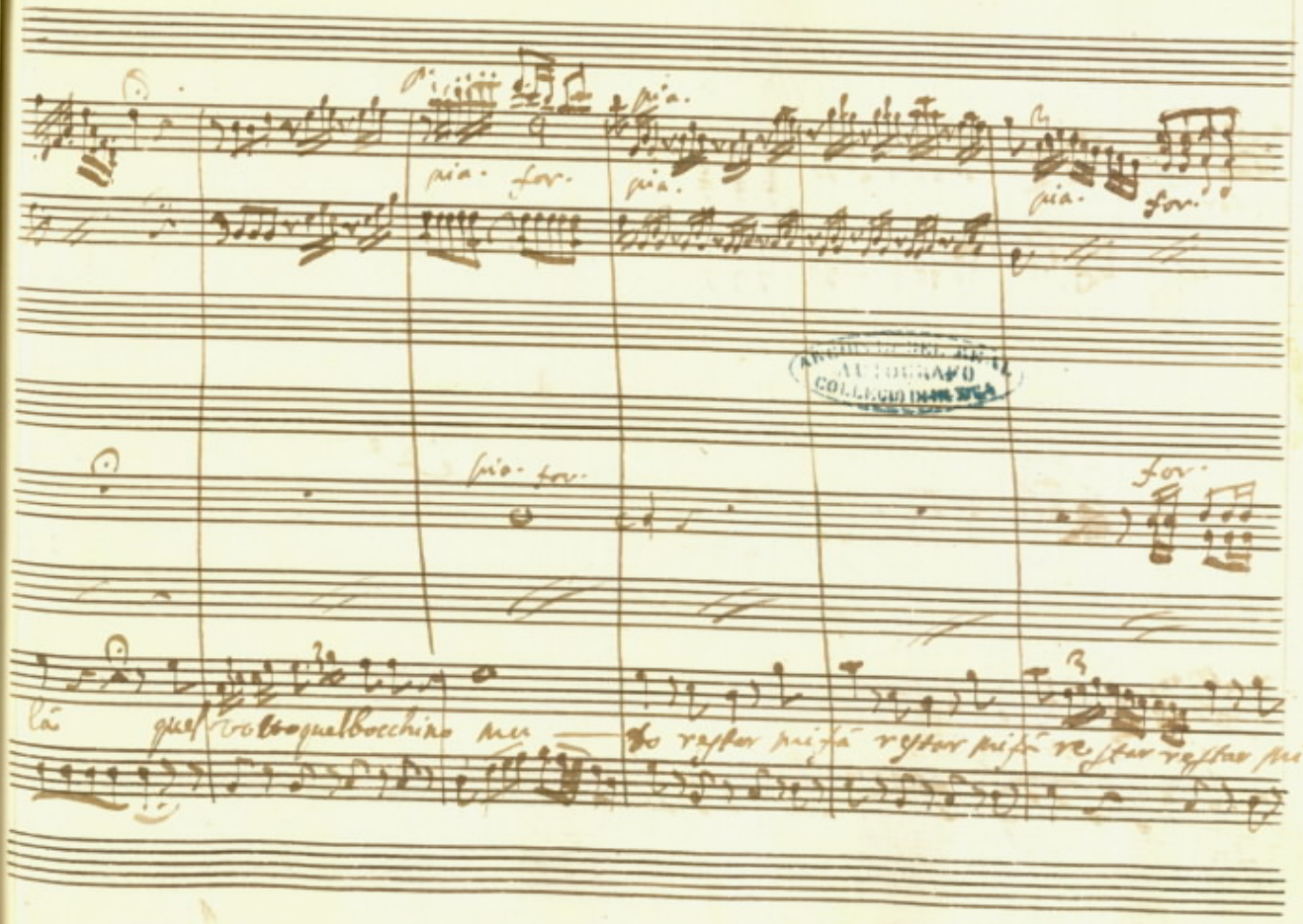
f. pia. f. p.

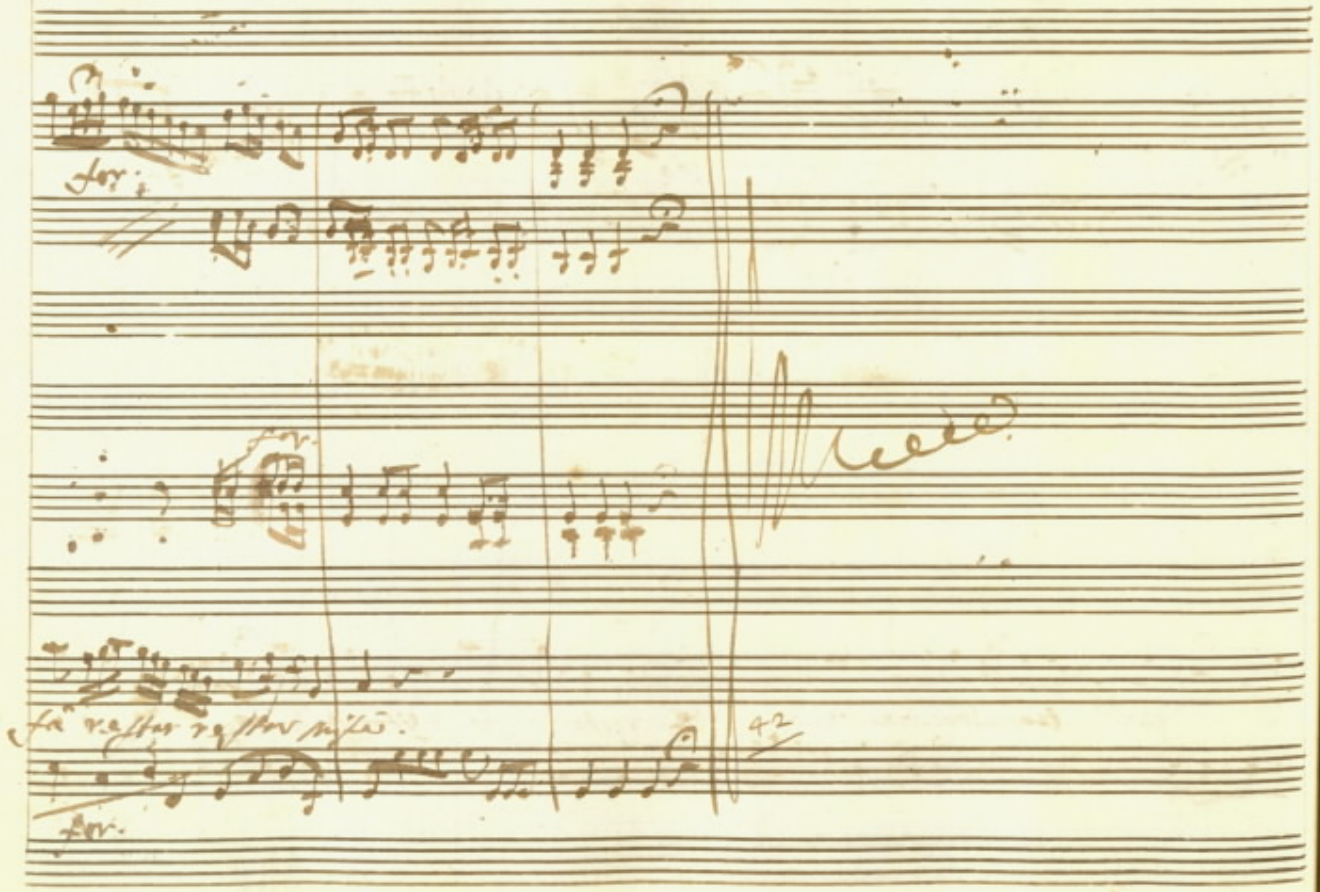
pia. for. pia. pia. pia. for.

pia. for. for.

lá quel volto quel bocchino mu — do restar mi fá restar mi fá re star restar mi

ARCHIVO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA




42

Qvsi: (facendoli un inchino) il Cav: (Baciandoli la mano) Qvsi: il Ten:

Cavalier, vi sa= luto. Adora= ta Madama... ben venuto. (Mi can=

il Cav: (Mingendoli la mano) Il Ten: il Cav:

zona costei con nobil= tà.) Cara gioia..... (Co= sì... con civil= tà.) Per

(ad Qvsi) il Ten Gior: (al Tenente) il Ten:

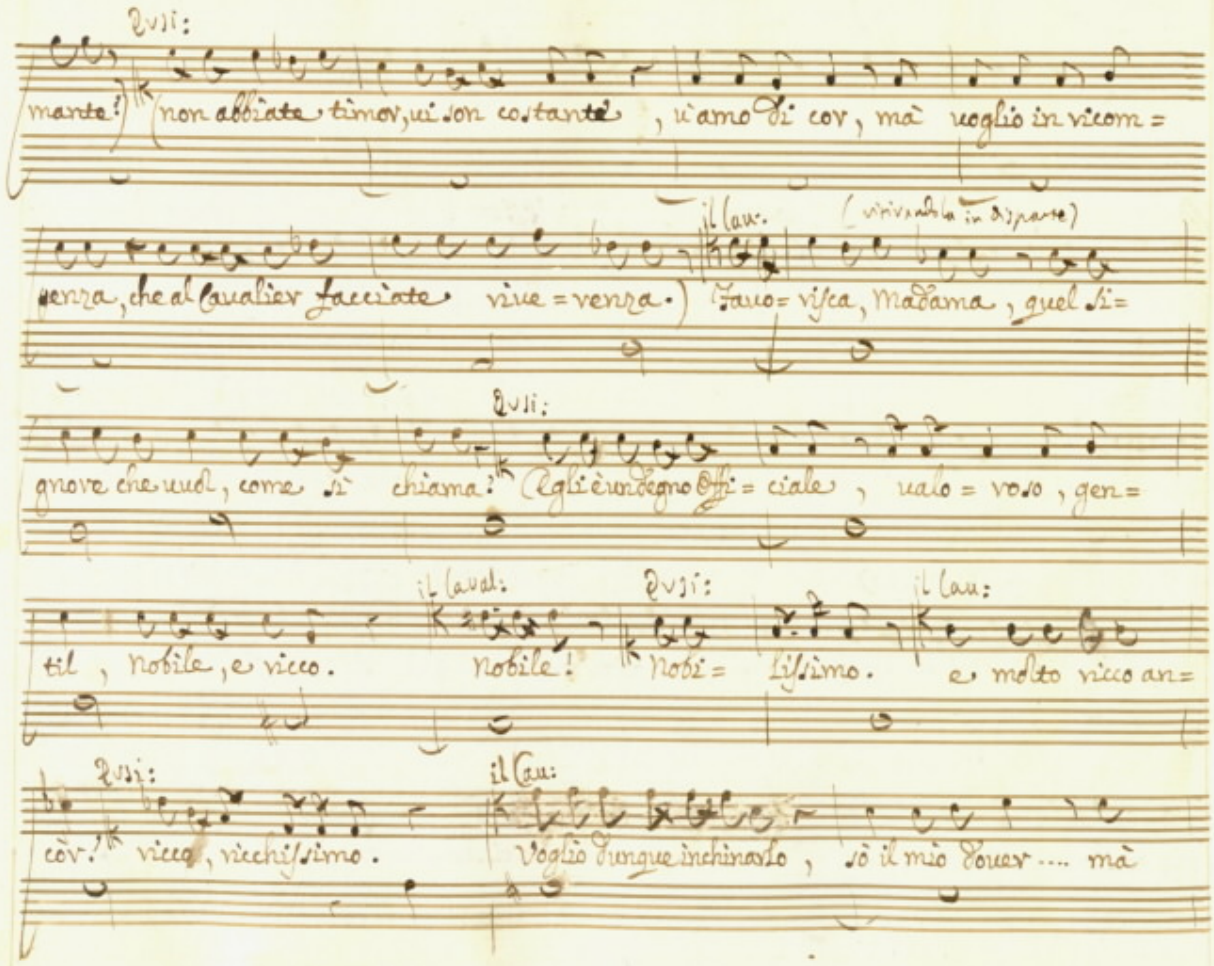
voi mi sento struggere. (ed' Io mi sento rodere) che Cavalier compito. (Io più non

Qvsi: (al Cava:) il Cav: (Baciandoli la mano con trasporto) il Ten: (ad Qvsila)

posso) Voi mi fate arros= sir. Cara Madama..... A= dagio, olà,

Qvsi: il Ten:

questo Signor, che brama? (meco l'obligo adempie di ser= vente.) (Servente, o pure a=


Qvli:
mante!
(non abbiate timor, ui son costante, u'amo di cor, mà voglio in vicen=
il Cav.
(vivendola in disparte)
venza, che al Cavalier facciate vive=venza.)
(Fauo=rita, Madama, quel si=
Qvli:
gnore che uedi, come si chiama?
(Egli è un degno Offi=ciale, ualo=roso, gen=
il Cavd.
Qvli:
il Cav:
til, nobile, e ricco.
nobile!
nobi=lissimo.
e molto ricco an=
Qvli:
il Cav:
cor!
ricco, ricchissimo.
Voglio dunque inchinarlo, sò il mio douer .... mà

Qvsi:

dica, qual'è il suo grado, e nome? Sfaciamonte è il suo nome, il grado è di Te=

il Cau: il Ten: il Cau:

nente. Basta così .... servi=tor riverente. Padron mio rive=rito. La

il Ten: (ad Qvsi) Qvsi: il Ten:

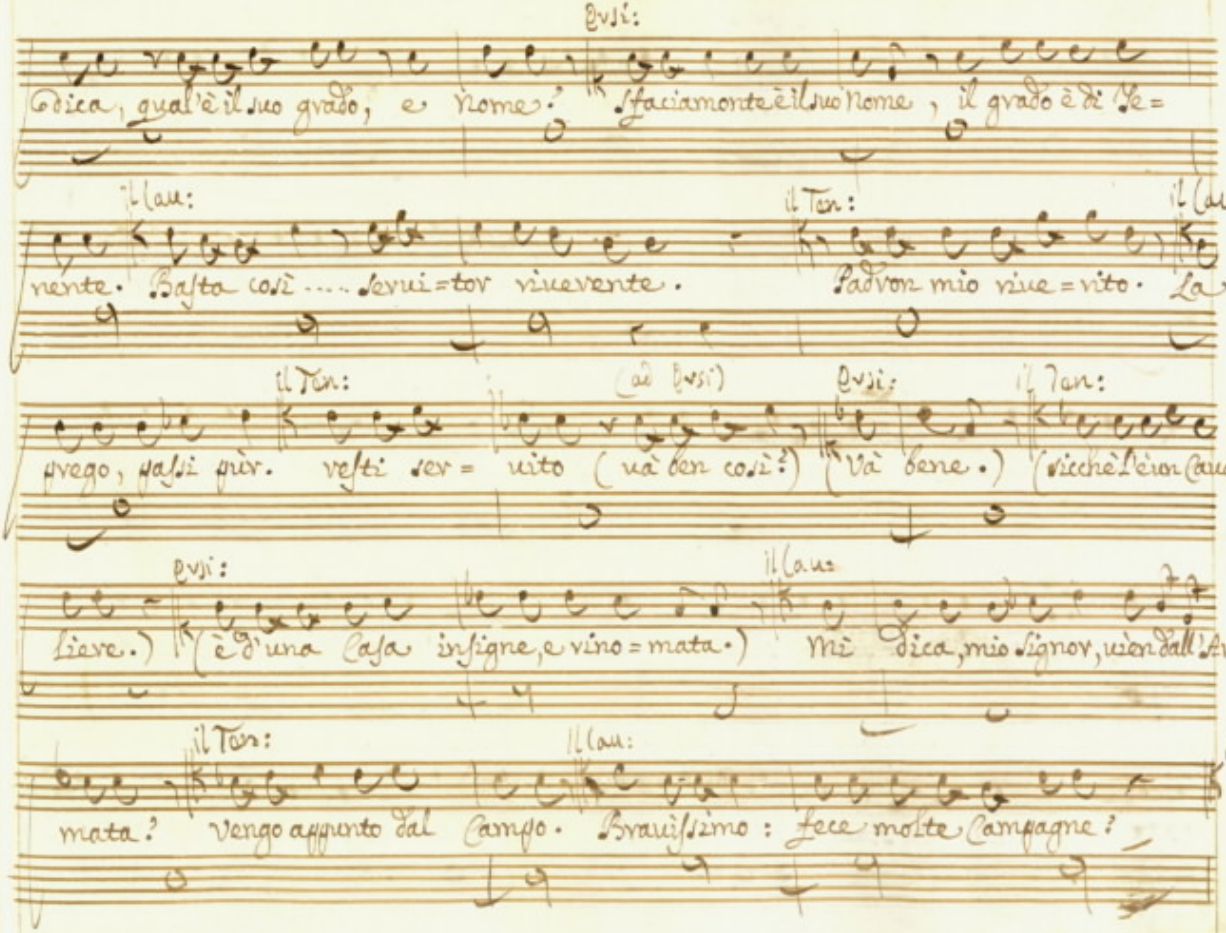
prego, passi pur. vesti ser= uito (và ben così?) (Và bene.) (sicchè l'è un Caua=

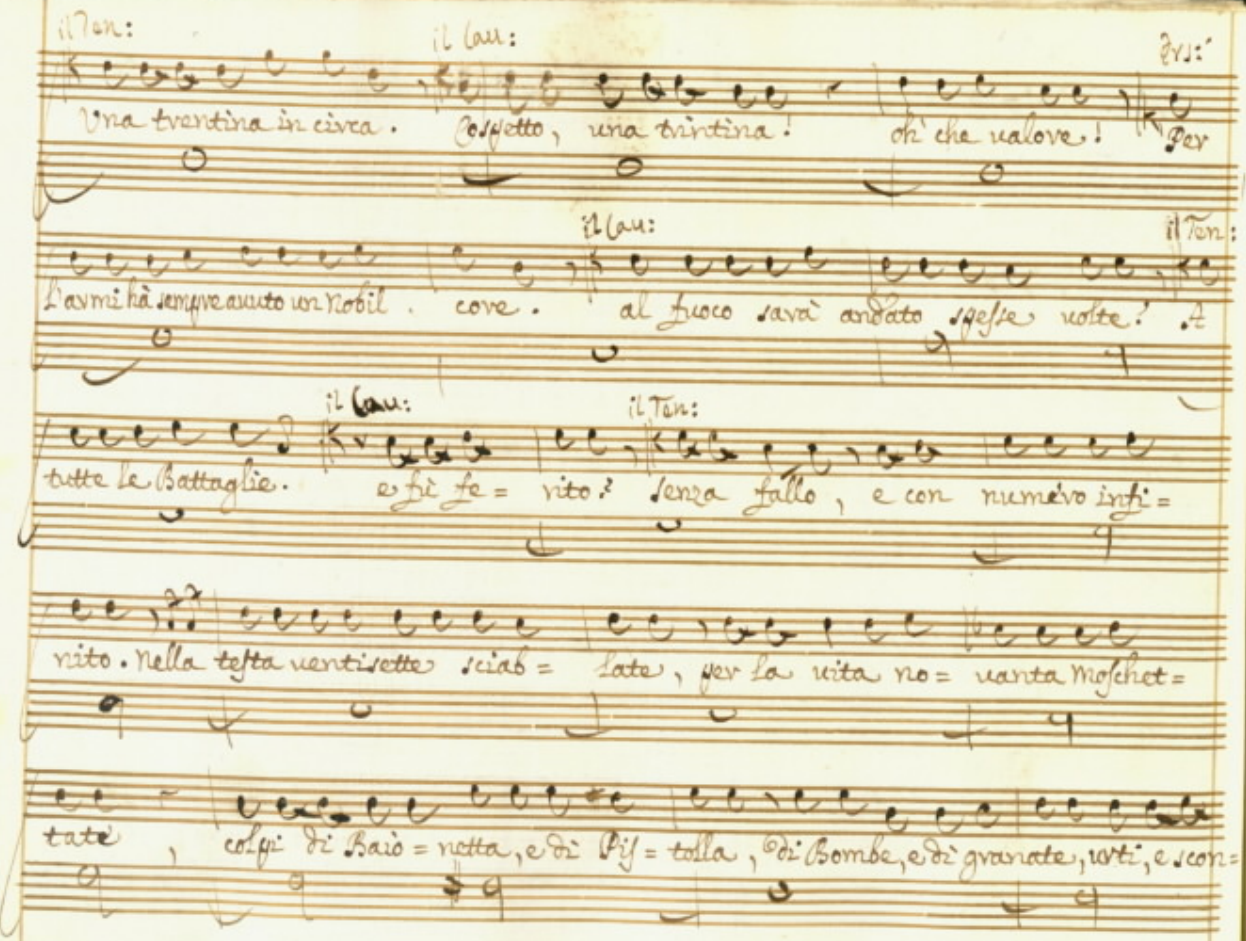
Qvsi: il Cau:

liere.) (è d'una Casa insigne, e rino=mata.) Mi dica, mio Signor, vien dall'Ar=

il Ten: il Cau: il Ten:

mata? Vengo appunto dal Campo. Bravissimo: fece molte Campagne?





il Ten: il Cau: Ers:

Una trentina in circa. Cospetto, una trintina! oh che valore! Per

il Cau: il Ten:

l'armi hà sempre auuto un Nobil. core. al fuoco sarà andato spesse volte? A

il Cau: il Ten:

tutte le Battaglie. e fù fe= rito? senza fallo, e con numero infi=

nito. Nella testa ventisette sciab= late, per la vita no= vanta Moschet=

tate, colpi di Baio= netta, e di Pis= tolla, di Bombe, e di granate, urti, e scon=

Ersi:

quassi, Battaglia non si diè, ch'io non pro= uassi. Cavalier che ne

il Cav

dite? egli è un portento. Ers: (ch'insipidi dis= corsi di uil pondo, si uede ben, non

il Ten:

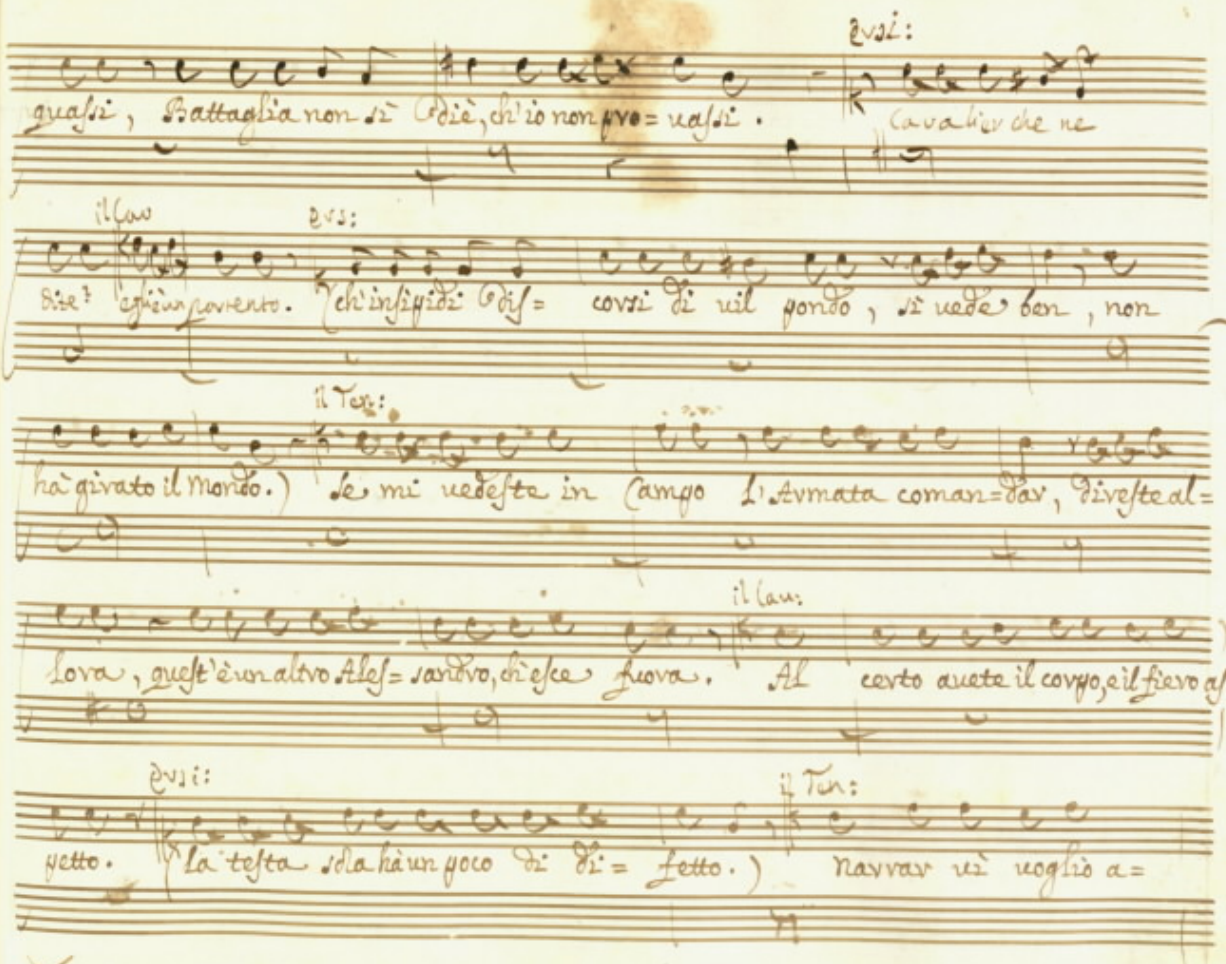
hà girato il Mondo.) Se mi uedeste in Campo l'Armata coman=dar, direste al=

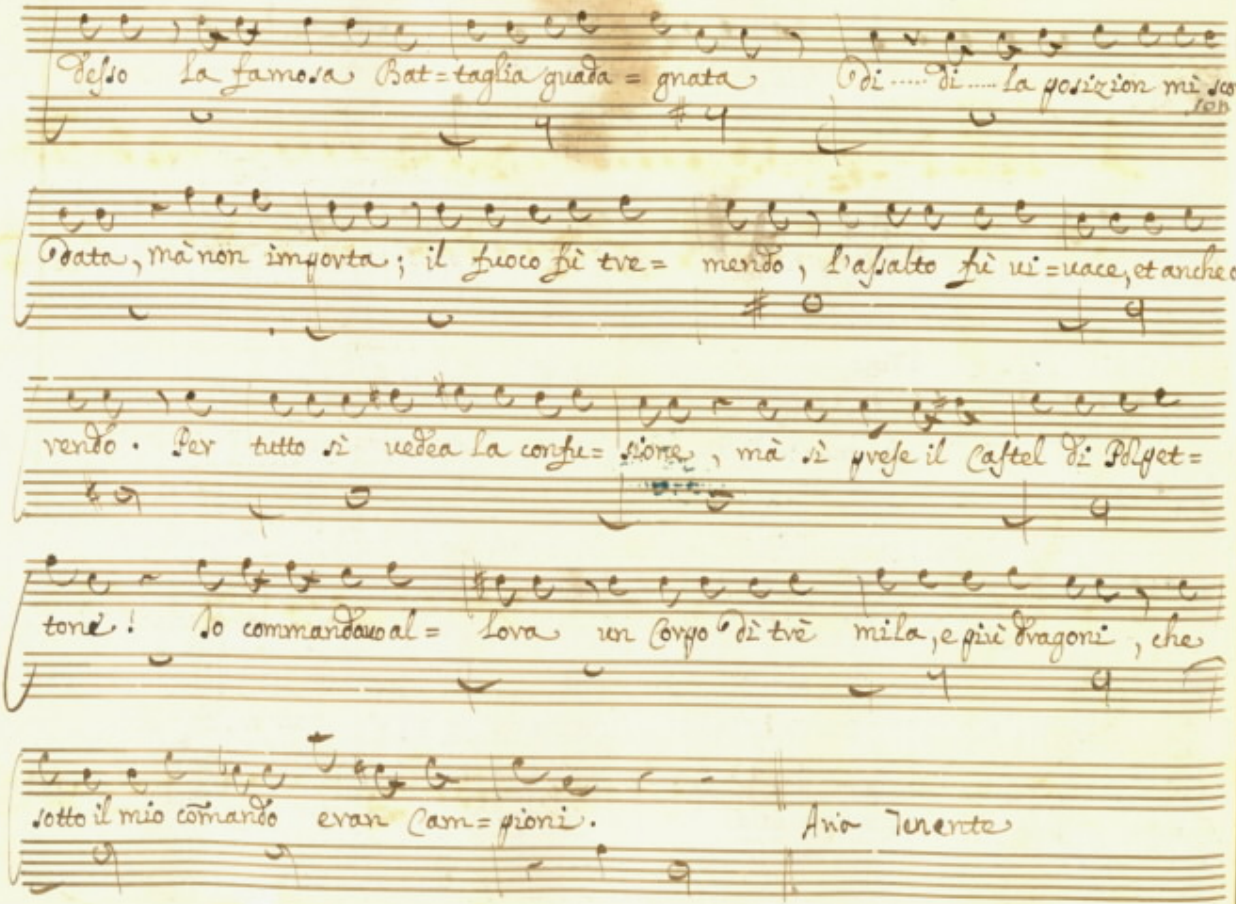
il Cav:

lora, quest'è un altro Ales= sandro, ch'esce fuora. Al certo auete il corpo, e il fiero as=

Ersi:

petto. (la testa sola hà un poco di di= fetto.) il Ten: Narrar ui uoglio a=





Desso la famosa Bat=taglia guada=gnata di ..... di ..... la posizion mi scor=

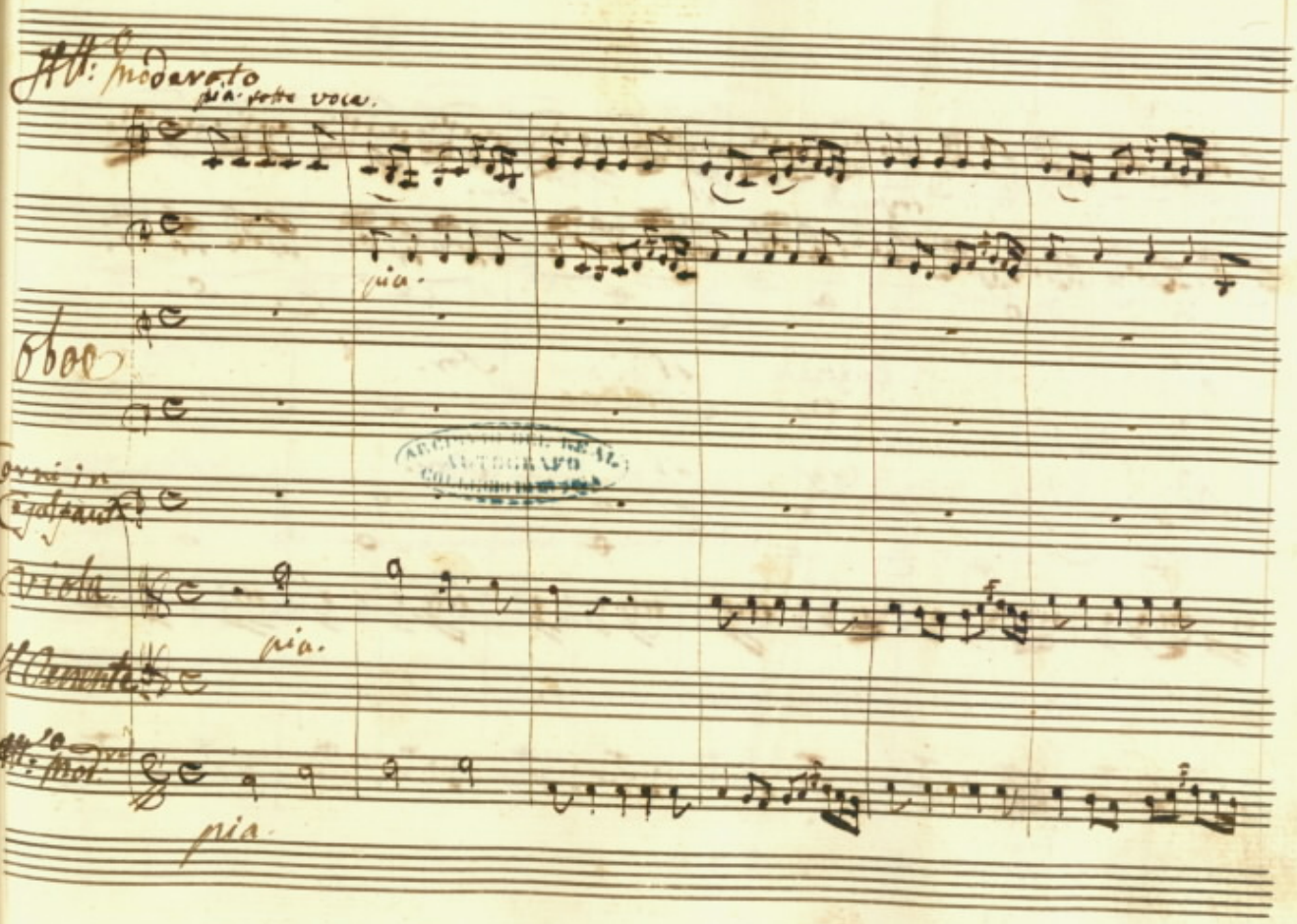
data, mà non importa; il fuoco fù tre=mendo, l'assalto fù vi=uace, et anche or=

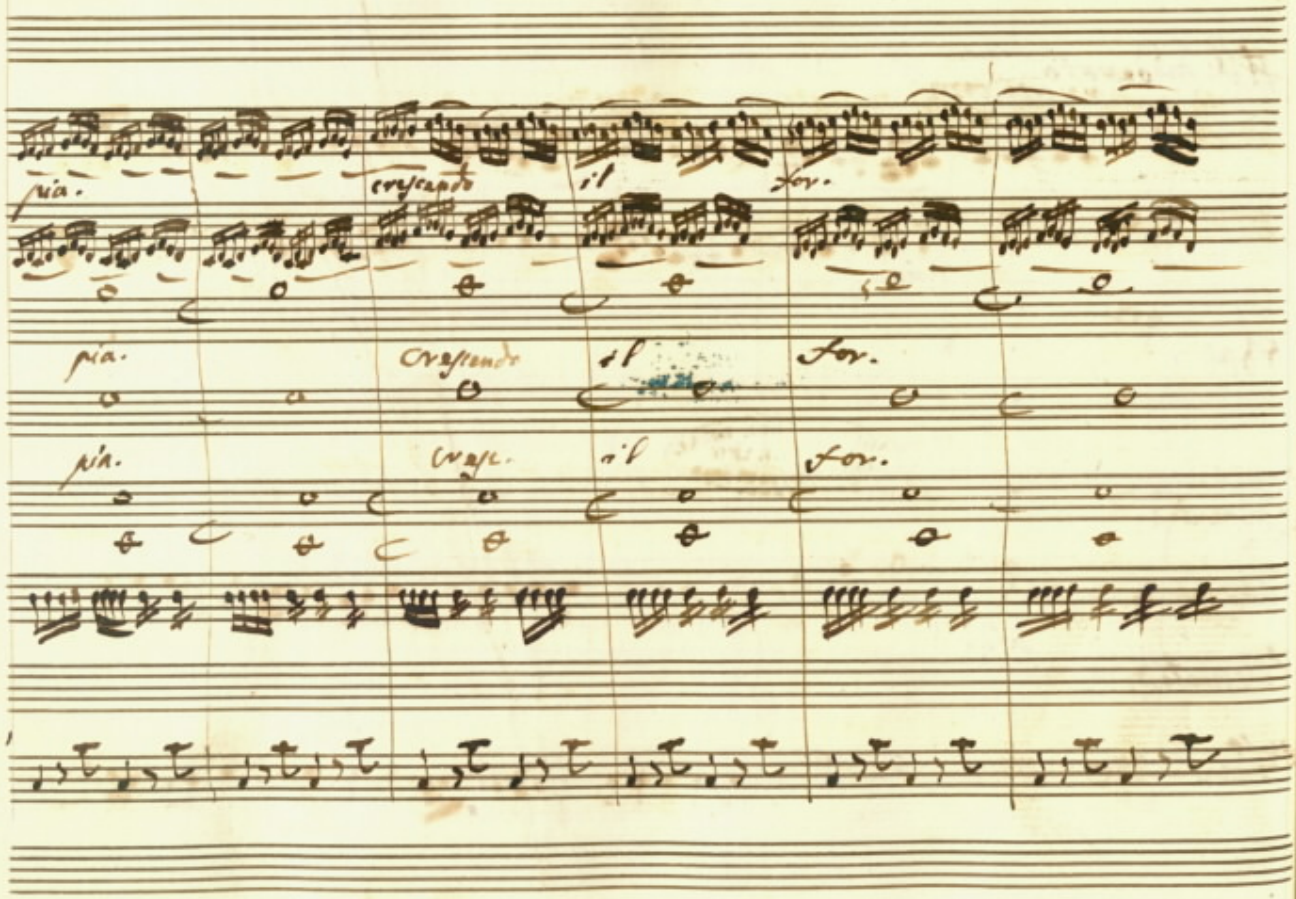
rendo. Per tutto si vedea la confu=sione, mà si prese il Castel di Polpet=

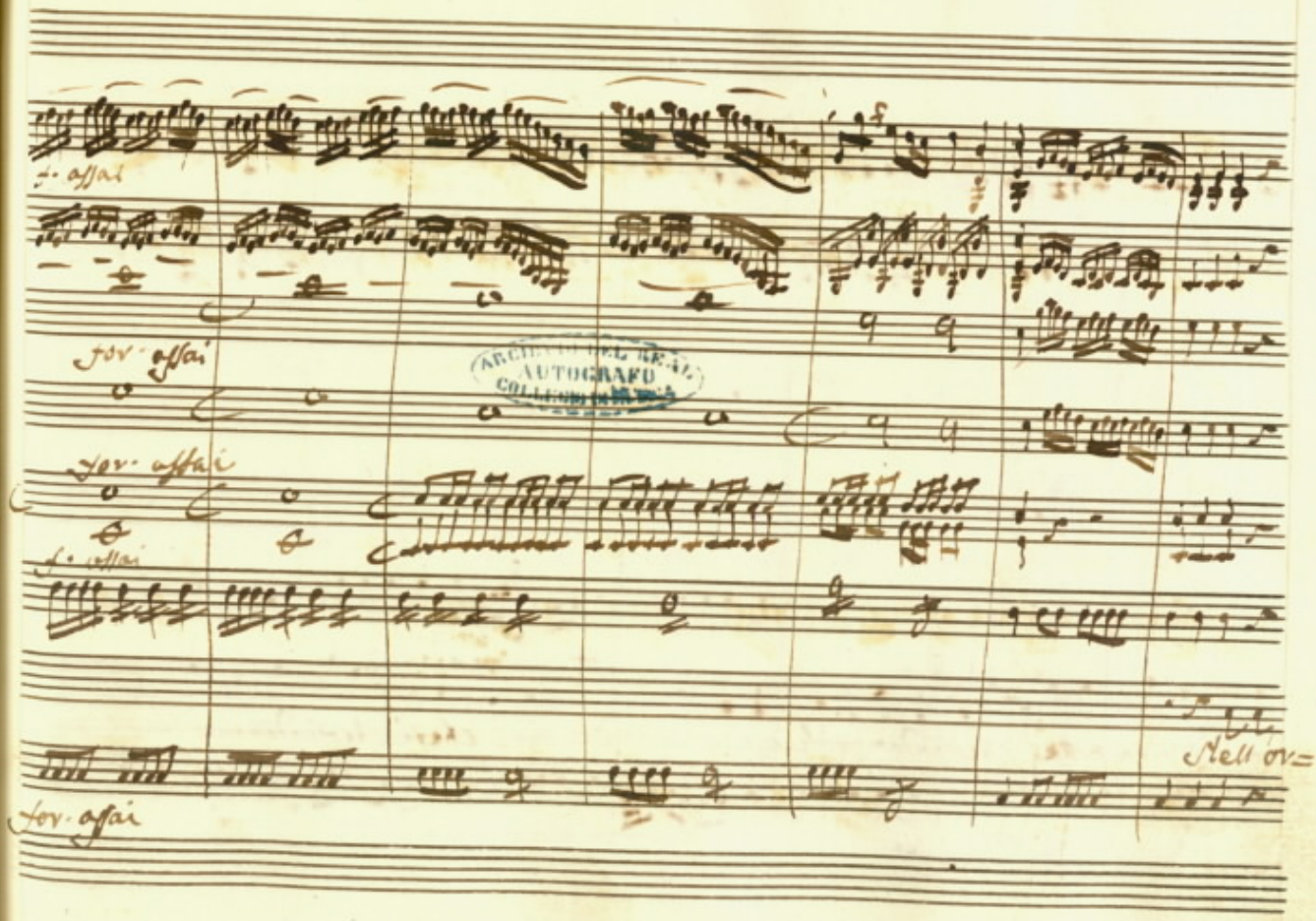
tone! Io commandauo al=lora un Corpo di trè mila, e più dragoni, che

sotto il mio cōmando eran Cam=pioni.

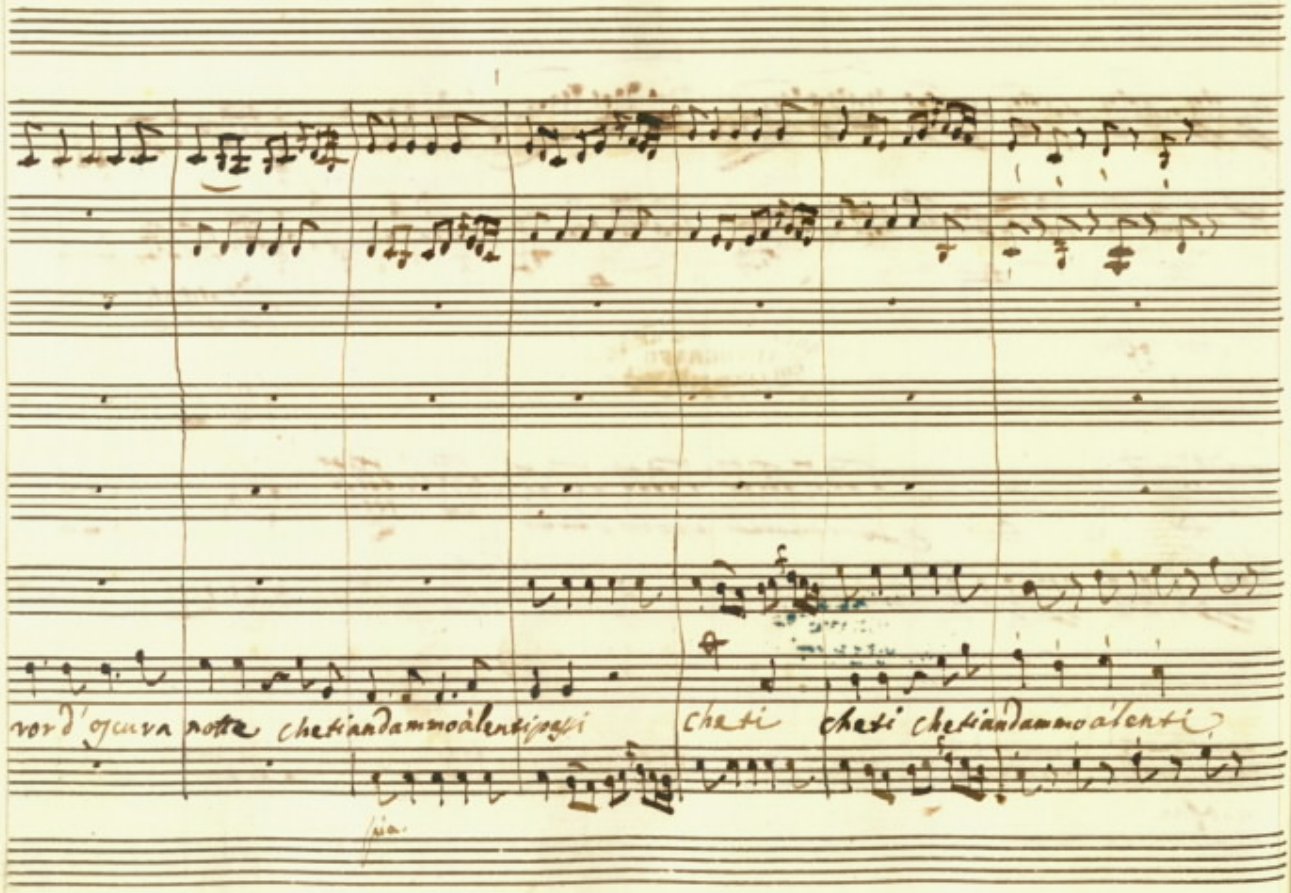
Aria Tenente


All.o moderato
pia. sotto voce.
pia.
Oboe
Corni in Gesfaut
Viola
pia.
All.o Mod.
pia.


pia.
cresc.
f
for.
pia.
Cresc.
f
for.
pia.
Cresc.
f
for.




ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA



vor d'oscura notte che tiandammo à lenti passi che ti che ti che tiandammo à lenti

pia.

pia. Cresc. for. f. assai

pia. Cresc. for. for. assa.

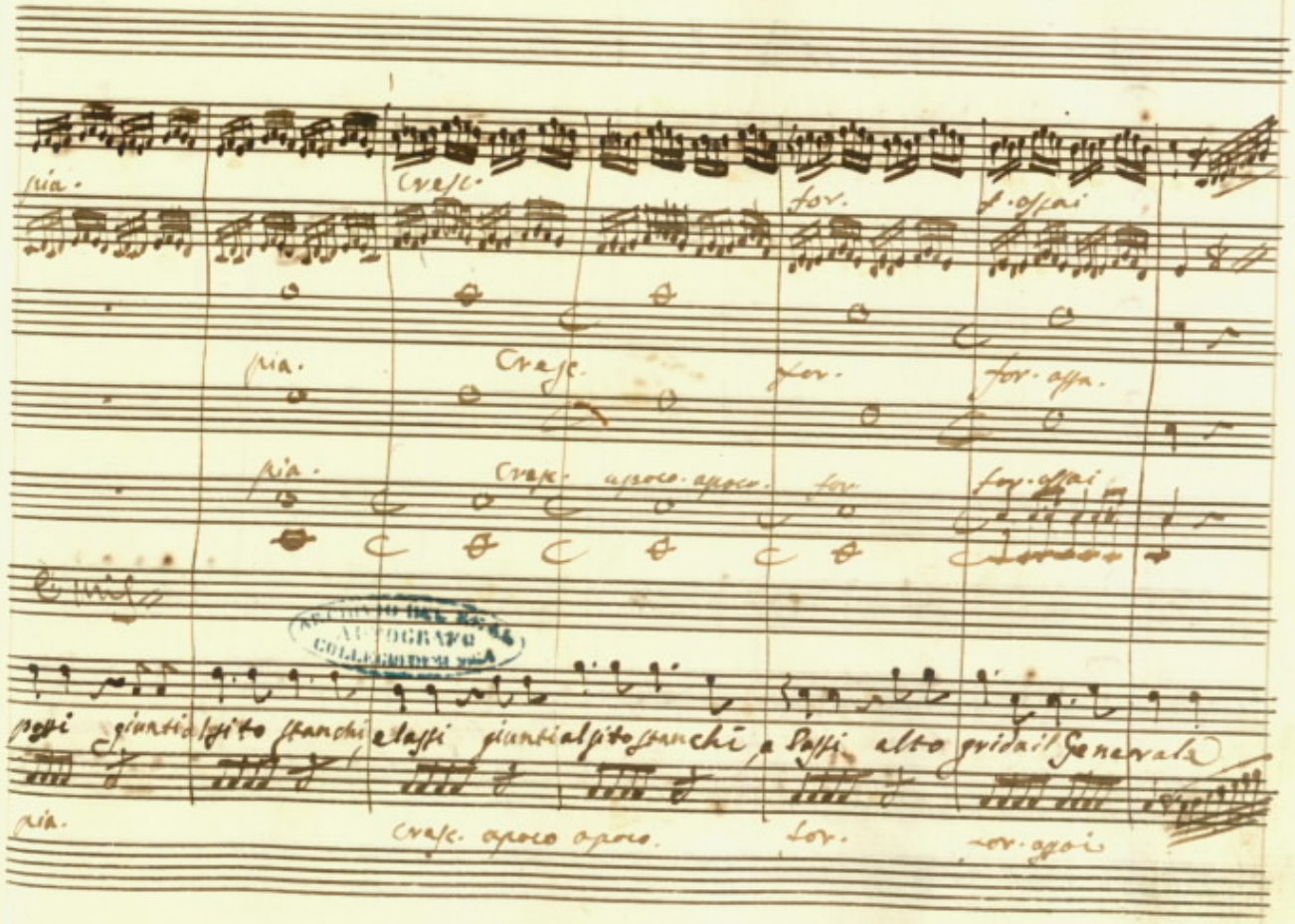
pia. Cresc. a poco a poco. for. for. assai

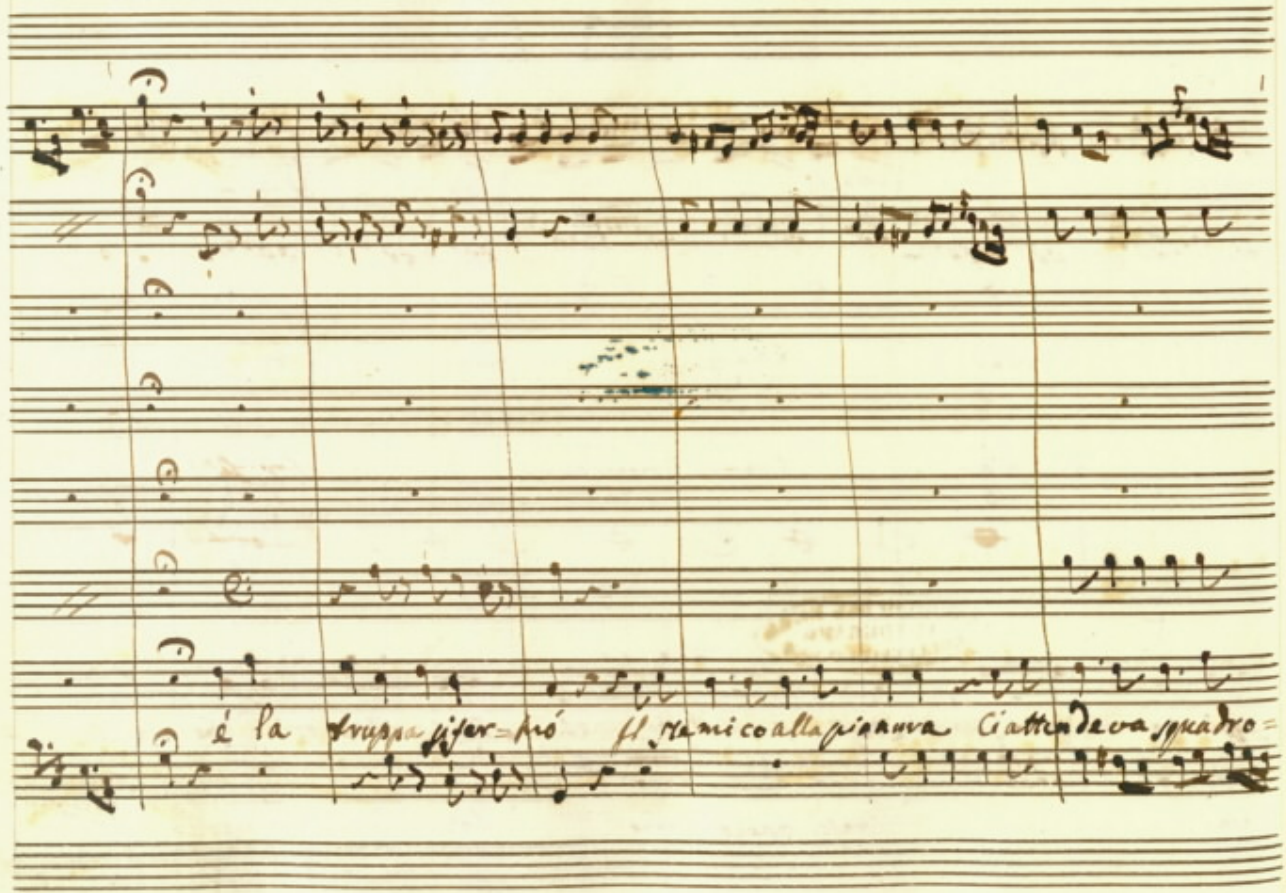
Emis

ARCHIVIO DEL REGIO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

passi giunti al sito stanchi e lassi giunti al sito stanchi, e lassi alto gridai il Generale

pia. Cresc. a poco a poco. for. for. assai





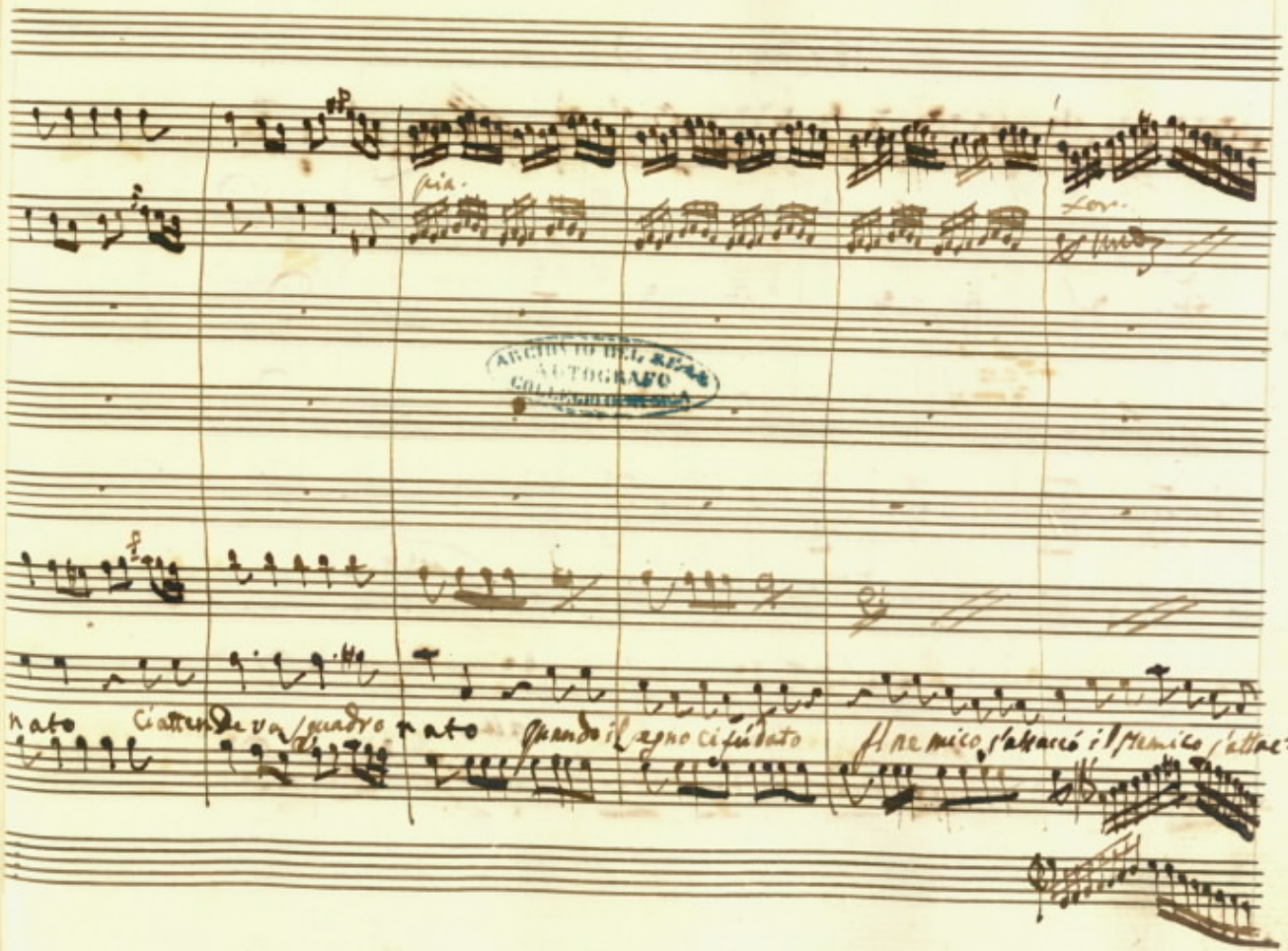
é la truppa si fer=mó il Nemico alla pianura Ci attendeva squadro=

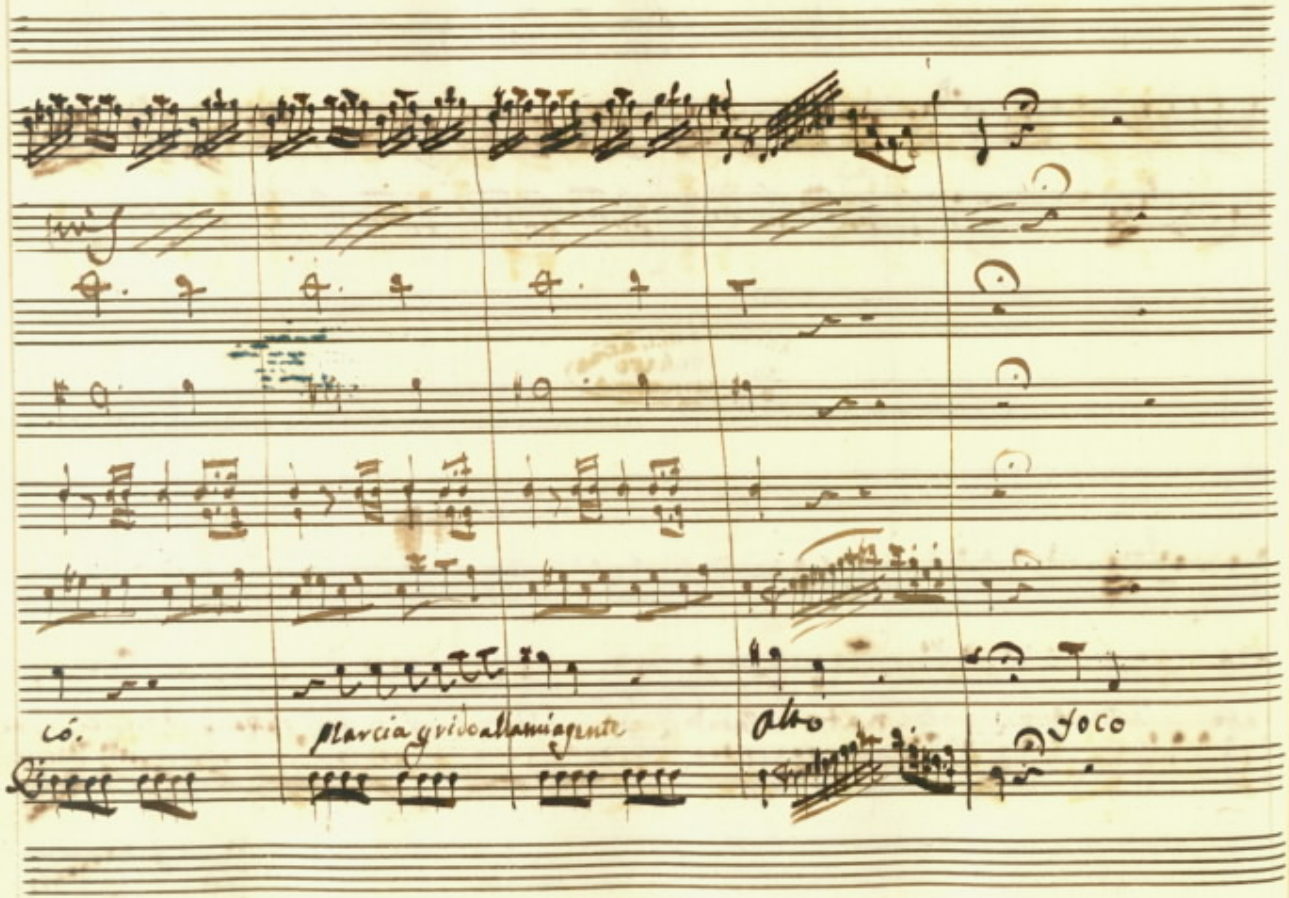
pia.

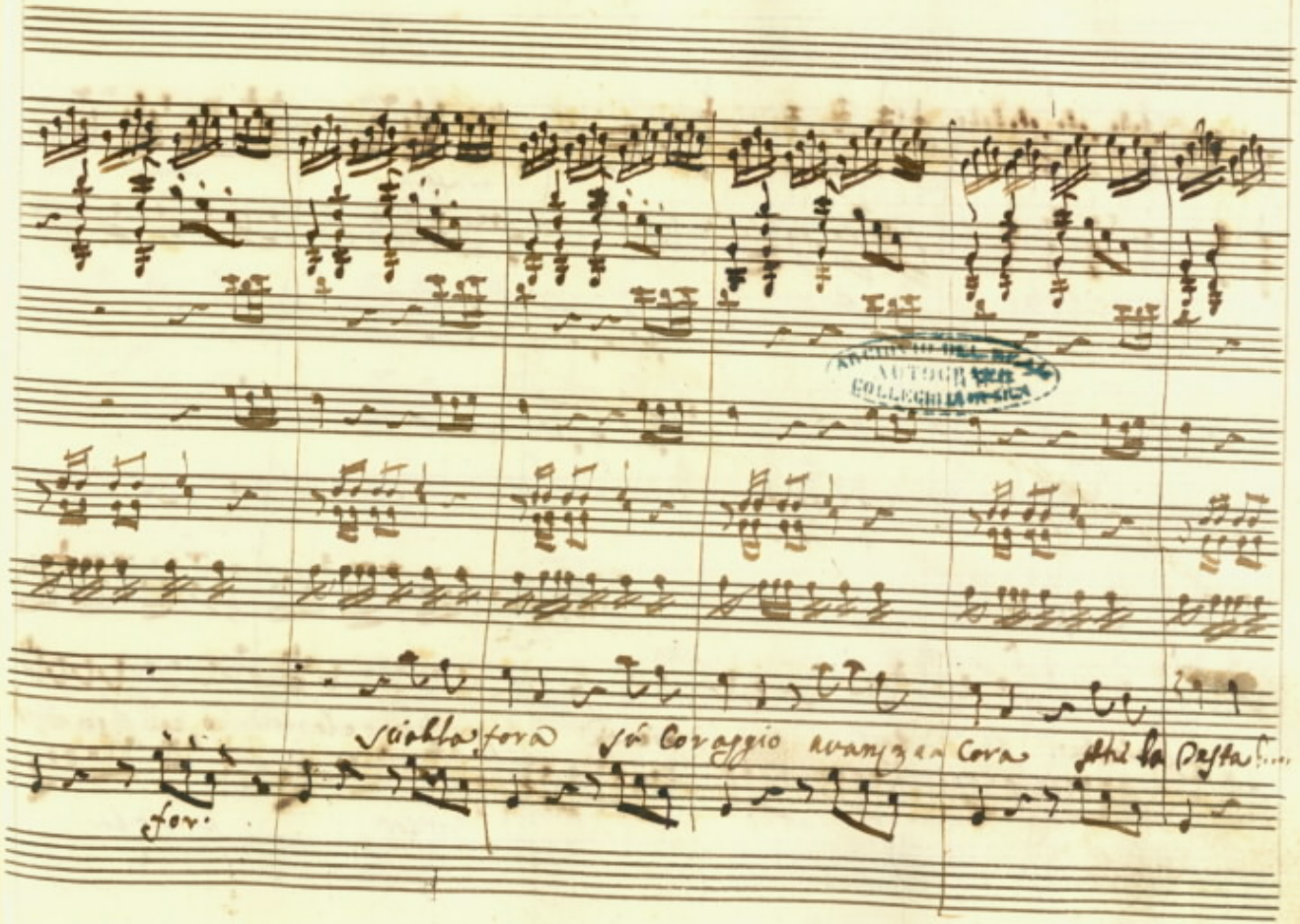
for.

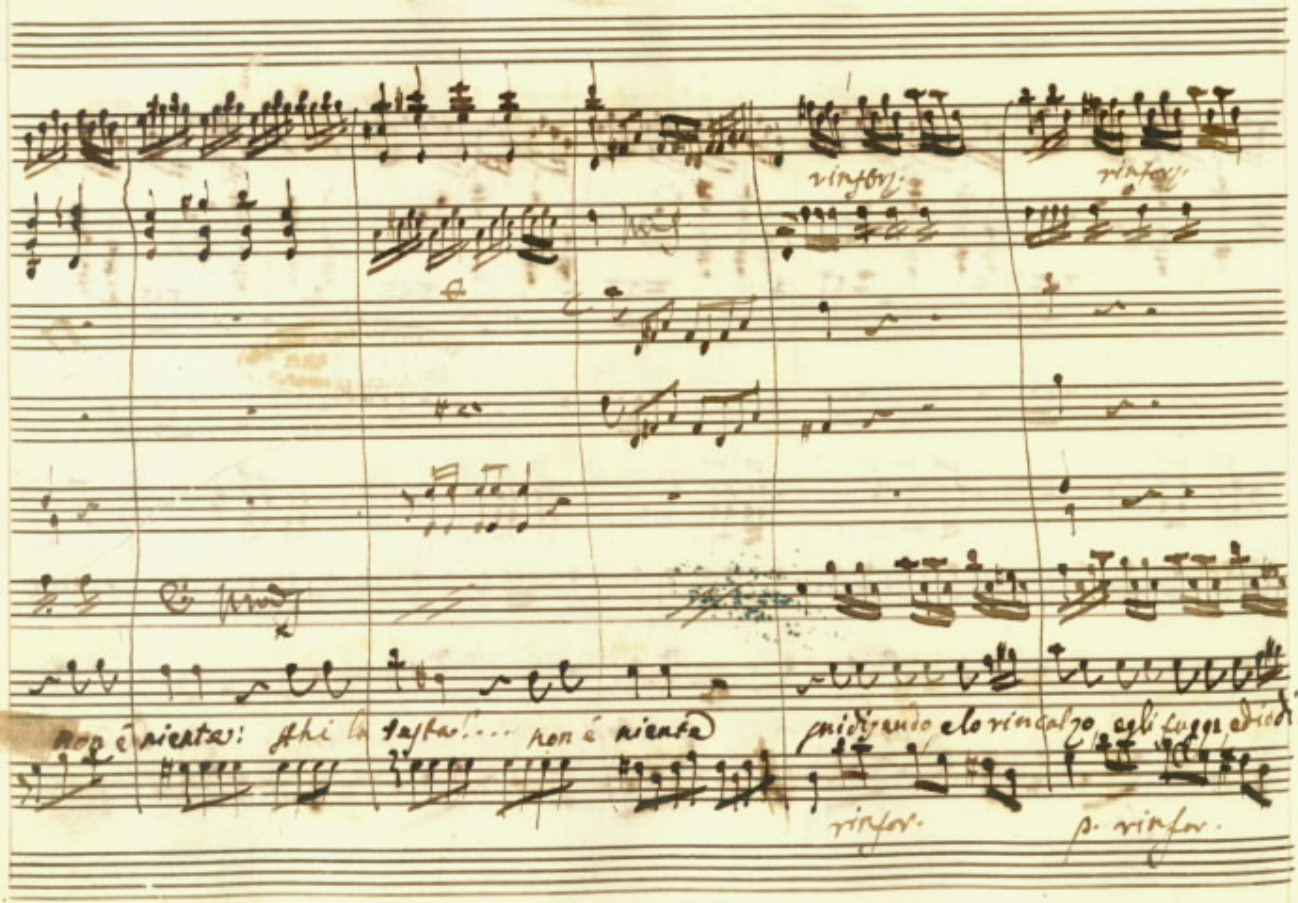
ARCHIVIO DEL REGIO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

nato Ci attende va squadro nato Quando il segno ci fu dato Il nemico s'attaccò il nemico s'attac=




có.
Marcia grido allamia gente
Alto
Poco


for.



rinforz.

rinforz.

non è niente: Ahi la testa!... non è niente

guidigando e lo rincalzo, egli fugge, e diodi=

rinfor.

p. rinfor.

pia. f. pia. f. p. f. pia. f. p. f. Cress. il for. f. assai

f. pi

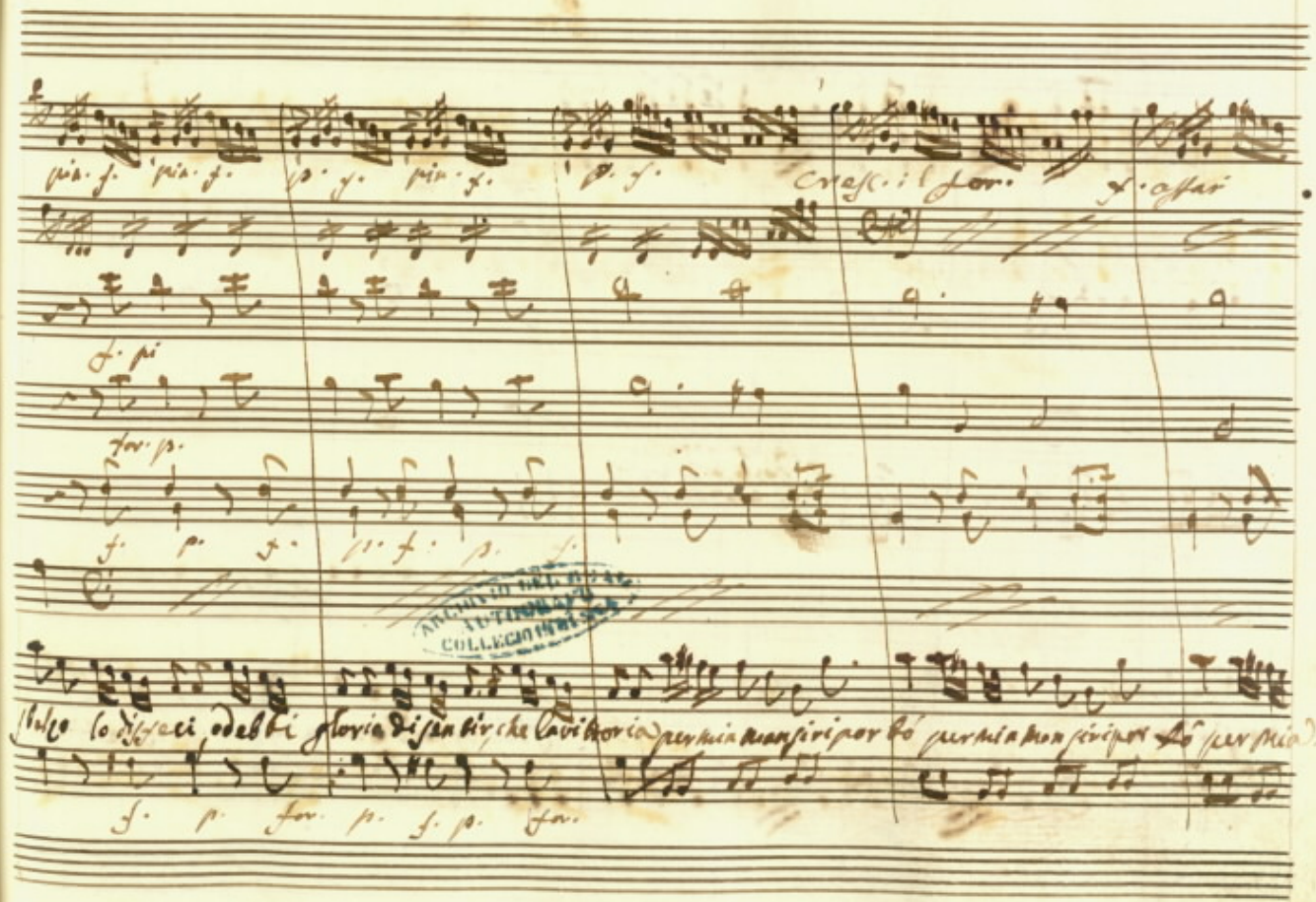
for. p.

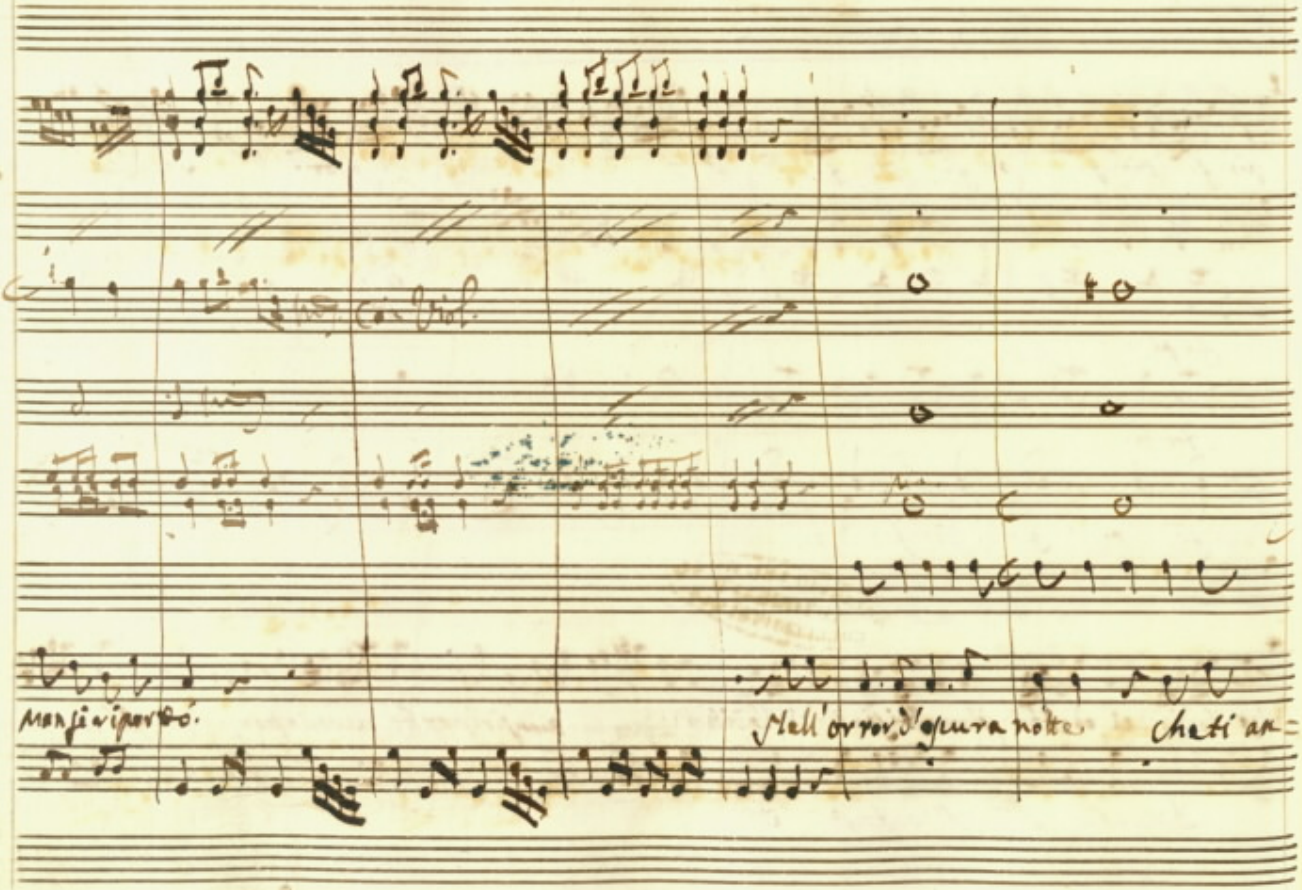
f. p. f. p. f. p. f.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI BIBLIOTECA

sbalzo lo disseci odebbi gloria di sentir che la vittoria per mia mansiri por tò per mia mansiri por tò per mia

f. p. for. p. f. p. for.





Con Viol.

Mansi riportò.

Nell'orror d'oscura notte

Che ti an=

pia.

pia.

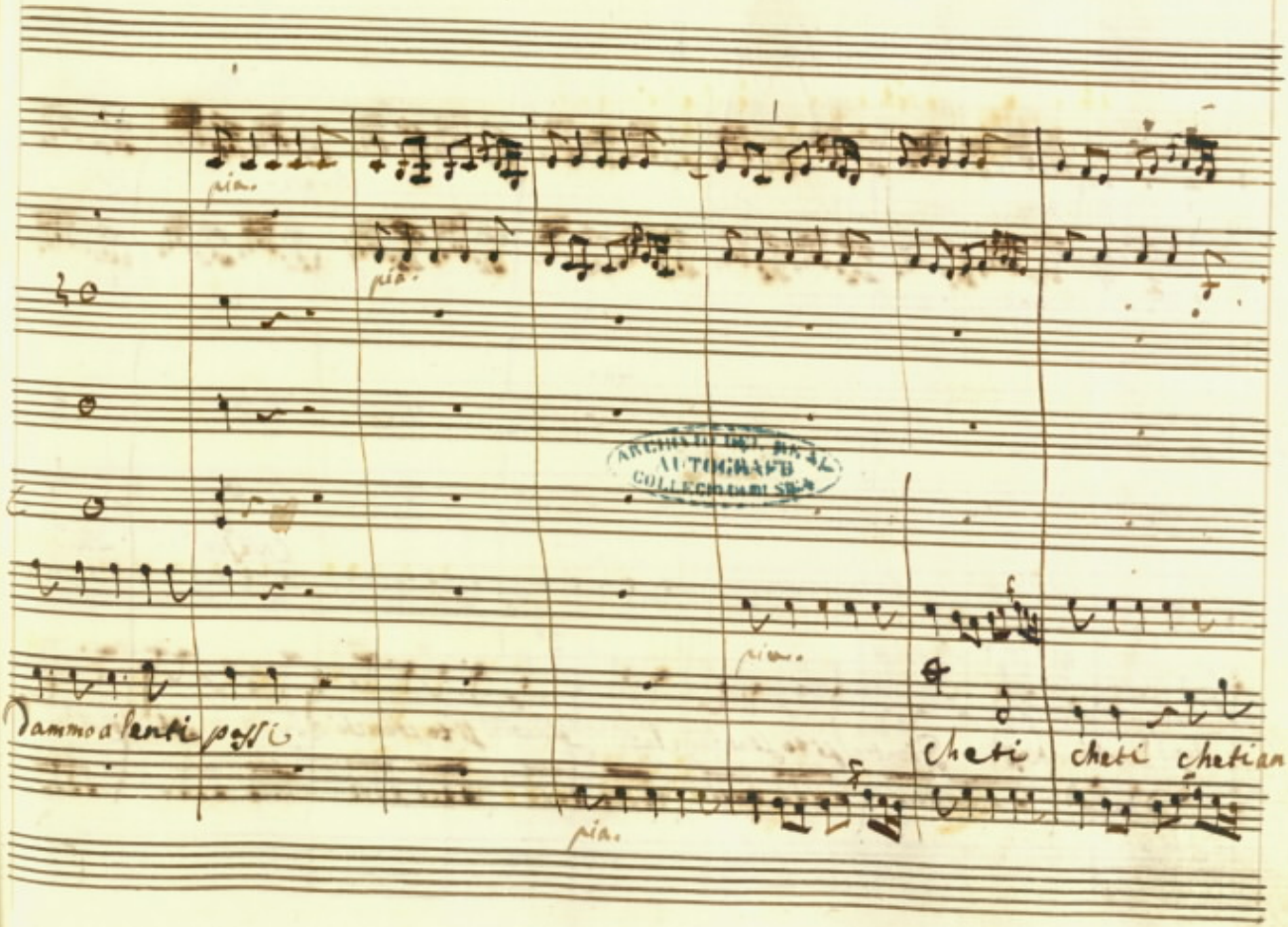
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI SPAGNA

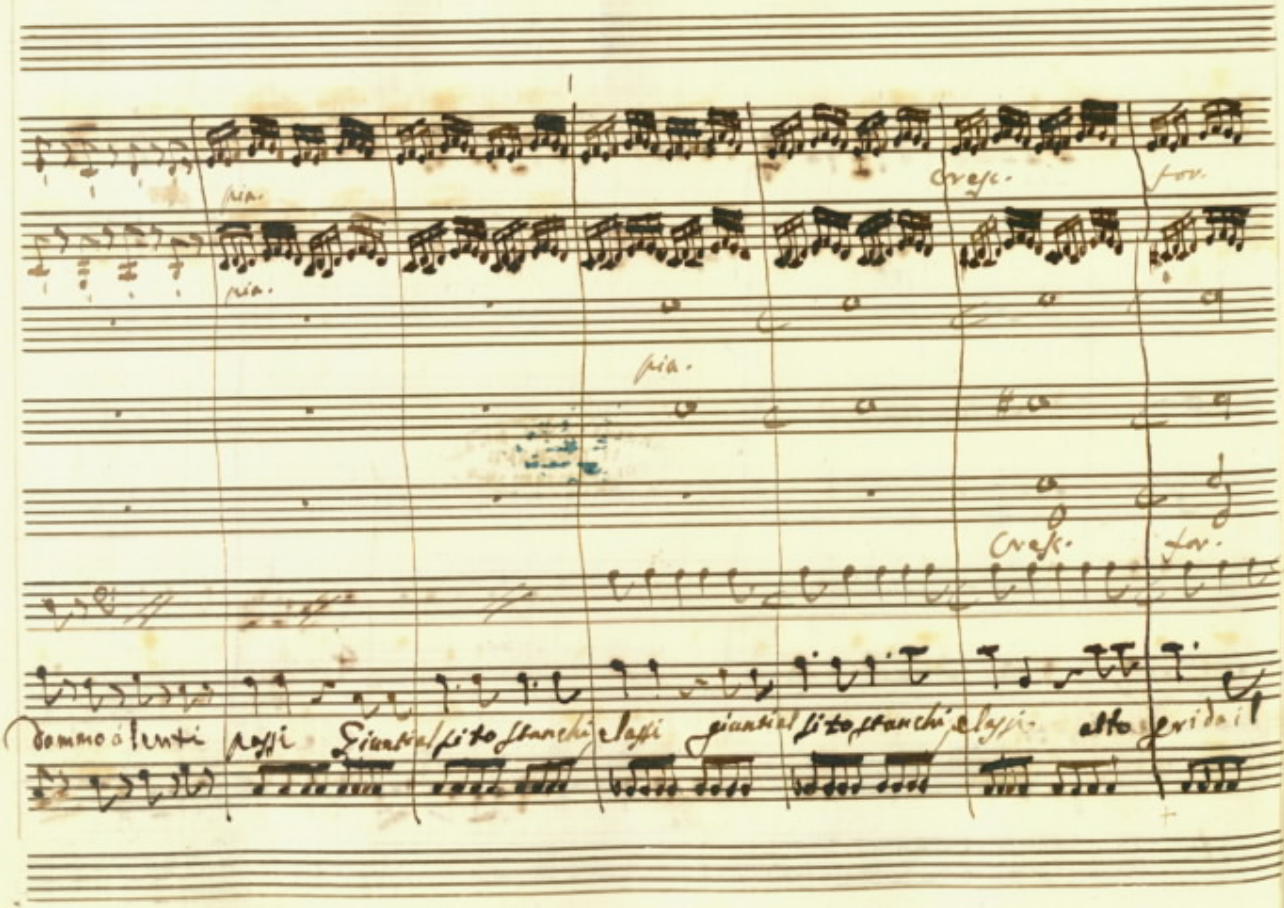
pia.

Dammo a lenti passi

cheti cheti chetian=

pia.





pia.

pia.

pia.

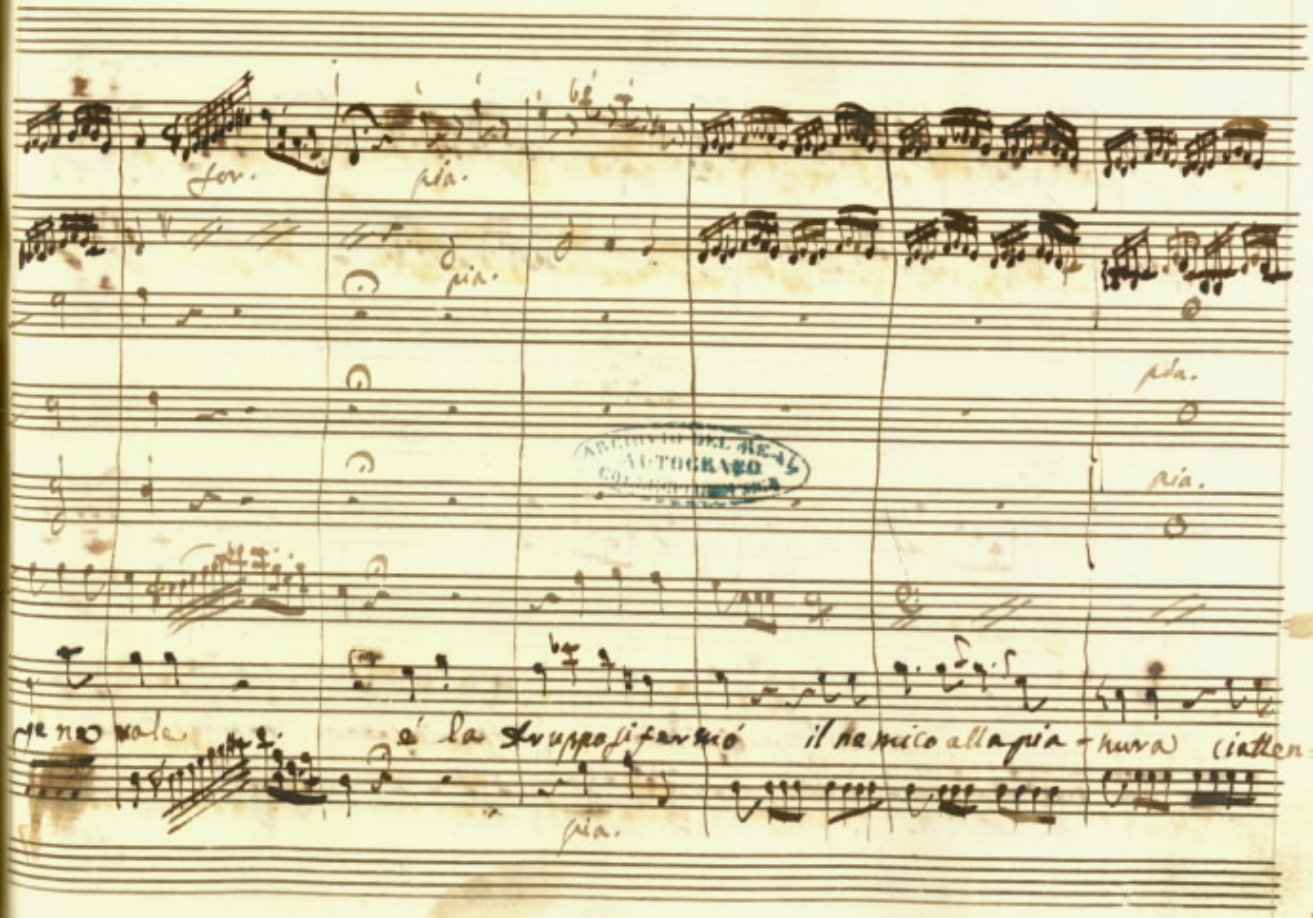
cresc.

for.

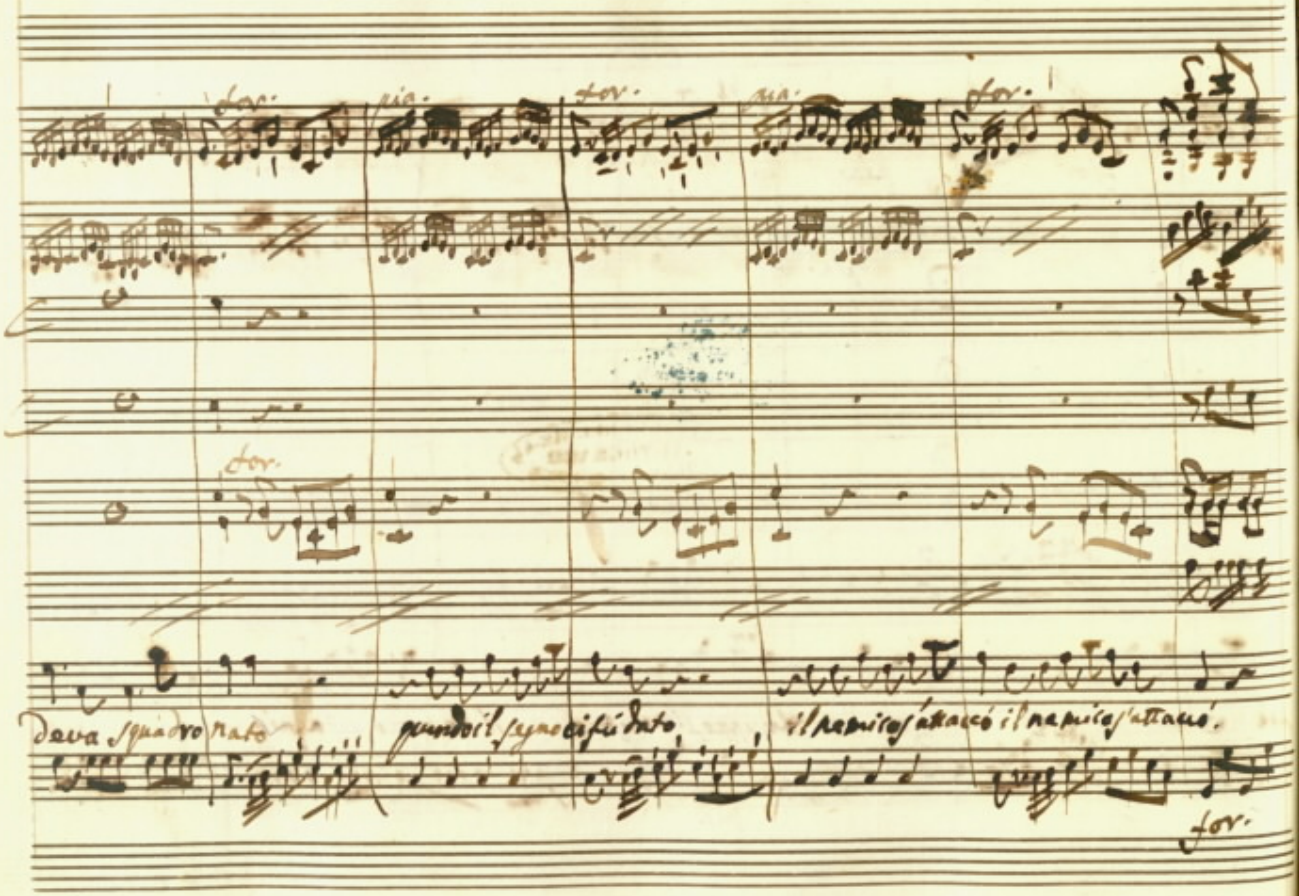
cresc.

for.

dammo à lenti passi Giunti al sito stanchi e lassi giunti al sito stanchi e lassi alto grida il




ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO

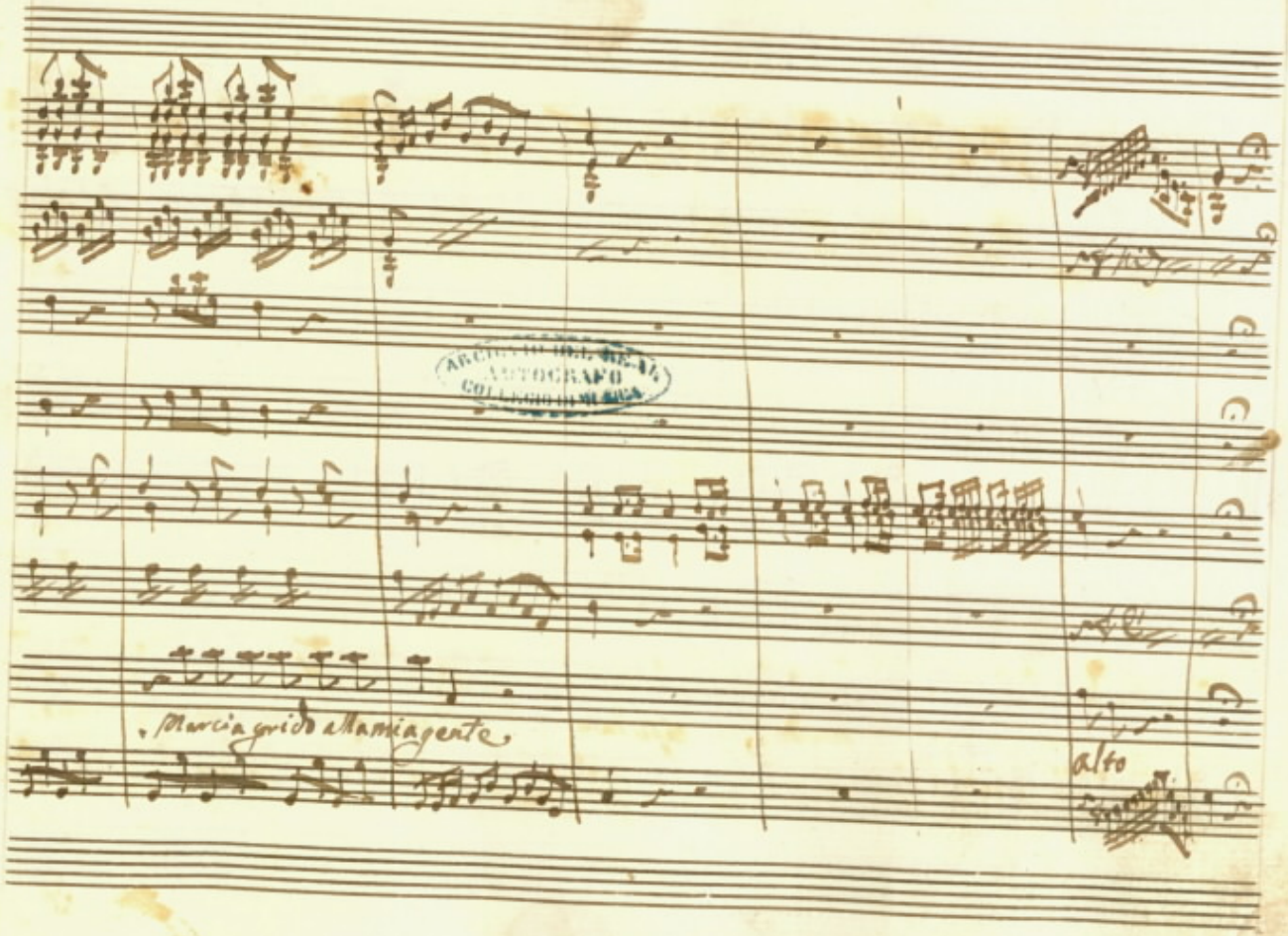


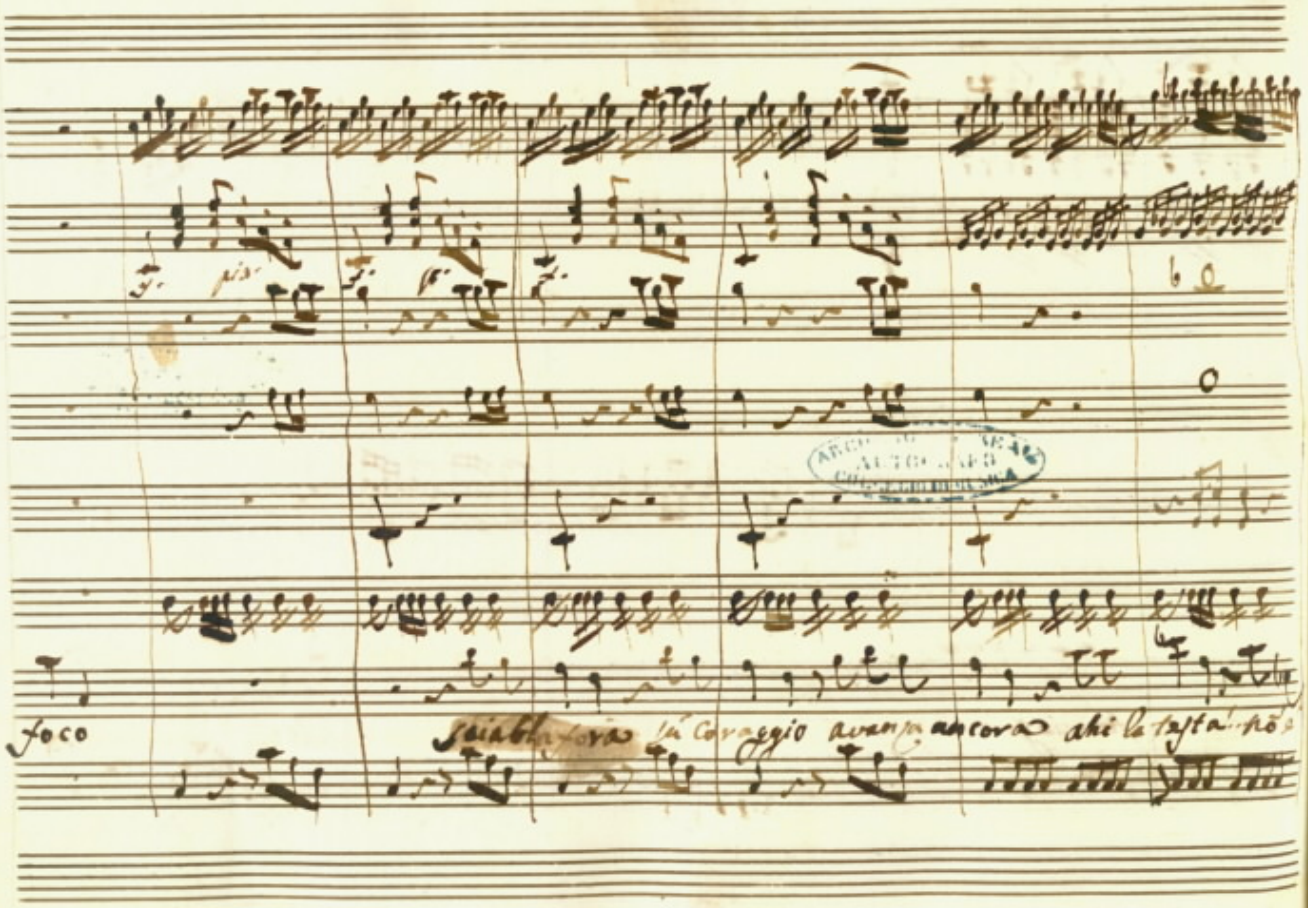
for. pia. for. pia. for.

for.

deva squadronato quando il segno ci fu dato il nemico s'attaccò il nemico s'attaccò.

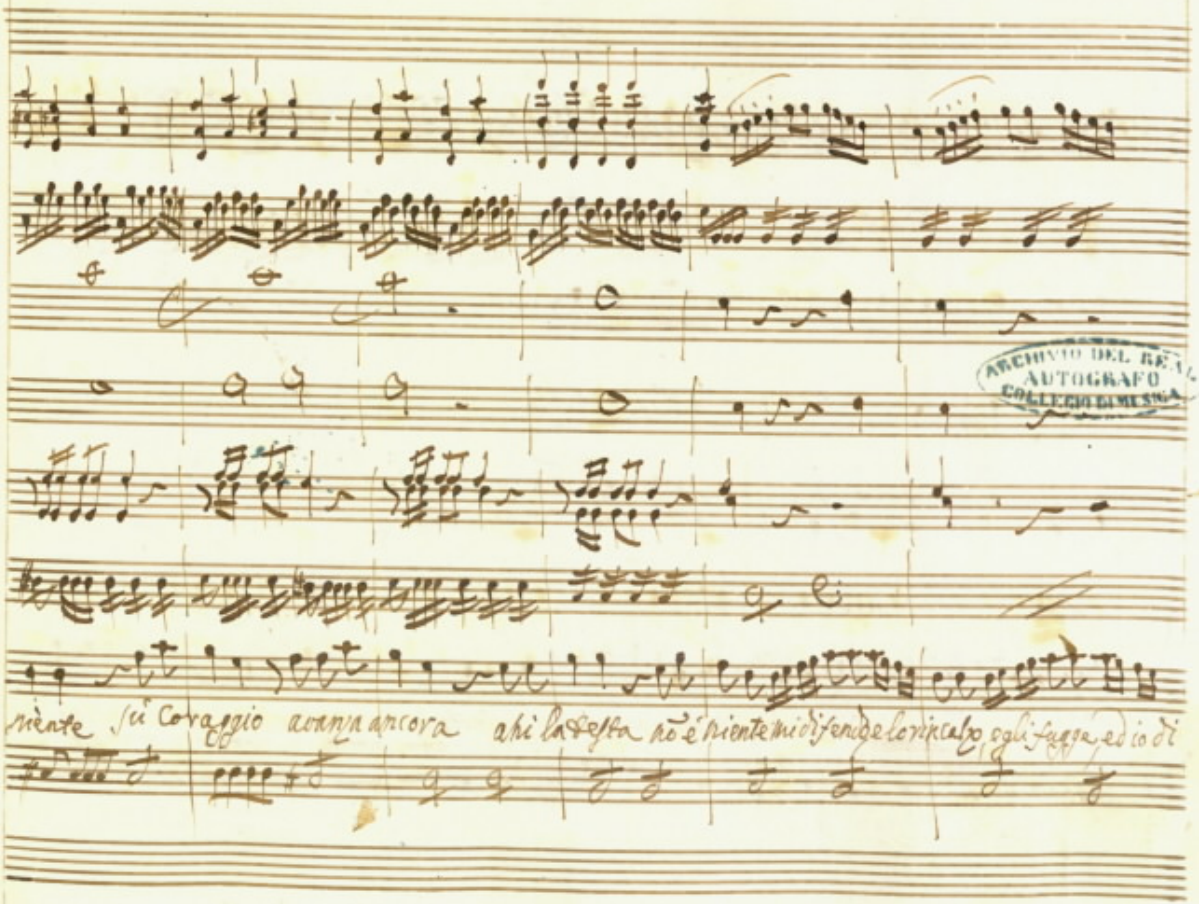
for.

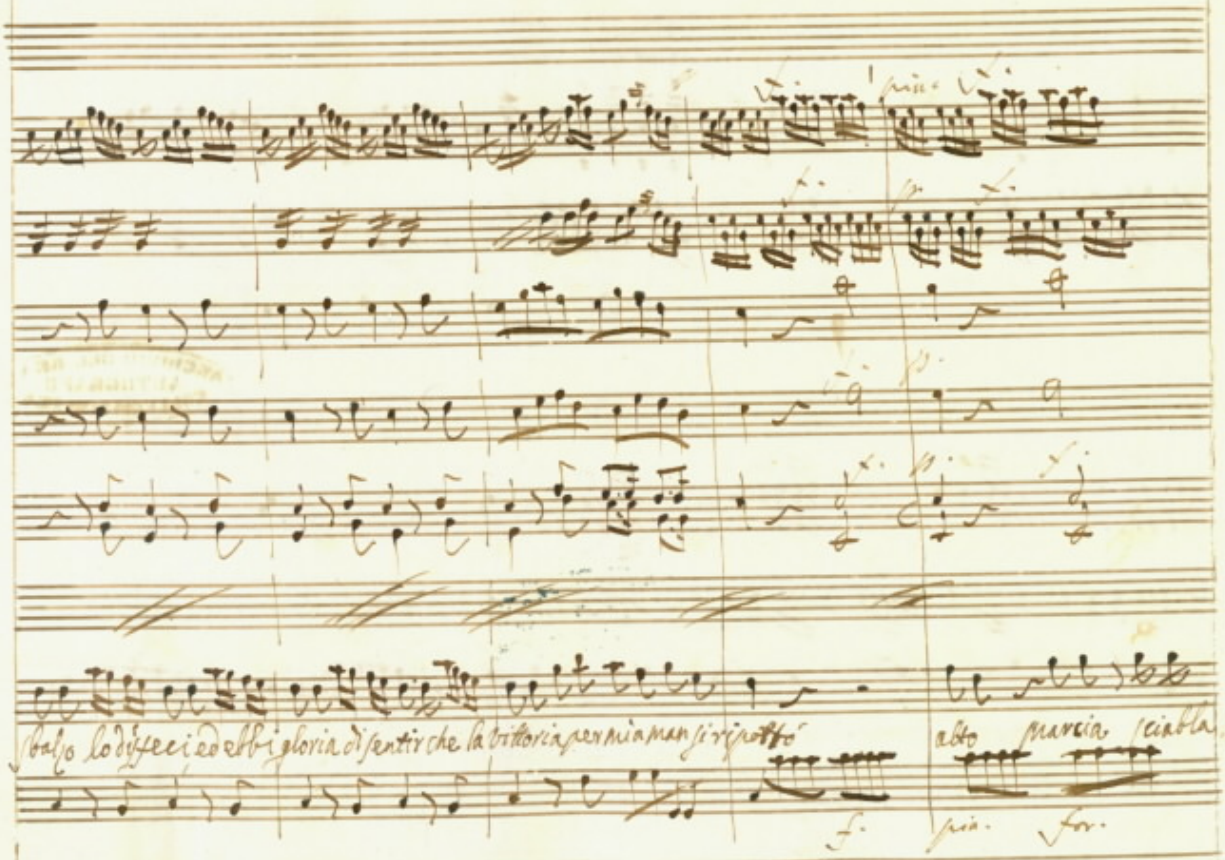

Marcia grido Mamiagente
alto

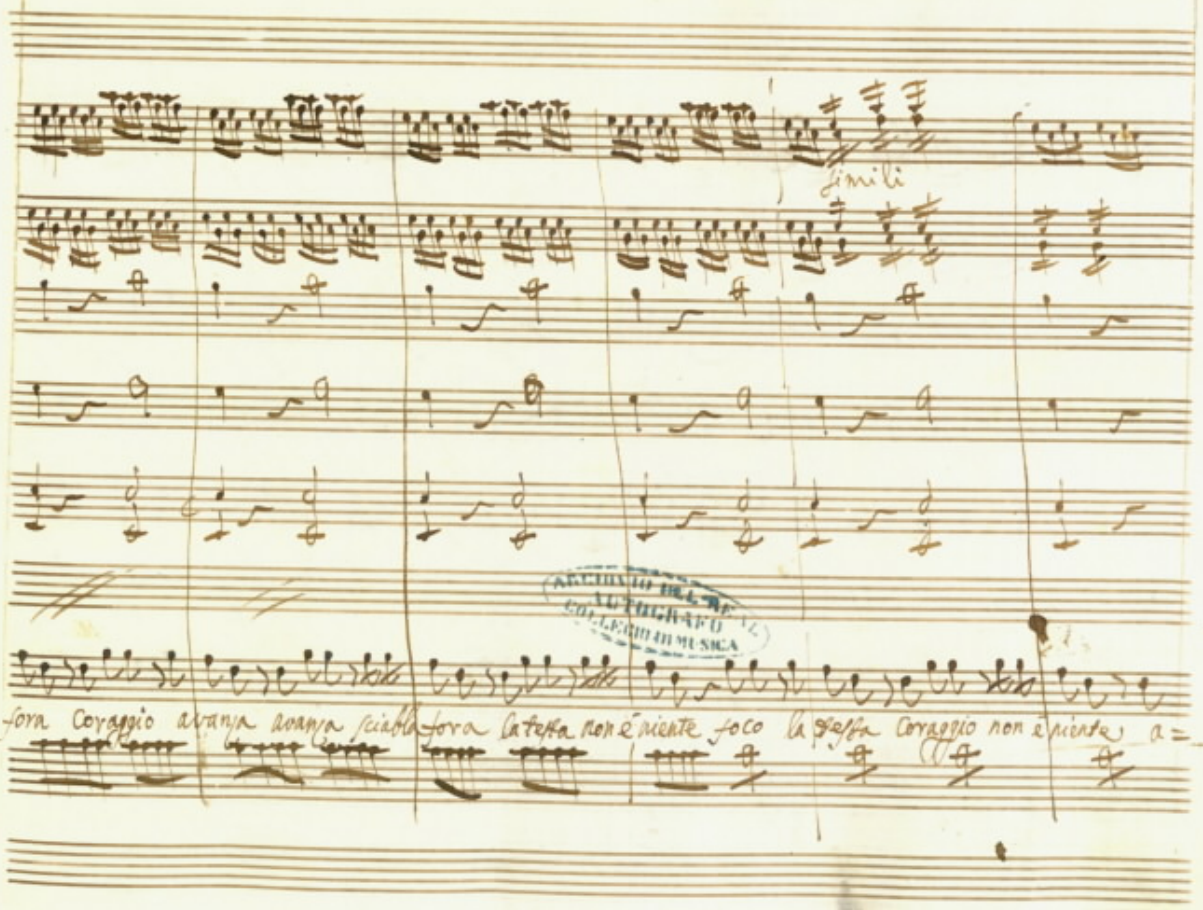

foco
Sciabla fora su Coraggio avanza ancora ahi la testa! nõ

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

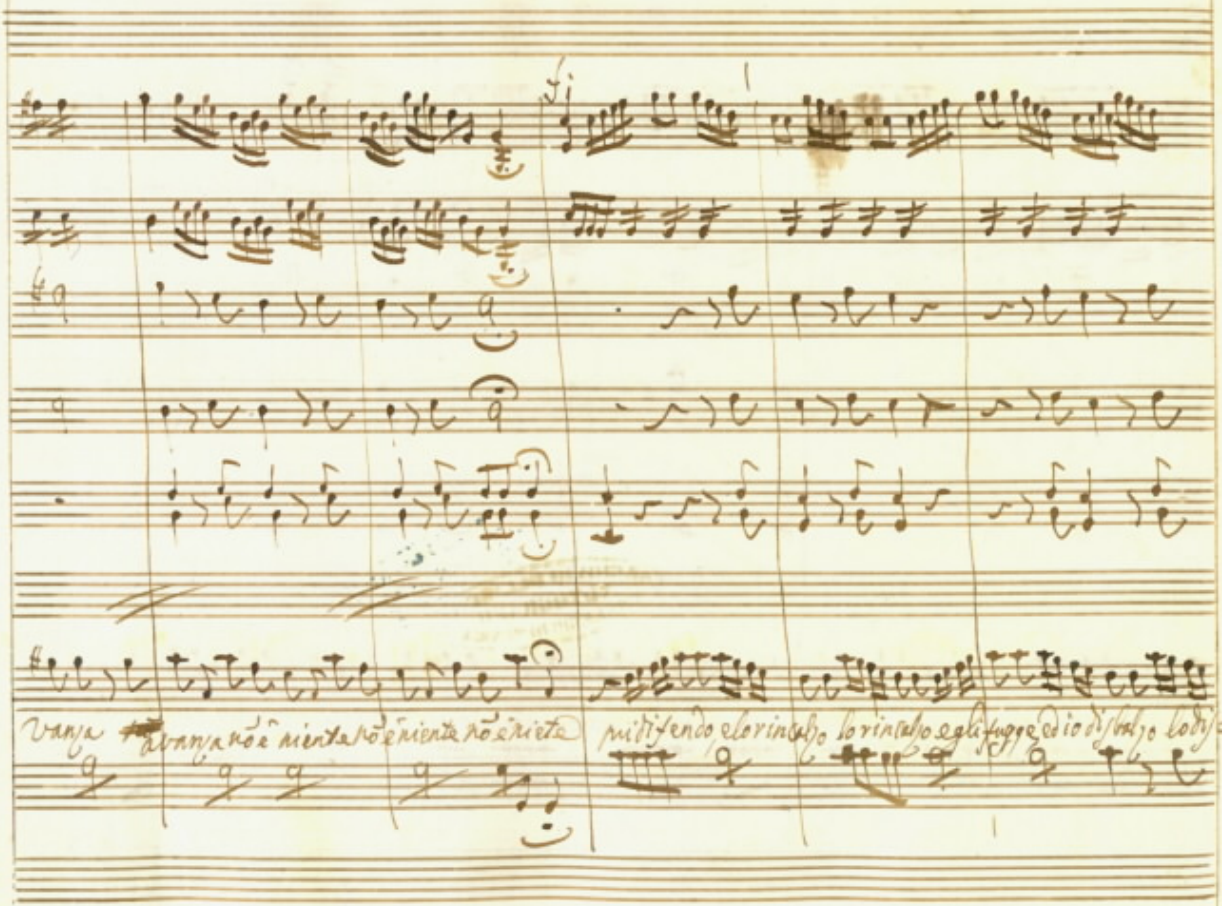
niente su coraggio avanza ancora ahi la testa nõ è niente mi difende e lo rincalzo, egli fugge, ed io di




sbalzo lo diffeci ed ebbi gloria di sentir che la vittoria per mia man si ripottò
alto marcia sciabla
pia.
for.




ARCHIVIO DELLA
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA



vanza avanza nõ è niente nõ è niente nõ è niete

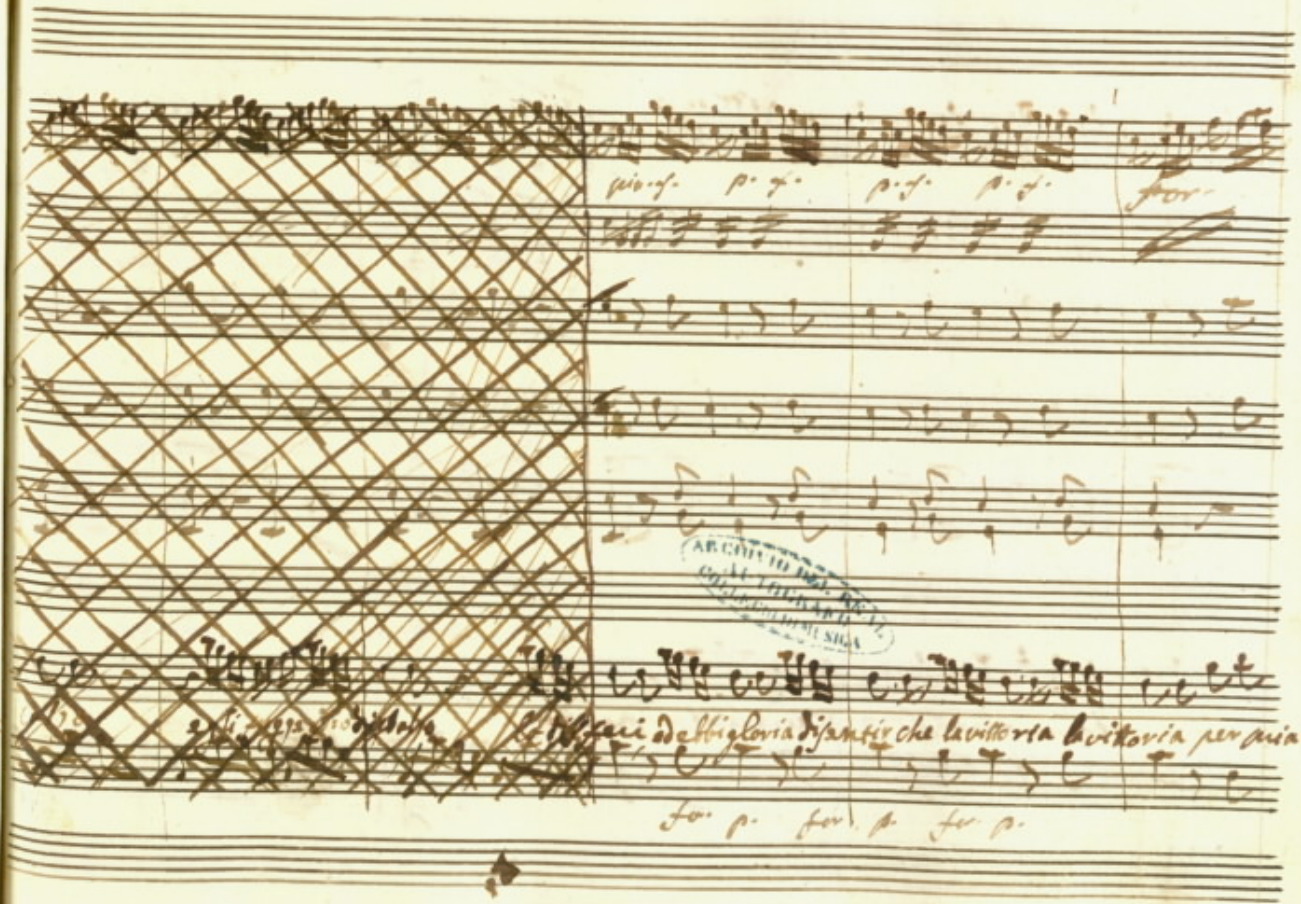
mi difendo, e lo rincalzo lo rincalzo e gli fugge, ed io di sbalzo lo dis=

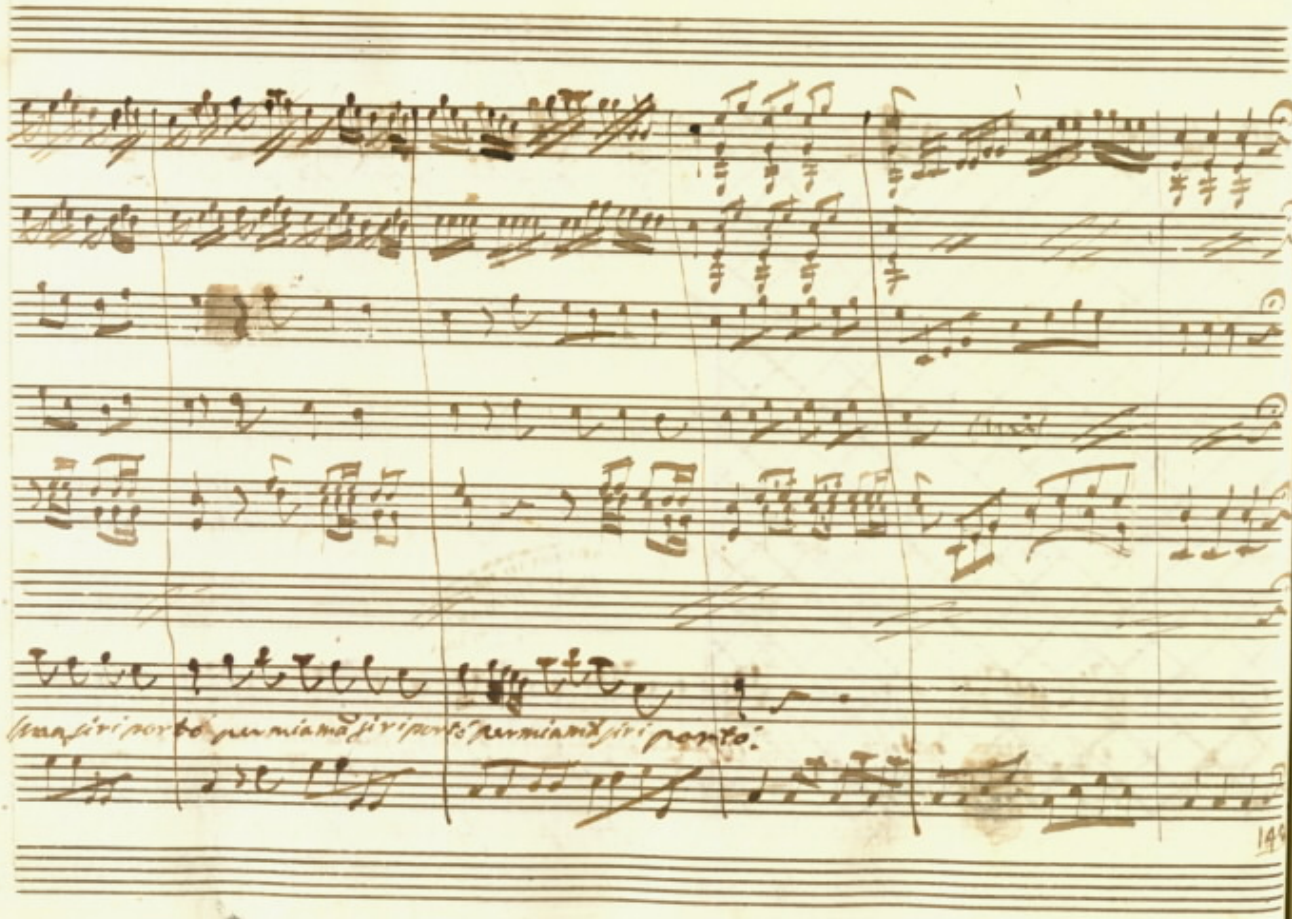
pio. f. p. f. p. f. p. f. for.

ARCHIVIO DEL REAL COLLEGIO DI MUSICA

[illegible] ed abbigloria di sentir che la vittoria la vittoria per mia

fo. p. for. p. fo. p.




Ferma, fermia mà fermia mà fermia mà

Scena VII.a

Ersilla il Cavaliere indi Costanza

il Cav:

A sua voglia sì vanti di Cannoni, di

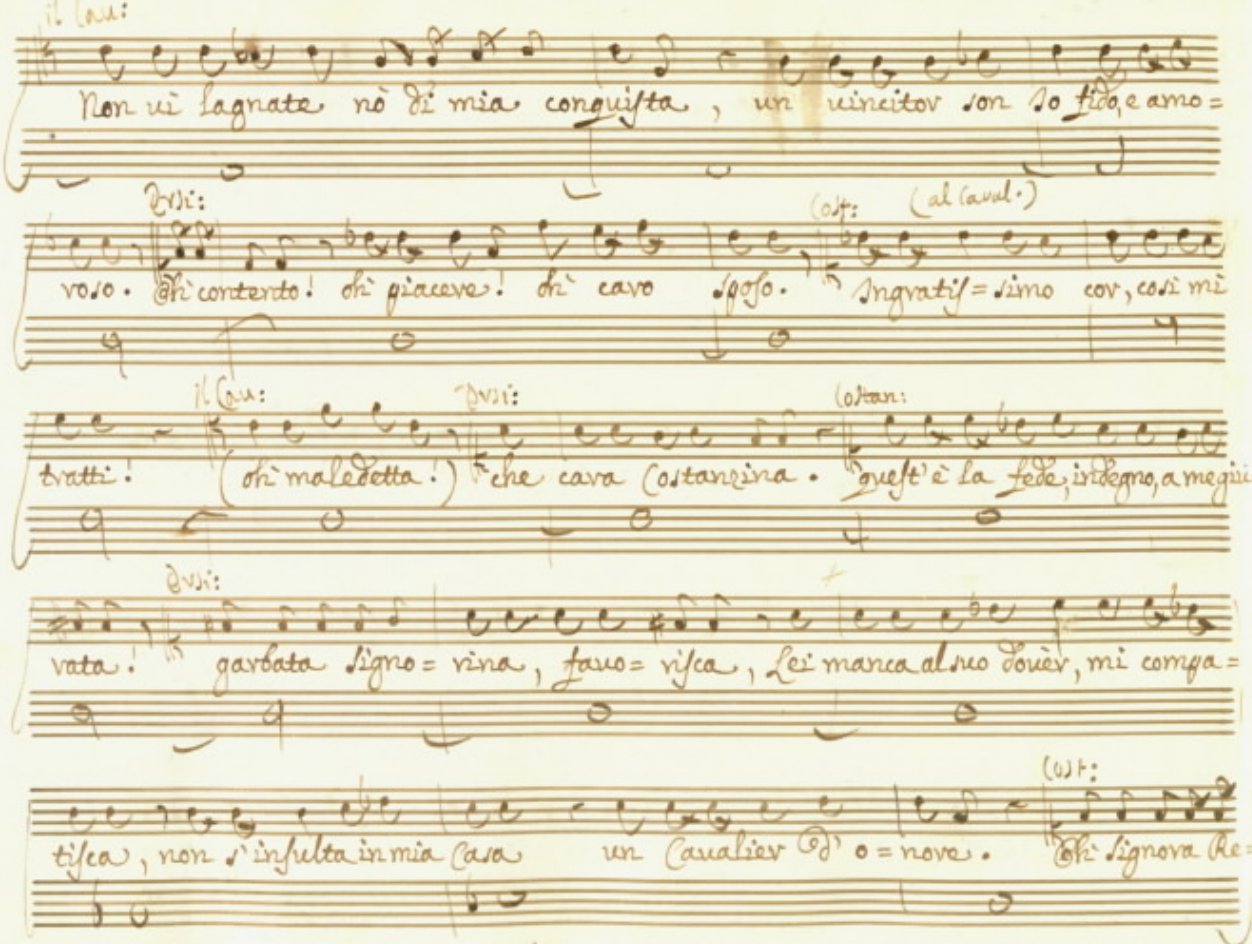
Guerre, e di va = lore, ch'io sol mi vante = rò, che fò all'amore: ancor

questa è una guerra, solo questa studiai, e son bra = vissimo, dell'Ar =

mata son io Gene = ra = lissimo. Ersi: Ah lo conosco sì, voi dite il

vero, senza dar mano all'armi, voi giungeste mio bene a innamorarmi.

il Cav



il Cav:

Non vi lagnate nò di mia conquista, un vincitor son Io fido, e amo=

Orsi:

roso. Oh contento! oh piacere! oh caro sposo. Cost: (al Caval.) Ingratis=simo cor, così mi

il Cav: Orsi: Costan:

tratti! (oh maledetta!) che cara Costanzina. quest'è la fede, indegno, a me giu=

Orsi:

rata! garbata Signo=rina, favo=risca, Lei manca al suo dover, mi compa=

Cost:

tisca, non s'insulta in mia Casa un Cavalier d'o=nore. Oh Signora Re=

gina in finta scena, che meco qui vuol far la Dotto= ressa, dovrebbe aver ros=

il Cav: Cost:

sore, di far con tutti gl'Uomini all'amore. Come, come con tutti. A=

il Cav:

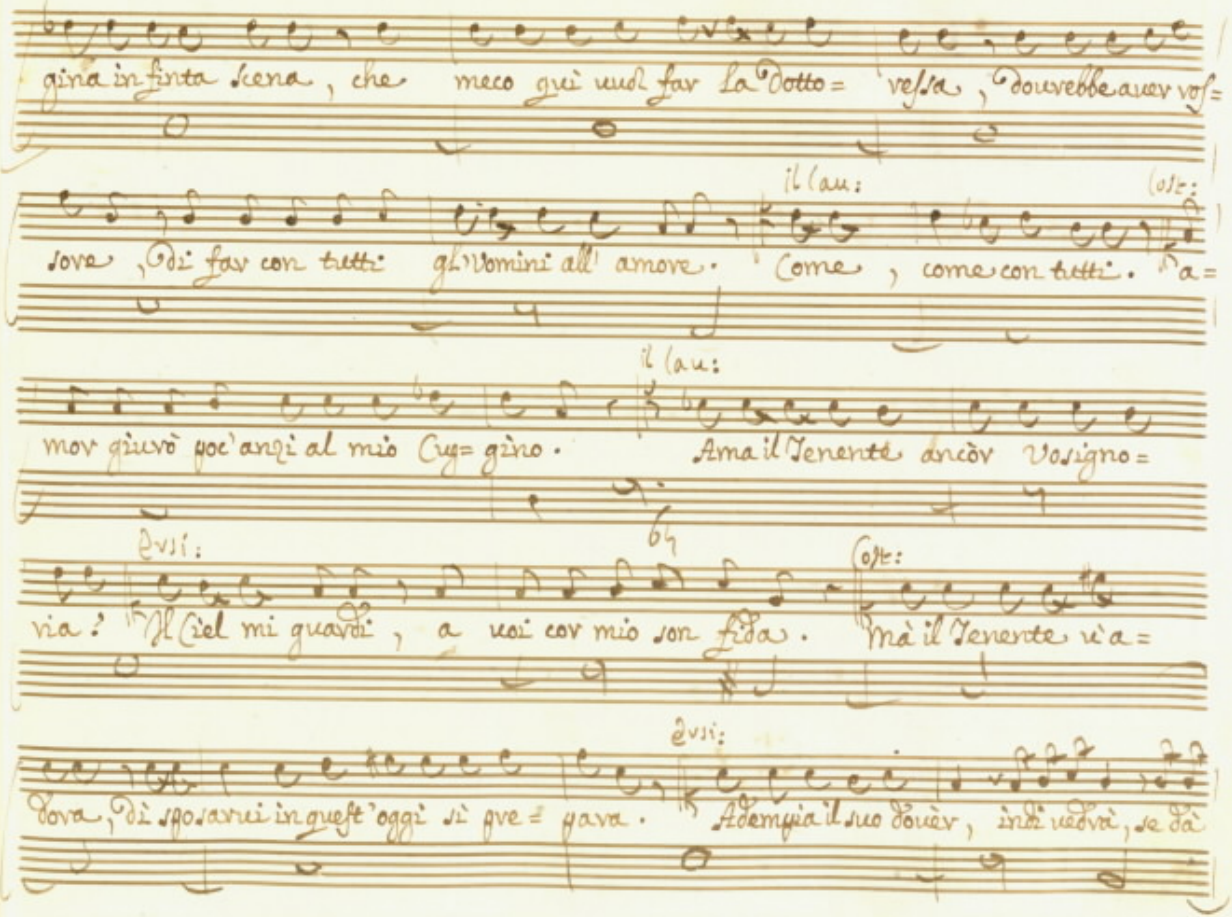
mor giurò poc'anzi al mio Cug= gino. Ama il Tenente ancòr Vosigno=

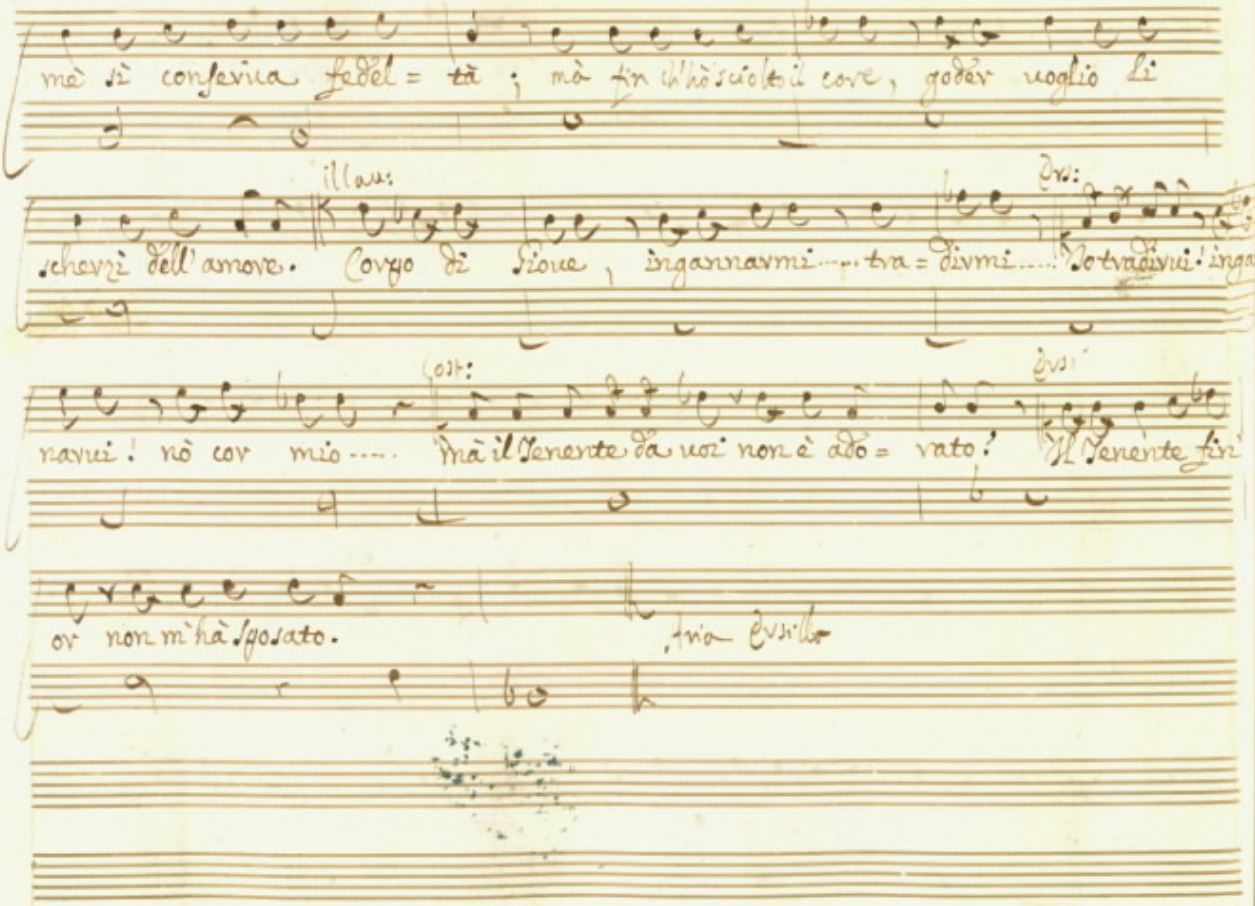
Ersi: Cost:

ria? Il Ciel mi guardi, a voi cor mio son fida. Mà il Tenente v'a=

Ersi:

dora, di sposarvi in quest'oggi si pre= para. Adempia il suo dovèr, indi vedrà, se dà





mè sì conserua fedel = tà ; mà fin ch'hò sciolto il core, goder uoglio li

illau:

scherzi dell'amore. Corpo di Gioue, ingannarmi..... tra = dirmi..... Dis: No tradirui! inga

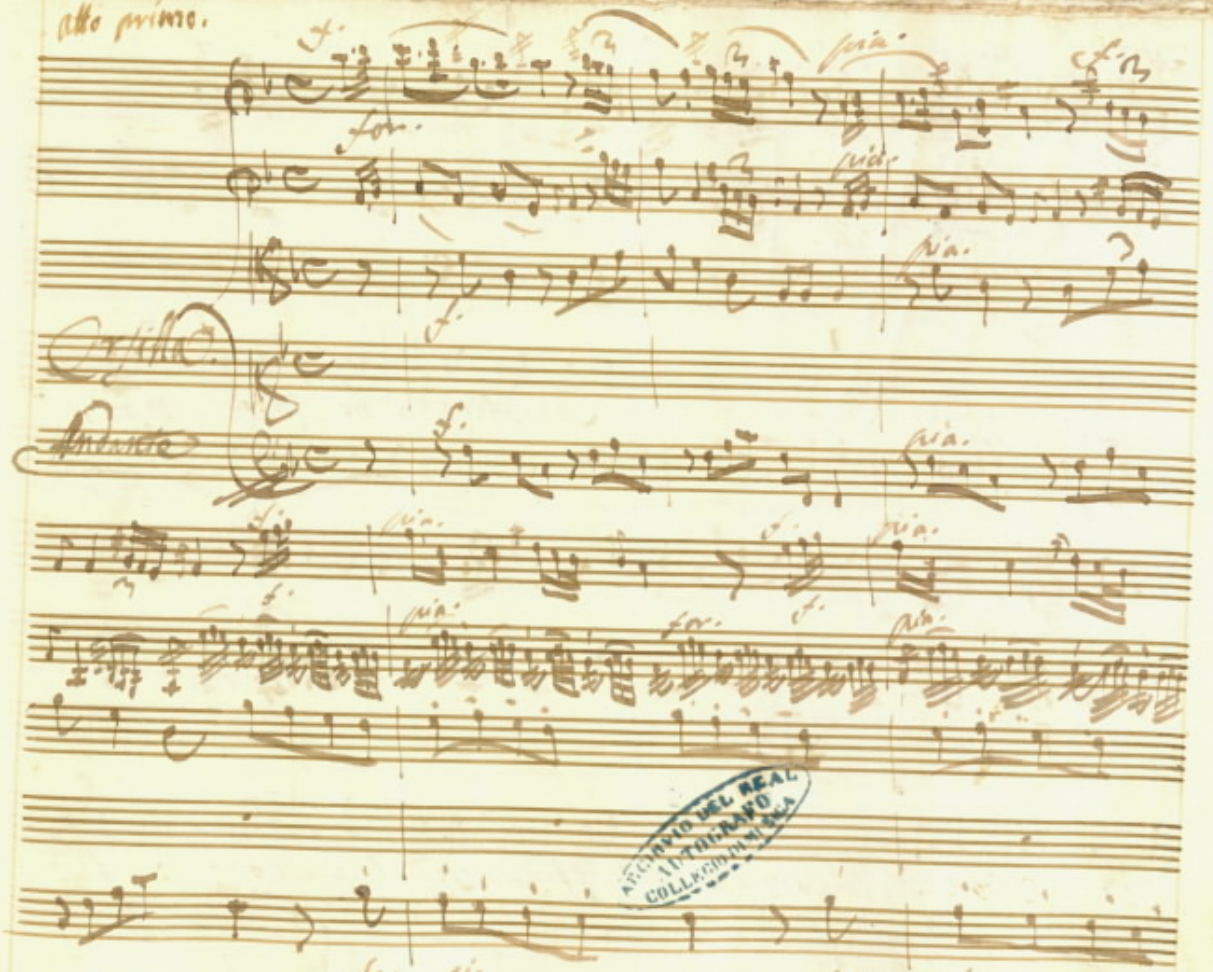
Cost:

narui! nò cor mio..... Mà il Tenente da uoi non è ado = rato? Dis: Il Tenente fin

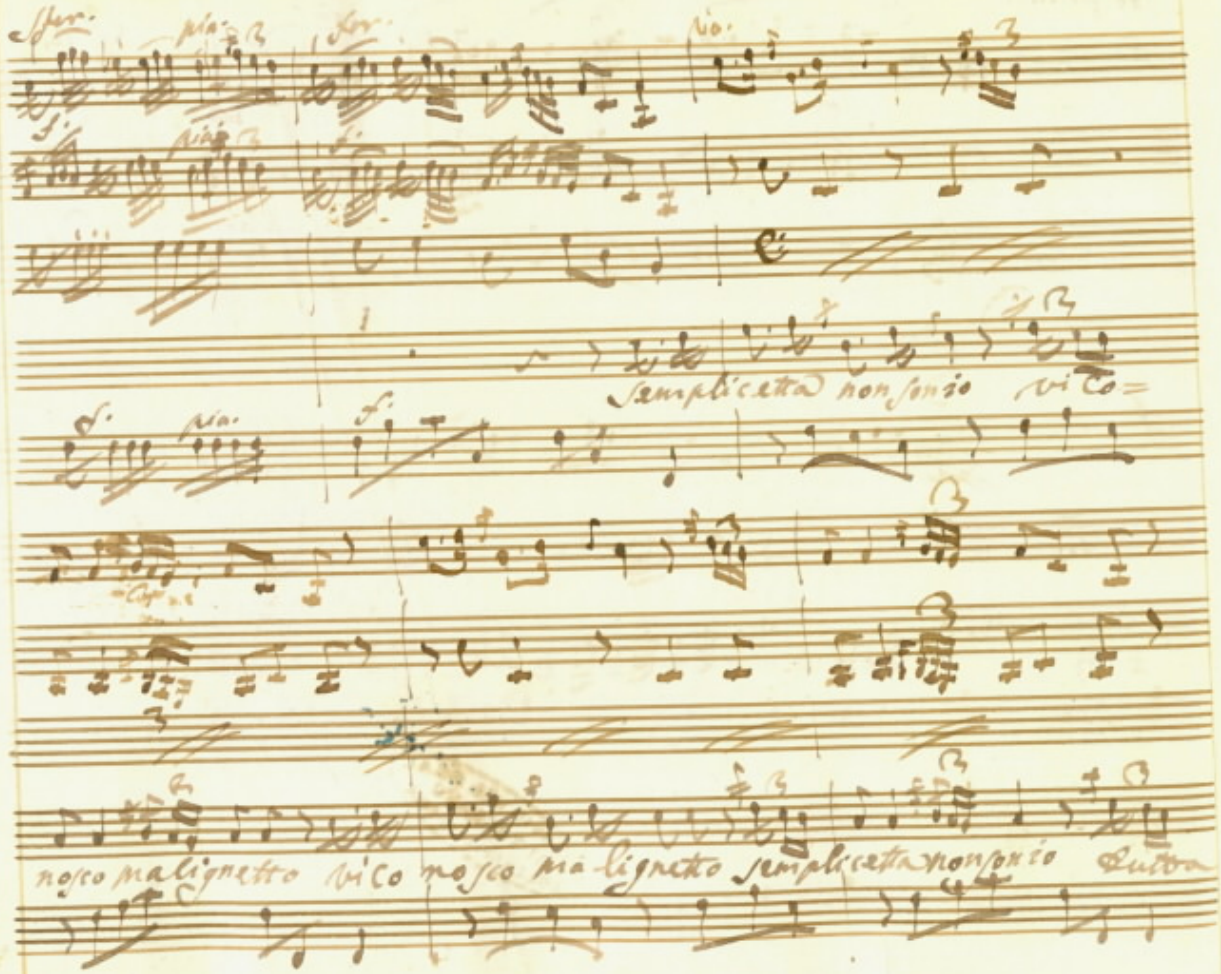
or non m'hà sposato.

Aria Ersilla

atto primo.




ARCHIVO DEL REAL CONSERVATORIO DE MÚSICA



Sfer. pia. for. pia.

f. pia. f.

semplicetta non sonio vi co=

f. pia. f.

Cop.

nosco malignetto vi co nosco ma lignetto semplicetta non sonio Tutta

pia.

for.

pia.

grazia tutto brio tutto brio pretendete innamorar ma con me voi lasta=

pia.

pia.

rinfor.

for.

pia.

f.

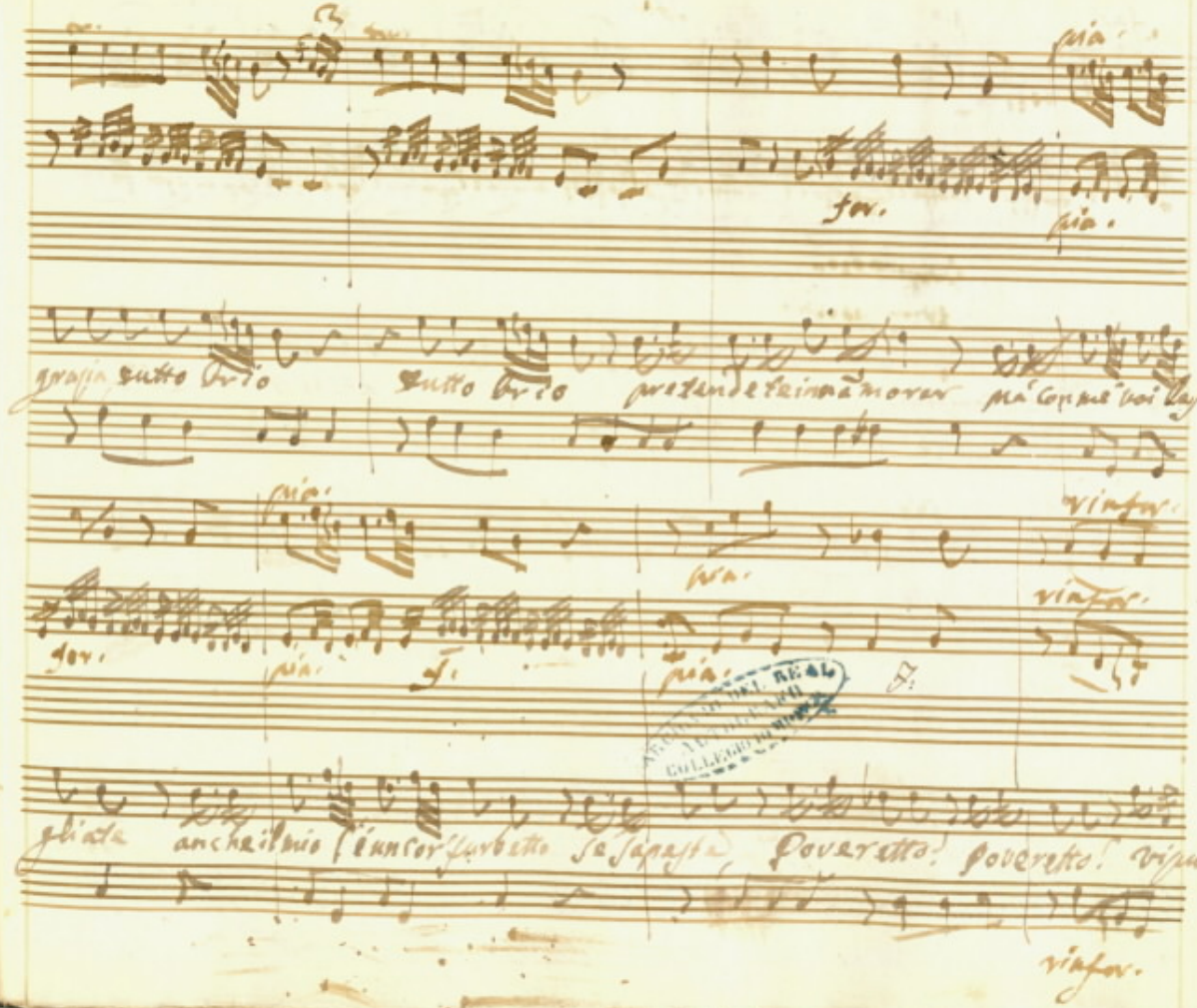
pia.

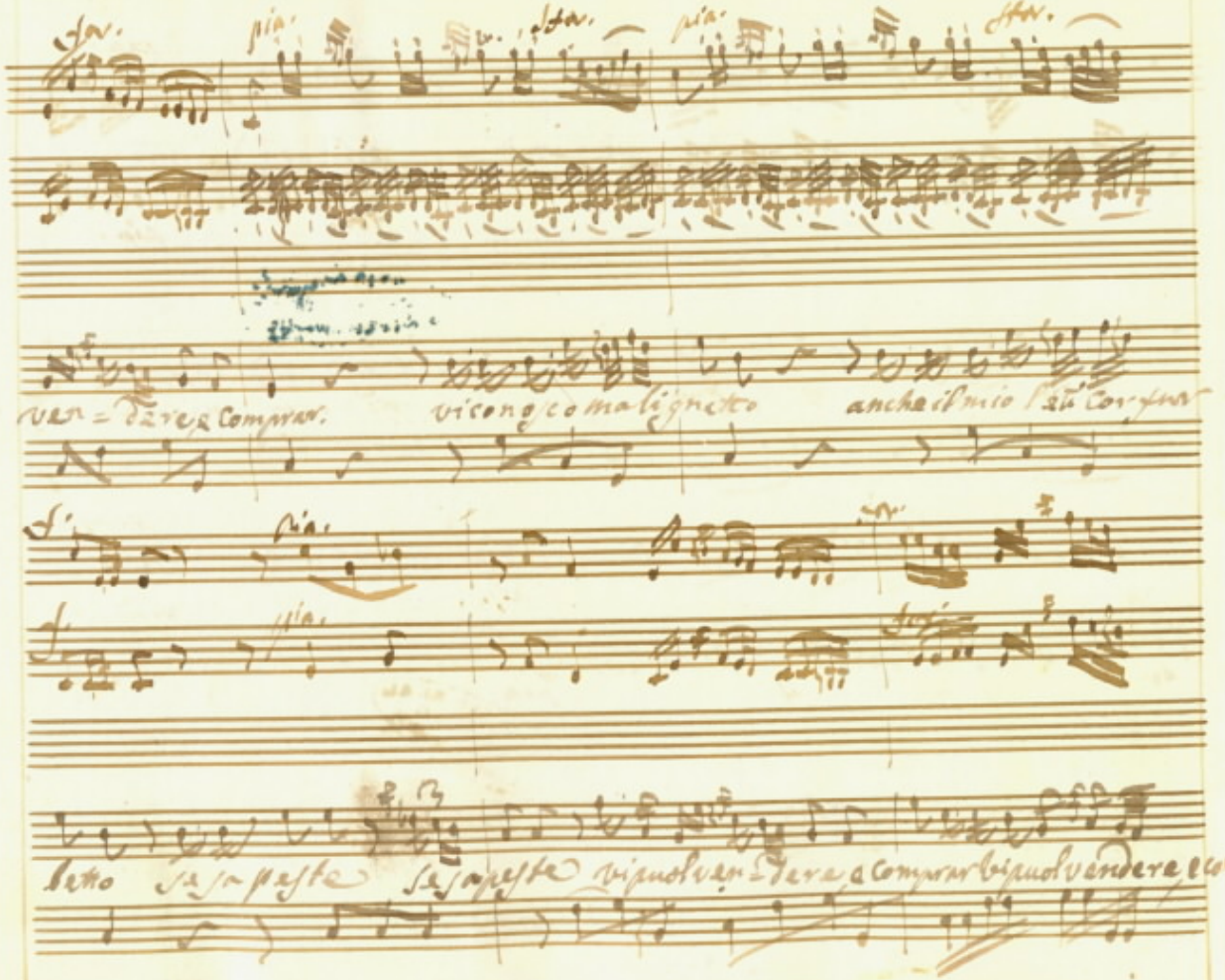
rinfor.

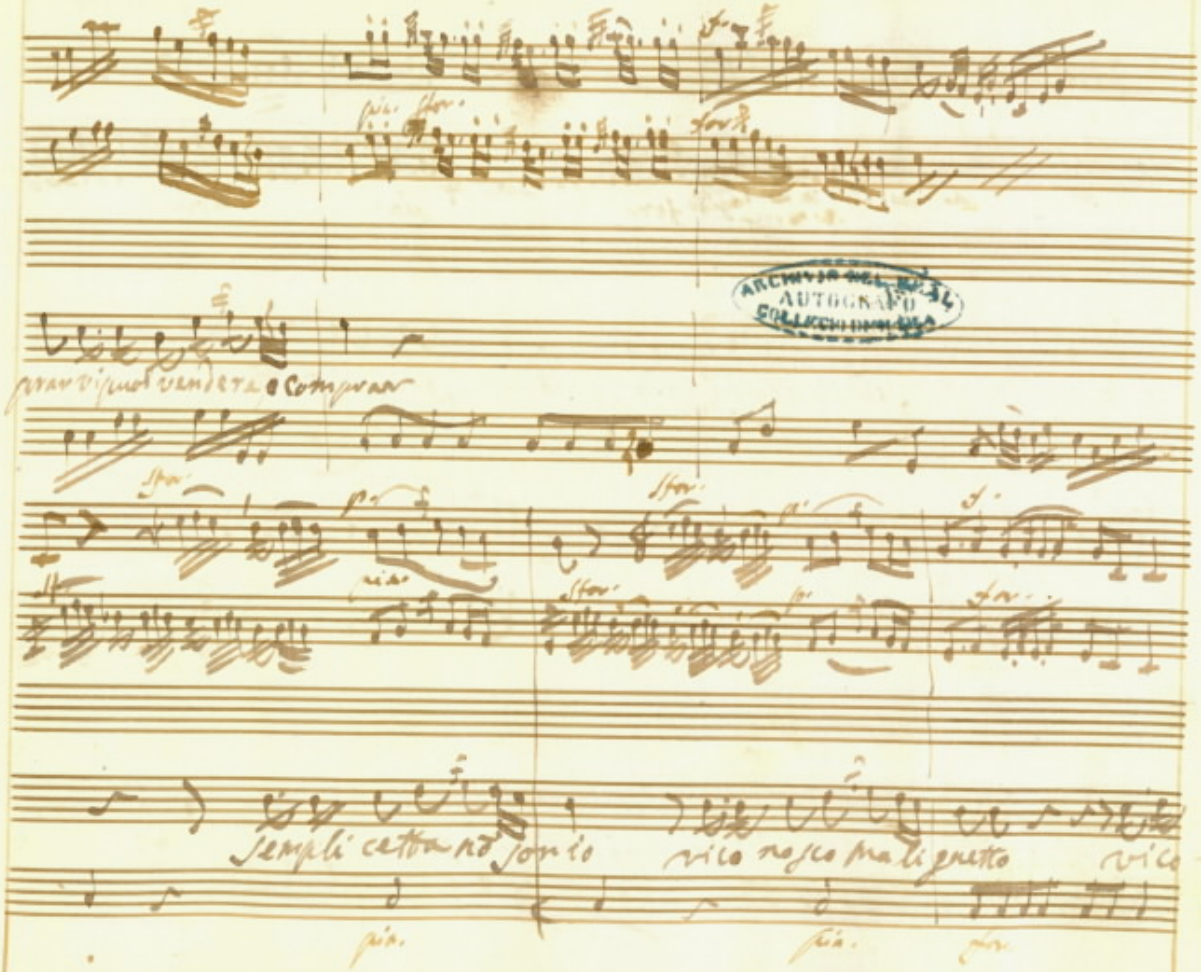
ARCHIVO DEL REAL
COLLEGIO

gliate anche il mio l'è un cor furbetto se sapeste Poveretto! poveretto! vi puol

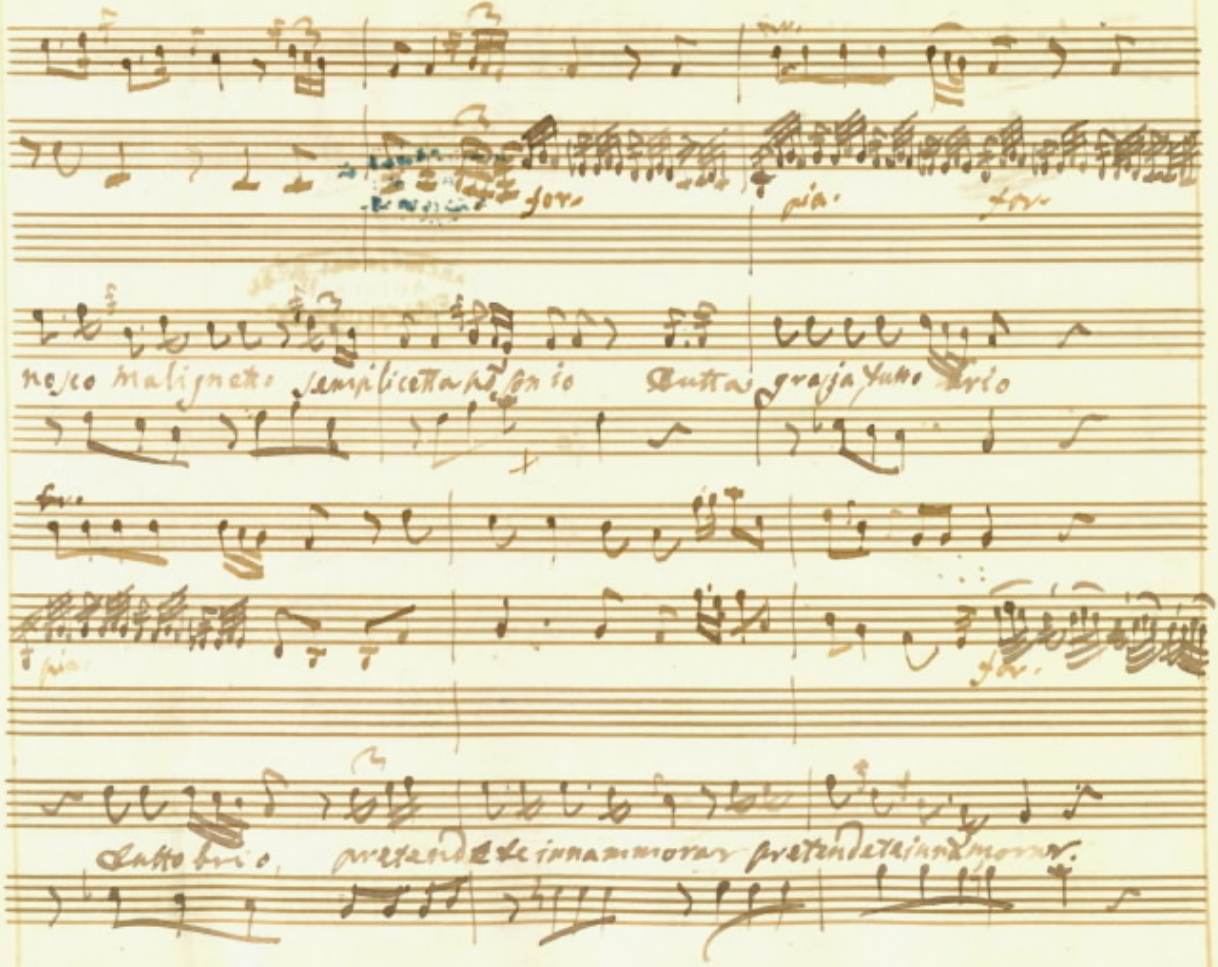
rinfor.




ven = dere e comprar.
vi conosco ma lignetto
anche il mio l'eu cor fuor
letto se sa peste
se sa peste
vi puol ven = dere e comprar vi puol vendere e com




ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MILANO



for. pia. for.

nosco malignetto semplicetta nõ son io tutta grazia tutto brio

for.

pia. for.

tutto brio, pretendete innamorar pretendete innamorar.

rinfor. pia rinf. pia rinfor. pia rinf.

ARCHIVIO DEL CONV. AUTOGRAFO COLLEZIONE

pia con me voi la sbagliate anch'il mio l'eu corpur betto la sbagliate anche il mio l'eu corpur

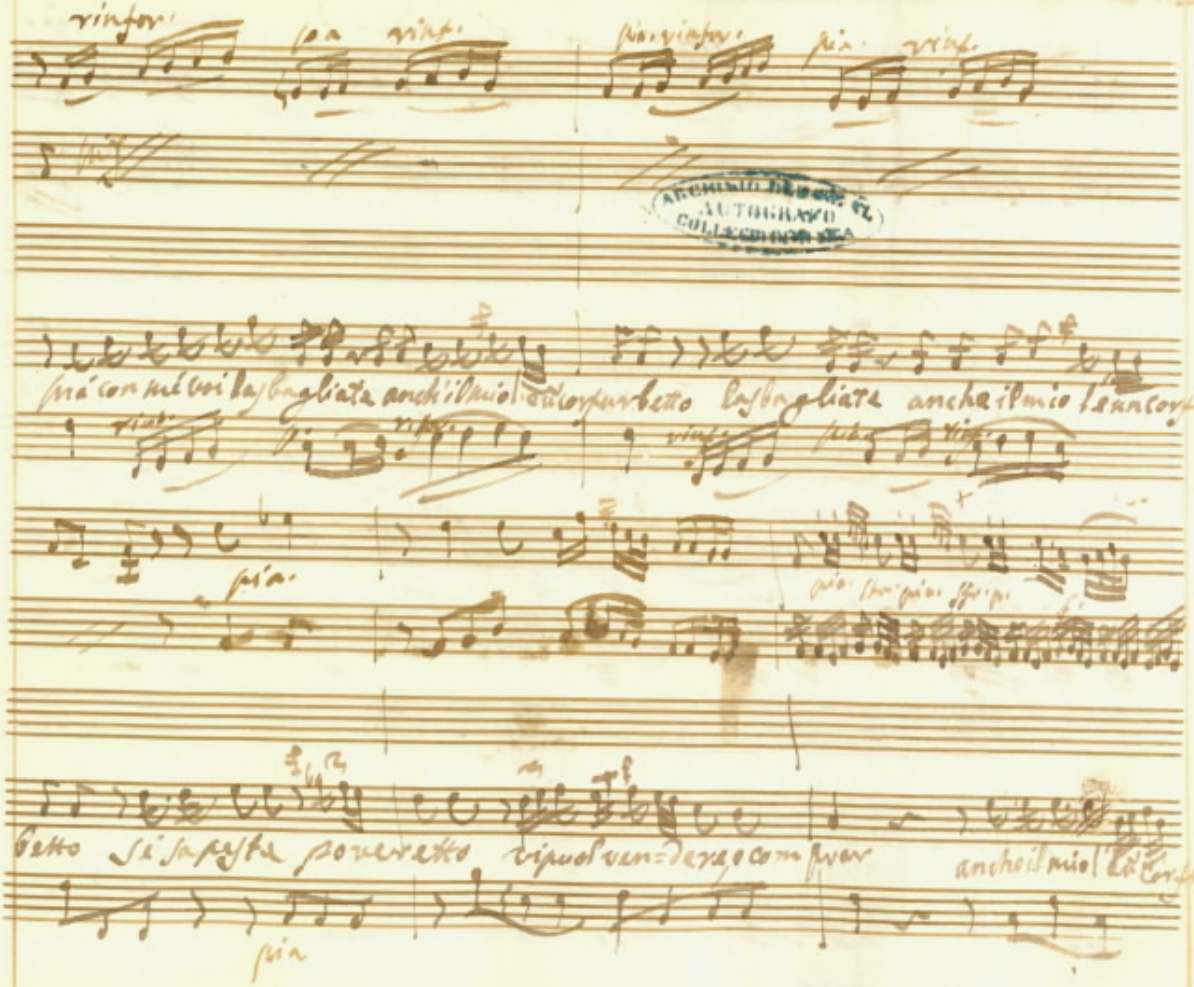
rinf. pia rinf. rinf. pia rinf.

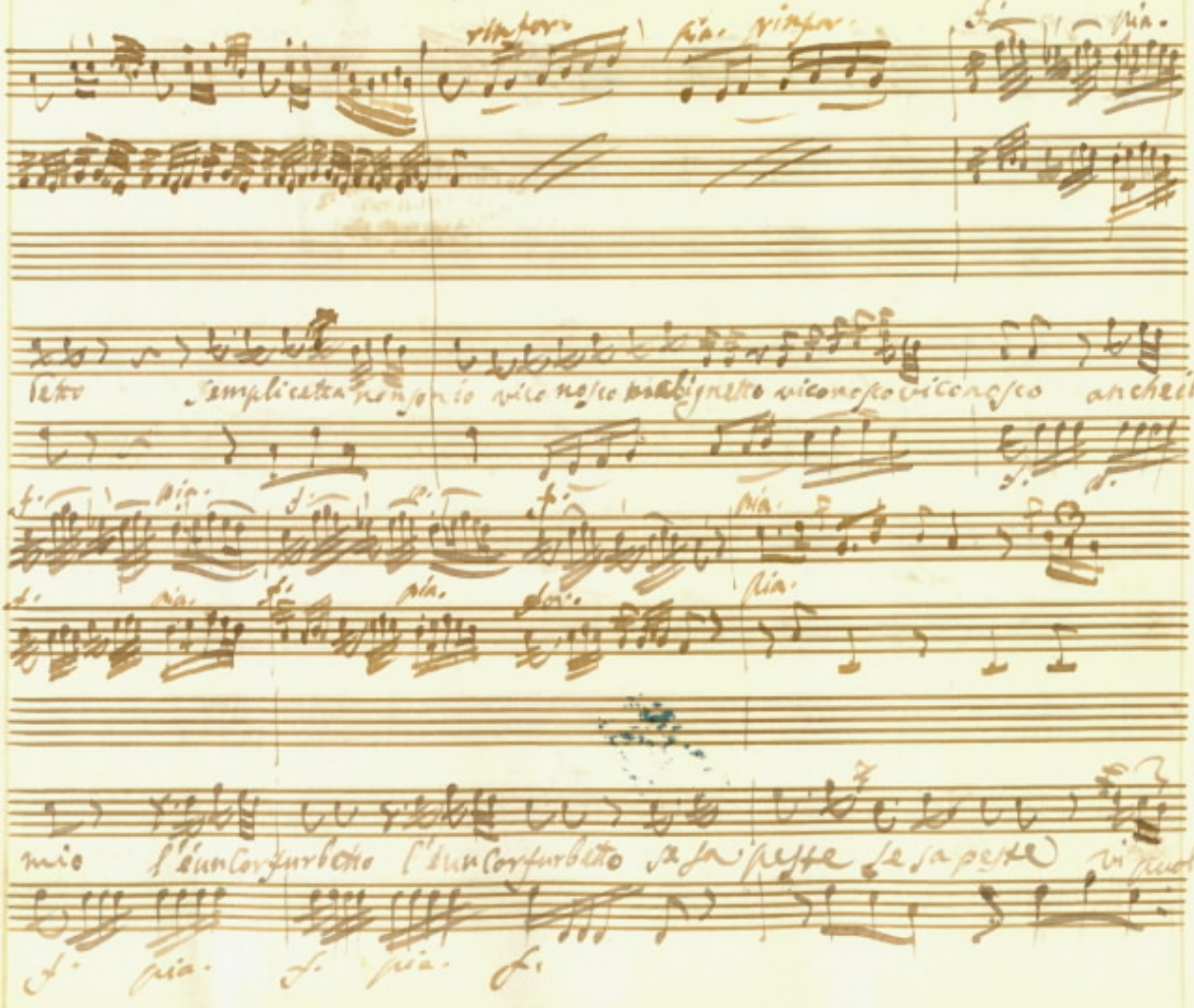
pia.

pia sfor. pia sfor. p.

betto se sapeste poveretto vi puol ven=dere o com prar anche il mio l'eu corpur

pia





rinforz. pia. rinforz. f. pia.

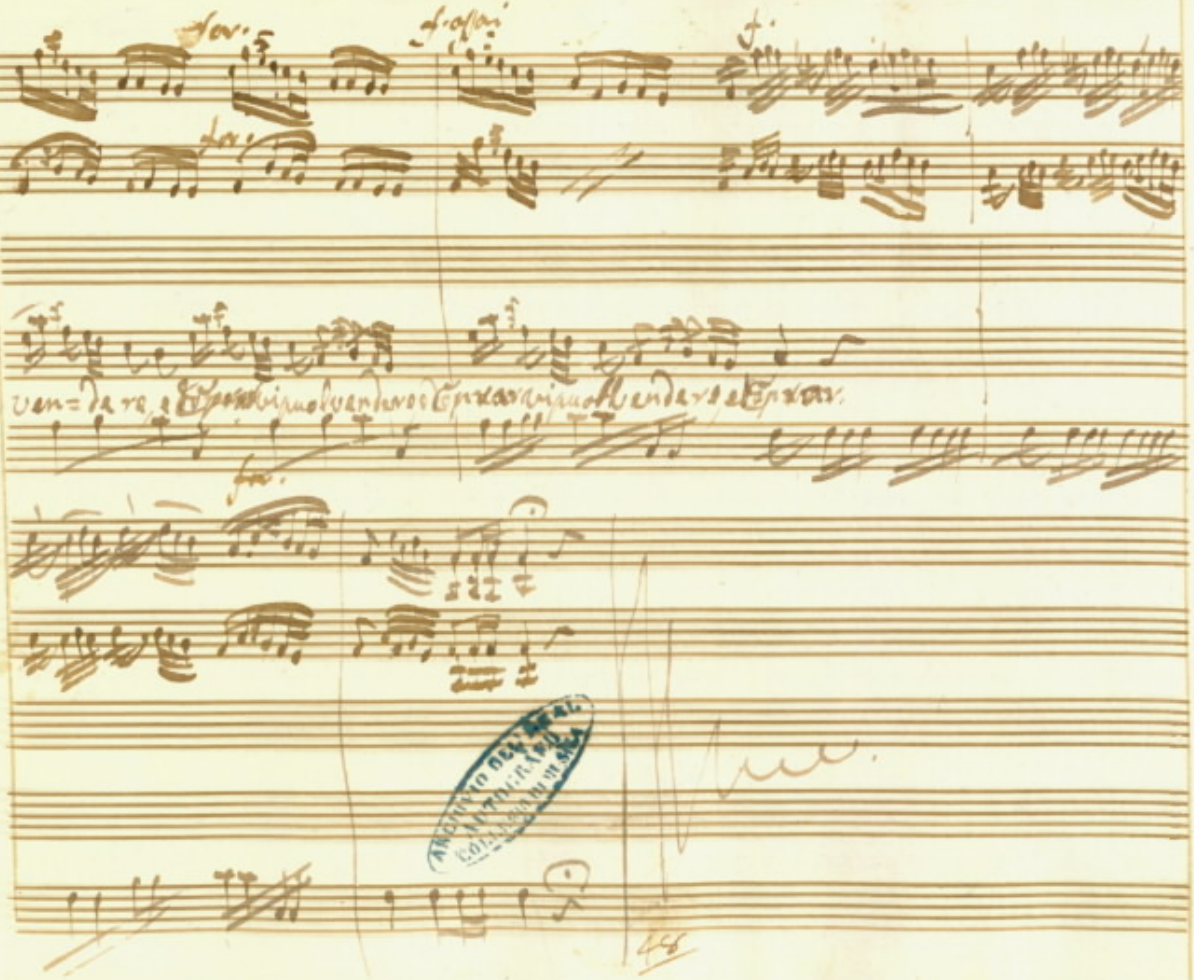
letto semplicetta non son io vico nosco ma bignetto vicono sco vicono sco anche il

f. pia. f. f. f. pia.

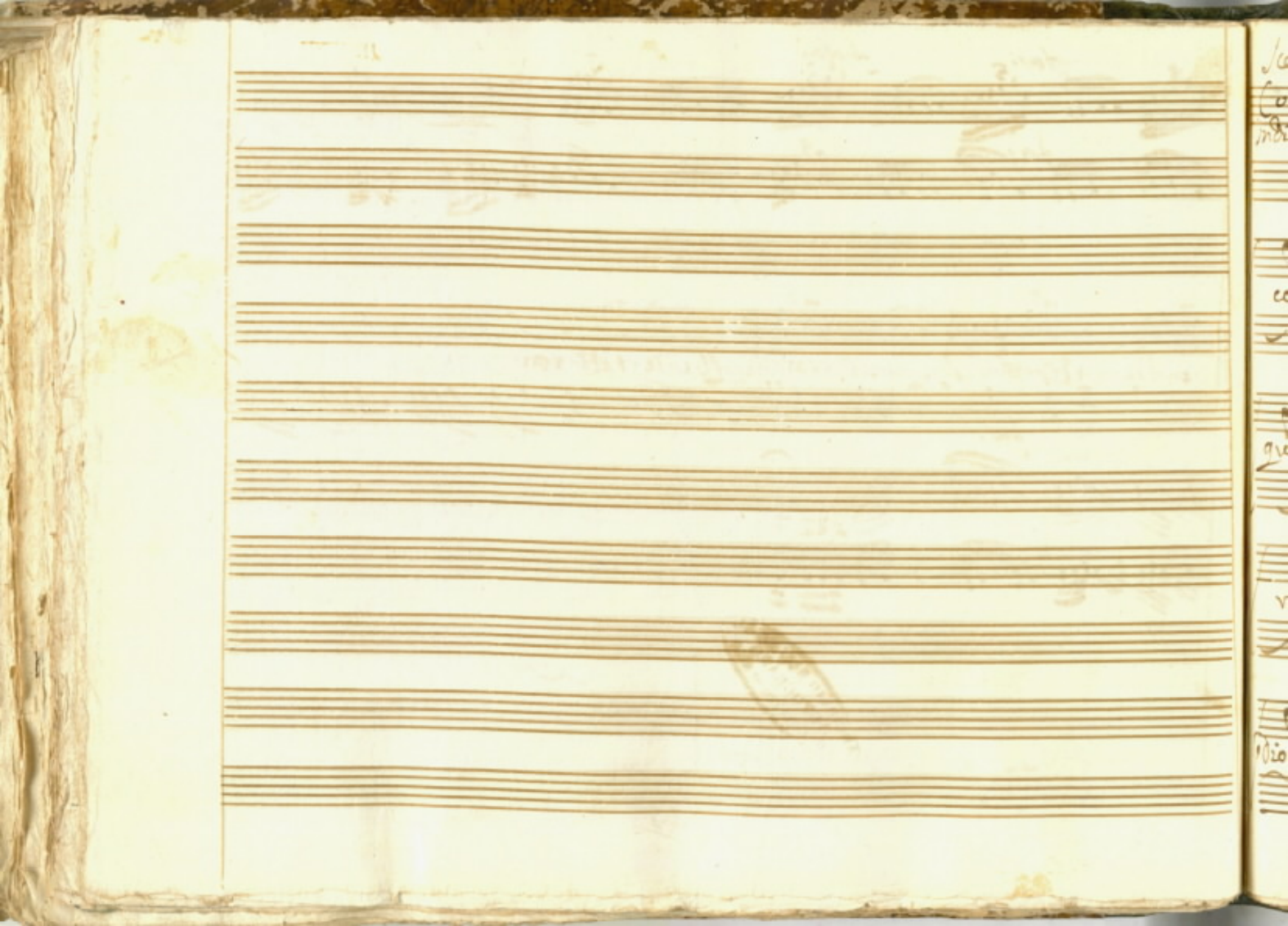
f. pia. f. pia. for. pia.

mio l'è un Corfurbetto l'è un Corfurbetto se sa peste se sa peste vi puol

f. pia. f. pia. f.




ARCHIVIO DELLA REALE
CASA DI BEETHOVEN
BONN



Scena VIII

Costanza, il Cavalier
ndi Giorgino Ersilla, e
Ninetta

il Cav: Cost:

Re: (Costei mi guarda!) Indegno: ed' hai coraggio an=

il Cav: Cost:

cora di guardarmi! Voi dite bene, or mè nè vado, ad=dio. Senti, vien

il Cav: Cost:

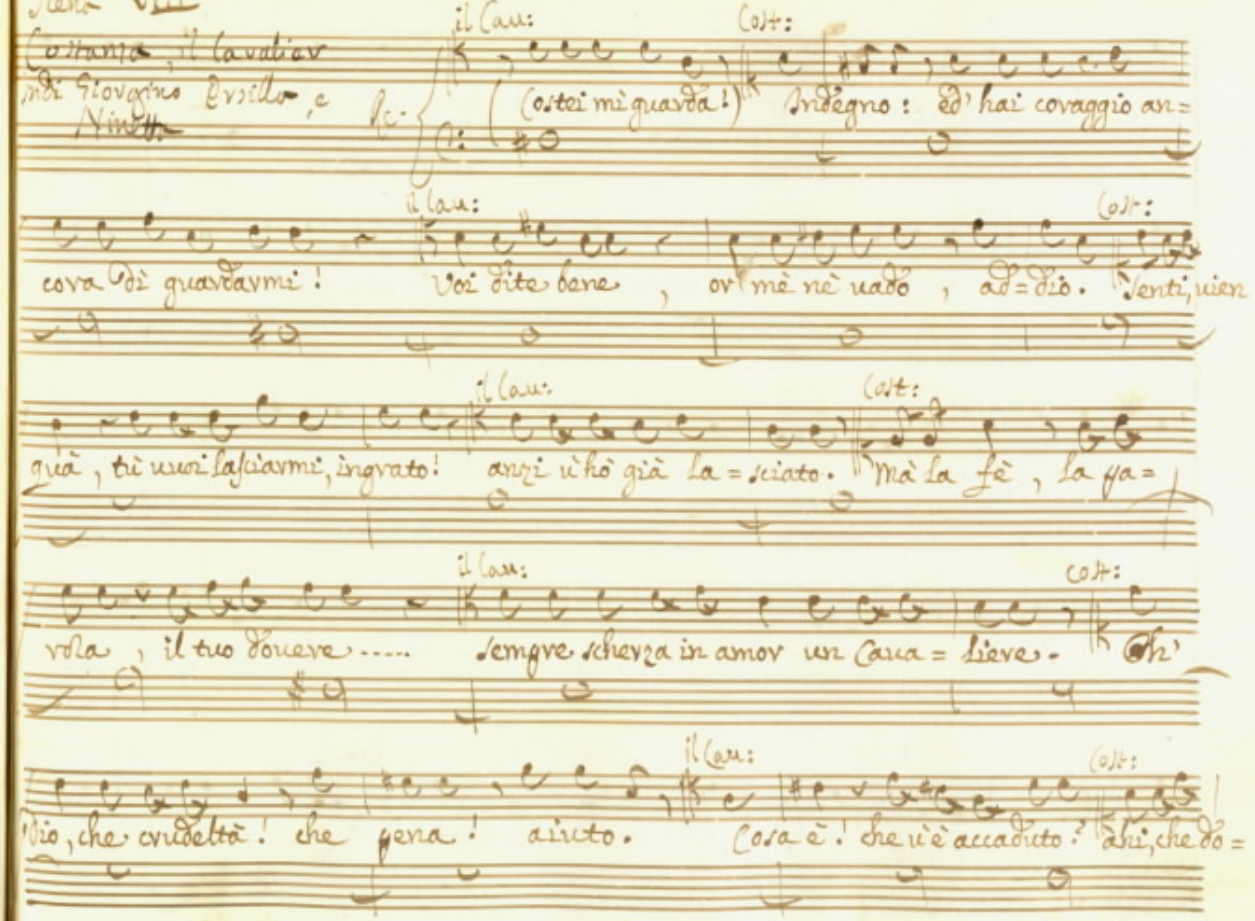
quà, tù vuoi lasciarmi, ingrato! anzi u'hò già la=sciato. Mà la fè, la pa=

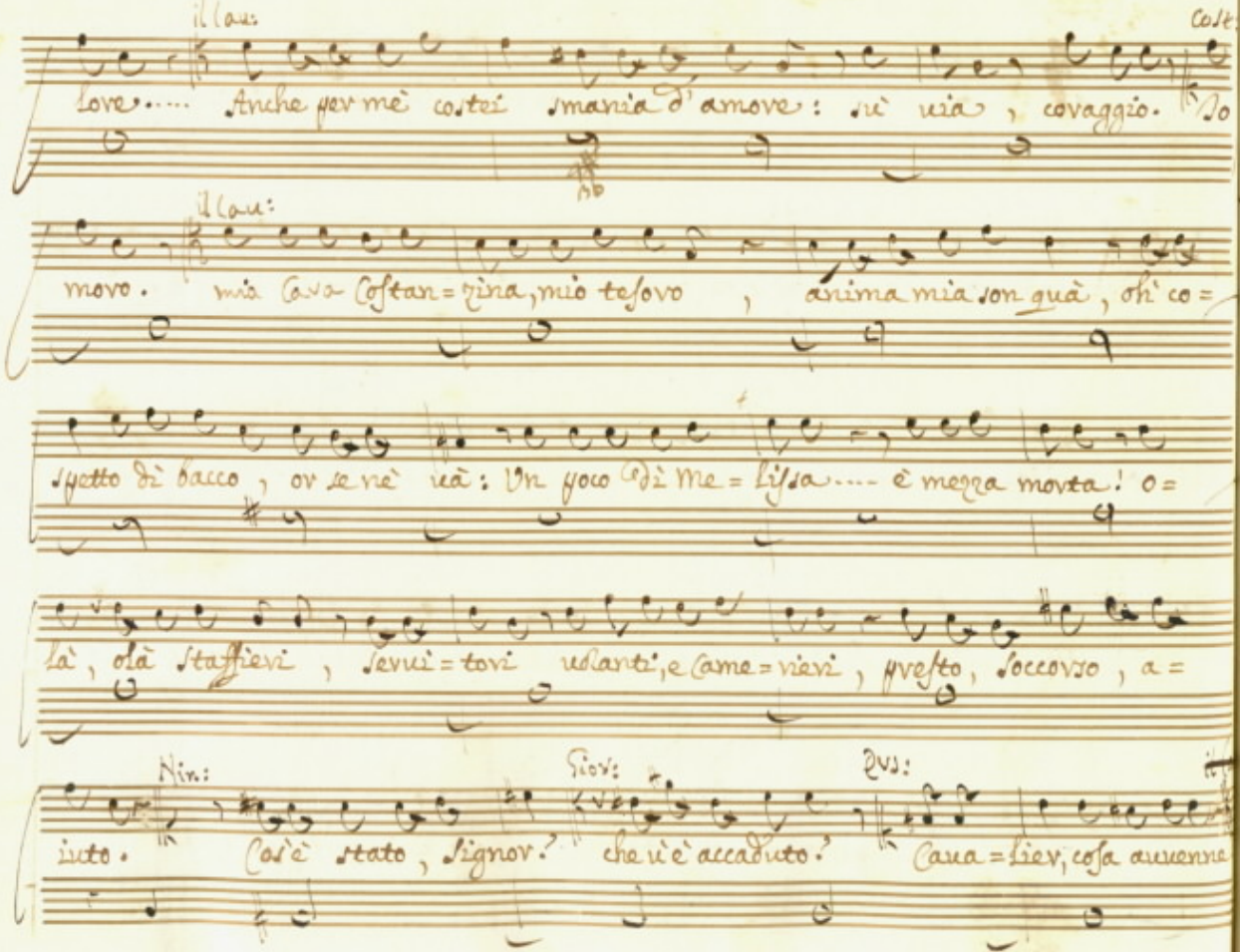
il Cav: Cost:

rola, il tuo dovere..... Sempre scherza in amor un Cava=liere. Oh'

il Cav: Cost:

dio, che crudeltà! che pena! aiuto. Cosa è! che u'è accaduto? ahi, che do=





il Cav: Cost:

lore..... Anche per mè costei smania d'amore: sù via, coraggio. Io

il Cav:

moro. mia Cara Costan=zina, mio tesoro, anima mia son quà, oh co=

spetto di bacco, or se nè uà: Un poco di Me=lissa.... è mezza morta! o=

là, olà Staffieri, servi=tori volanti, e Came=rieri, presto, soccorso, a=

Nin: Gior: Dus:

iuto. Cos'è stato, Signor? che u'è accaduto? Cava=lier, cosa auuenne

il Cav:

La pove=rina suenne. L'af=fetto, che hò per voi gli hò pale=sato, mi disse mille in=

Cost: (risentendosi) Nin:

giurie, e mi straggiò, arse di sdegno, pianse, e s'arrabbiò. Oh' dio! Ecco ri=

Giov:

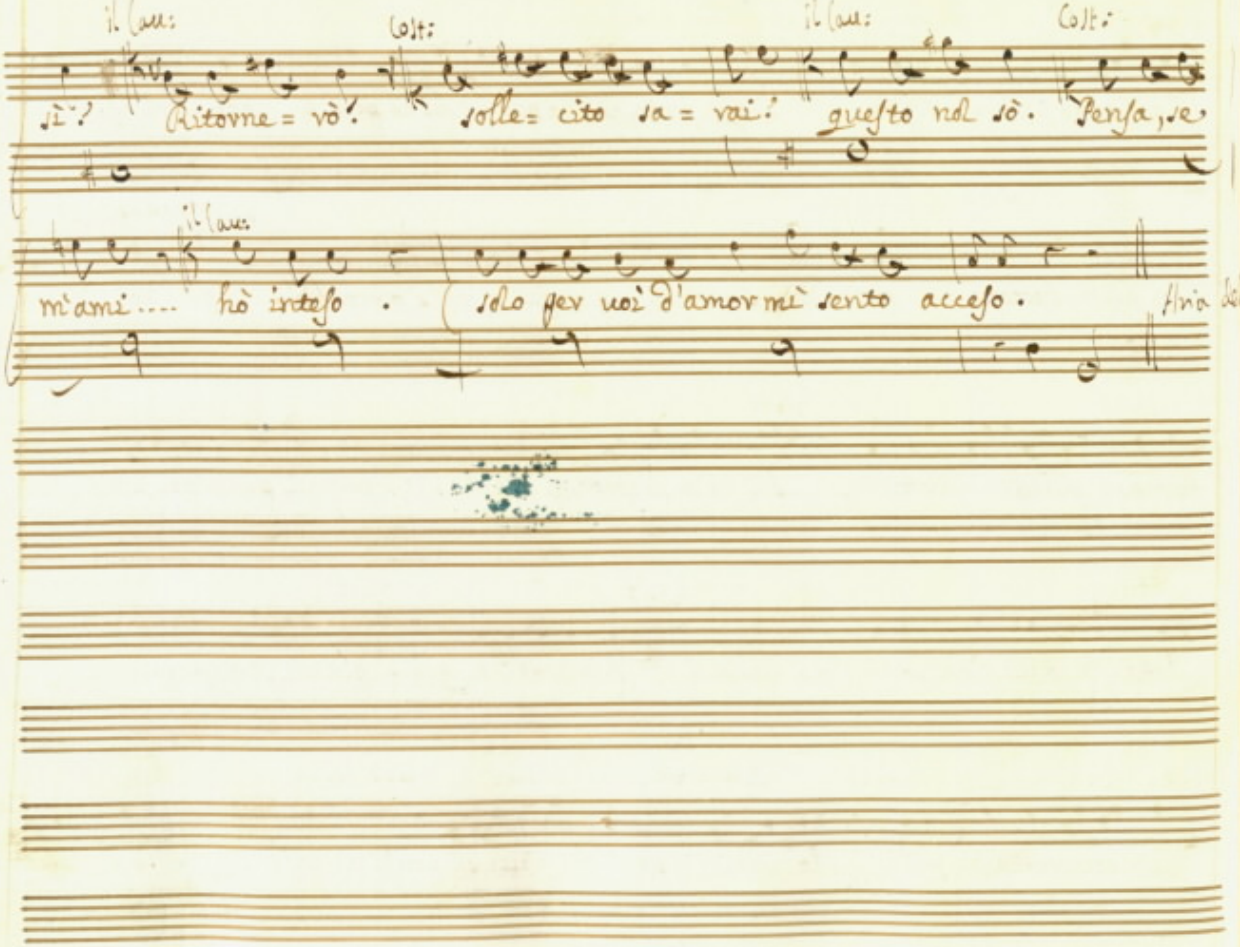
torna, allegramente. Sù, via, che non è niente; non vi prendete pena, vo=

Ersi: Giov:

lete, ch'io vi slepti un pò la vena. Ritirati di quà. già mi strapazza

Cost: (al Cavaliere) il Cav: (in atto di partire) Cost:

Oh' poveretta mè..... lo vedi, ingrato? Non si pensi al pas=sato. e mi lasci co=



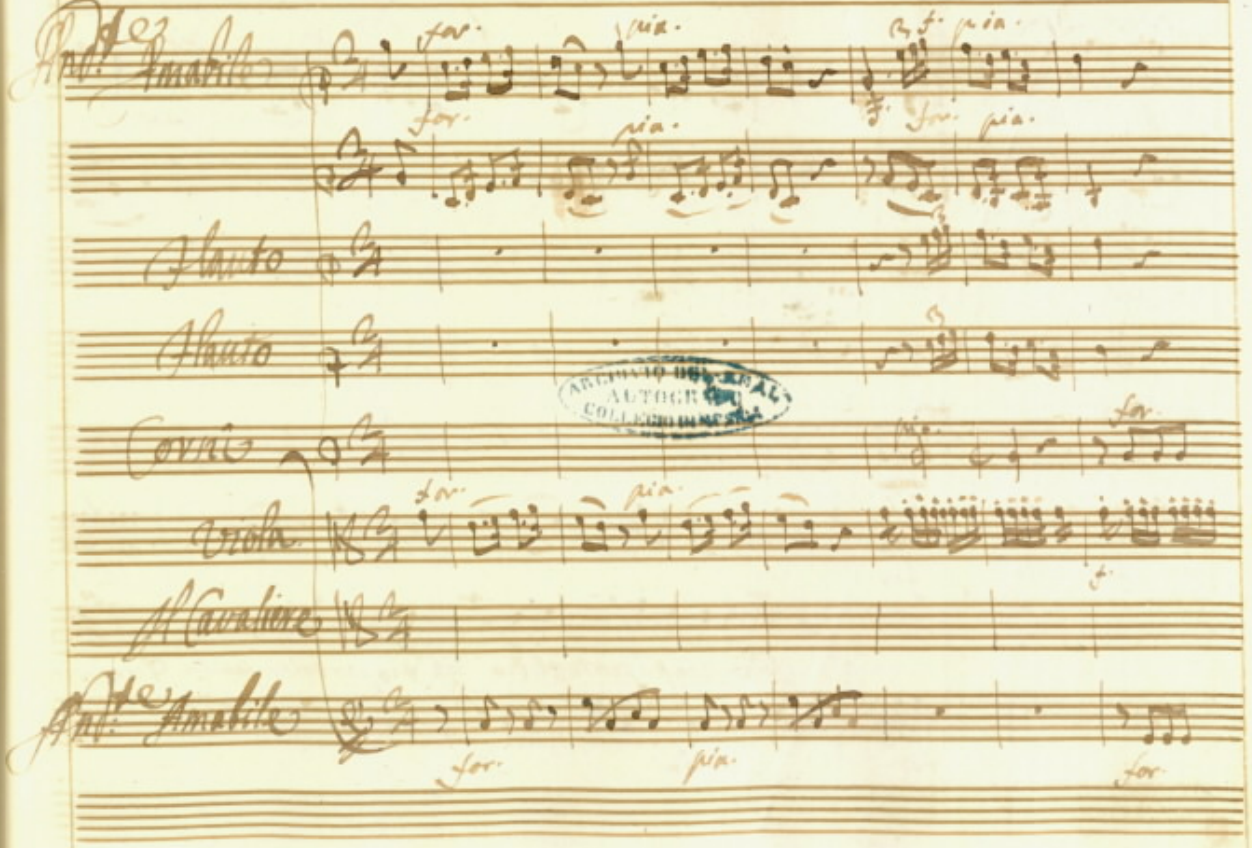
Il Cav: Cost: Il Cav: Cost:

sì? Ritorne = rò! solle = cito sa = rai! questo nol sò. Pensa, se

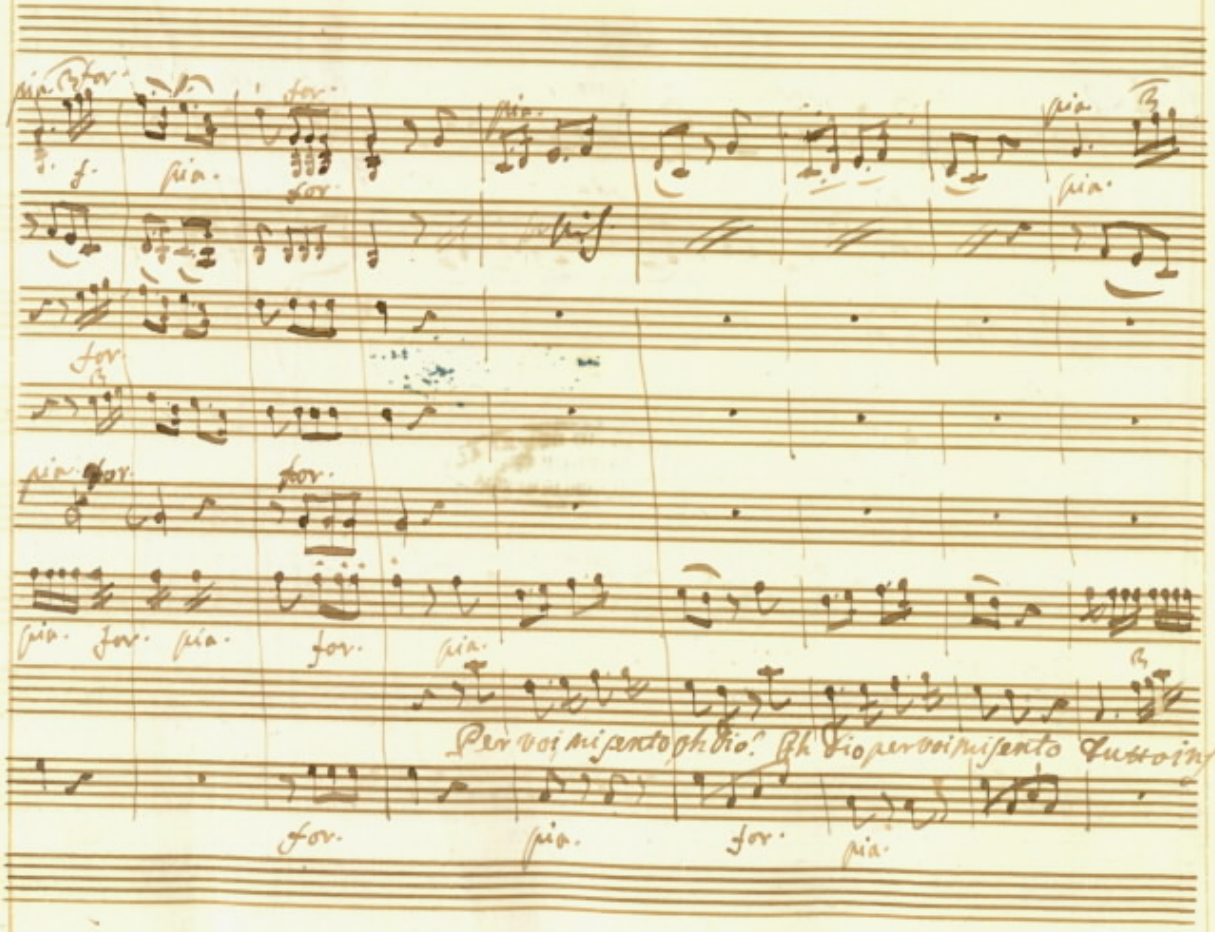
Il Cav:

m'ami.... hò inteso. (solo per voi d'amor mi sento acceso.

Aria del




ARCHIVIO DEGLI AUTORI
COLLEZIONE


Per voi mi sento oh dio! Oh dio per voi mi sento tutto in so

pia. 3 for. pia. pia.

pia. f. pia. pia.

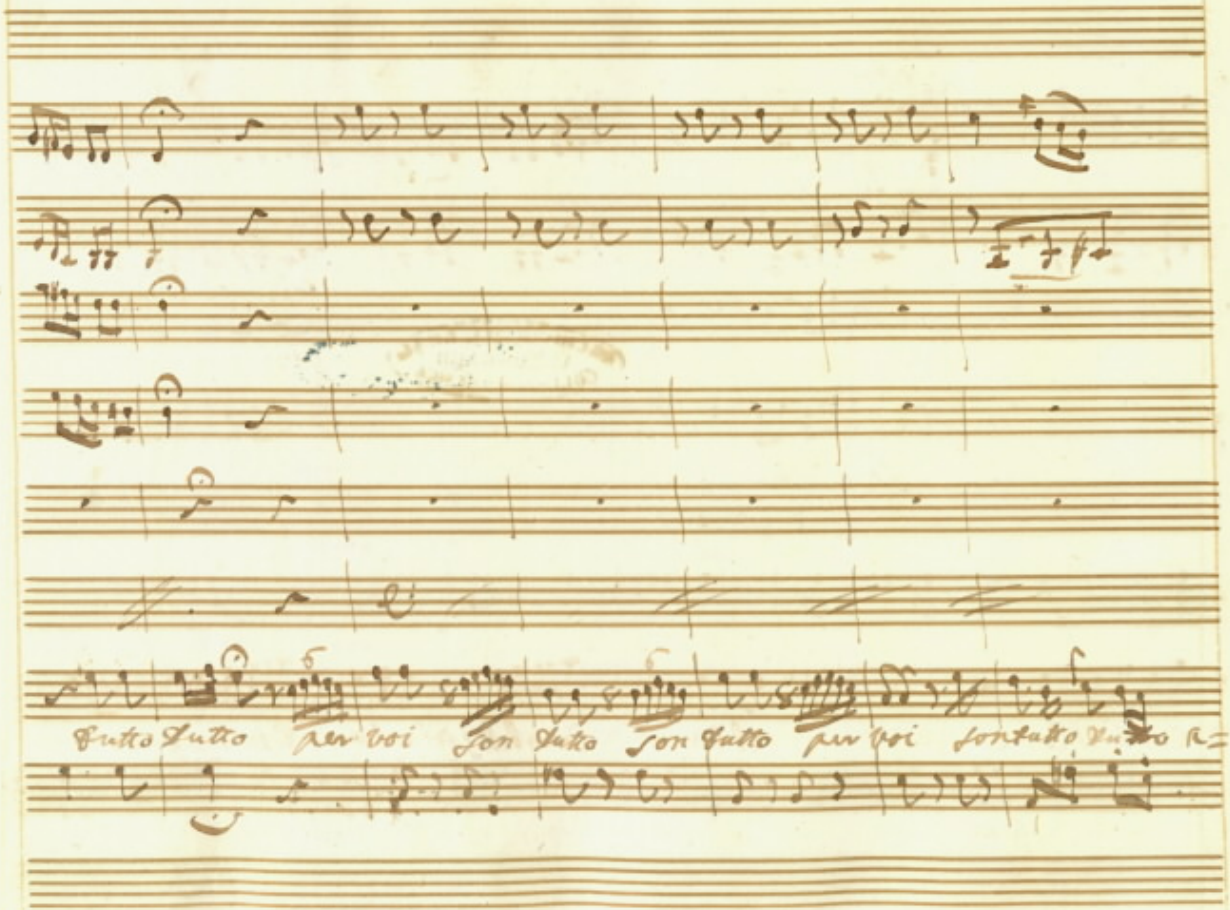
pia.

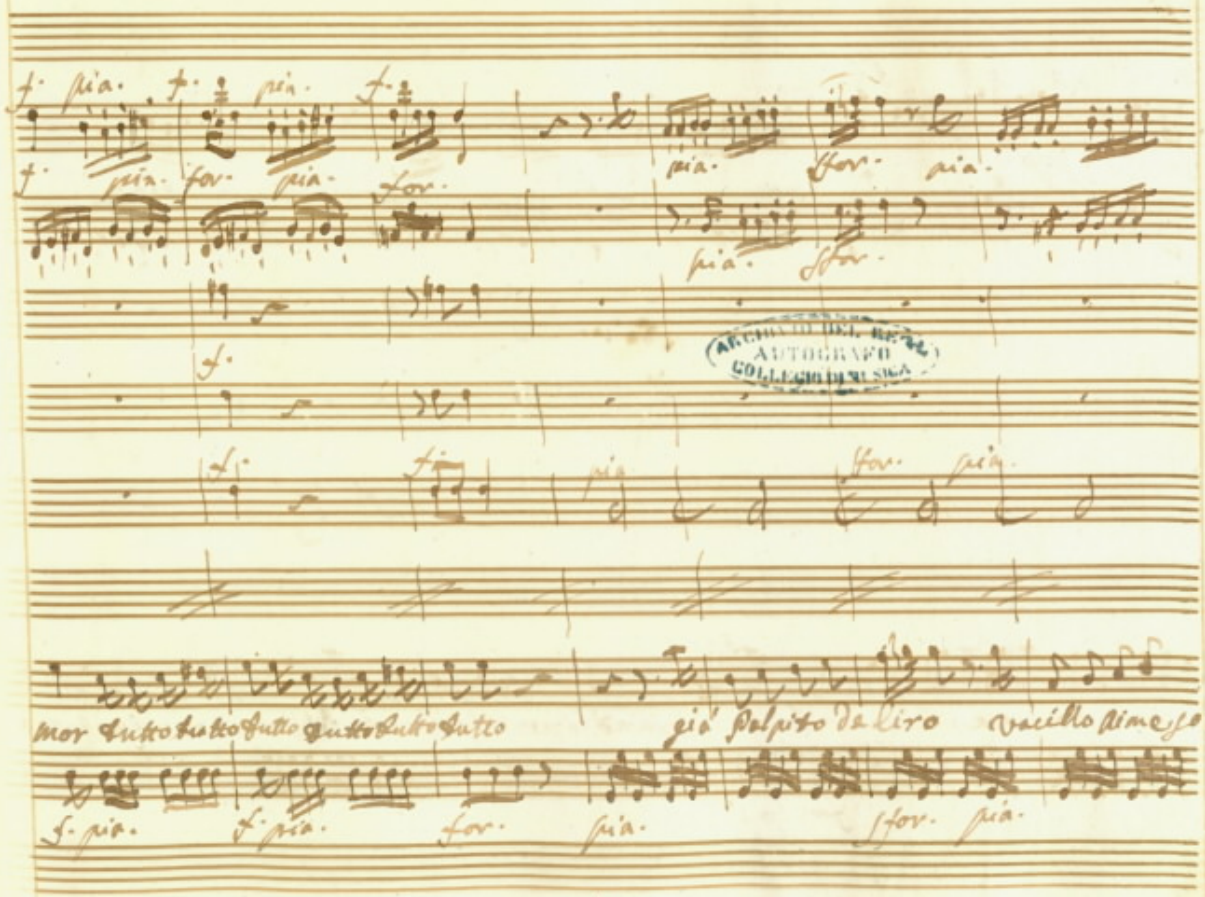
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

pia. for. pia.

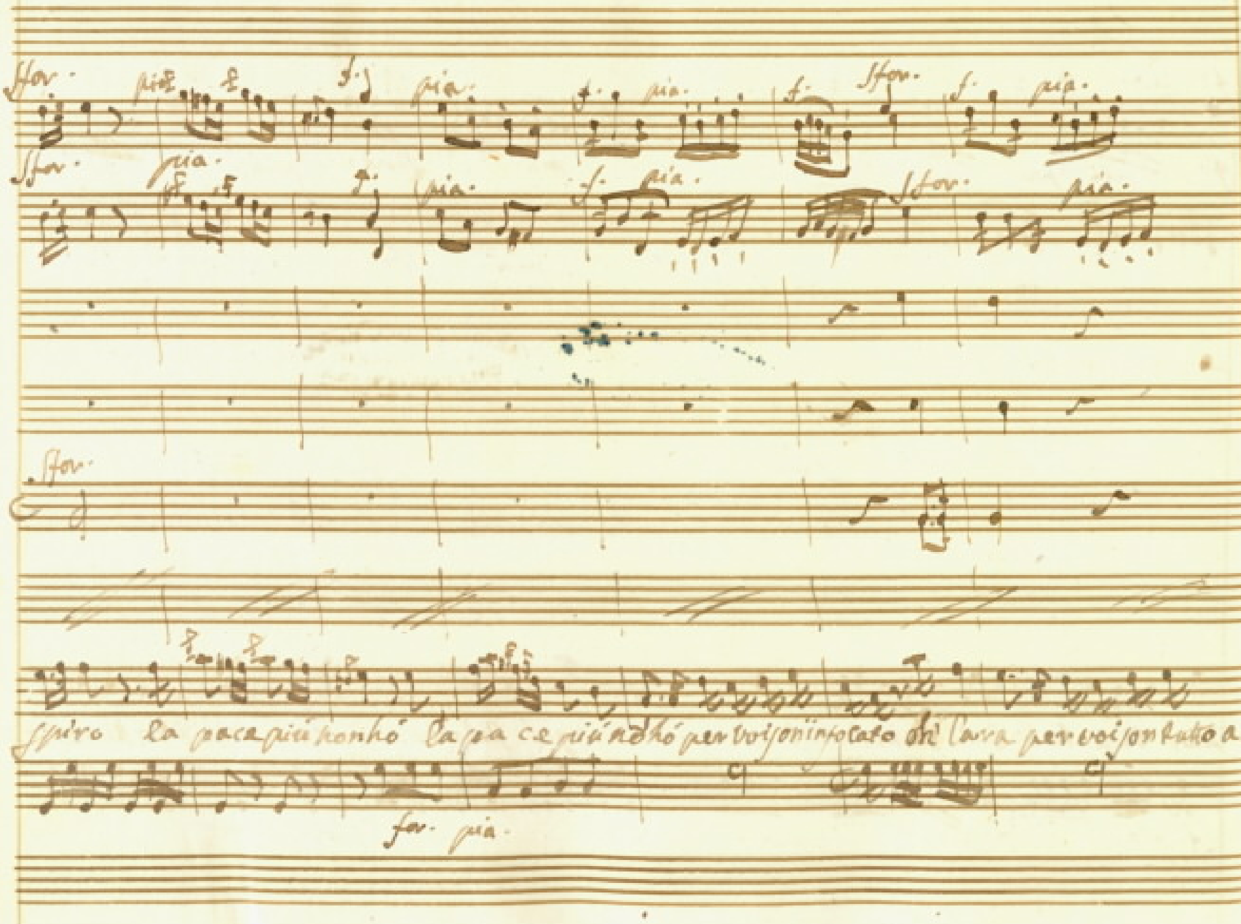
Ca-toil Cor il Cor Carobell'Idol mio Per voi sò tutto amor

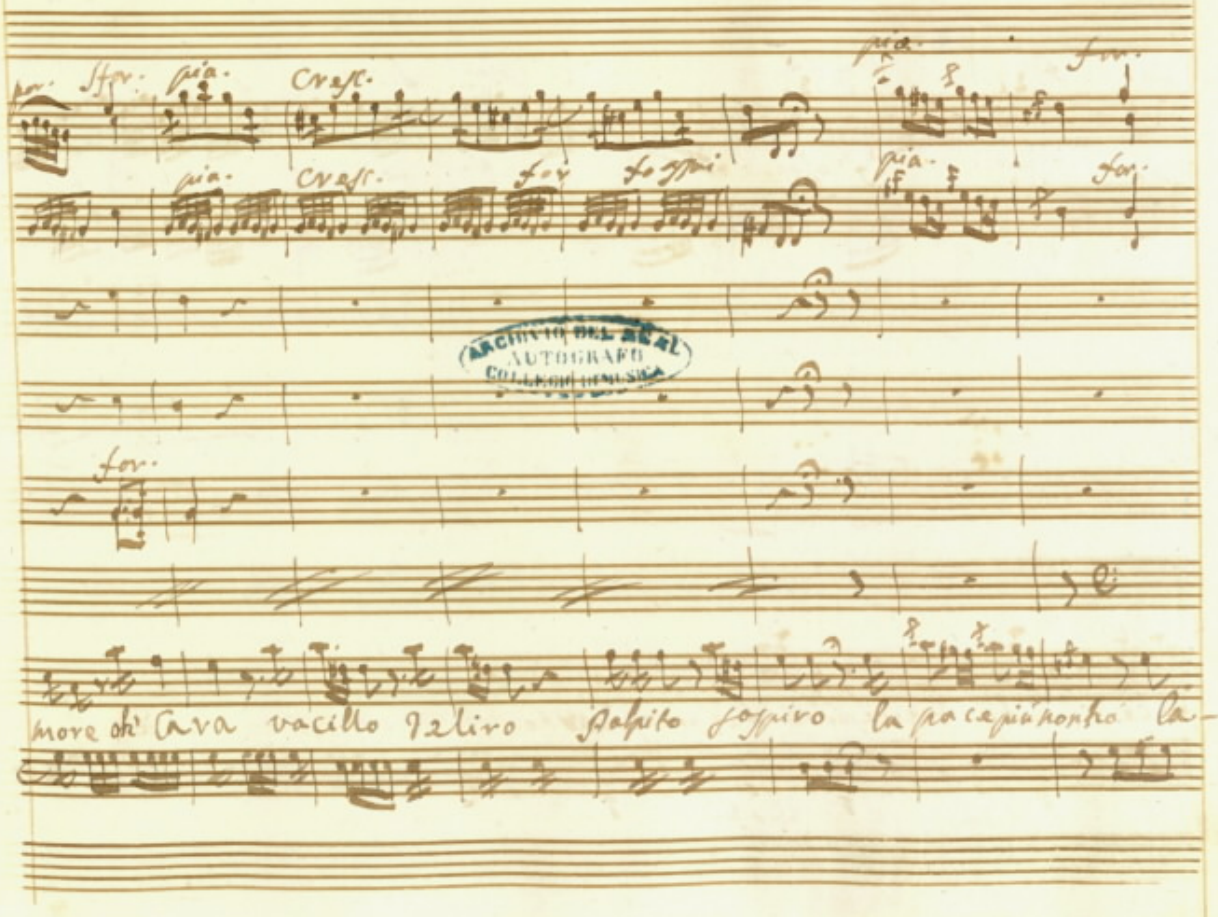
pia.


Tutto tutto per voi son tutto son tutto per voi son tutto tutto

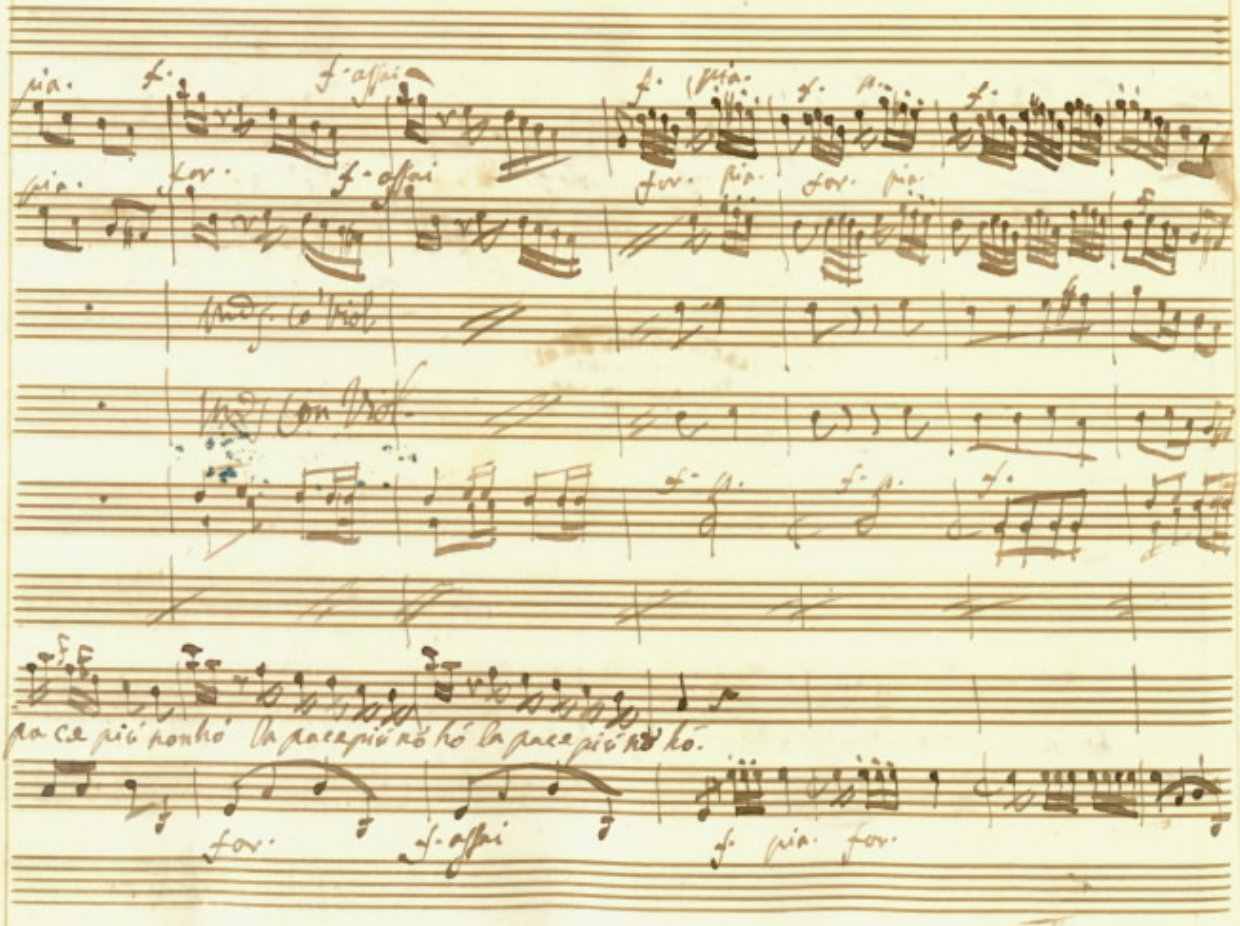



ARCHIVIO DEL REGIO
AUTOGRAFO
CONSERVATORIO DI MUSICA


Sfor.
pia.
Spiro la pace più non hò la pace più non hò per voi son infocato oh cara per voi son tutto a=
for. pia.




ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO MUSICA



pia. f. f. assai f. pia. f. p. f.

pia. for. f. assai for. pia. for. pia.

Unis. co' Viol.

Unis. con Viol.

f. p. f. p. f.

pa ce più non hò la pace più nò hò la pace più nò hò.

for. f. assai f. pia. for.

pia. f. pia. f.

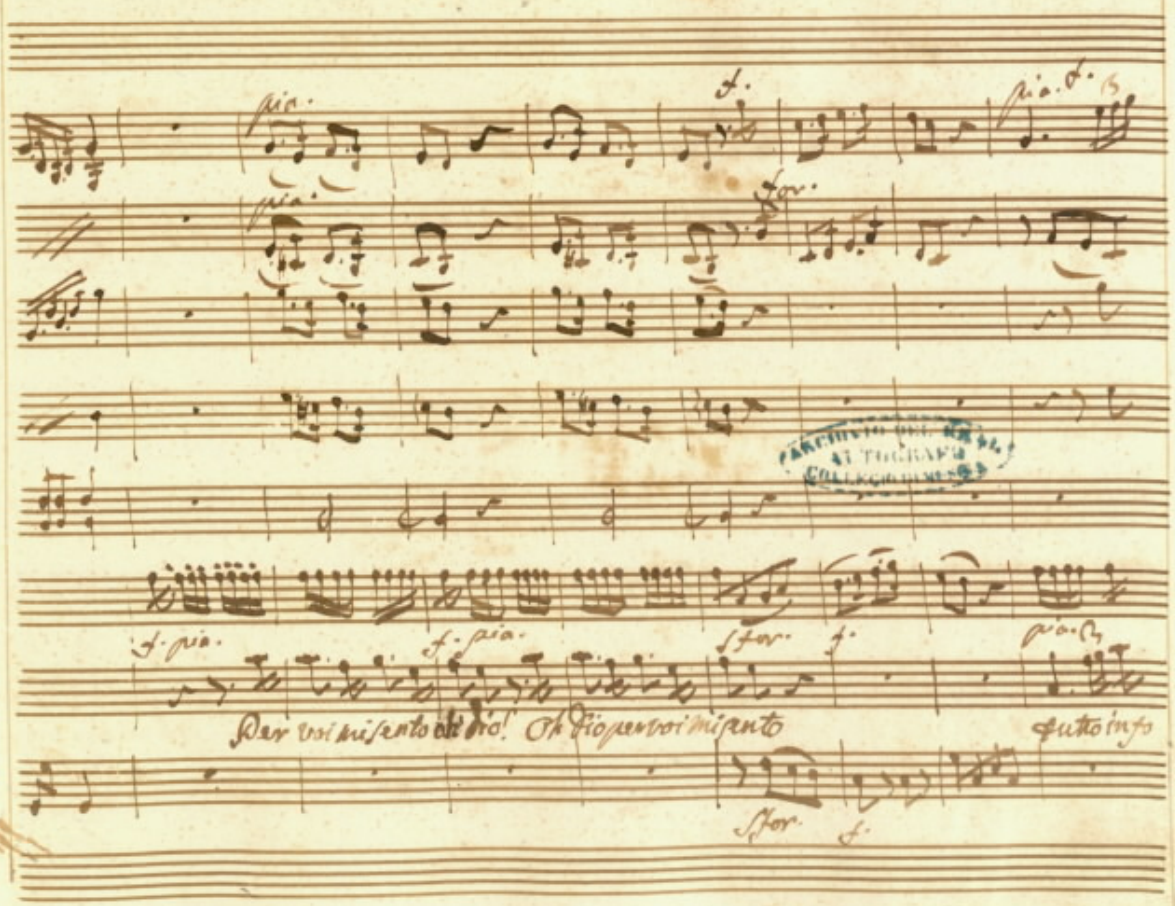
pia. for.

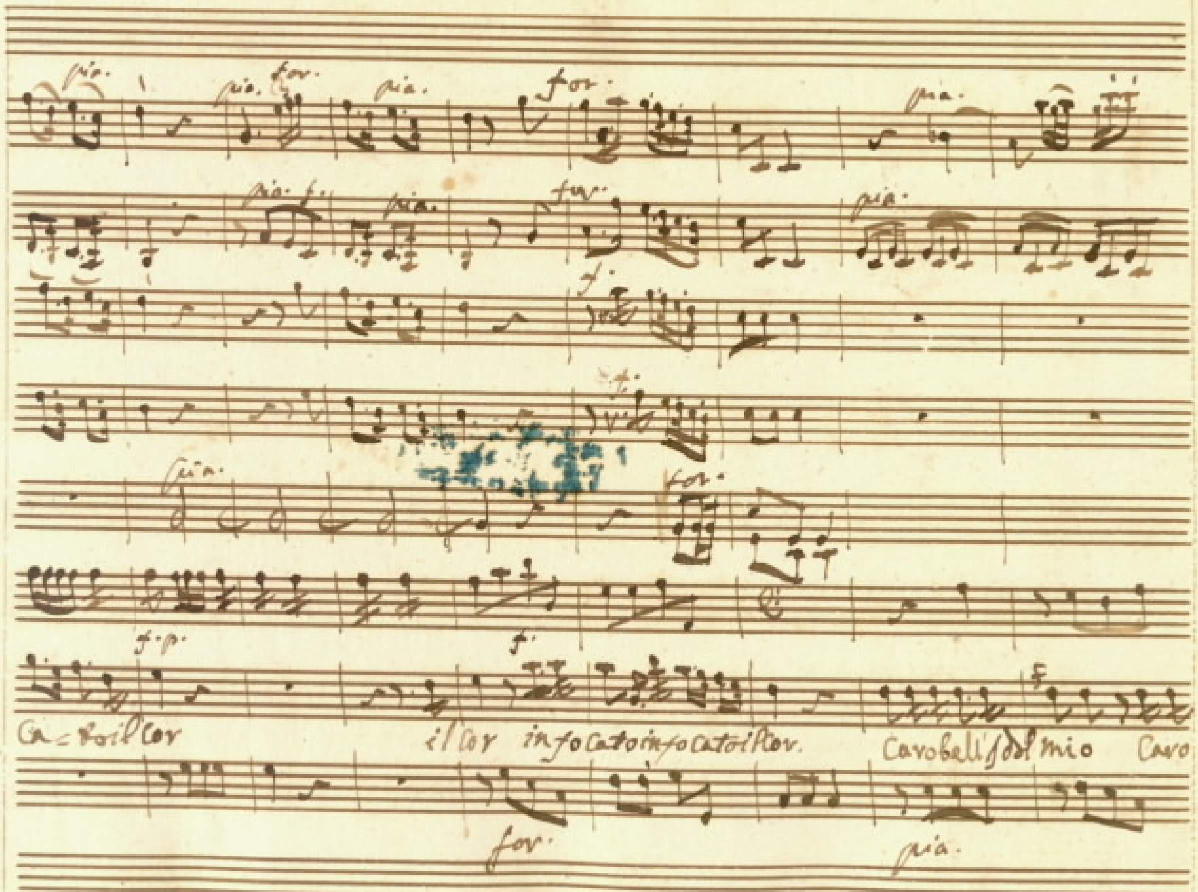
f. pia. f. pia. sfor. f. pia.

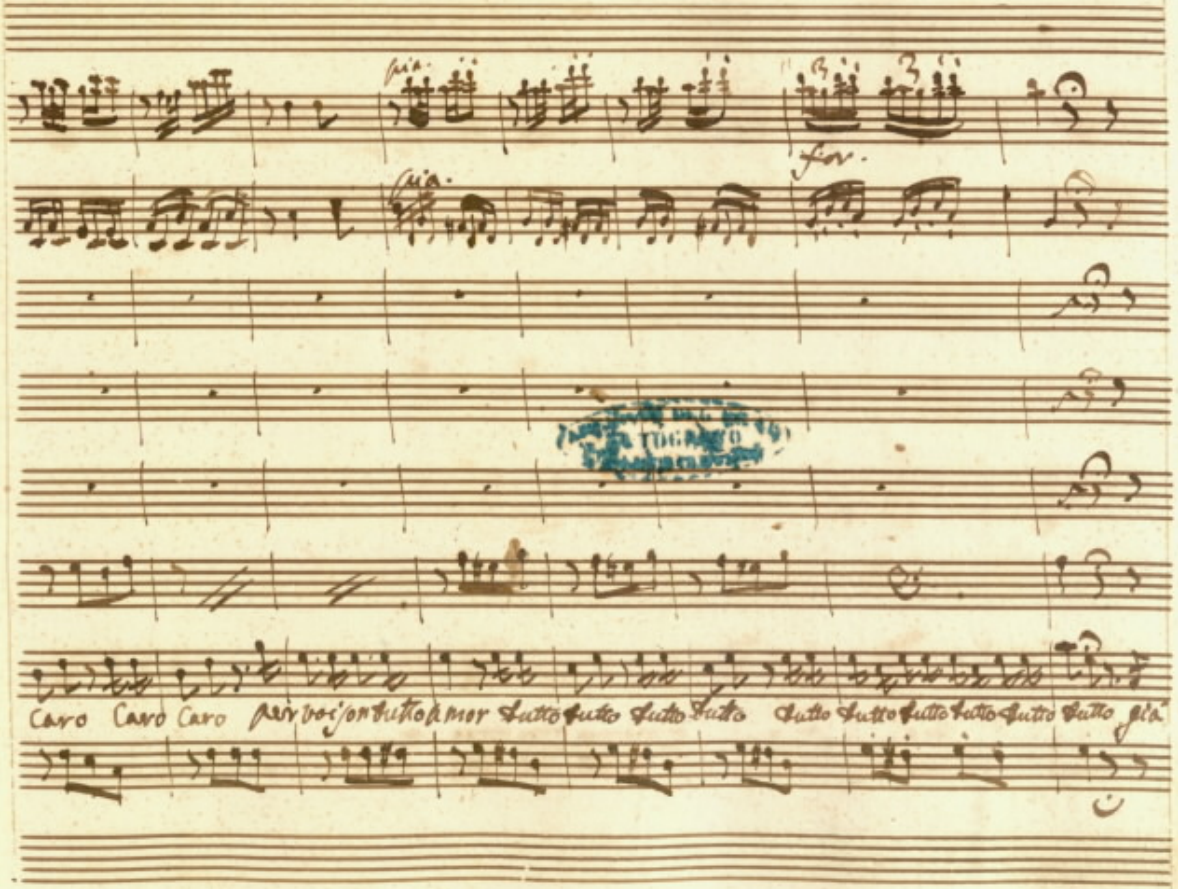
Per voi mi sento oh dio! Oh dio per voi mi sento tutto in fo

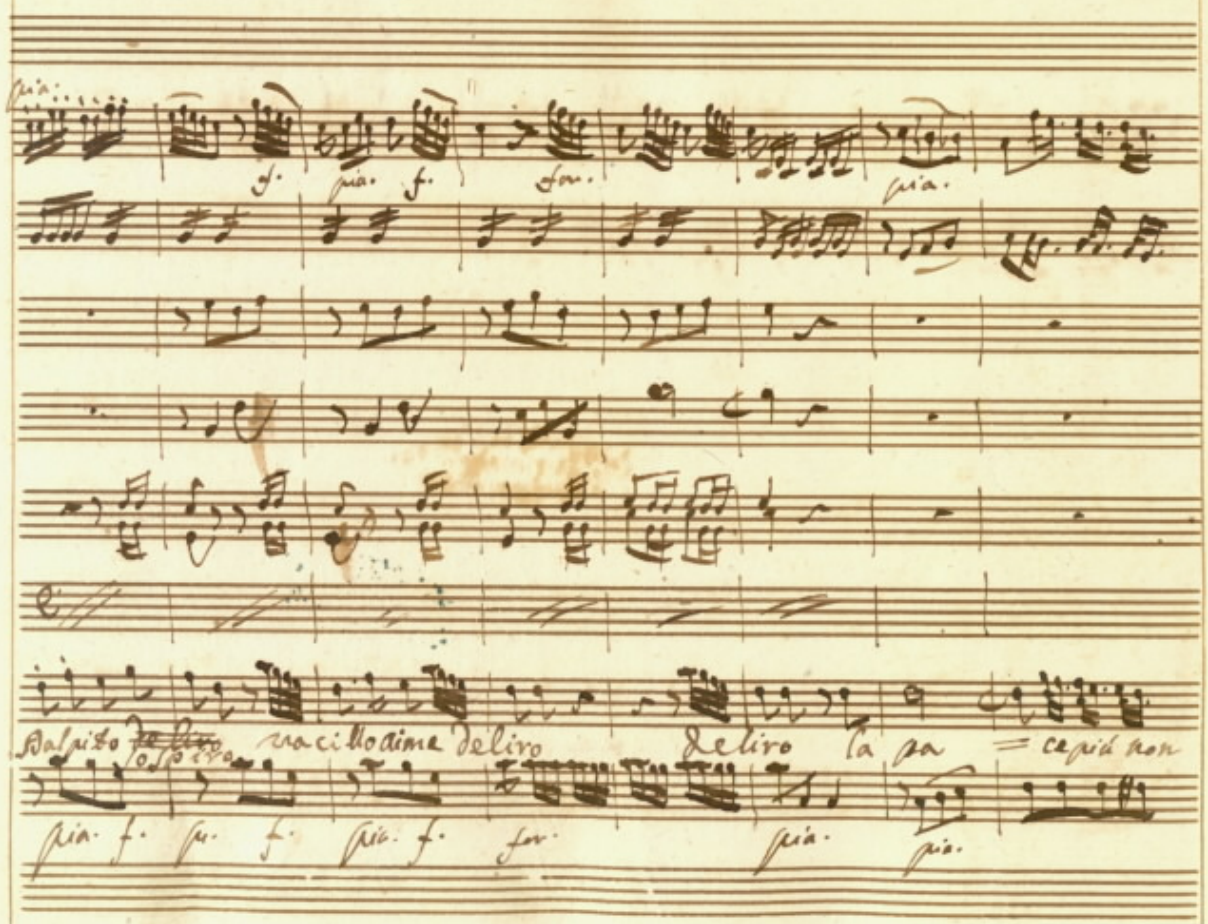
sfor. f.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MESSA




Ca = ro il cor
il cor infocato infocato il cor.
Caro bell'idol mio Caro

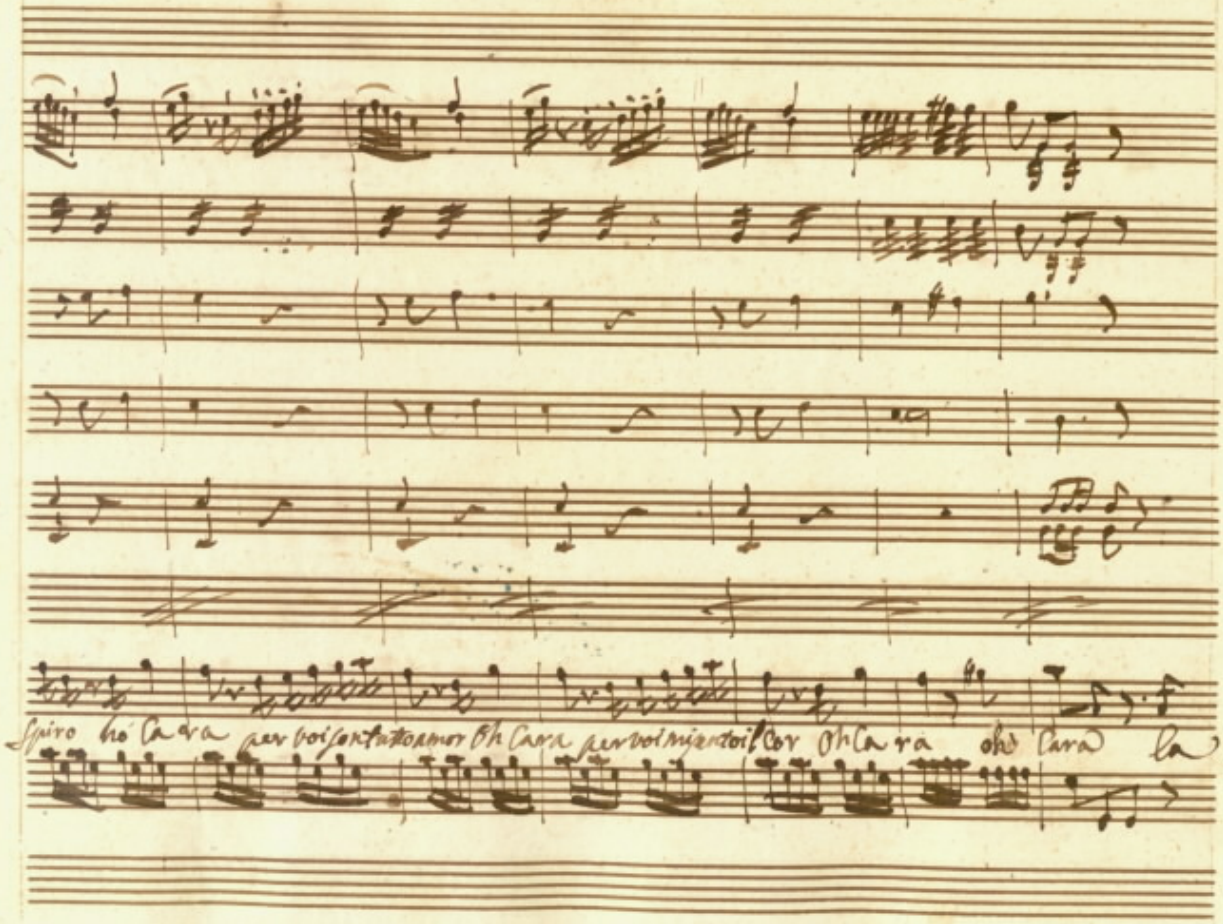

Caro Caro Caro per voi per tutto il mor tutto tutto tutto tutto tutto tutto tutto tutto tutto tutto già


pia.
f. pia. f. for. pia.
Palpito vacillo aime deliro deliro la pa = cepid non
pia. f. for. f. pia. f. for. pia. pia.

for. pia. for. f. pia.

pia.

hó la pace non hó non hó la pace già palpito de liro Oh Cara vacillo a me so=


Spiro ho Cara per voi sentato amor Oh Cara per voi mi sento il Cor Oh Cara oh Cara la

f. pia. for. più stretto

for. pia. f. pia.

più stretto f.

più stretto f.

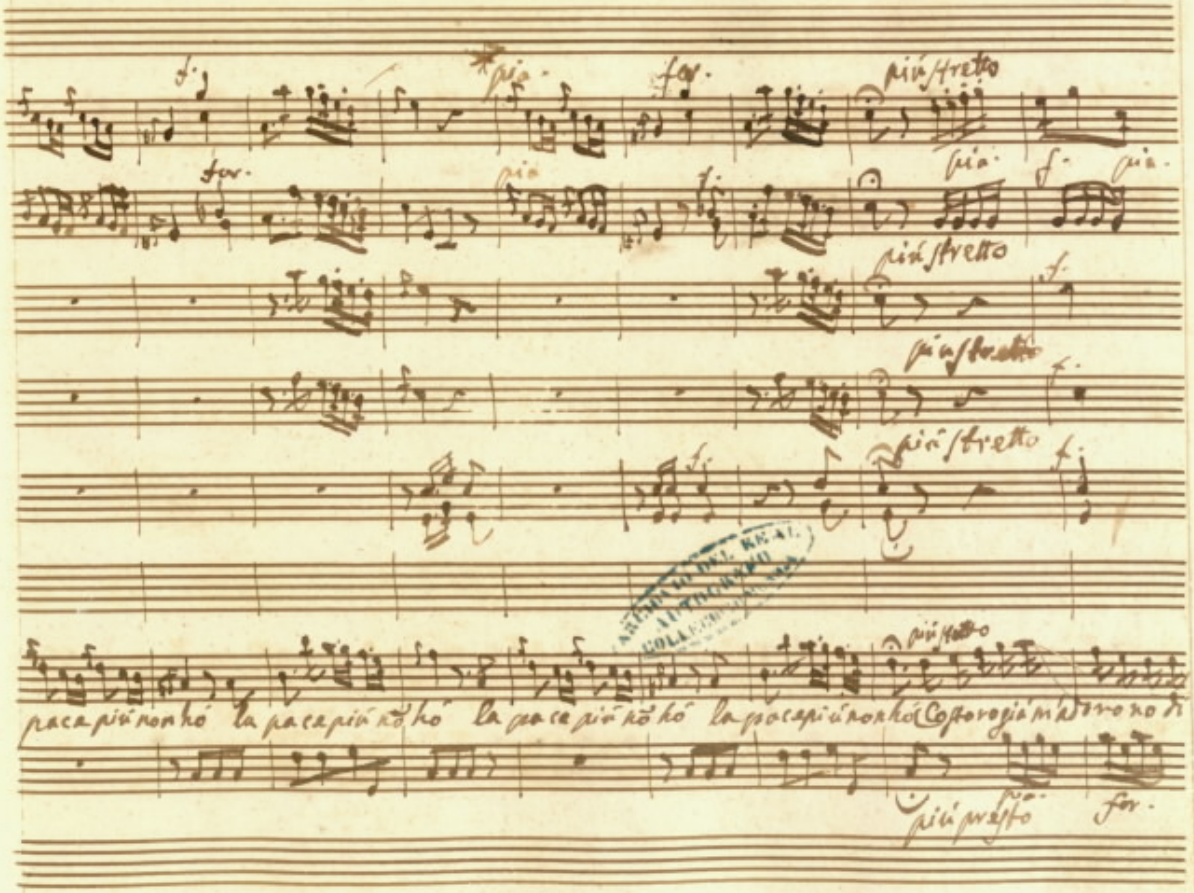
più stretto f.

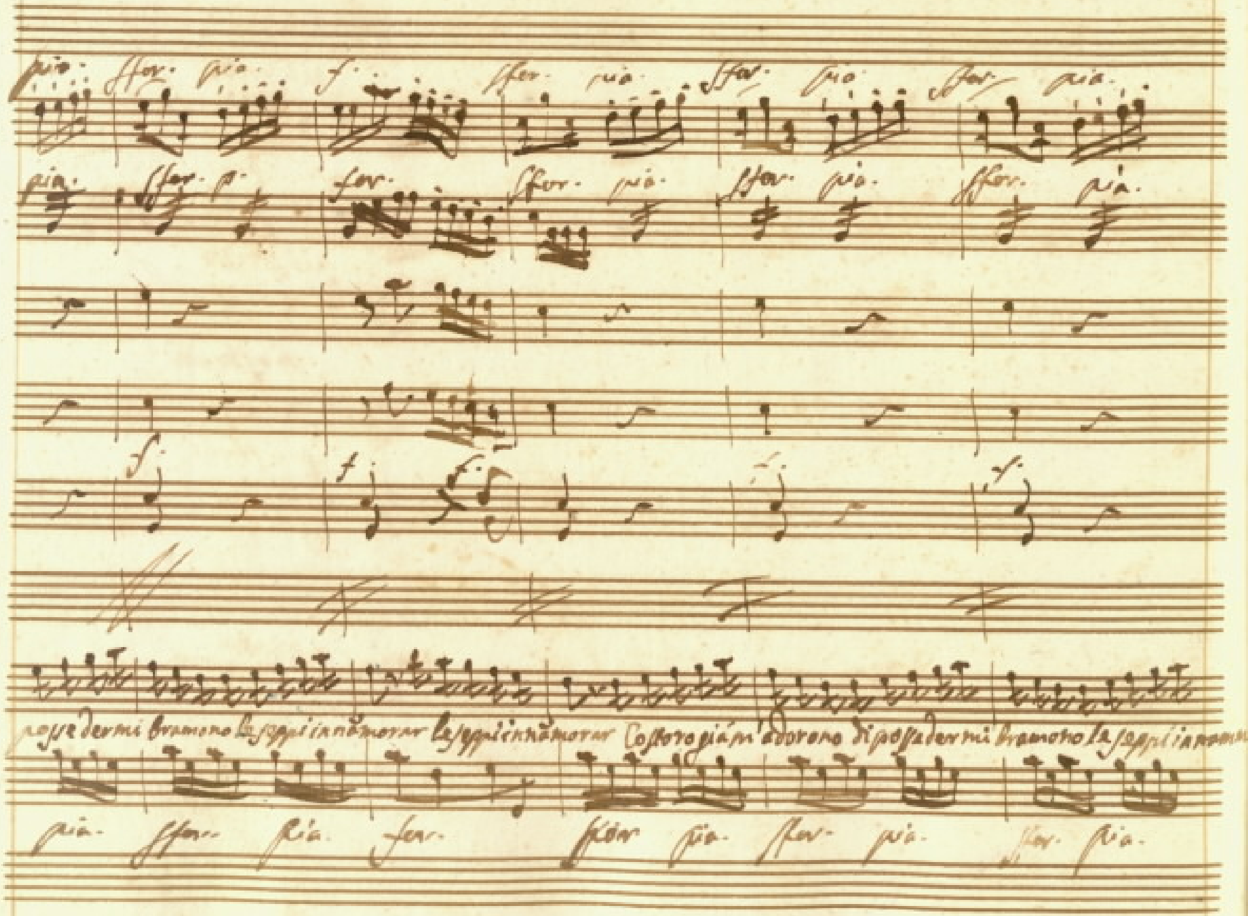
più stretto

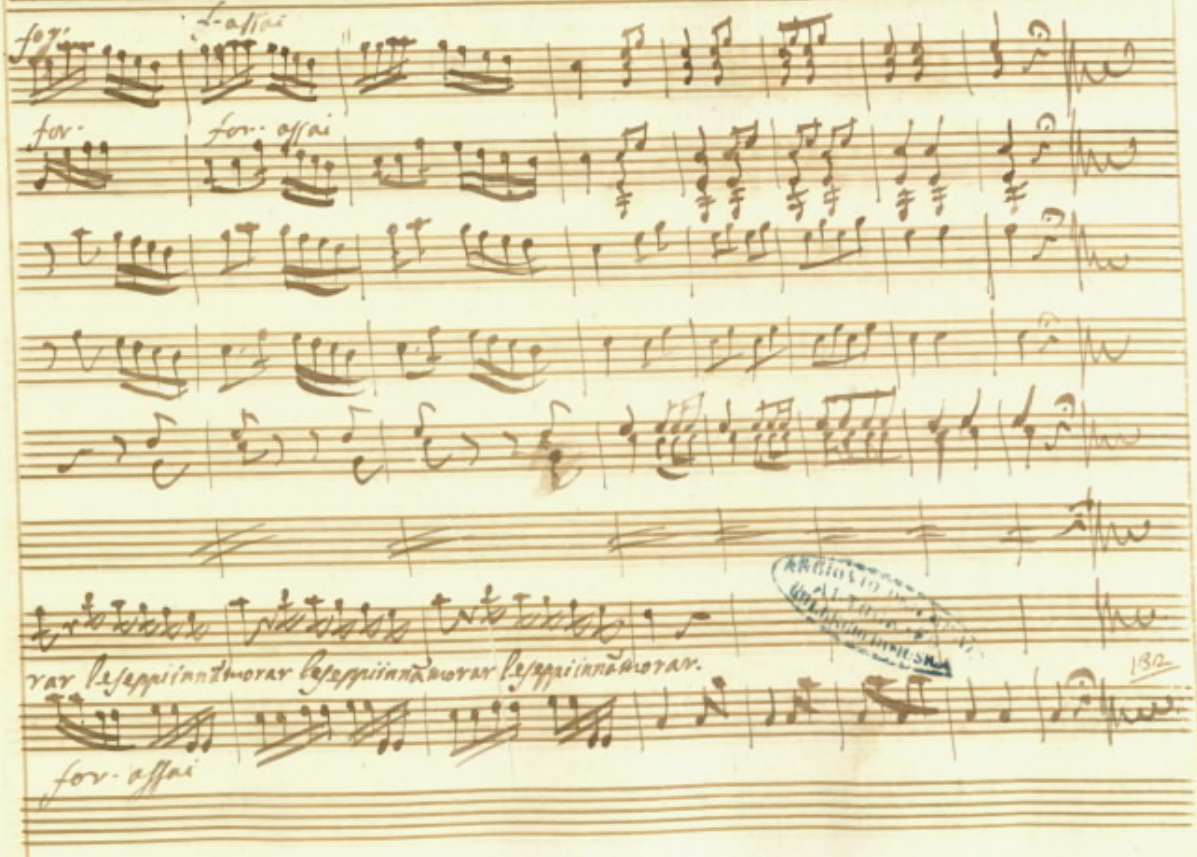
pace più non hó la pace più nõ hó la pace più nõ hó la pace più non hó Costoro già m'adorano di

più presto pia. for.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO




possedermi bramono la sappianno morar la sappianno morar Costoro già m'adorano di possedermi bramono la sappianno


for.
for. assai
for. assai

Scena IX

Rusilla Costanza Ninetta
Giorgino, e Lenino

Rec

Rusi:

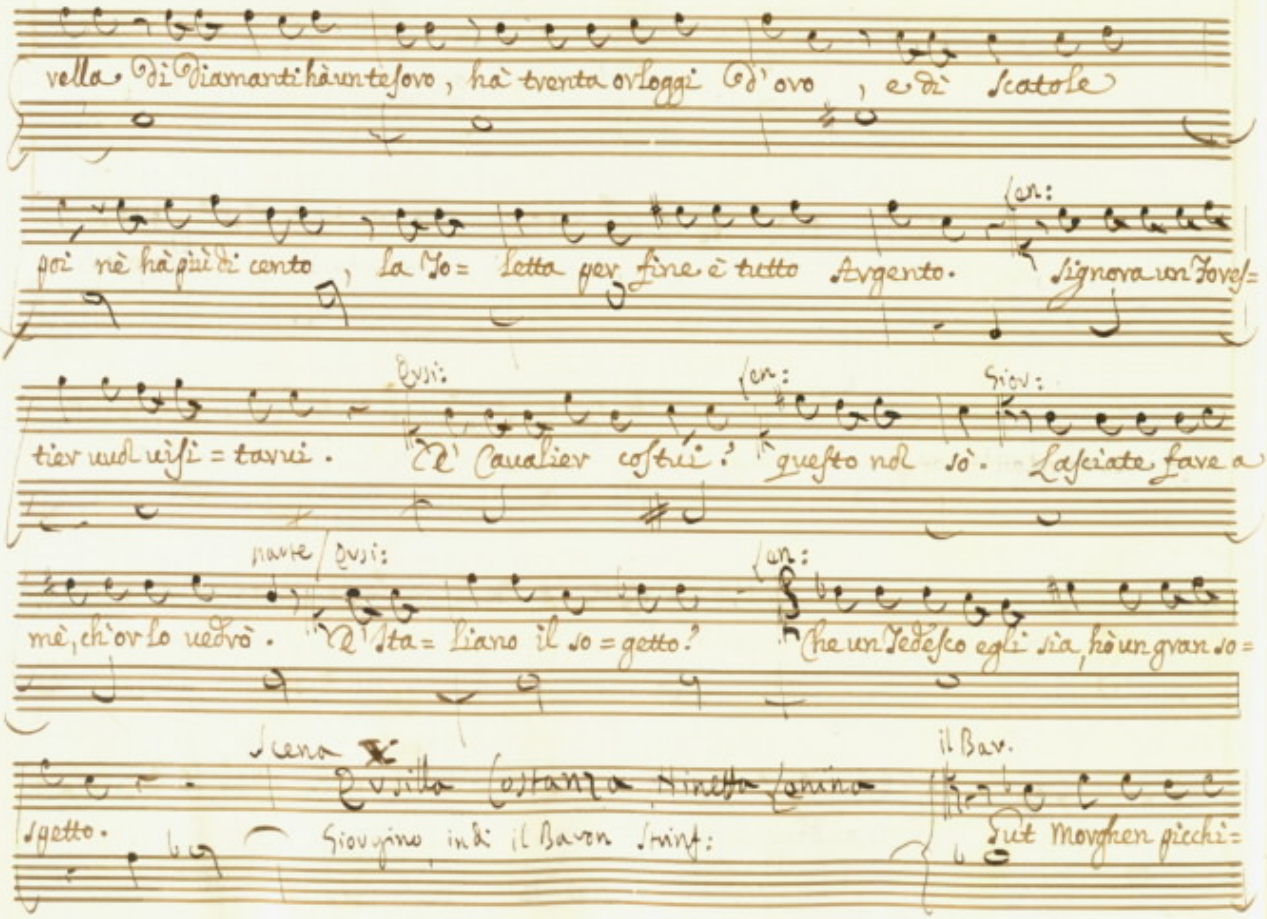
Ci uuol altro, che smorfie, e suenimenti, ef=
fetti Matricali, ed' acci= denti. Mà già sì sà, coloro, che son priue di grazie, e di bel=
tà, fanno sempre all'amor con falsità

Cost:

sì, ueramente in uoi si uede aperto
di beltà quanto è grande il uostro merto. foste a Vienna Di= done, a Dresda Cleo=
nice, ed a Praga Mandane, ed' Arpa= lice.

Giov:

Cosa sapete Voi? la mia So=



vella di diamanti hà un tesoro, hà trenta orloggi d'oro, e di scatole

poi nè hà più di cento, la To= letta per fine è tutto Argento. Len: Signora un Fores=

tier vuol visi= tarvi. Qusi: D'Cavalier costui? Len: questo nol sò. Giov: Lasciate fare a

mè, ch'or lo vedrò. Parte / Qusi: D'Ita= liano il so= getto? Len: Che un Tedesco egli sia, hò un gran so=

spetto. Scena X Qusilla Costanza Ninetta Lenina Giorgino indi il Baron Strinf: il Bar. Gut Morghen picchi=

Qusi: Giov: (al Qusillo) il Baro: (a Costanza) Giov:

line. gli son serua, Signor. Egli è un Barone. Tù star grassotte, e bella. Signor Ba=

il Bar: Giov: il Bar:

ron, la mia sorella è quella. Marsce de quà Patron. Seruitor suo. Vo=

(a Costan.) Cost:

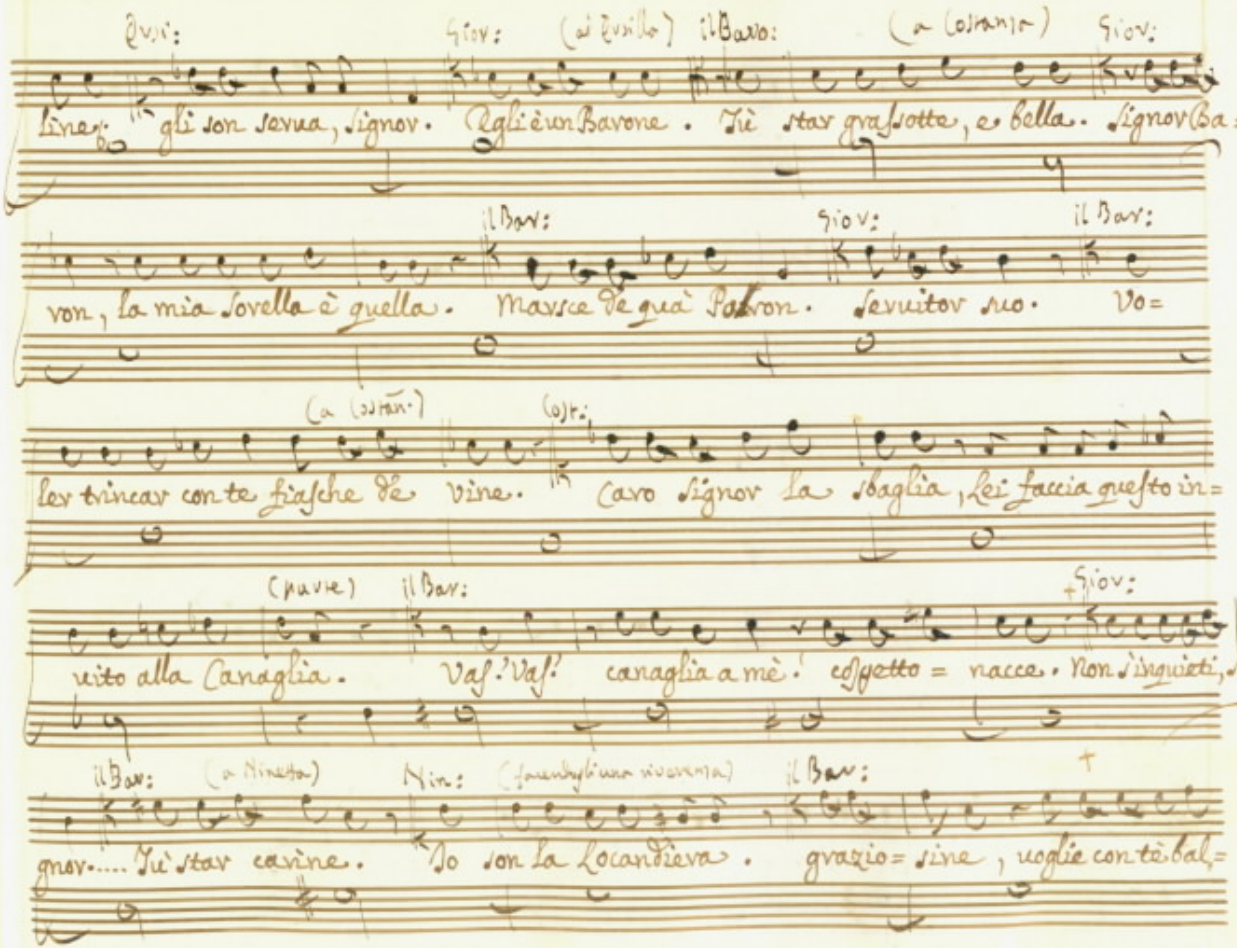
ler trincar con te fiasche de vine. Caro Signor la sbaglia, Lei faccia questo in=

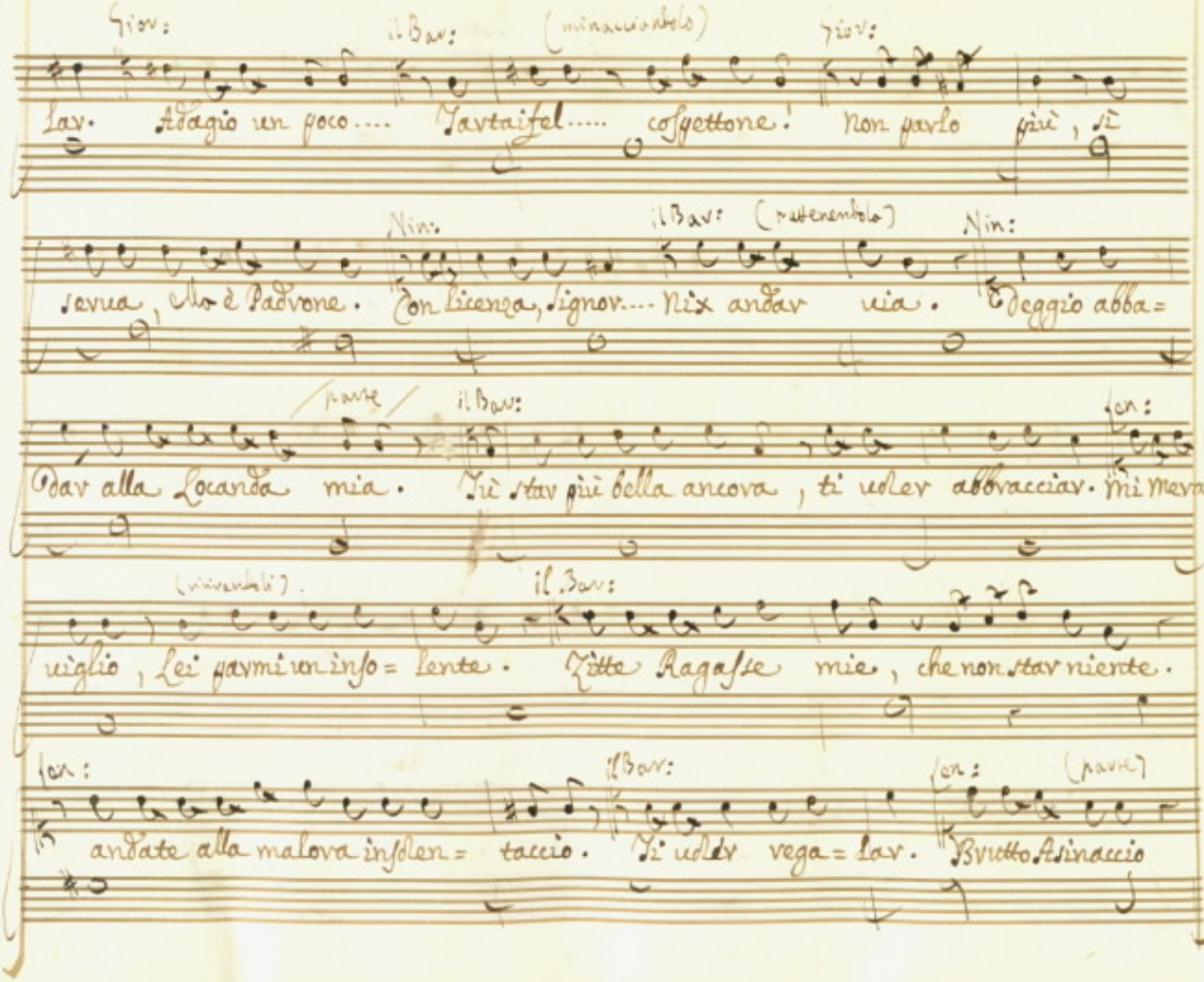
(parte) il Bar: Giov:

uito alla Canaglia. Vas! Vas! canaglia a mè! cospetto = nacce. Non s'inquieti, Si=

il Bar: (a Ninetta) Nin: (facendogli una riverenza) il Bar:

gnor..... Tù star carine. Io son la Locandiera. grazio= sine, uoglie con tè bal=




Giov:
il Bav: (minacciando)
Giov:
Lav. Adagio un poco.... Javtaifel..... cosgettone! Non parlo più, ti
Nin:
il Bav: (ritenendo)
Nin:
servua, Mo è Padrone. Con licenza, Signor.... Nix andav via. Veggio abba=
(parte)
il Bav:
Lav:
dav alla Locanda mia. Ti stav più bella ancova, ti udev abbracciav. Mi mera=
(vivendo).
il Bav:
viglio, Lei parmi un inso= lente. Zitta Ragasse mie, che non stav niente.
Lav:
il Bav:
Lav: (parte)
andate alla malova insolen= taccio. Ti udev vega= lav. Brutto Asinaccio

Il Bar: Giov: Il Bar:

Star spiritosa, e bella. Osservi, Sior Baron la mia sorella. Oh care Mada=

Ersi:

mine. Lei non sà, Sior Barone, il suo dovere, solo a mè si doveva il compli=

Giov:

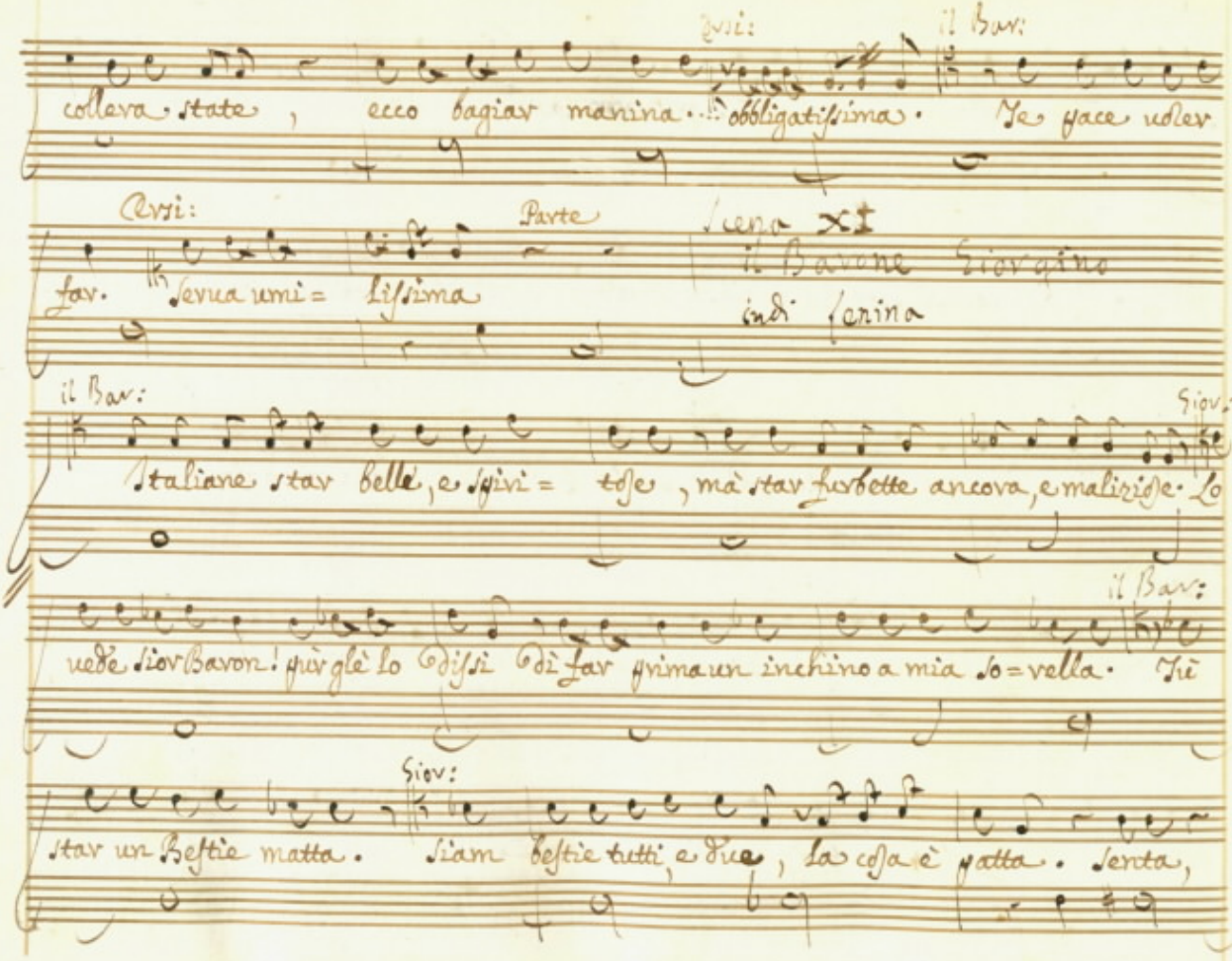
mento. E' mio l'appartamento, ed Io son la Padrona..... Ella hà ragione.

Bar: Ersi:

Tù non parlar, Poltrone. In Francia, ed in Germania hò sempre ricevuto distin=

Giov: Il Bar:

zioni. E questa da più grandi Signo=roni. Via, cara, perdo=nate, non più



Ersi: il Bar:

collera state, ecco bagiar manina... obbligatissima. Te pace voler

Ersi: Parte Scena XI

far. Serua umi= lissima il Barone Giorgino

indi Serina

il Bar: Gior:

Italiane star belle, e spiri= tose, mà star furbette ancora, e maliziose. Lo

il Bar:

vede Sior Baron! pur glè lo dissi di far prima un inchino a mia so=rella. Tù

Gior:

star un Bestie matta. Siam bestie tutti, e due, la cosa è patta. Senta,

(volendo il Barone che vuol entrare nella camera di Ursilla) il Bar: Giov:

senta .... oue uà? Voglie mi pace far con tua so= rella. Per

il Bar: Giov: il Bar: Giov:

ora non si può. e mi uder.... si fermi, Signor nò. Zitte tacer..... Mà

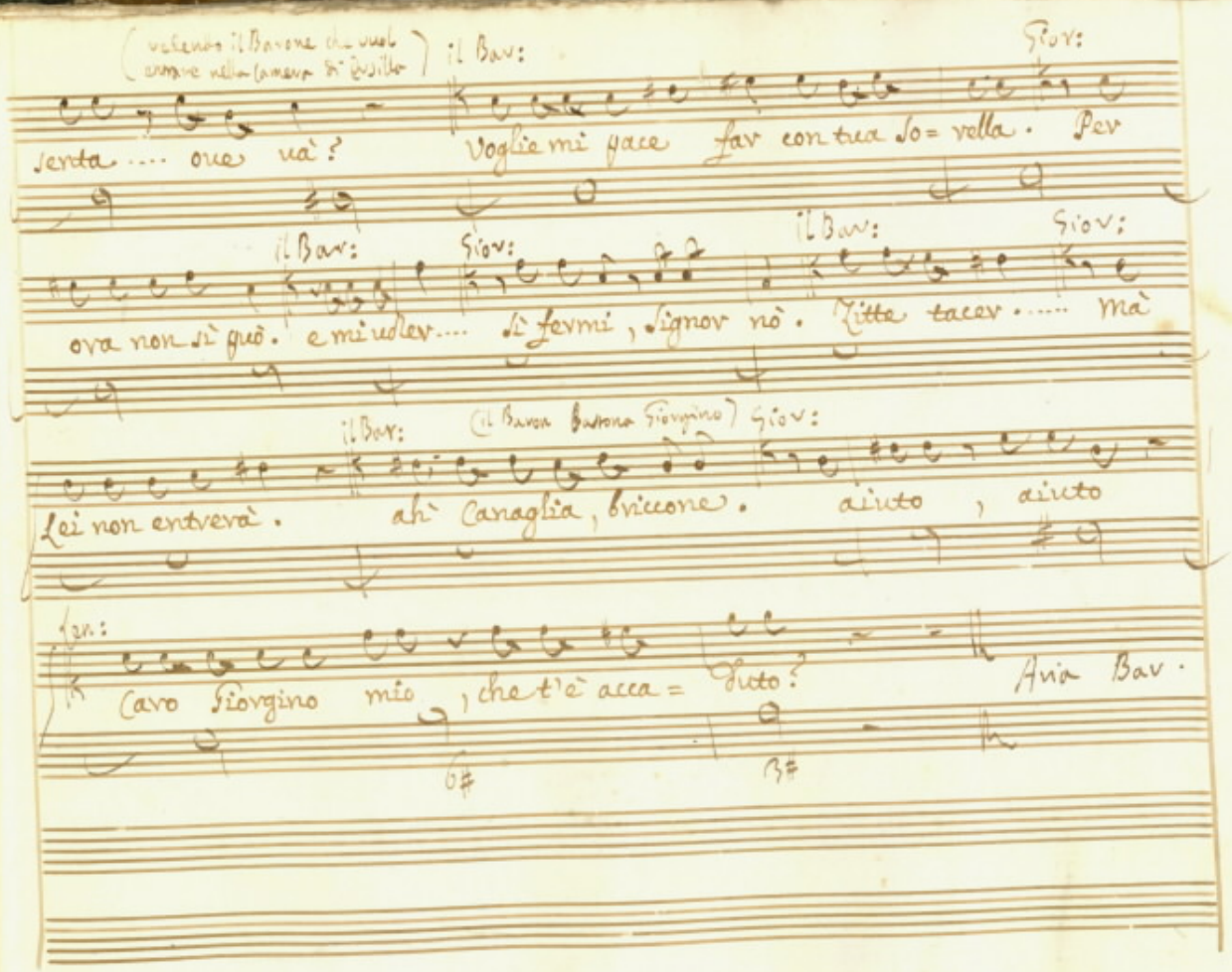
il Bar: (il Baron Bastona Giorgino) Giov:

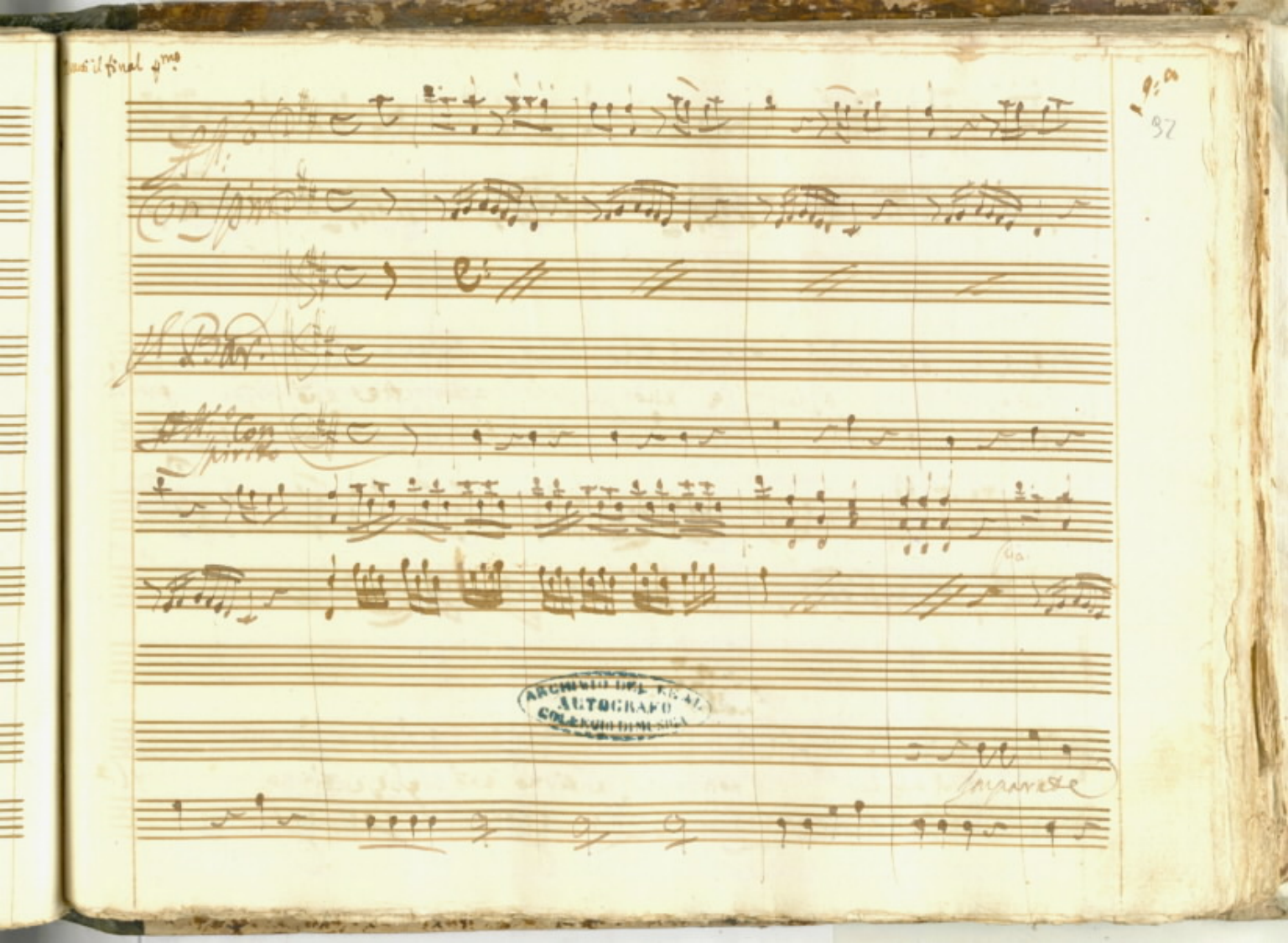
Lei non entrerà. ah Canaglia, briccone. aiuto, aiuto

Len:

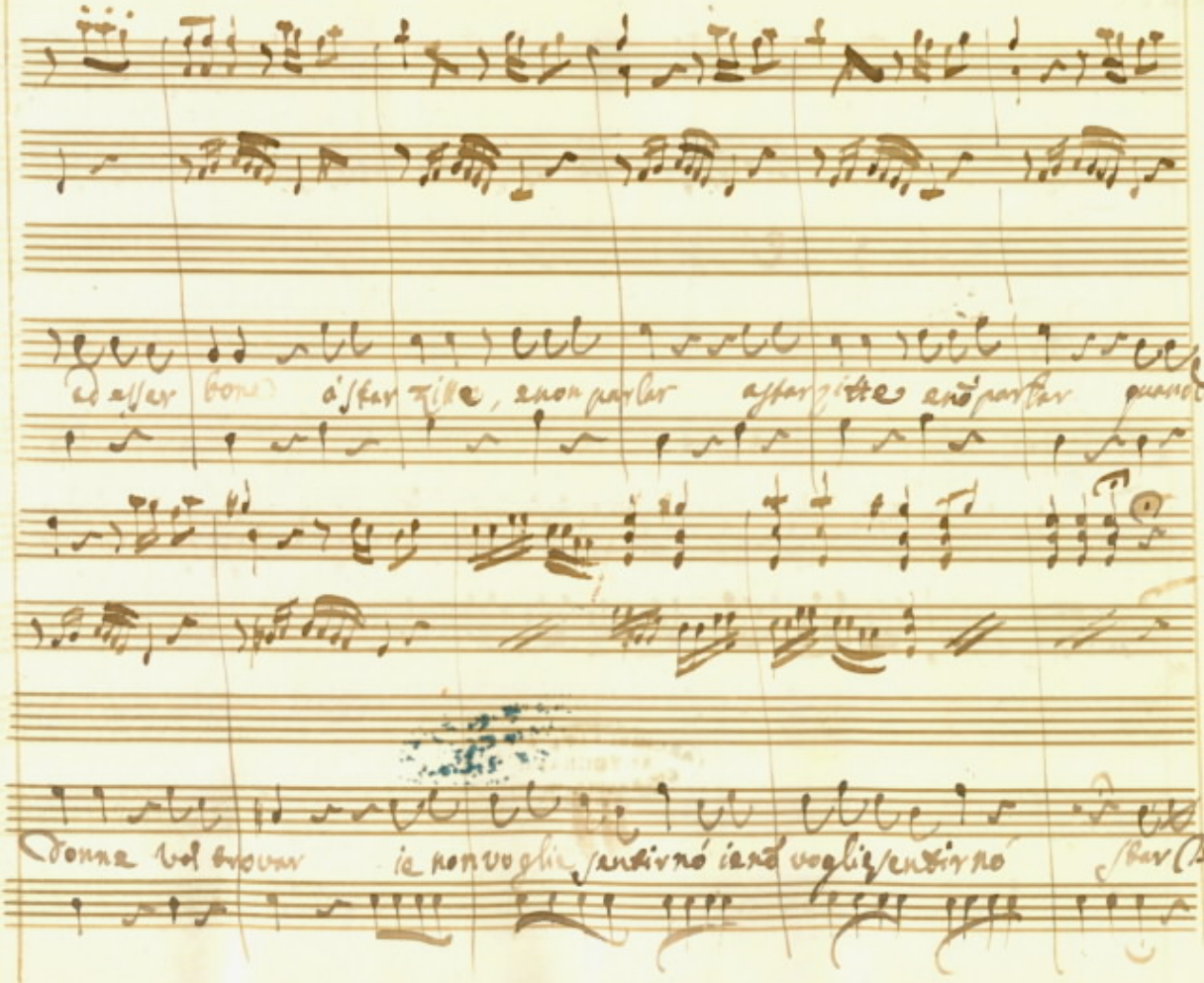
Caro Giorgino mio, che t'è acca= duto? Aria Bar.

6# 3#





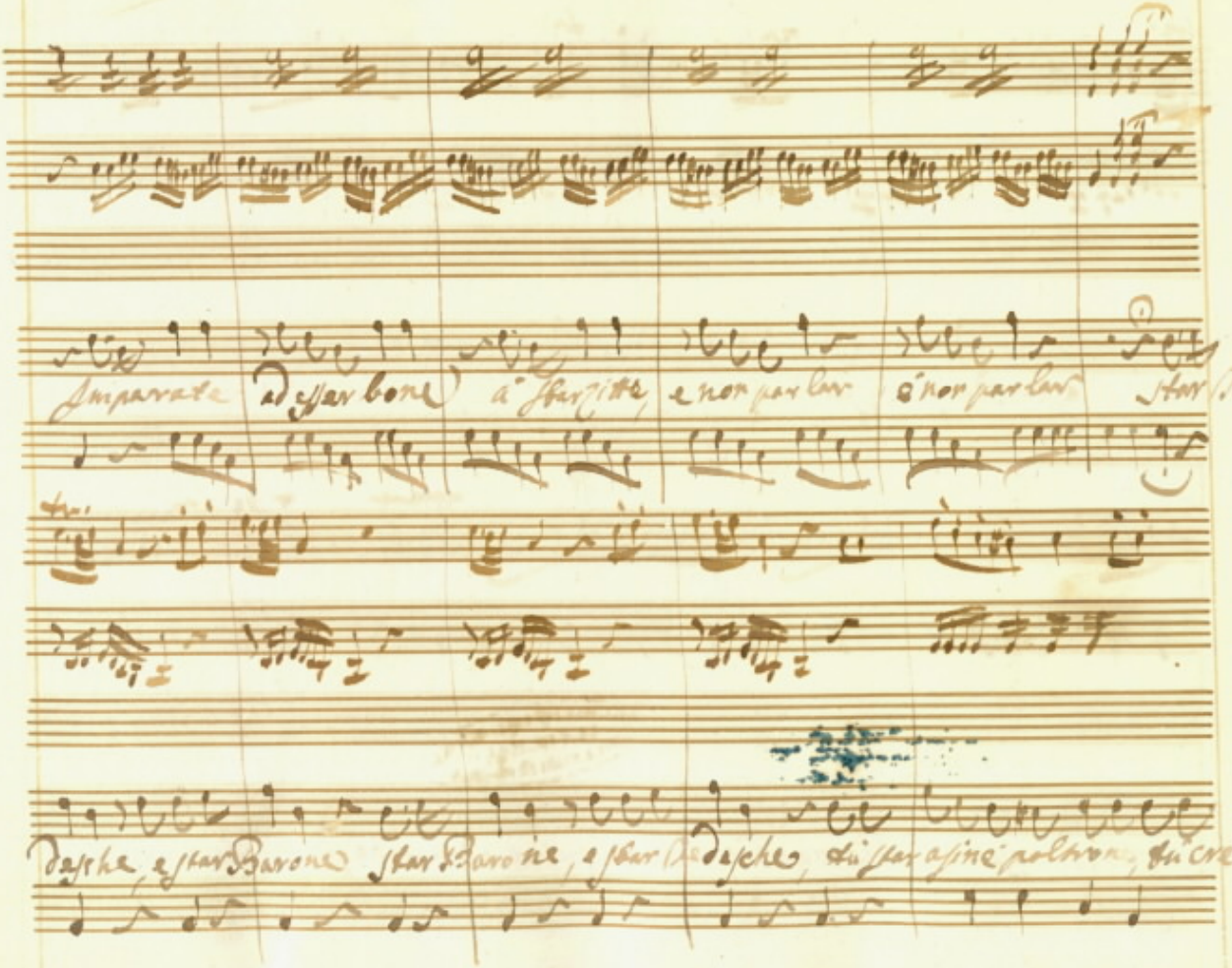
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLEGIO DI MUSICA


ad esser bone à star zitte, e non parlar a star zitte e nõ parlar quando
donne vol trovar ie non voglie sentir nó ie nõ voglie sentir nó star de=

Tedesche, e star Barone star Barone, e star Tedesche tu star asine poltrone mi sa=

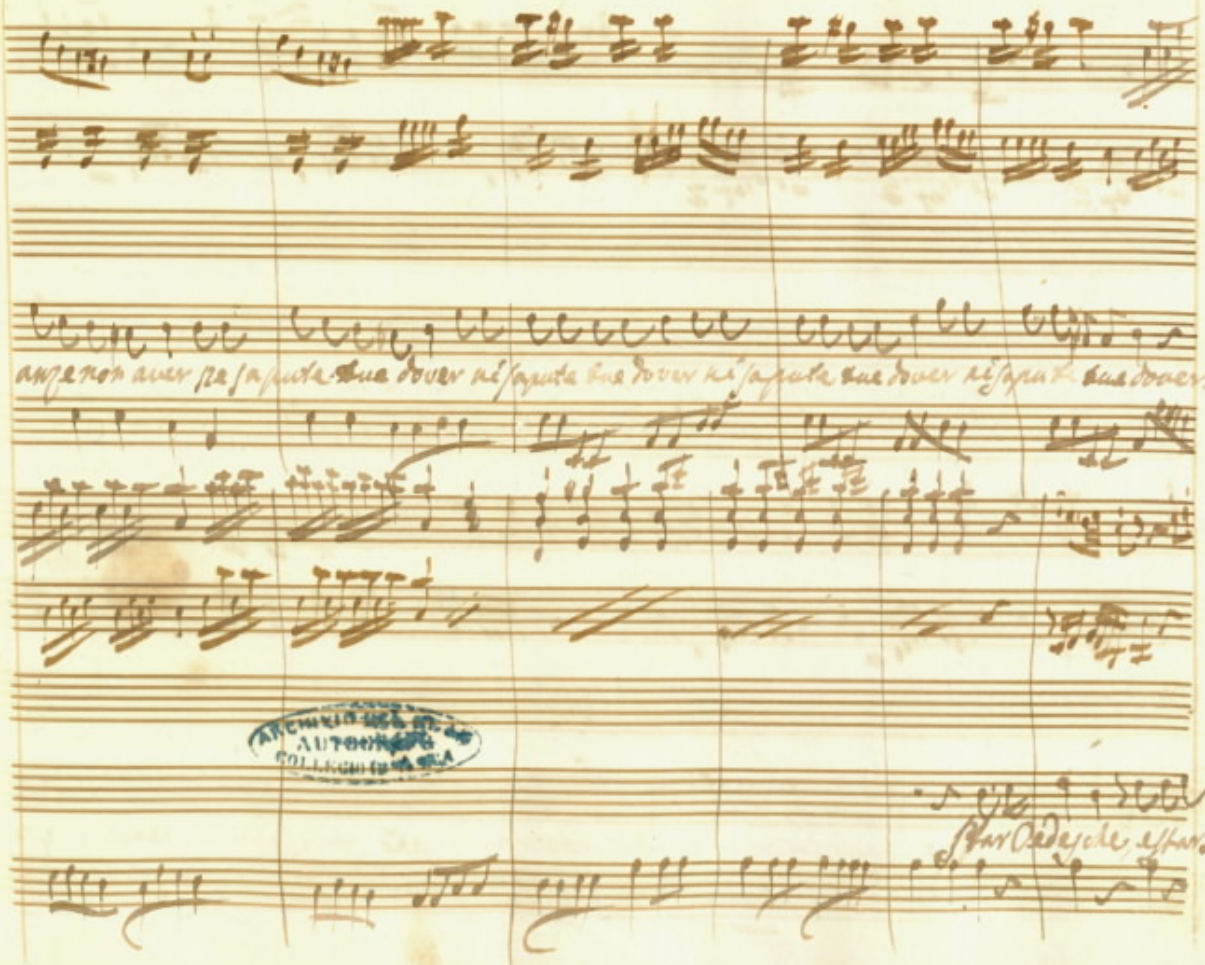
ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

pute buona usanza, tu creanza nō aver na sapute tue dover ne sapute tue dover

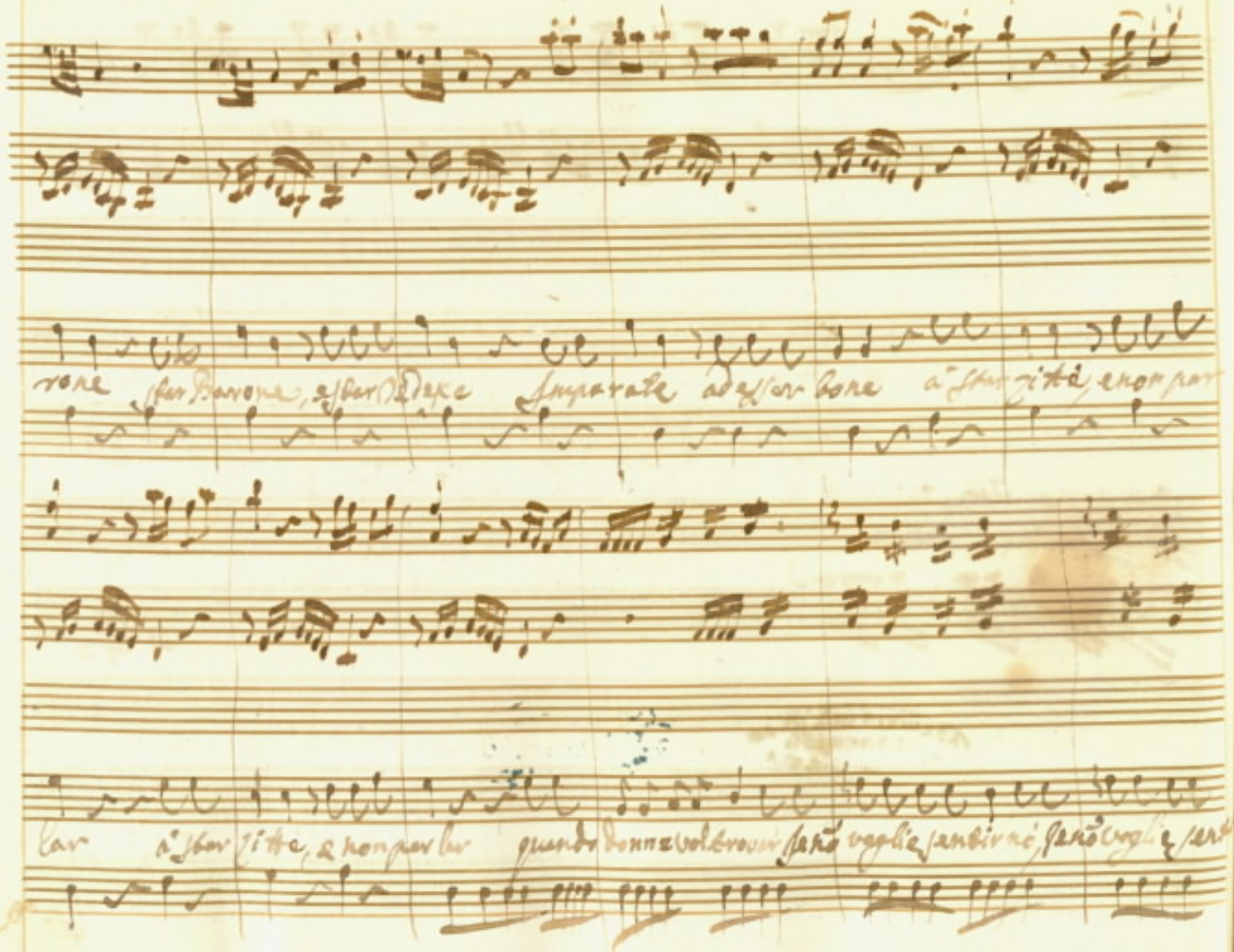


Imparate ad esser bone a starzitte, e non parlar e non parlar star de

desche, e star Barone star Barone, e star de desche, tu star asine poltrone, tu cre=




ARCHIVIO DEL ST. DE AUTOGRAFIA COLLEGIO DI SPAGNA



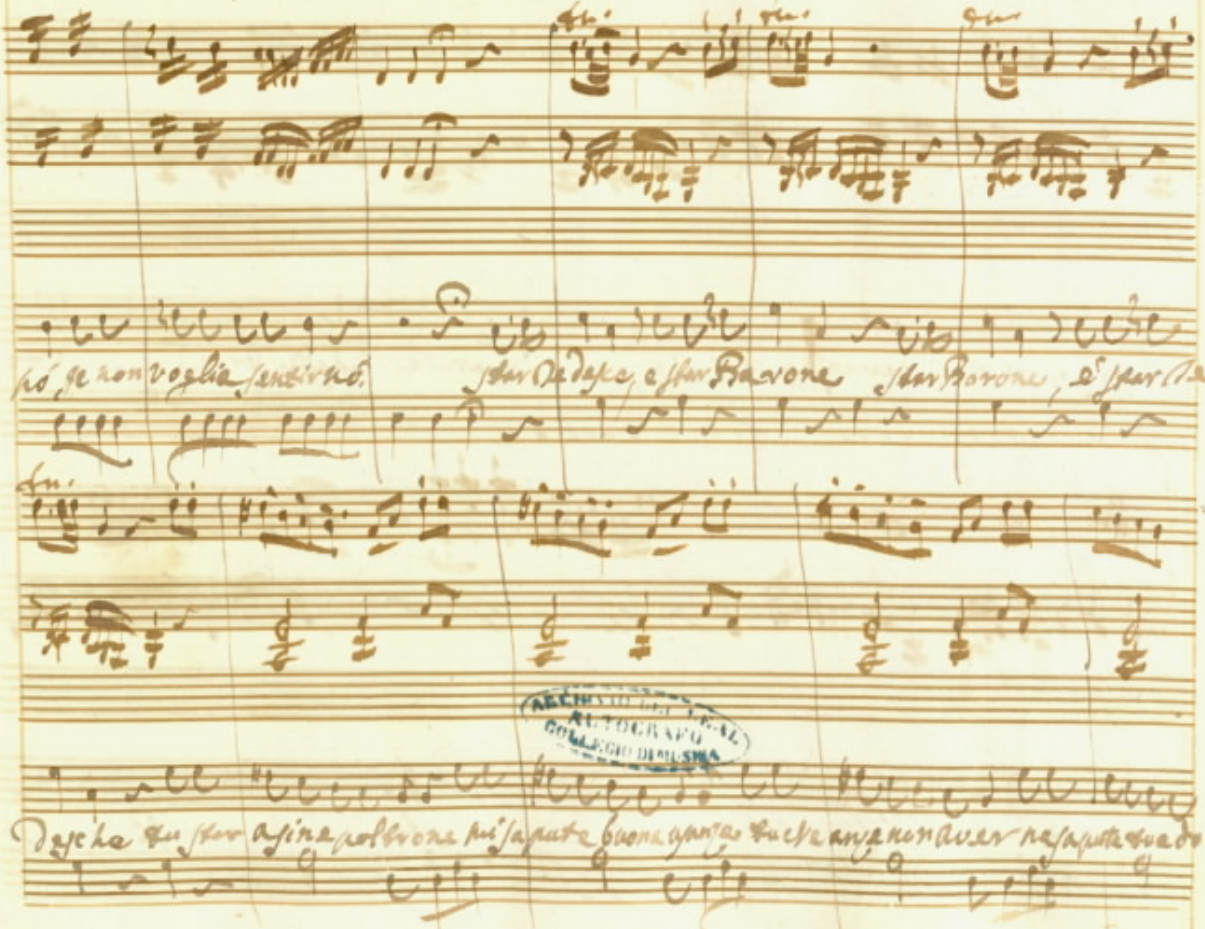
rone star Barone, e star Dedeke Amparate ad esser bone a star zitte, e non par

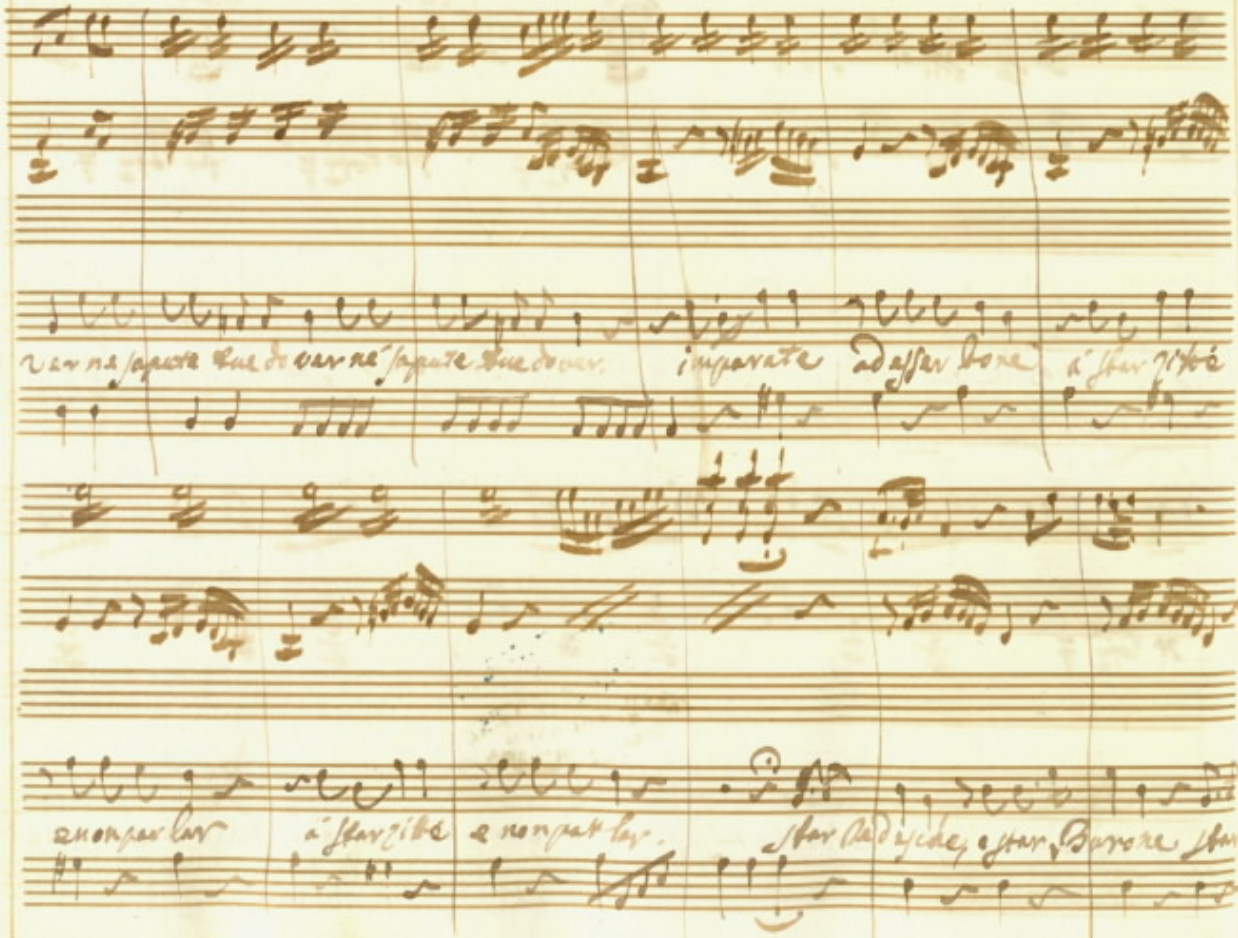
lar a star zitte, e non parlar quando donne voltrovar se nō voglie sentirne, se nō voglie sent

pó, se non voglia sentirnó. star Dedeske, e star Barone star Barone, e star Ce

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Desche tu star asine poltrone mi saputa buona usanza tu che anza non aver ne saputa tua do=





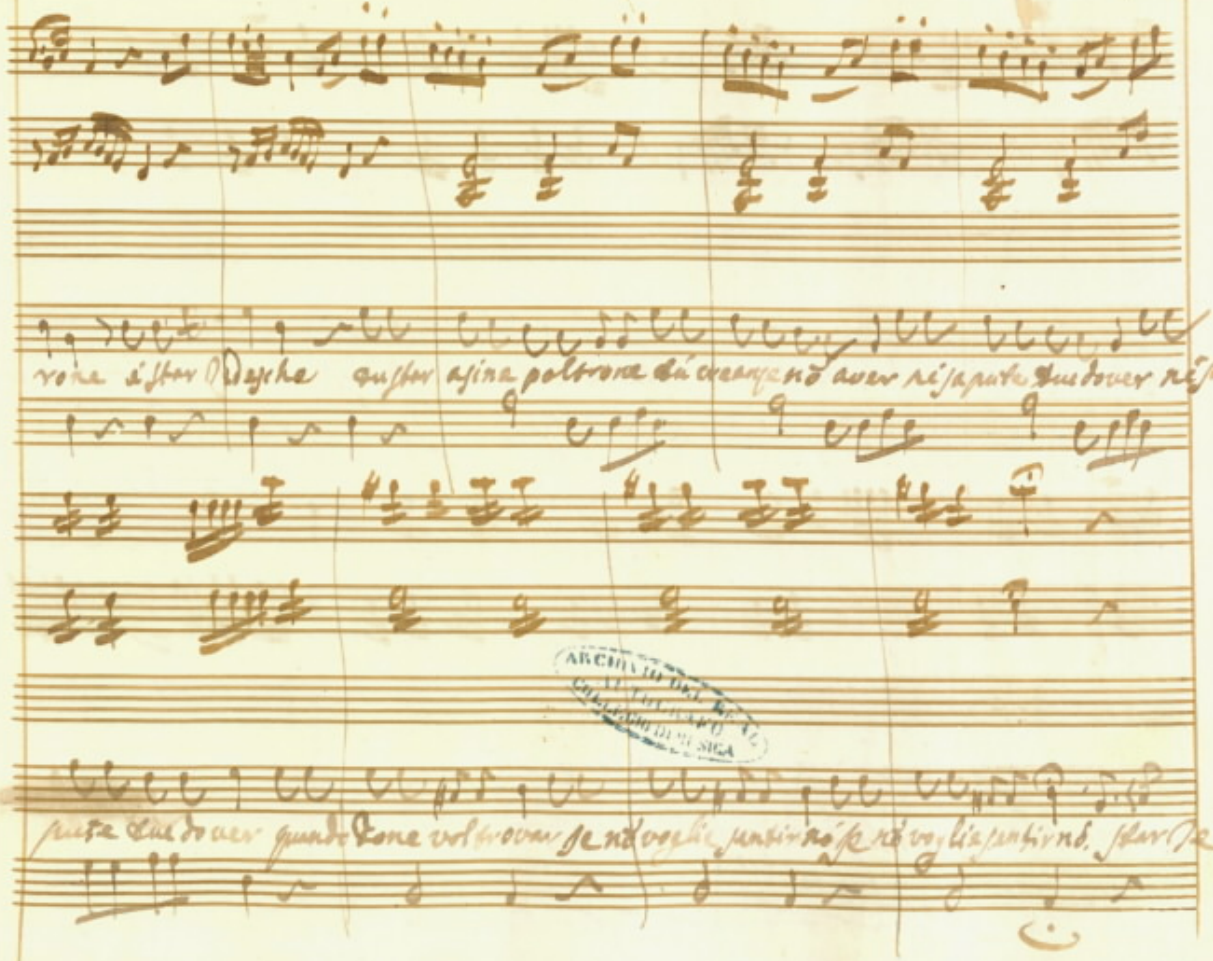
ver ne sapete tue do ver ne sapete tue dover. imparate adesser bone à star zitté

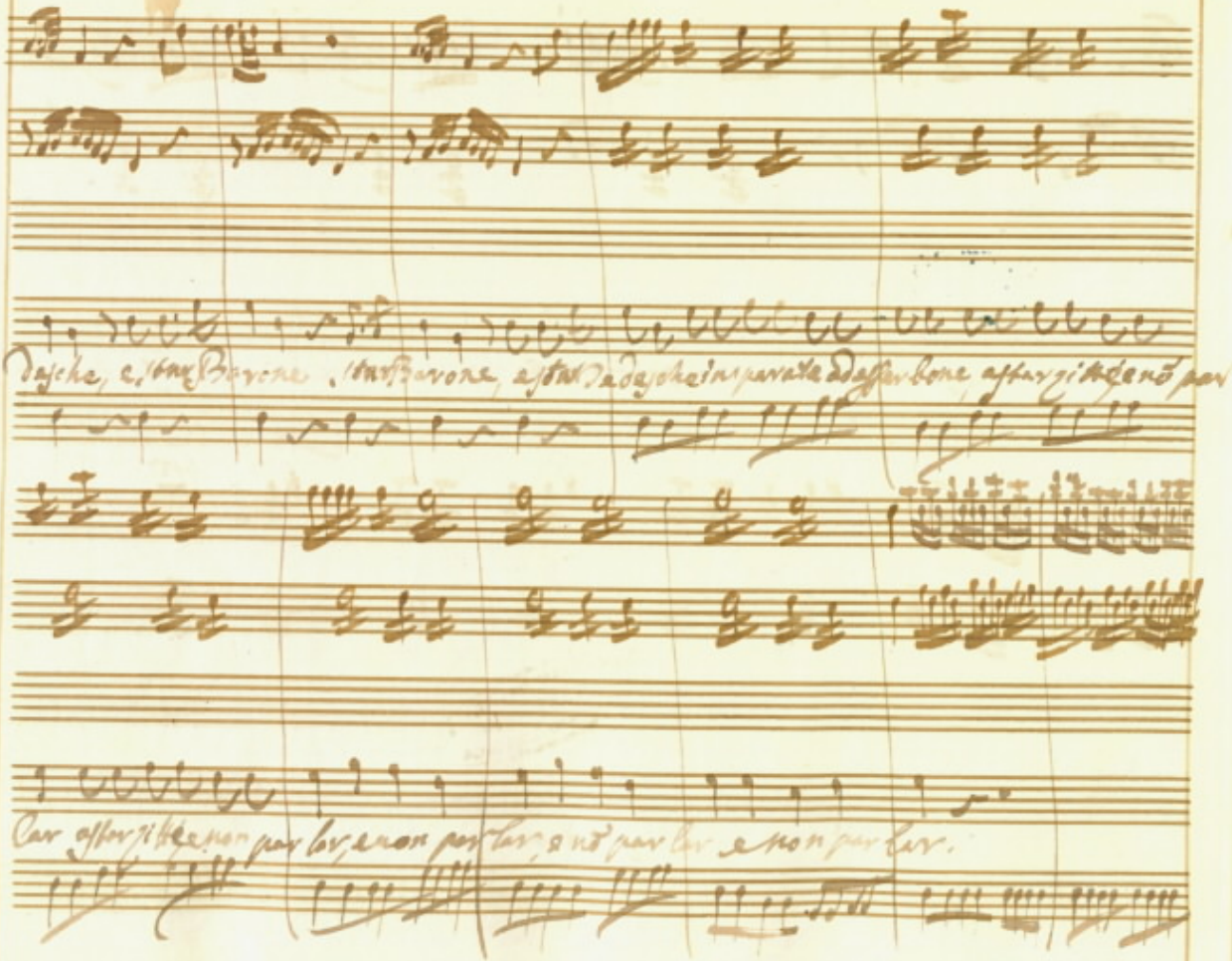
e non parlar à star zitté e non parlar. star Tedesche, e star Barone star

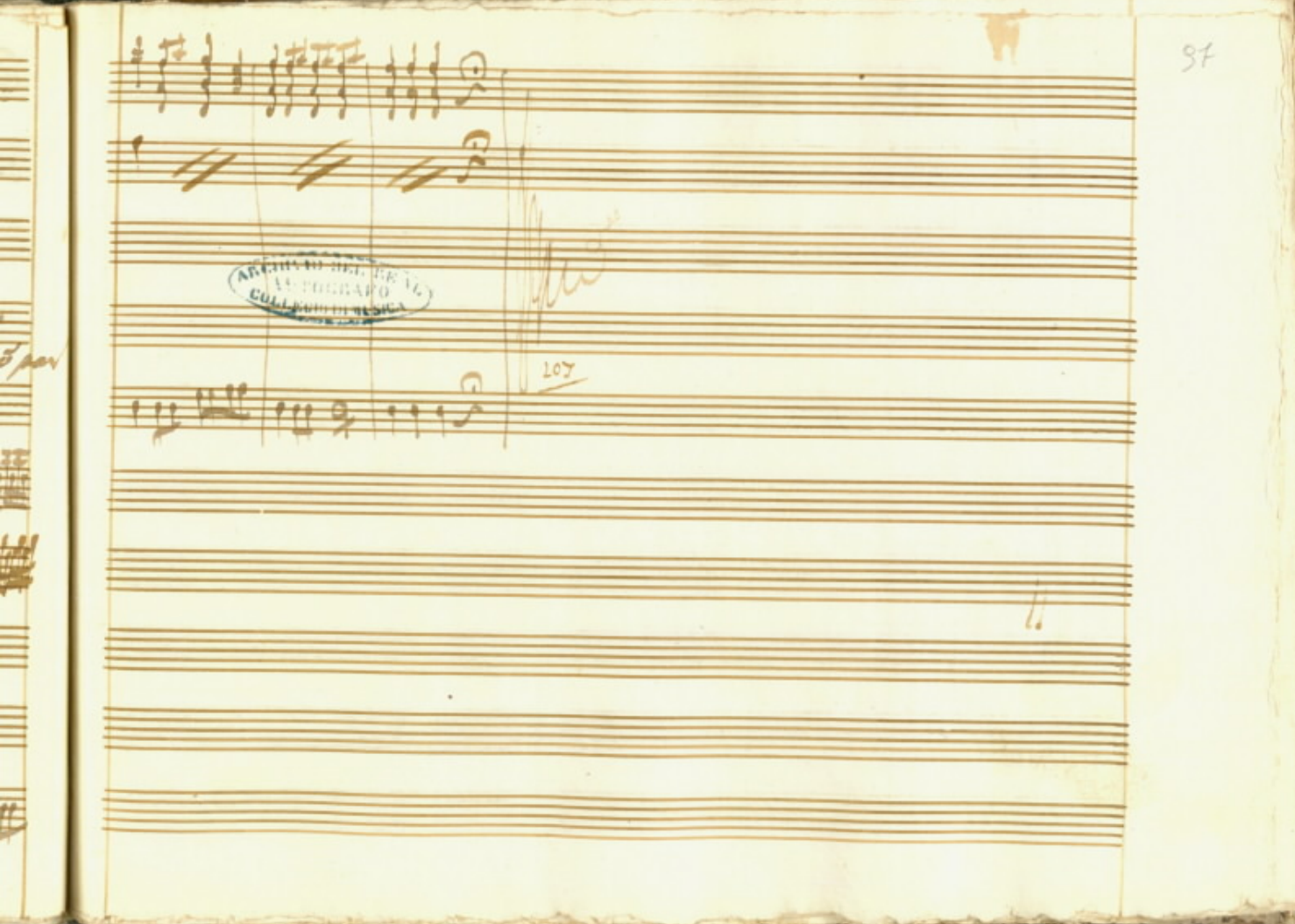
rone è star Tedesche tu star asina poltrone tu creanze nō aver ni sapute tu dover ni sa=

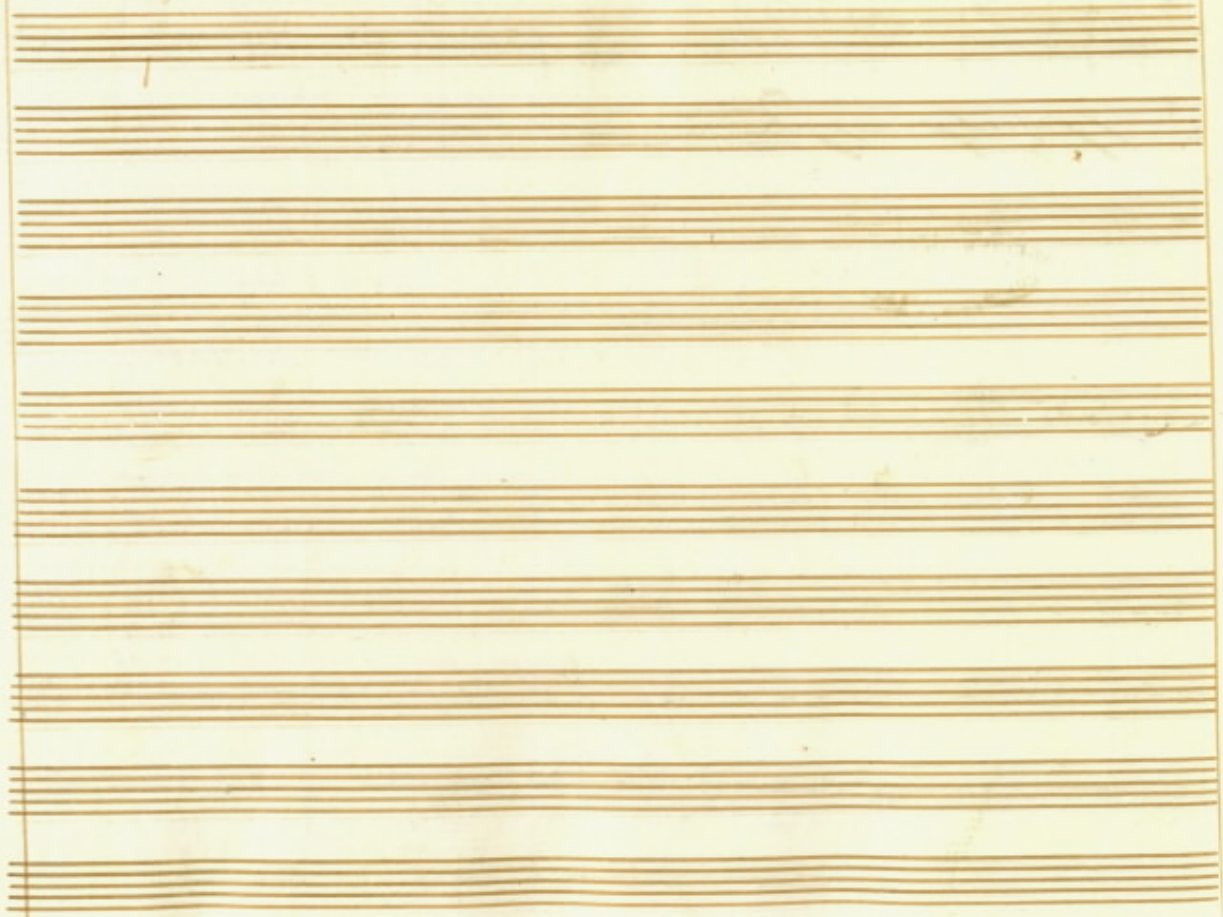
pute tu dover quando tone voltrovar se nō voglie sentir nō se nō voglia sentir nō star Te

ARCHIVIO DEL REAL
CONSERVATORIO
COLLEGIO DI MUSICA




dasche, e stur Barone stur Barone, e stur dedasche in parate ad esser bone astar zitte e nō par
lar astar zitte e non par lar, e non par lar, e nō par lar e non par lar.


107



Scena XII

Lenina e Giorgino

Len: Rec: Dimmi, Giorgino mio, t'hà basto= nato! Giov: Basto=

narmi! se sì fosse azar= dato, avrebbe allor ve= duto, chi son

Len: Io. Oh ti conosco, il sò sei corag= gioso, mà cosa è, ti la=

Giov: menti. eh non è niente, mi duole.... oh cospet= tone! patisco in questa

(parte) Len: spalla una flus= sione In tutte le Città, dove egli è

stato, fù sempre con o = nore basto = nato.

Scena XIII il Tenente poi Costanza poi il Cavaliere

il Ten:

Chi mai creduto avrebbe di ritrovar Er=

silla in tanto fasto! Or, che lo veggo io resto, e dir conviene, che pro=

digi son questi delle scene! Basta, non vò dir altro, vediam, quante Ri=

(che il sergente)

clute fatte avran la mia gente. Chi Caporal Sargente, voglio far la ri=

uista, venga la Truppa in ordin squadro= nata, poi la Marcia da=

Cost:

rouui per l'Armata. Caro Cugino mio, oh che pia= cere. Or

il Ten:

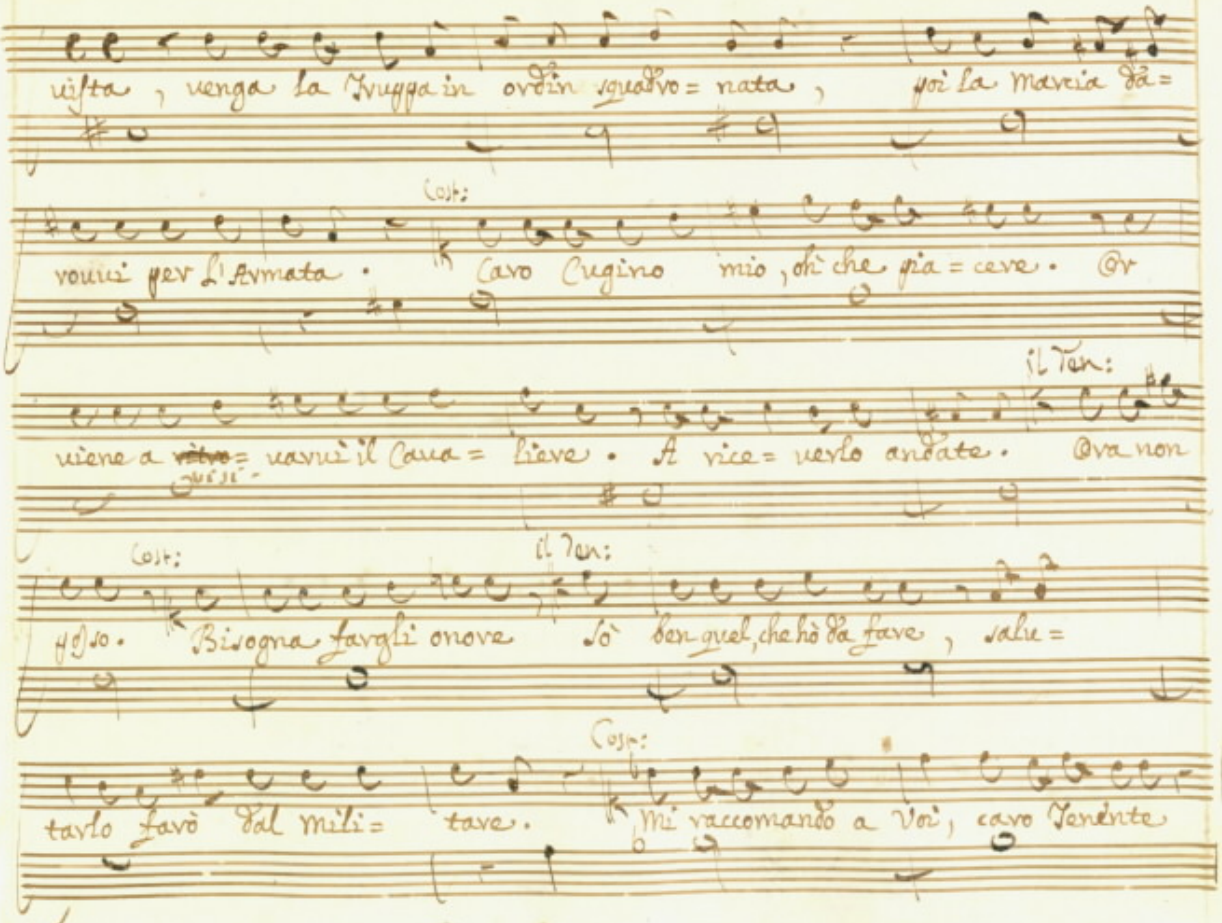
uiene a ~~ritro~~ quisi= uarui il Caua= liere. A rice= uerlo andate. Ora non

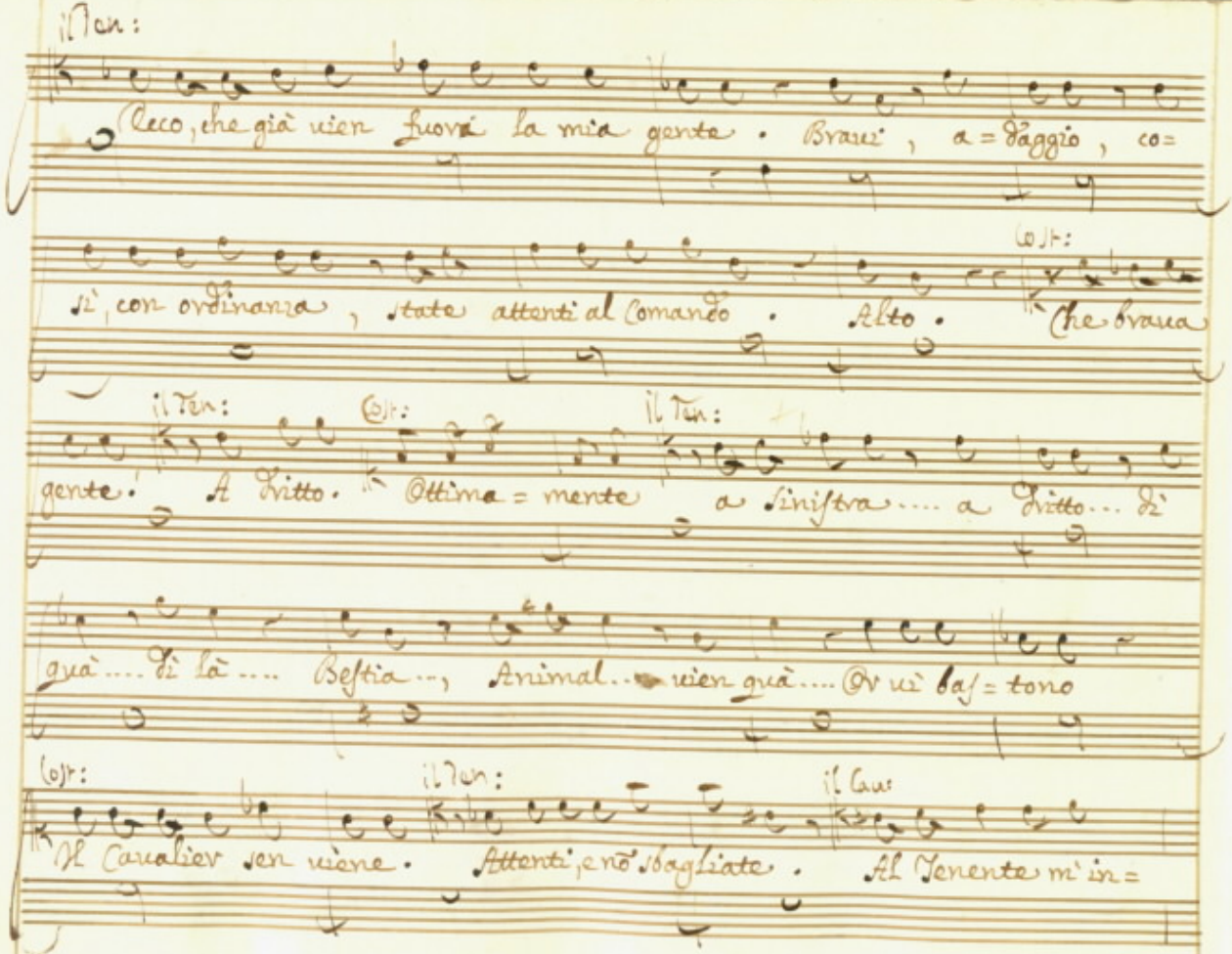
Cost: il Ten:

posso. Bisogna fargli onore Sò ben quel, che hò da fare, salu=

Cost:

tarlo farò dal mili= tare. Mi raccomando a Voi, caro Tenente





il Ten:

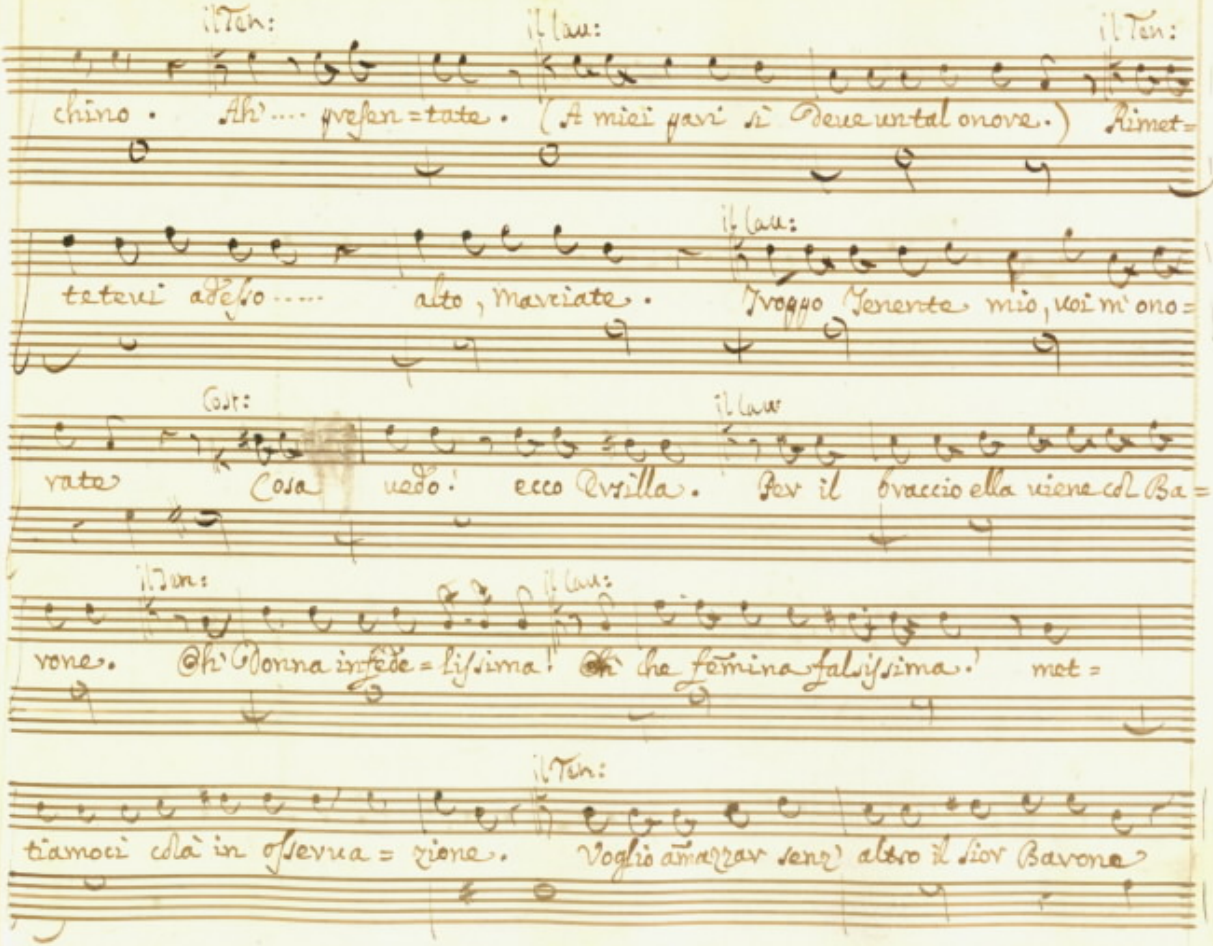
Ecco, che già vien fuori la mia gente. Bravi, a=daggio, co=

si, con ordinanza, state attenti al Comando. Alto. Cost: Che brava

gente! il Ten: A dritto. Cost: Ottima=mente il Ten: a sinistra.... a dritto... di

quà.... di là.... Bestia..., Animal... vien quà.... Or vi bas=tono

Cost: Il Cavalier sen viene. il Ten: Attenti, e nō sbagliate. il Cav: Al Tenente m'in=


il Ten:
il Lau:
il Ten:
chino. Ah'.... preſen=tate. (A miei pari si deue un tal onore.) Rimet=
il Lau:
tetevi adeſſo..... dito, mariate. Troppo Tenente mio, voi m'ono=
Cost:
il Lau
rate Cosa vedo! ecco Orilla. Per il braccio ella viene col Ba=
il Ten:
il Lau:
rone. Oh' Donna infede=liſſima! Oh che femina falſiſſima! met=
il Ten:
tiamoci colà in oſſerua=zione. Voglio ammazzar senz' altro il ſior Bavone

Scena XIV

Quilla, il Barone

Ninetta Giorgino eletti in disparte

Gior:

Veda, Signor Baron, quest'Oste= ria d'ogn'altra è la mi=

gliore, Io ne sono infor= mato, Per cento volte almen ci hò mai vendato.

Il Bar:

Brave Giorgine

mie, tu star gran Bene.

Gior:

(Senti, Ninetta mia, come mi loda!)

Nin:

Sicchè facesti

pace col Barone?

Gior:

Scusa mi domandò.

Nin:

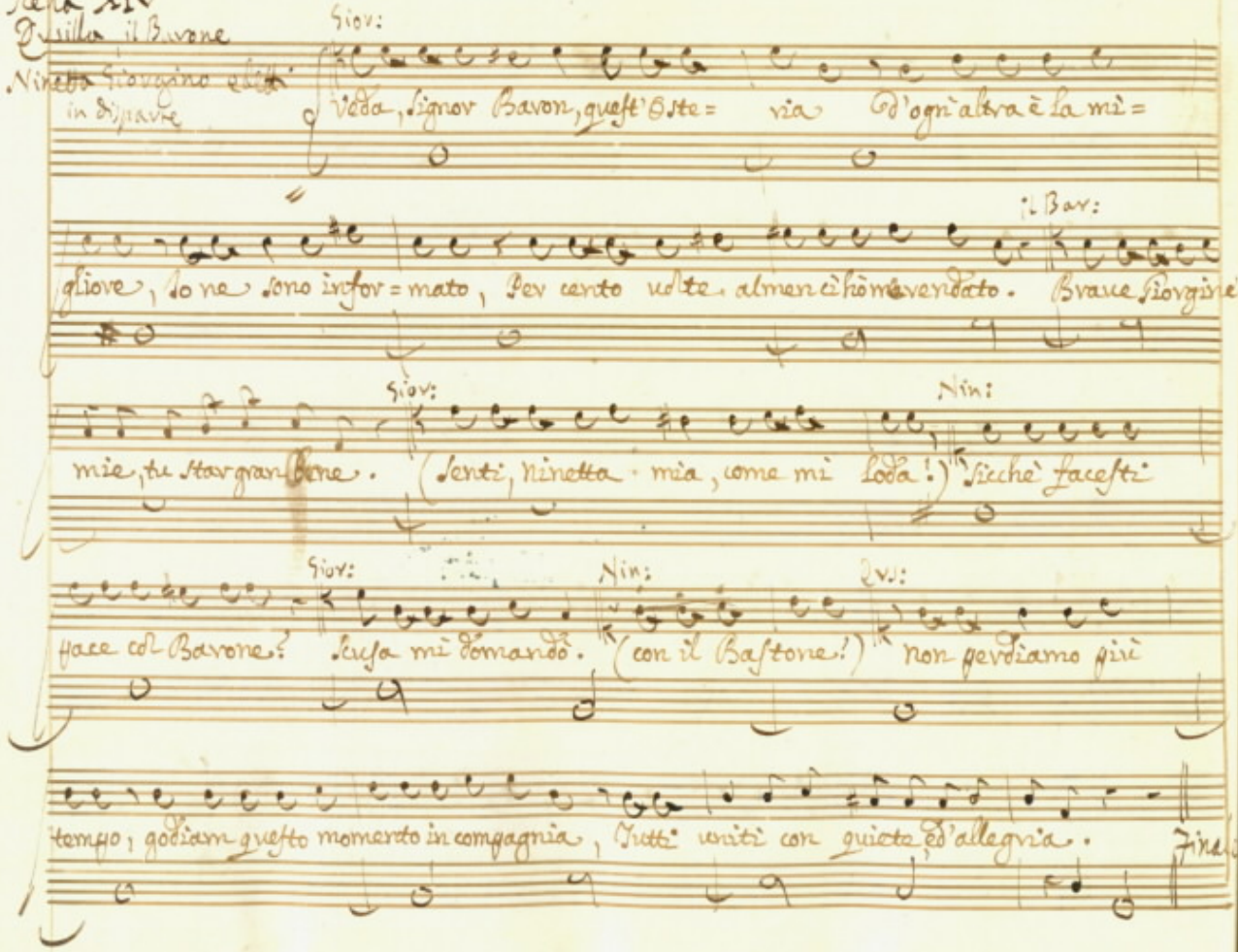
(con il Bastone!)

Ers:

non perdiamo più

tempo, godiam questo momento in compagnia, Tutti uniti con quiete ed'allegria.

Finale



Allegro

f. pia. for. pia. for. pia. for. pia. for. pia. for.

unis

Oboé

Corni in Gesolreut

pia.

Viola

f. p. f. p. f. p. f. p. f. p. f.

Orsilla

Costanza Ninetta

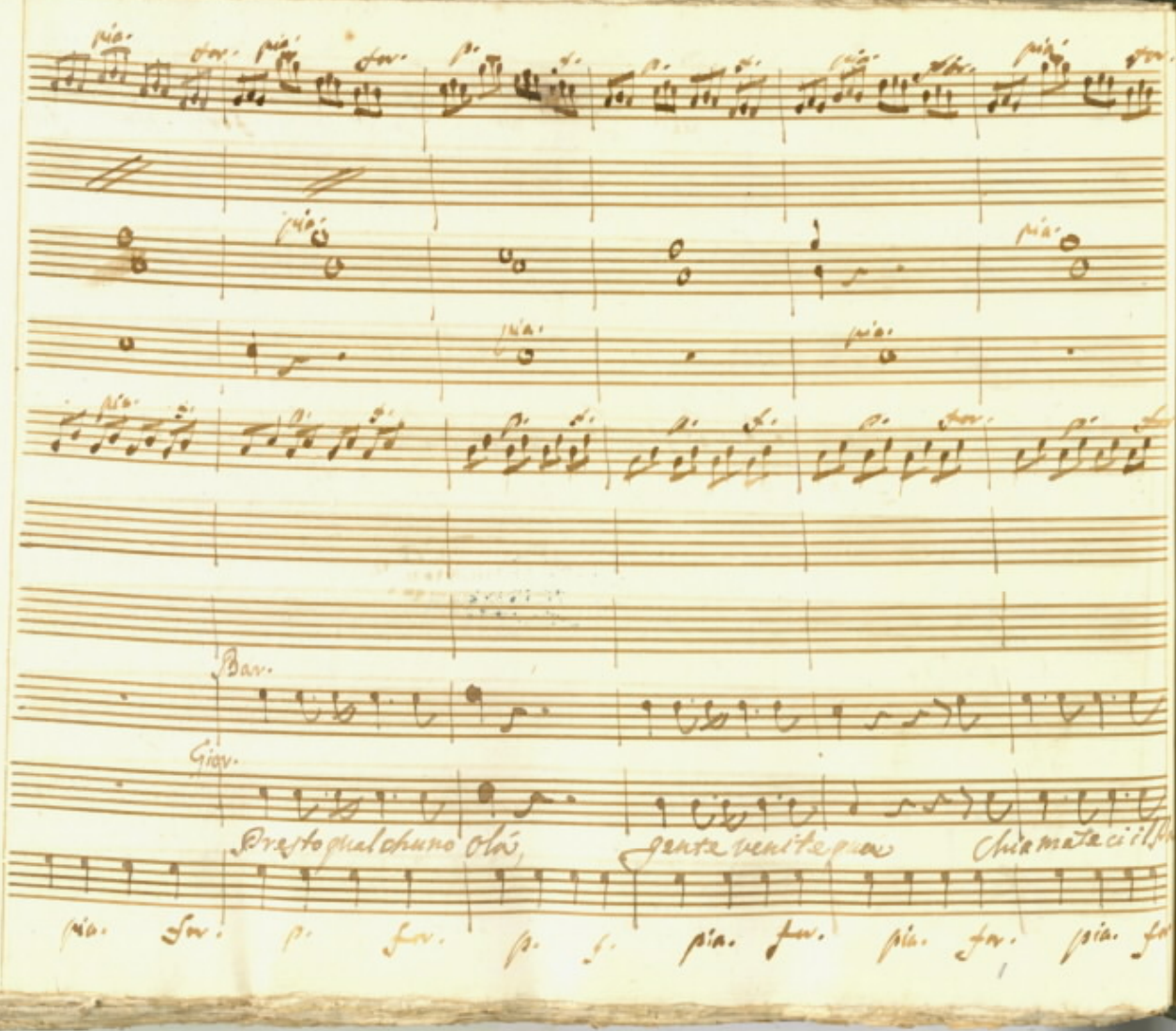
Il Cavalier Il Barone

Il Tenente Giorgino

Allegro

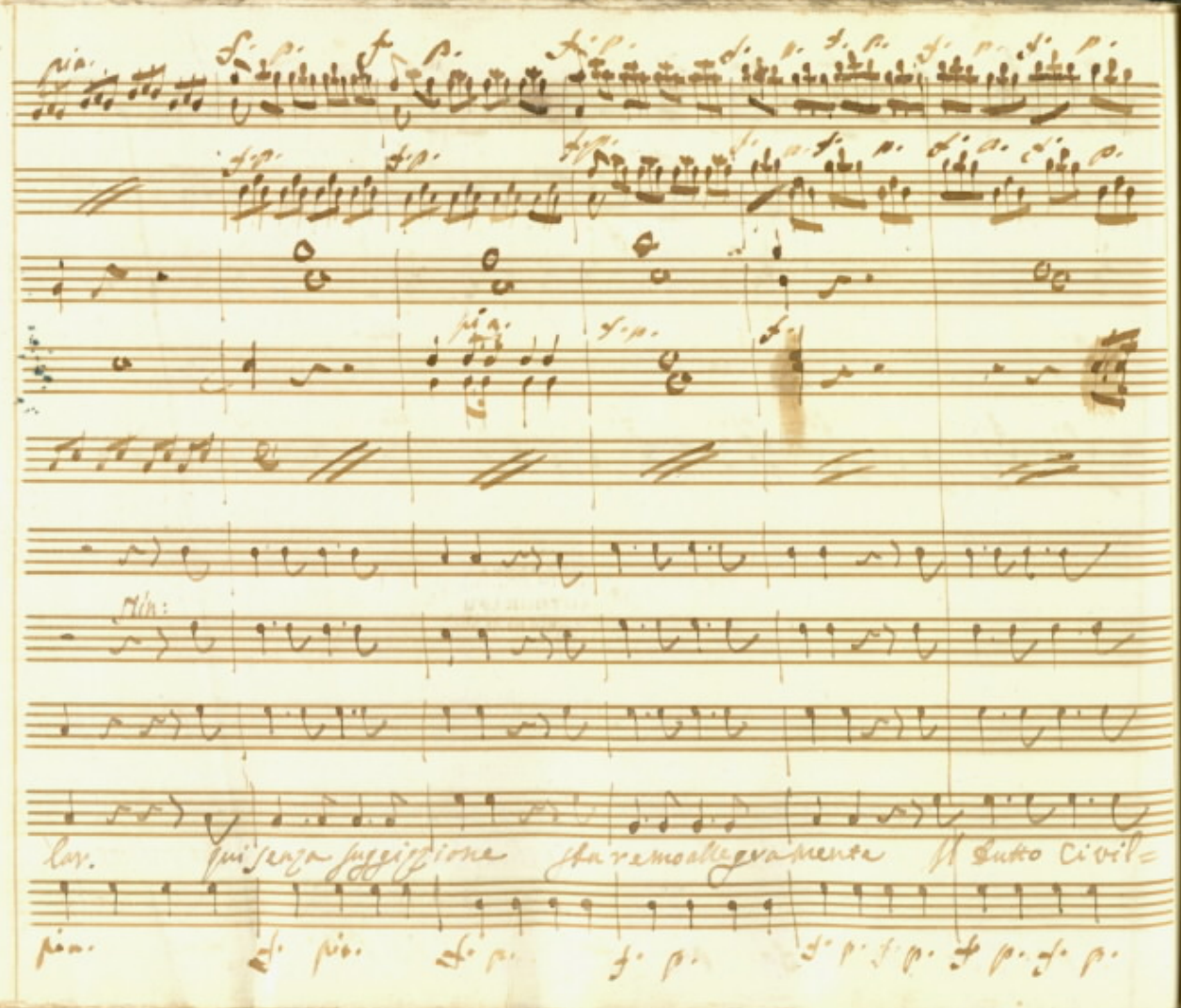
f. pia. for. pia. for. pia. for. pia. for. pia. for.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


Bar.
Gior.
Presto qualchuno olà, gente venite qua Chiamateci il

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
GUILLAUME DI MARCA

Drone che gli voglia parlar che gli vogliam parlar che gli vogliam par —


Min:
lar. qui senza suggizzione staremo allegramente Il Tutto Civil=

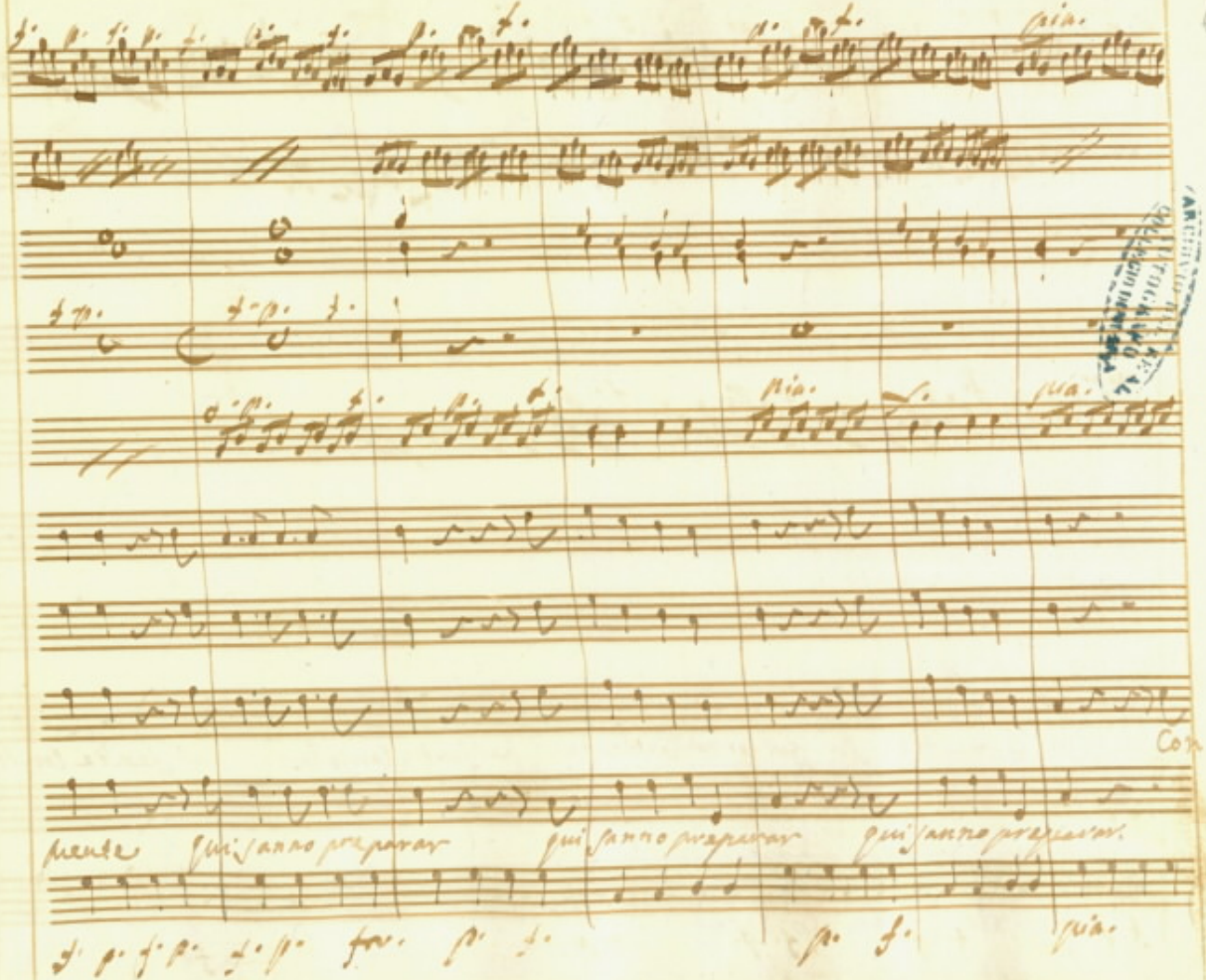
pia.

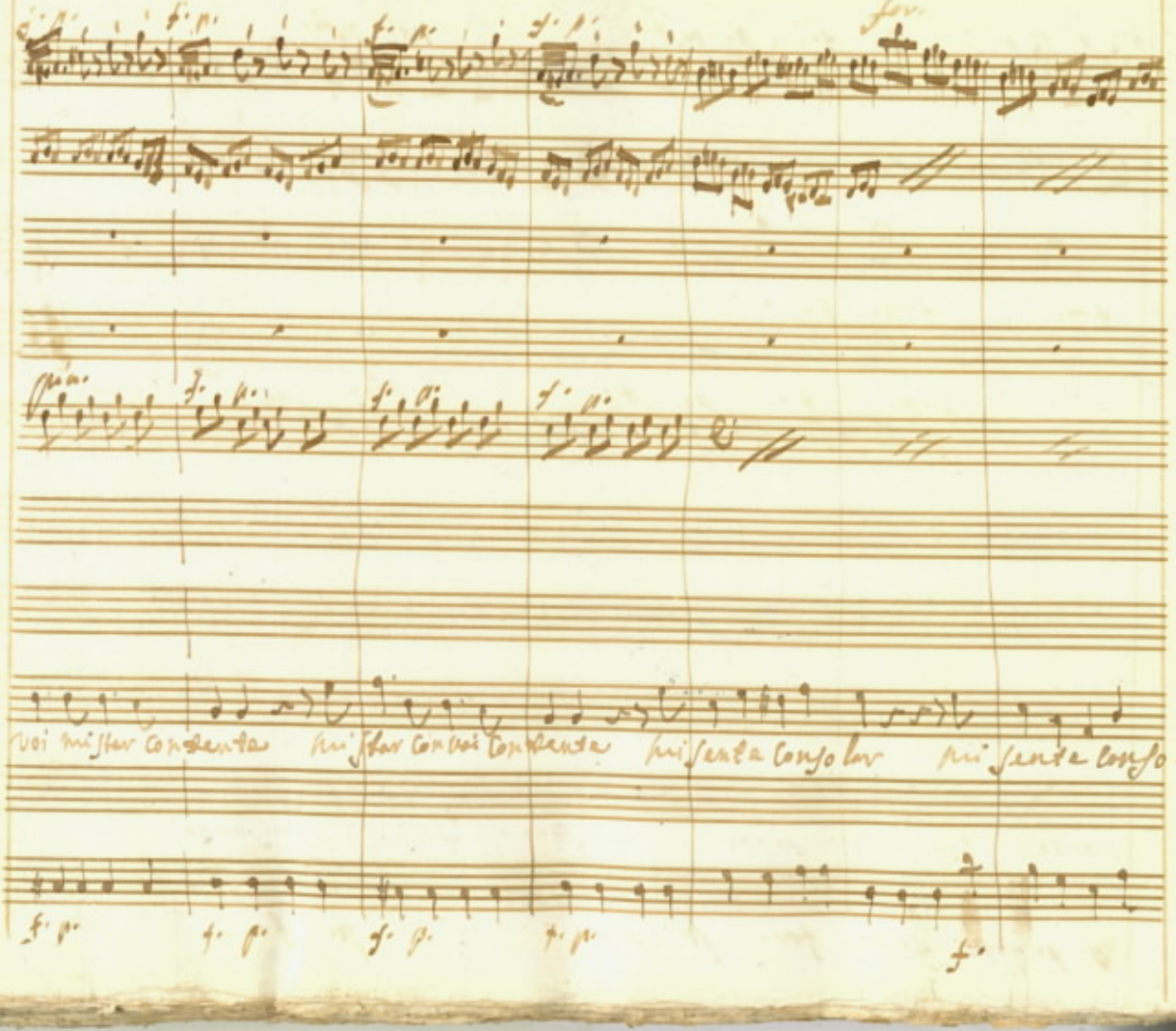
pia. pia.

Con

mente qui sanno preparar qui sanno preparar qui sanno preparar.

pia.



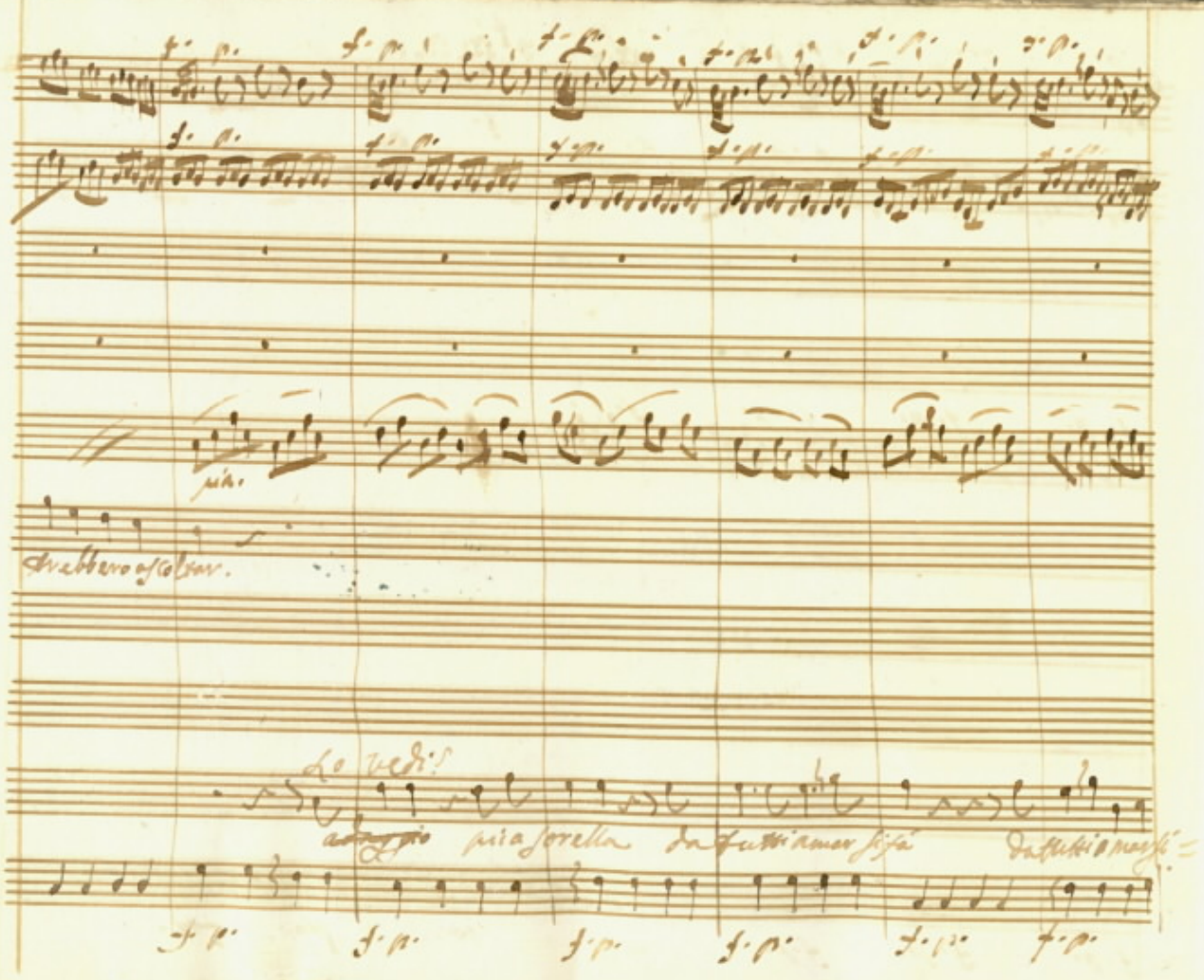

voi mi fate contenta
mi fate con voi contenta
mi sento consolar
mi sento consolar

adaggio che la gente po trebbero ascoltar po trebbero ascoltar po-

ARCHIVIO DEL CENTRO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Cav.

for. pia. for.

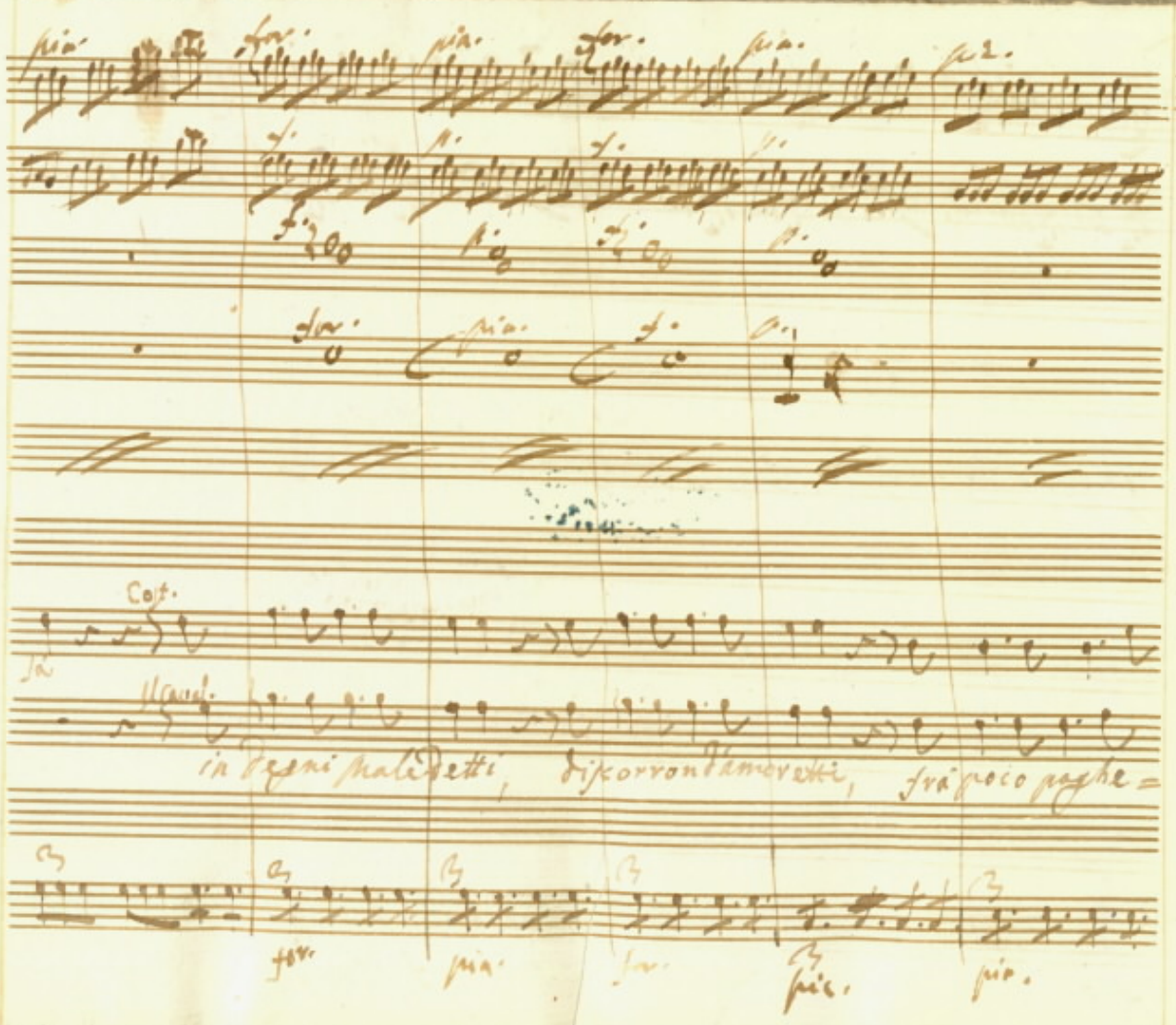

pia.
trebbero ascoltar.
Lo vedi?
pia sorella da tutti amar si fà
da tutti amarsi

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Min.

Succede perche e bella già questo poi si fà già questo poi si

fà



pia. for. pia. for. pia. pia.

f. p. f. p.

f. p. f. p.

for. pia. f. p.

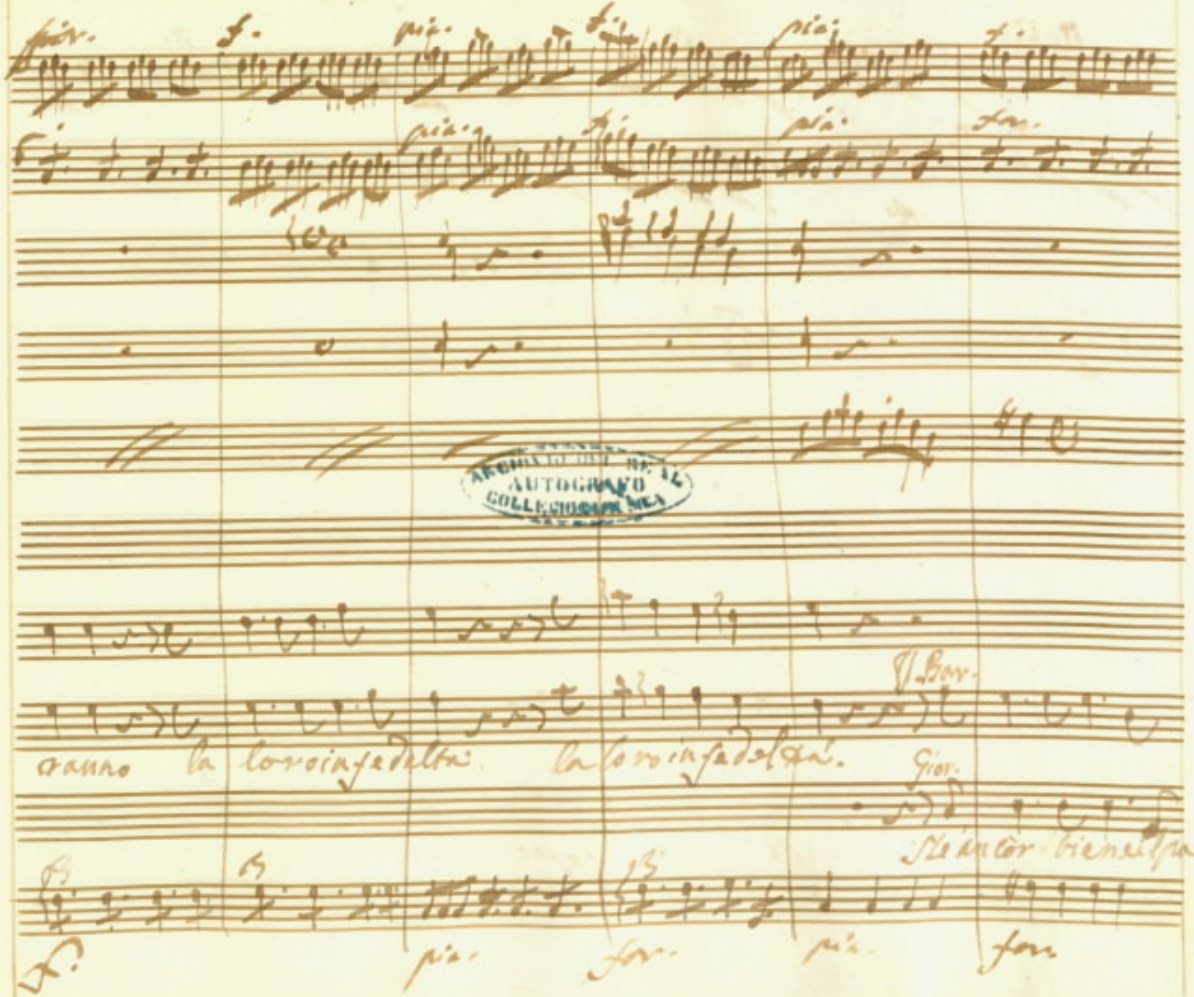
Cost.

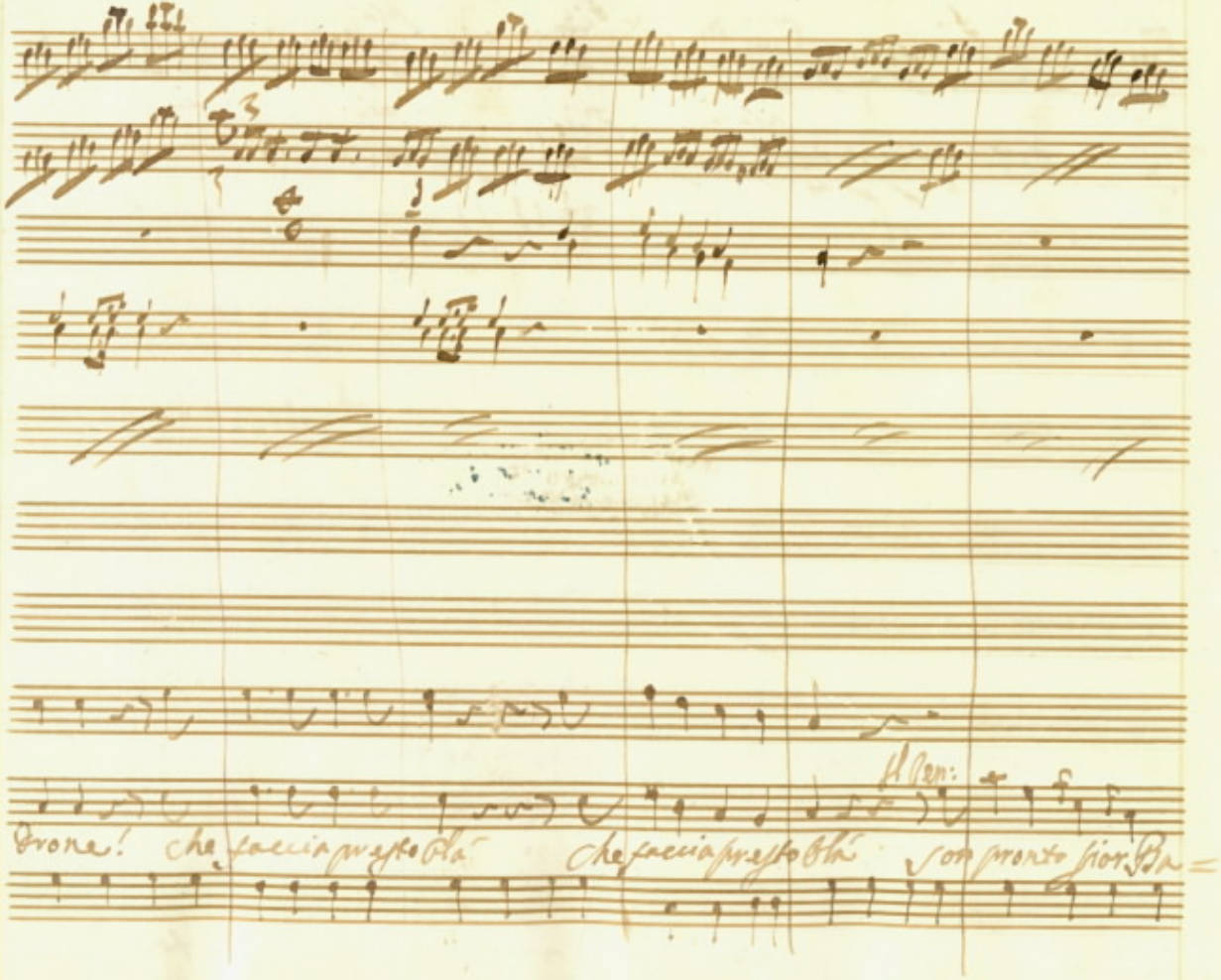
Sa

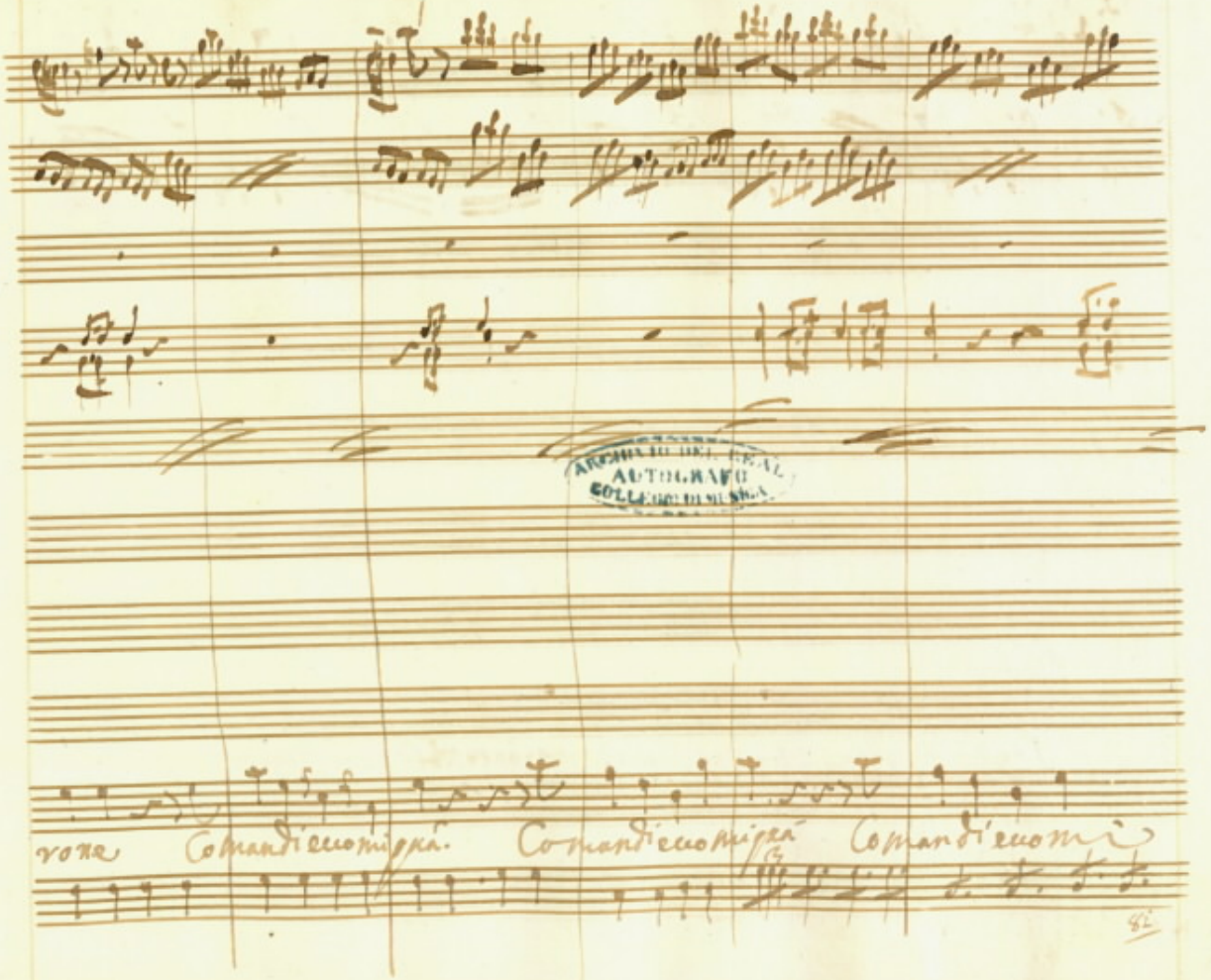
Il Caval.

in degni maledetti, discorron d'amoretti, fra poco paghe=

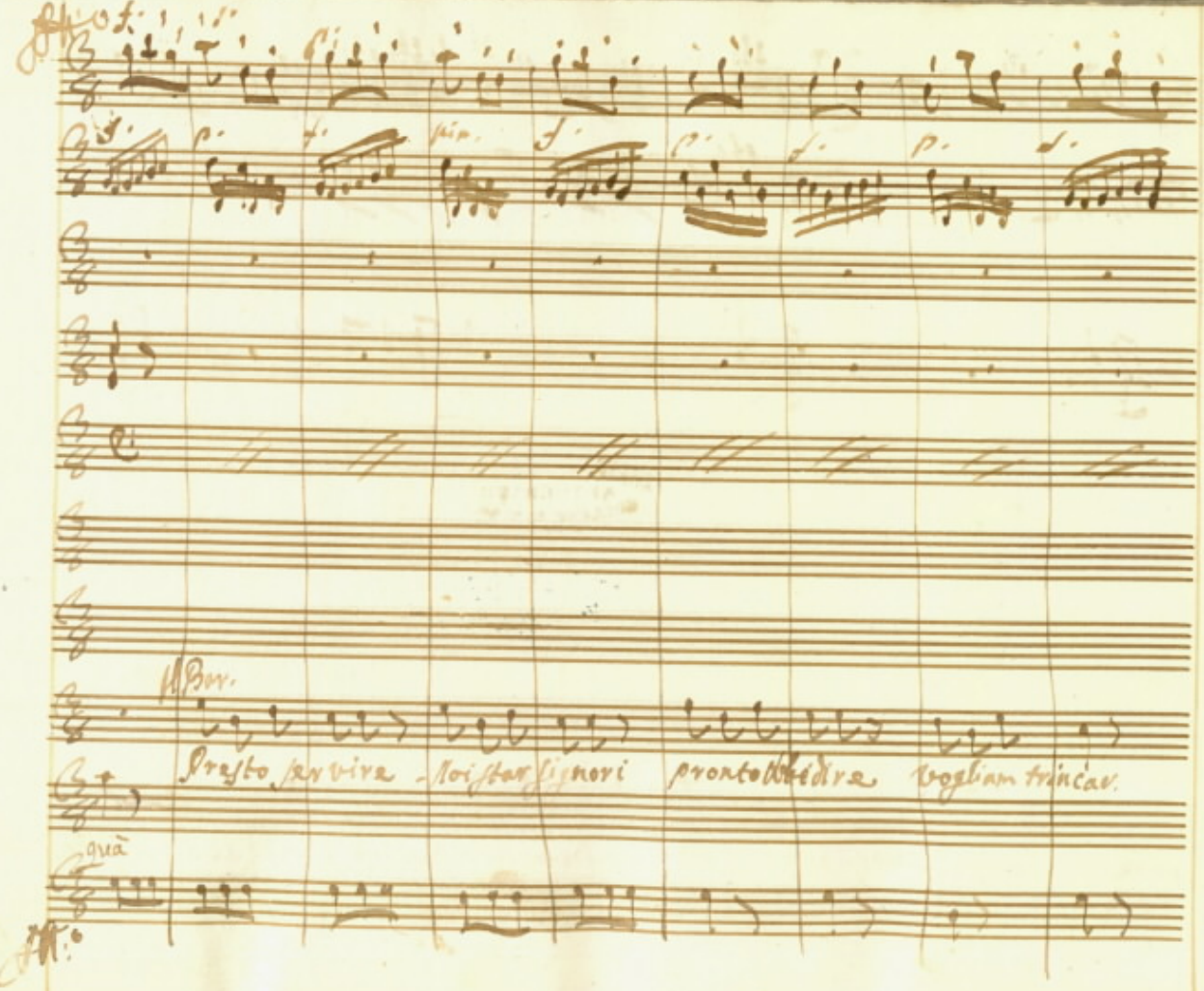
for. pia. for. pia. pia.

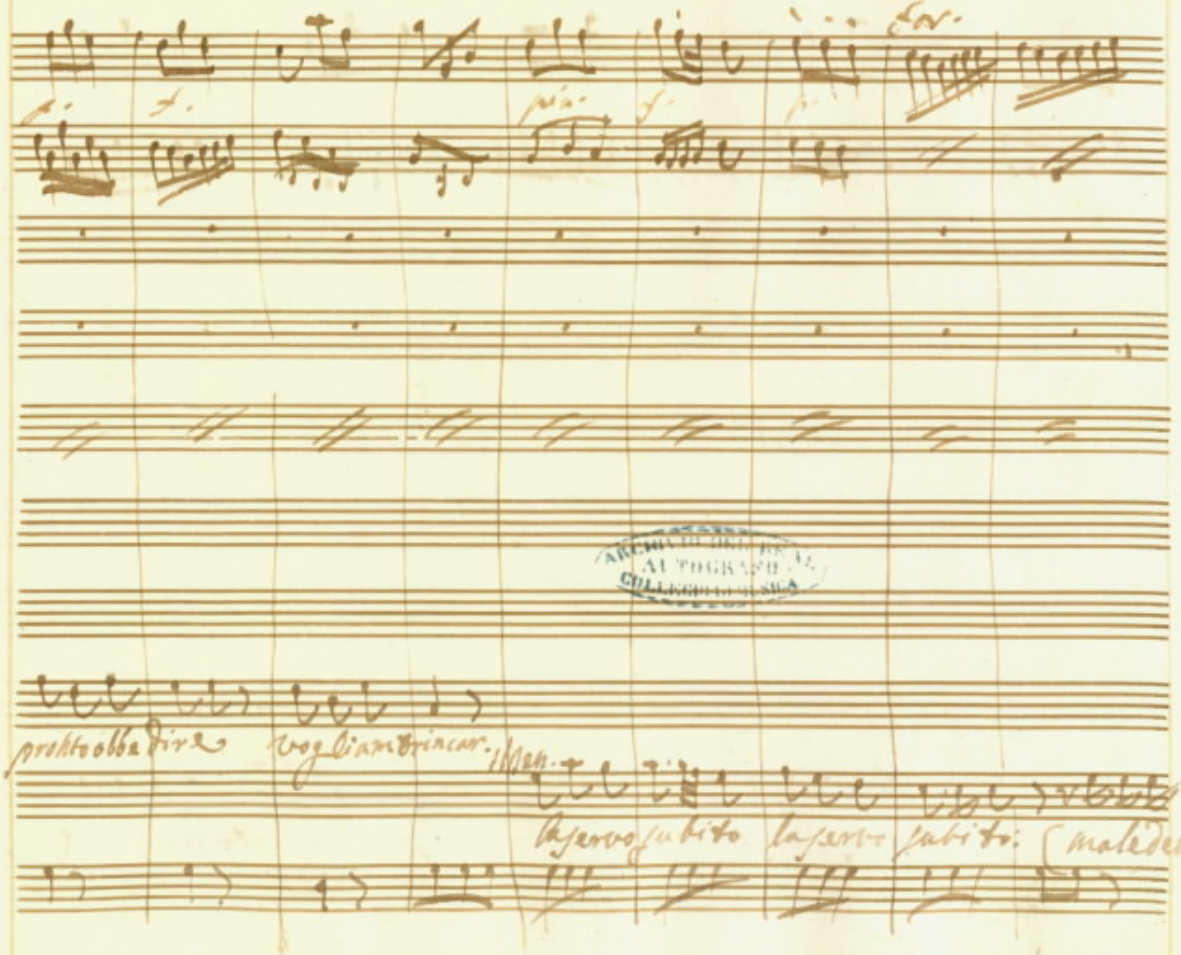

Gior.
f.
pia.
f.
pia.
f.
pia.
f.
pia.
for.
AUTOGRAFO
COLLEGIO


Il Ven:
Drone! che faccia presto Blá che faccia presto Blá son pronto Sior Ba=

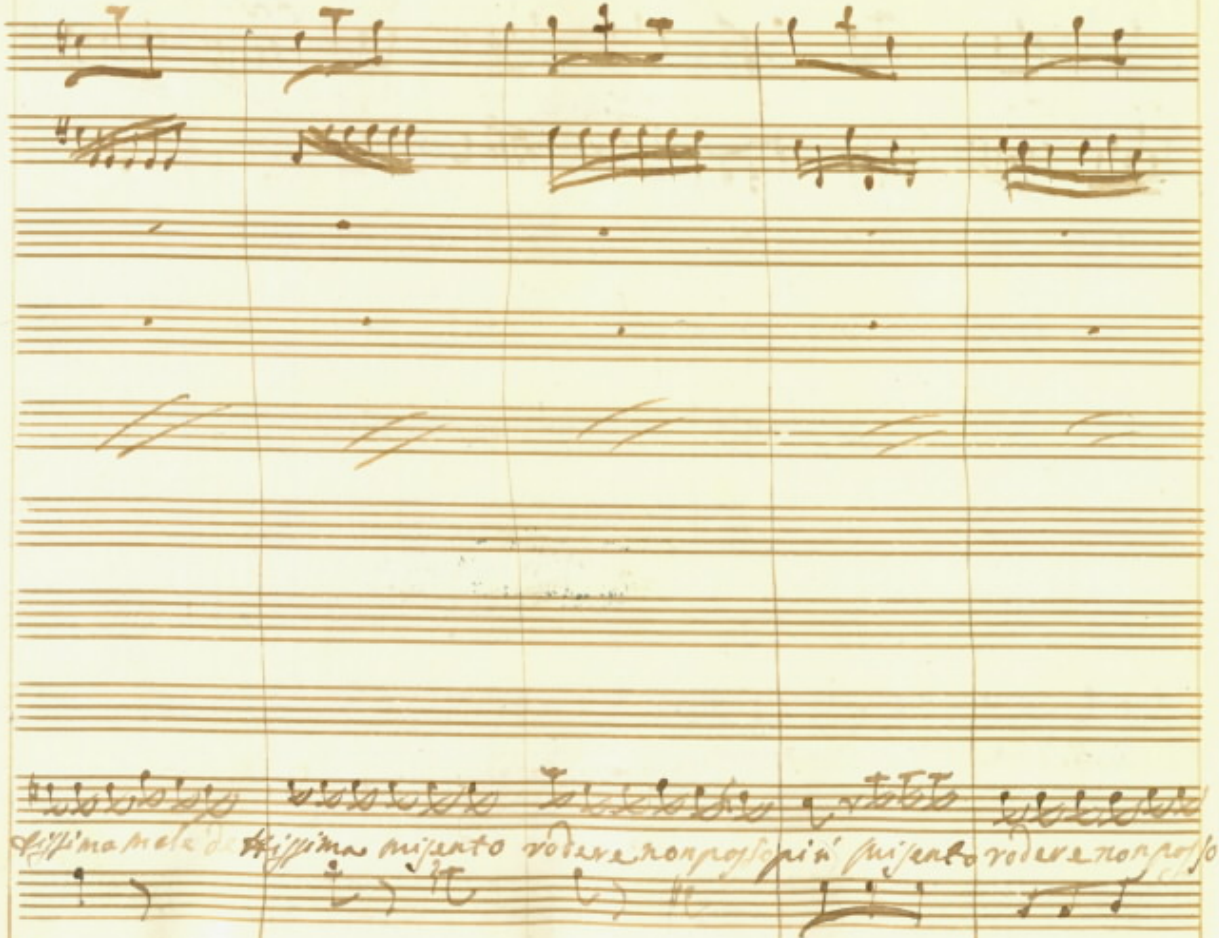


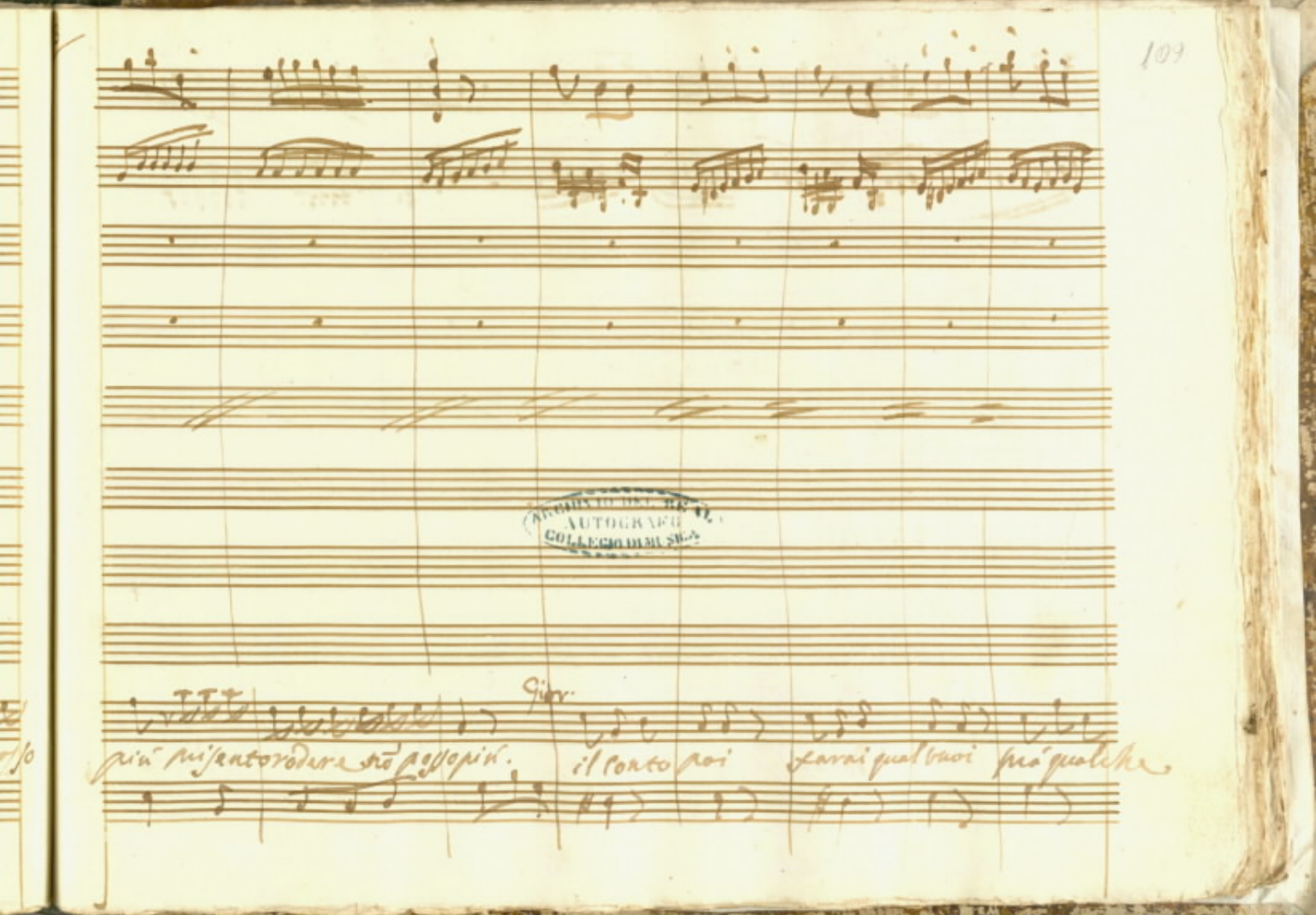

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


Presto servire Noi star signori pronto ubidire vogliam trincar.
quà

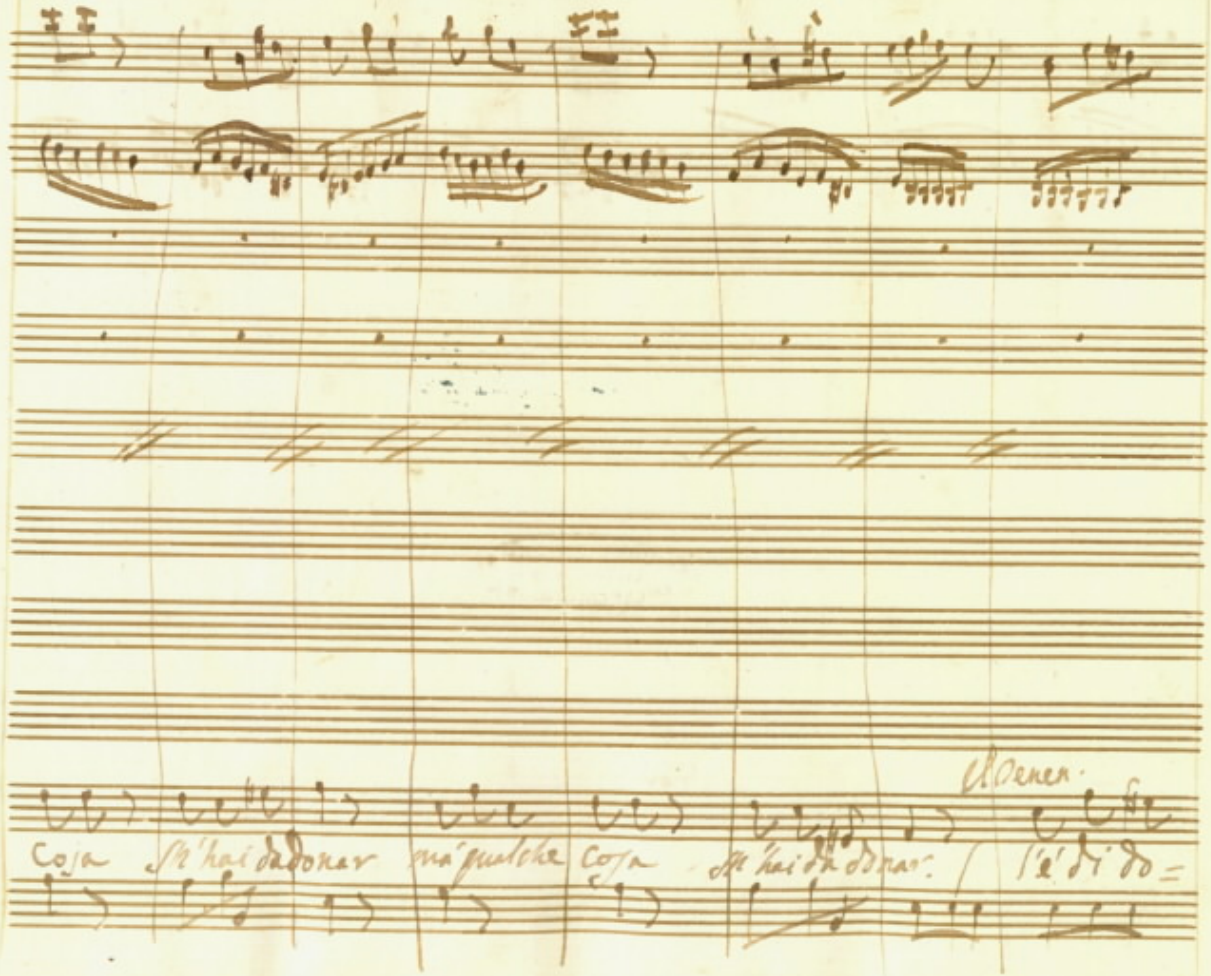



ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


tissima male de
tissima misento rodere non posso più misento rodere non posso

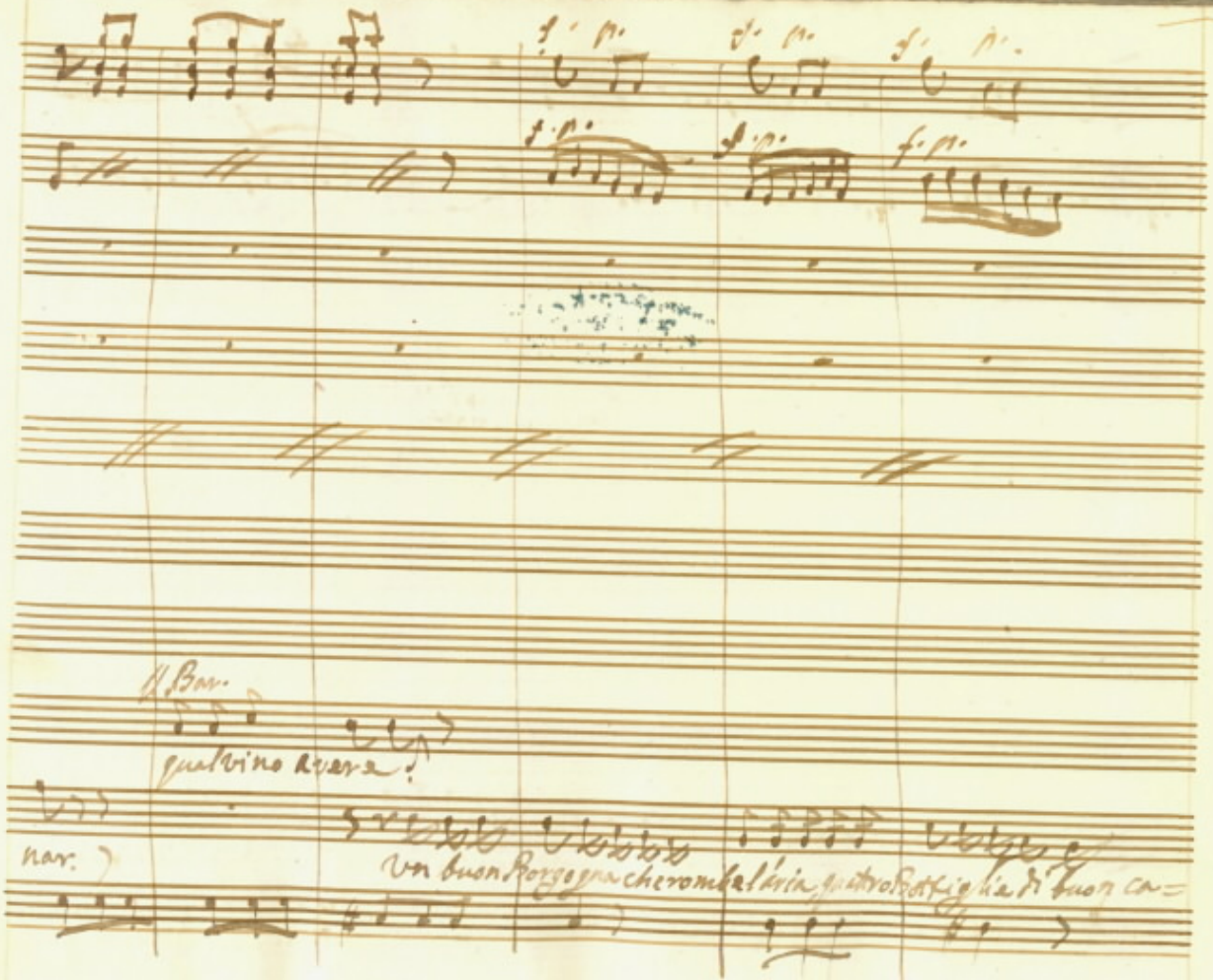


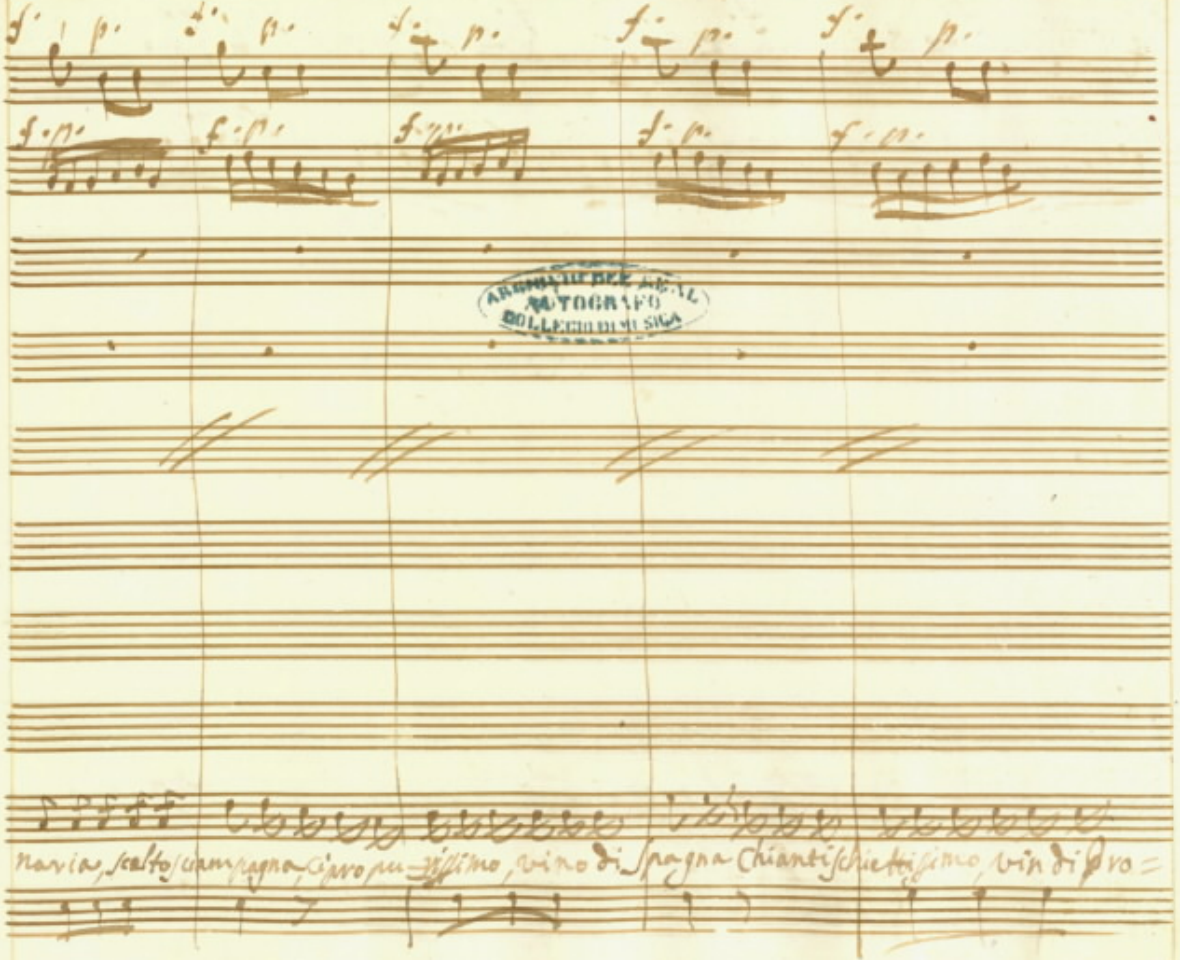

AUTOGRAFO
COLLEZIONE


Cosa M'hai da donar ma qualche cosa M'hai da donar.
Menen.
l'é di do=

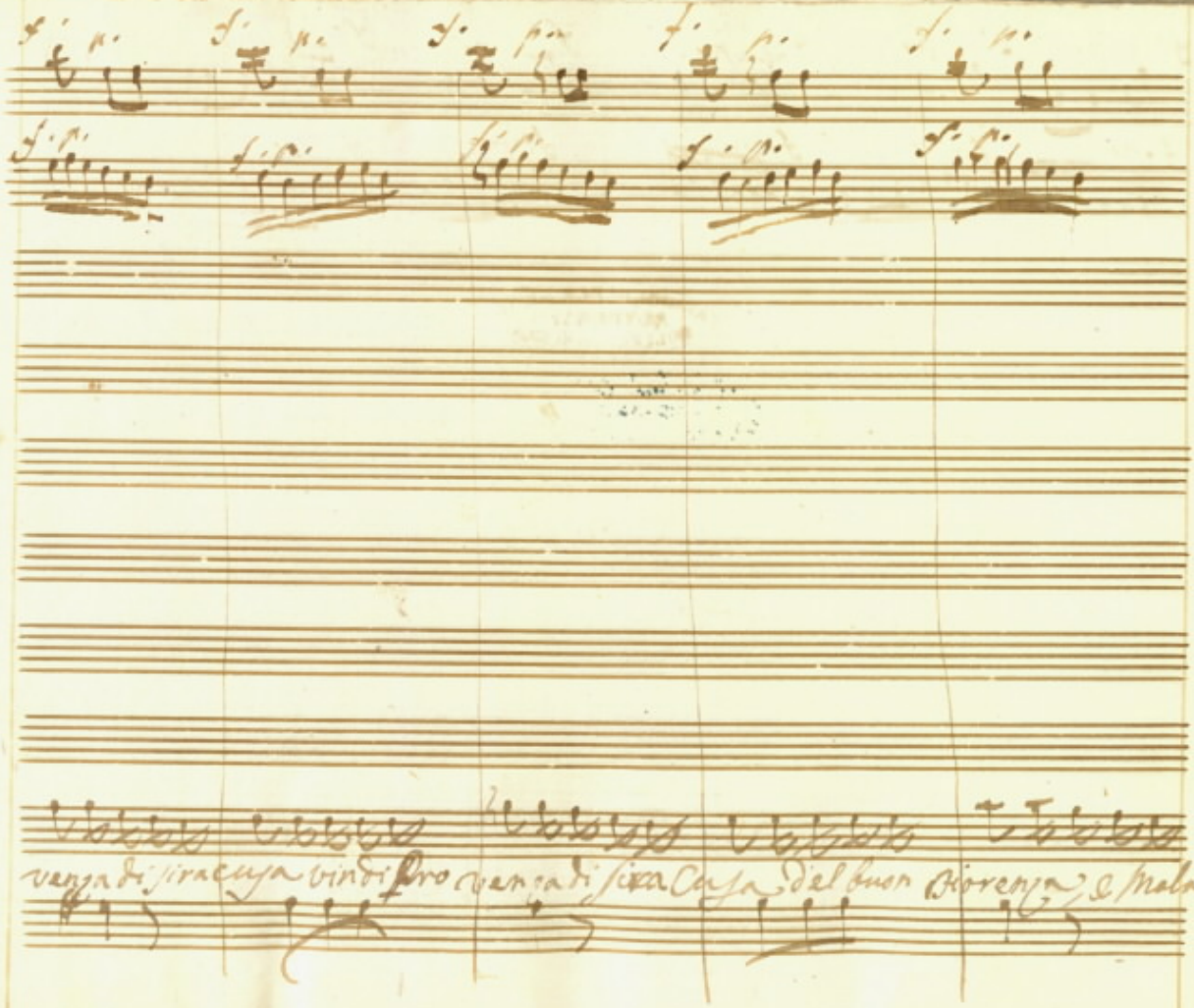
ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI BUSSA

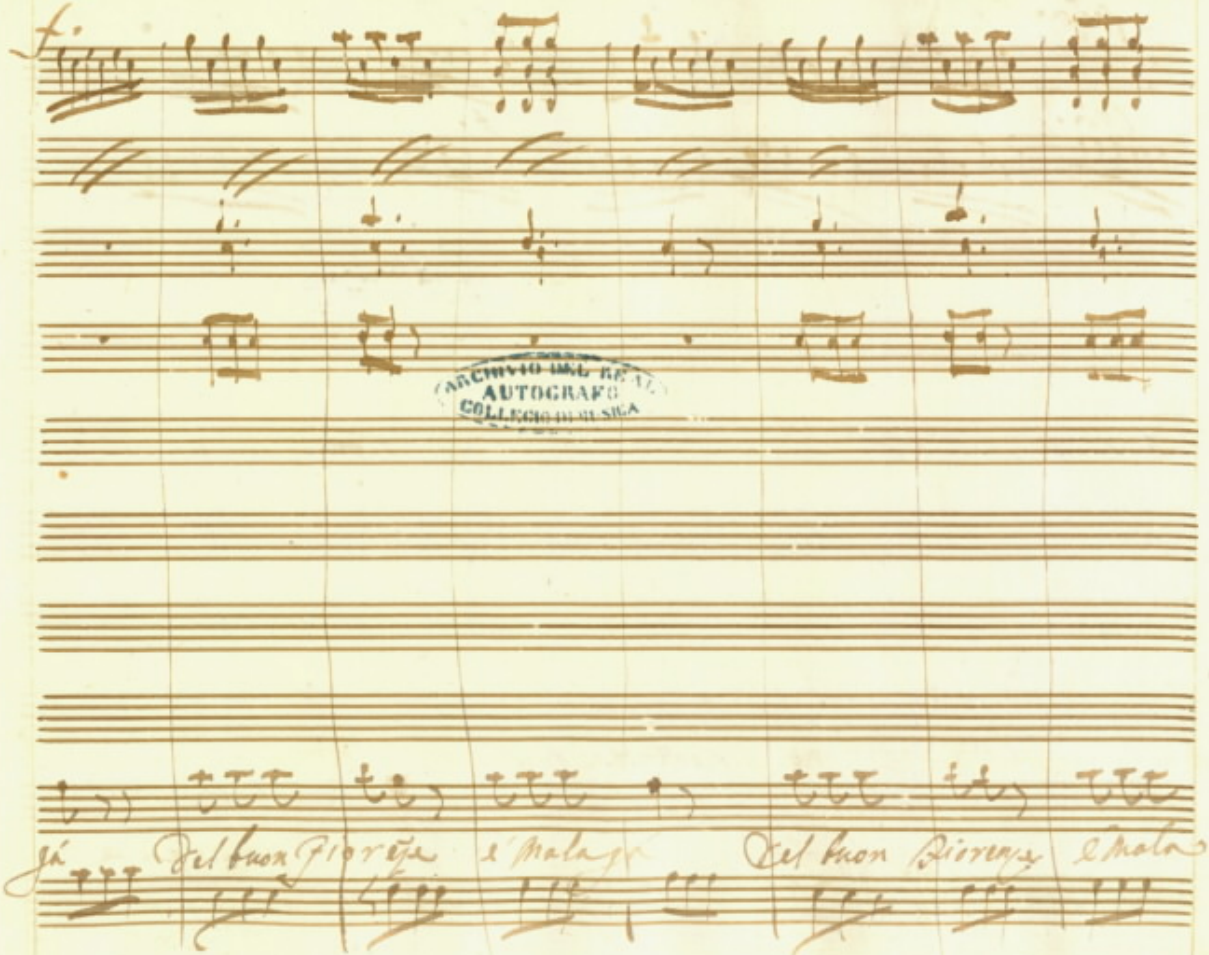
vere Con mio piacere (di cor si voglio ben bastonar di cor si voglio ben basto=


Il Bar.
qualvino avere?
nar.
Un buon Borgogna che rombe l'aria quattro Bottiglie di buon ca=

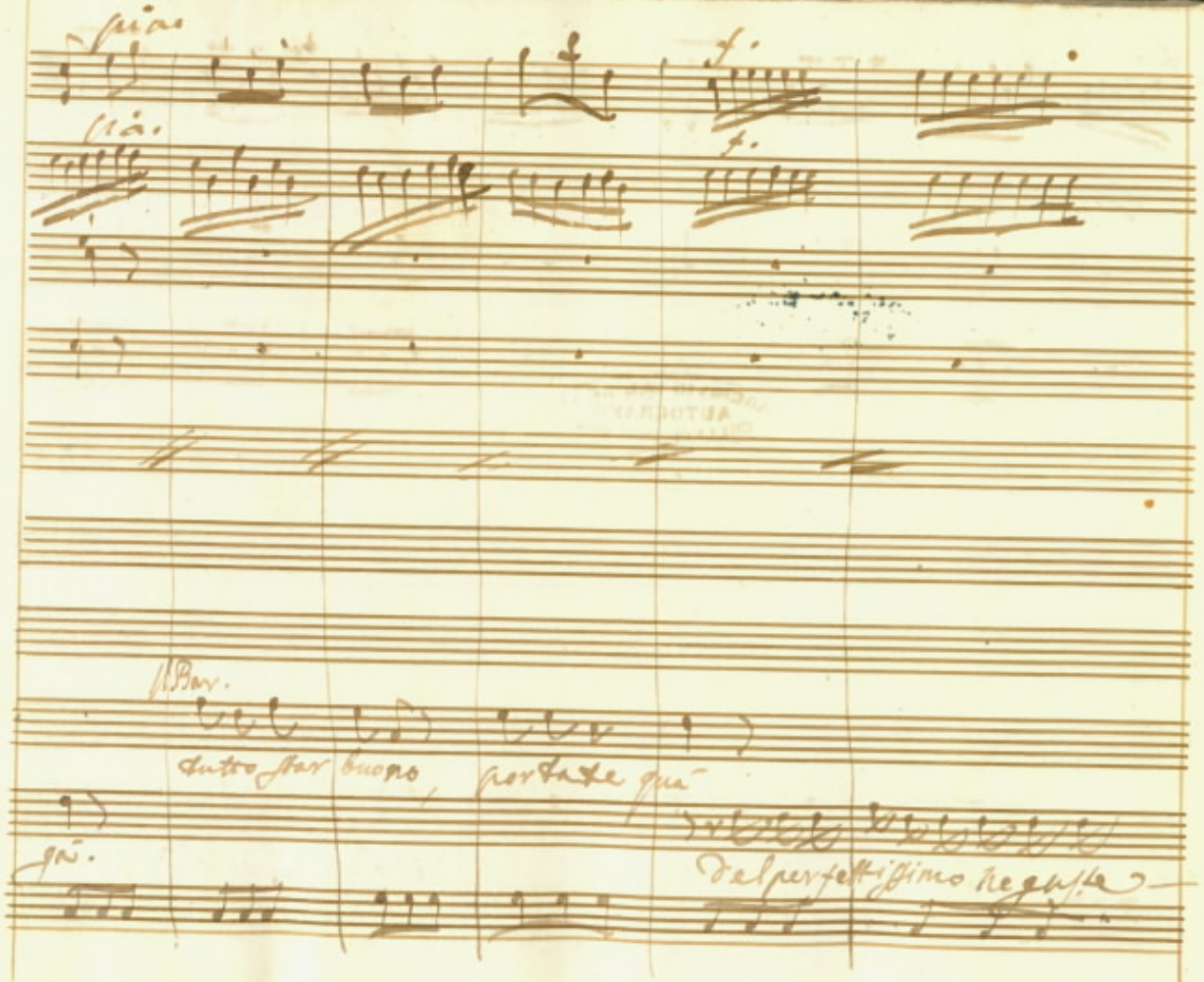



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


venga di sira cusa vin di Pro venga di sira Cusa del buon Fiorenza e Mala




ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


pia.
f.
pia.
f.
Il Bar.
tutto star buono, portate quà
gà.
del perfettissimo negusse

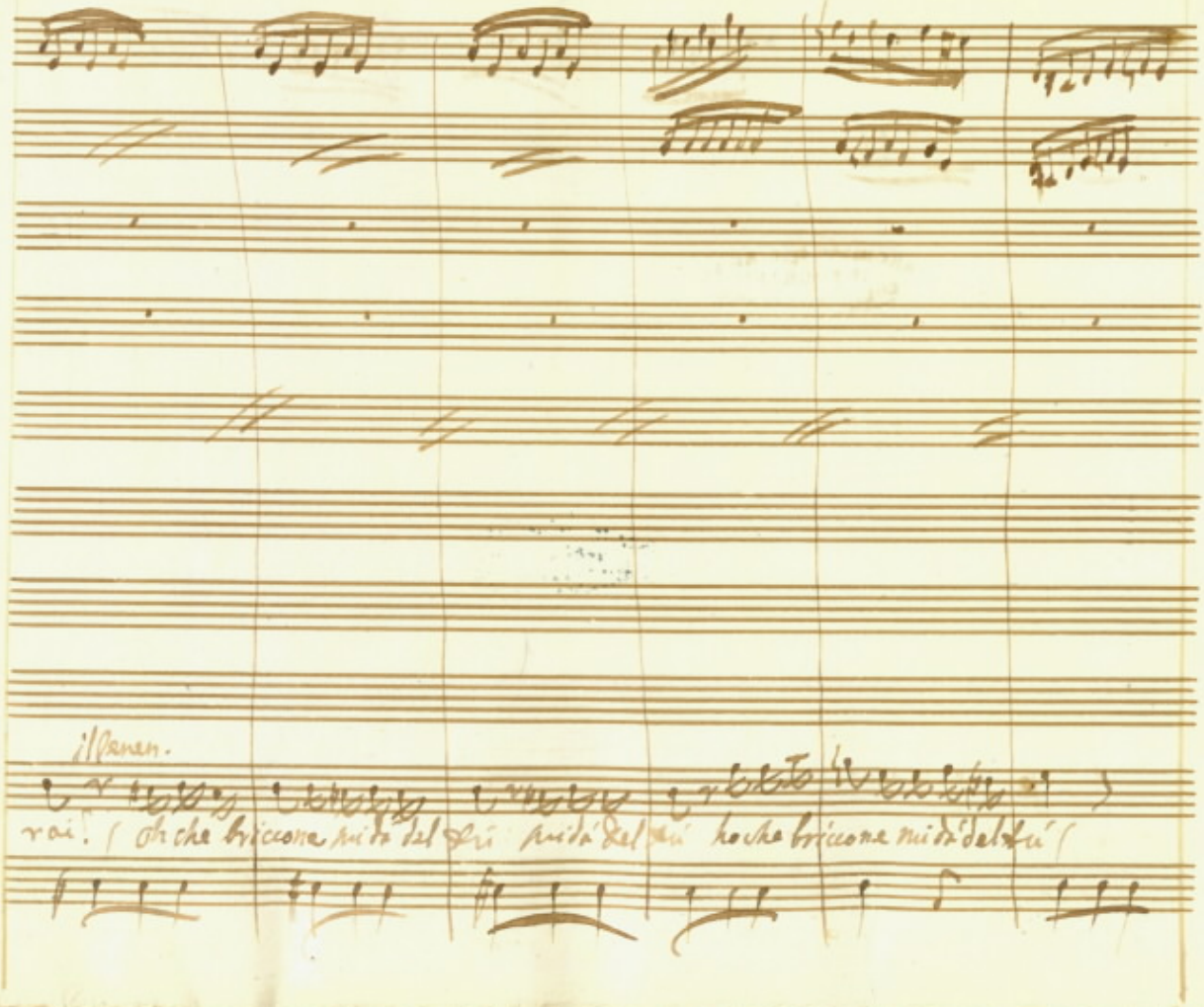
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

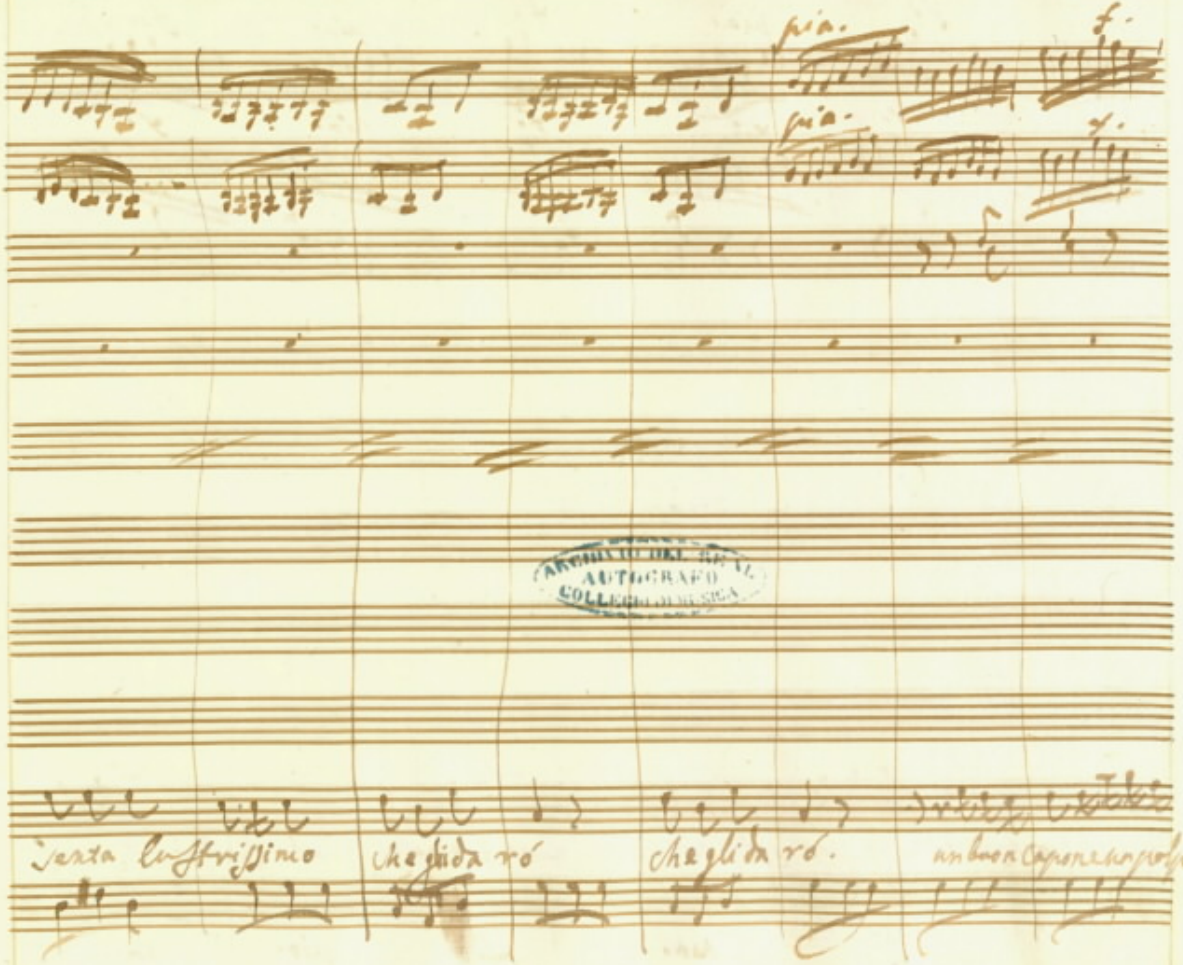
Gior.

rà del perfettissimo ne gusterà. qual buon boccone ci porte =

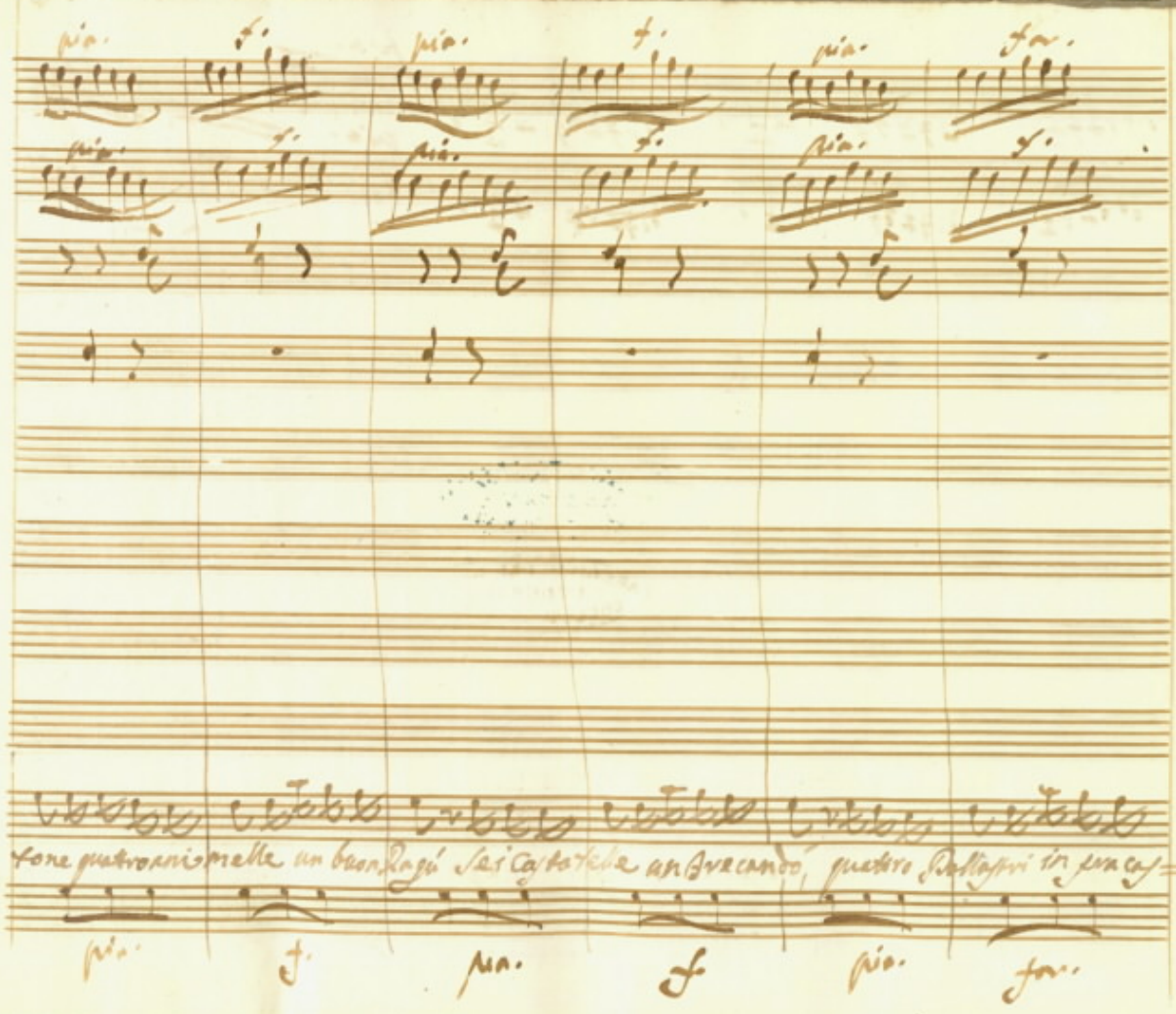
f.

pia.


il Senen.
rai! ( oh che briccone mi dà del tu mi dà del tu ho che briccone mi dà del tu (




ARCHIVIO DEL BARBIERI
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

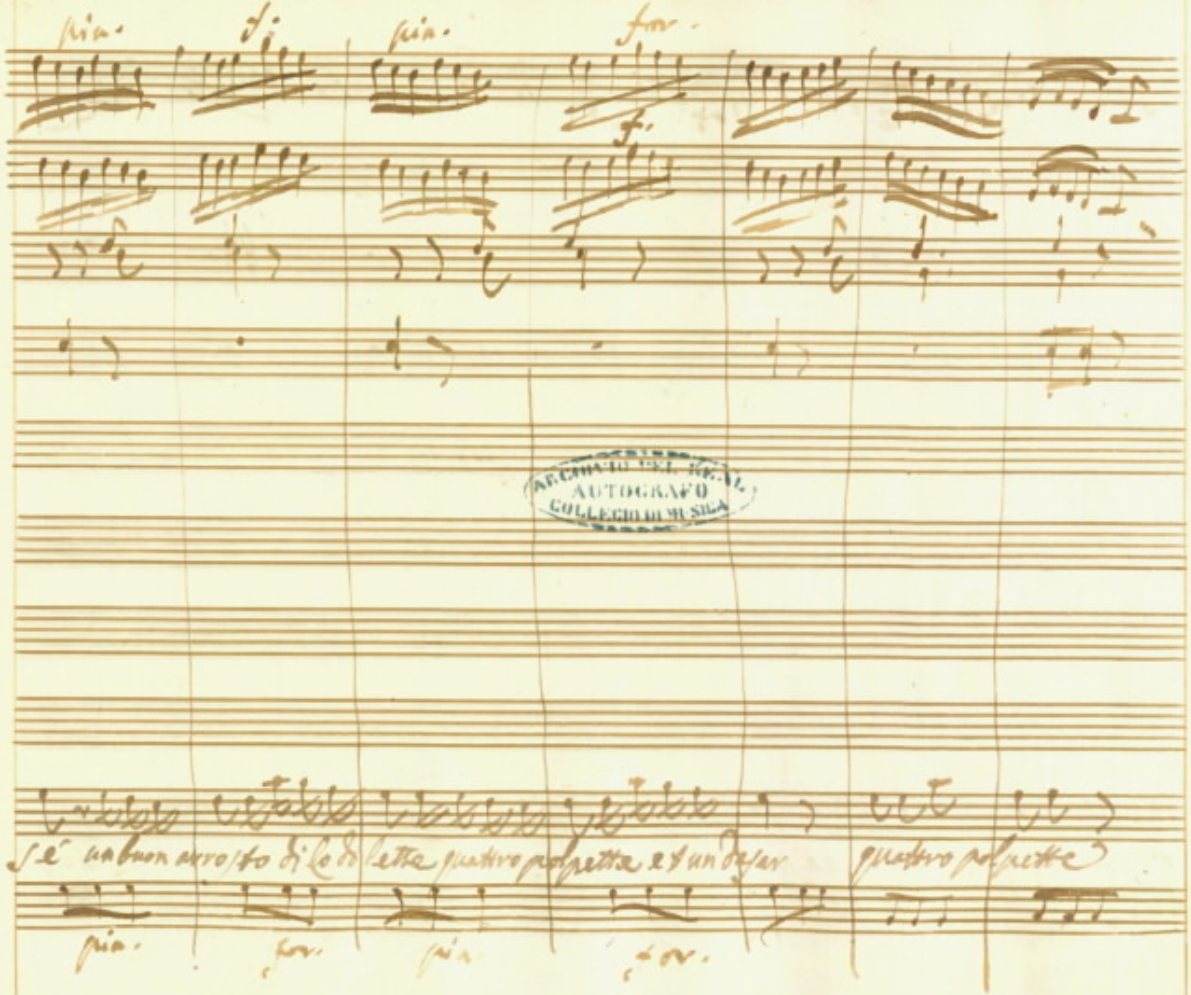


pia. f. pia. f. pia. for.

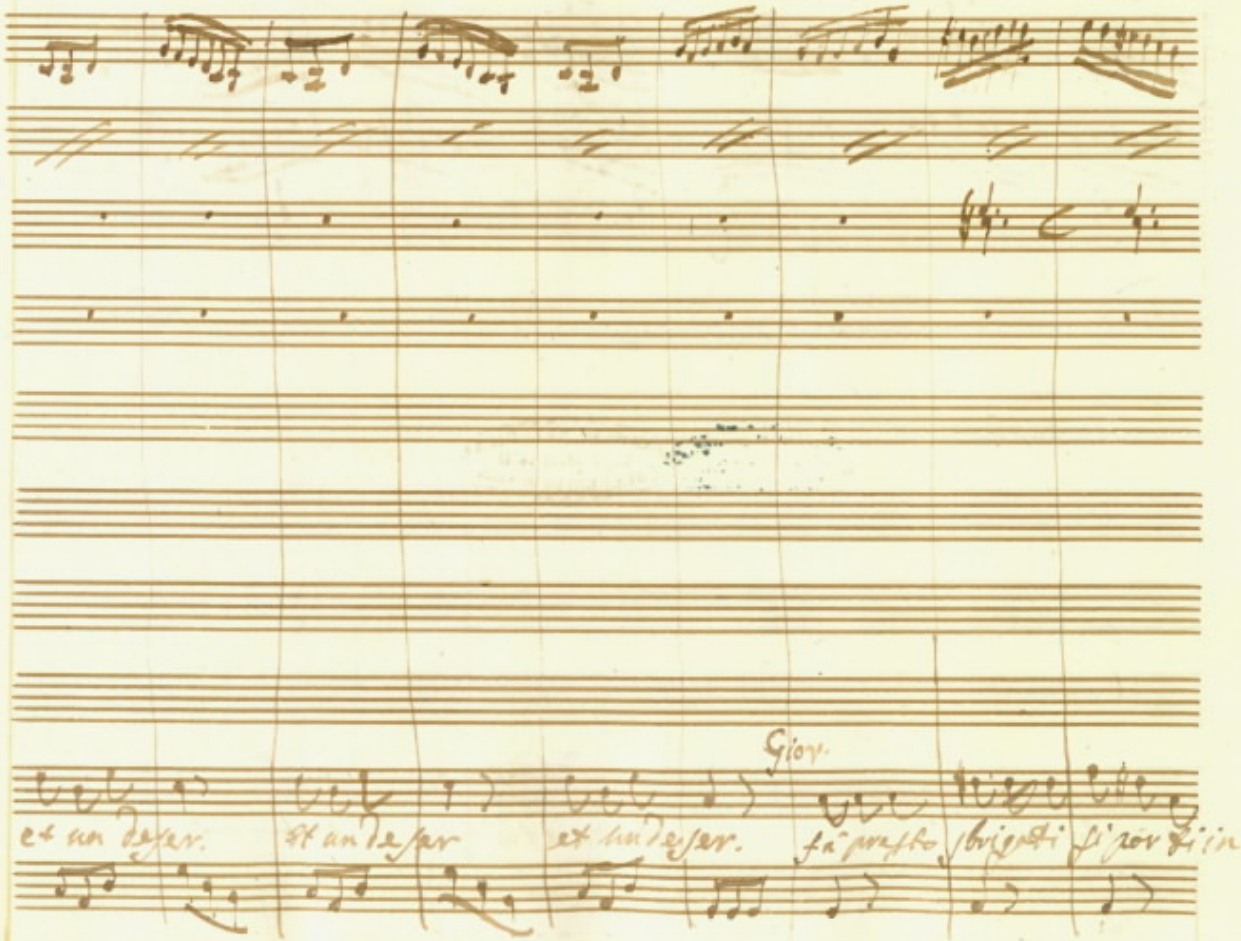
pia. f. pia. f. pia. f.

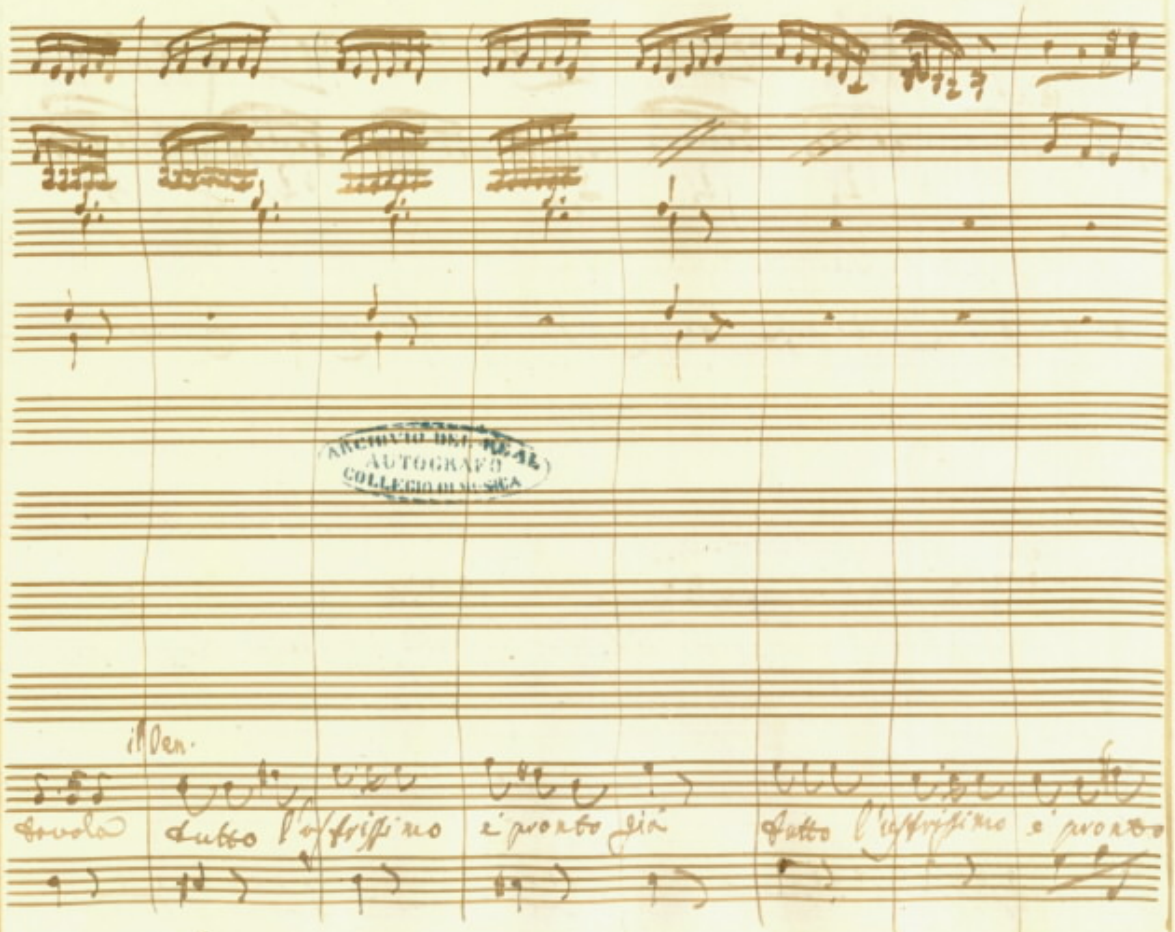
tone quattro anni melle un buon Ragú sei Costatelle un Brecando, quattro Pallastri in fra cas=

pia. f. pia. f pia. for.

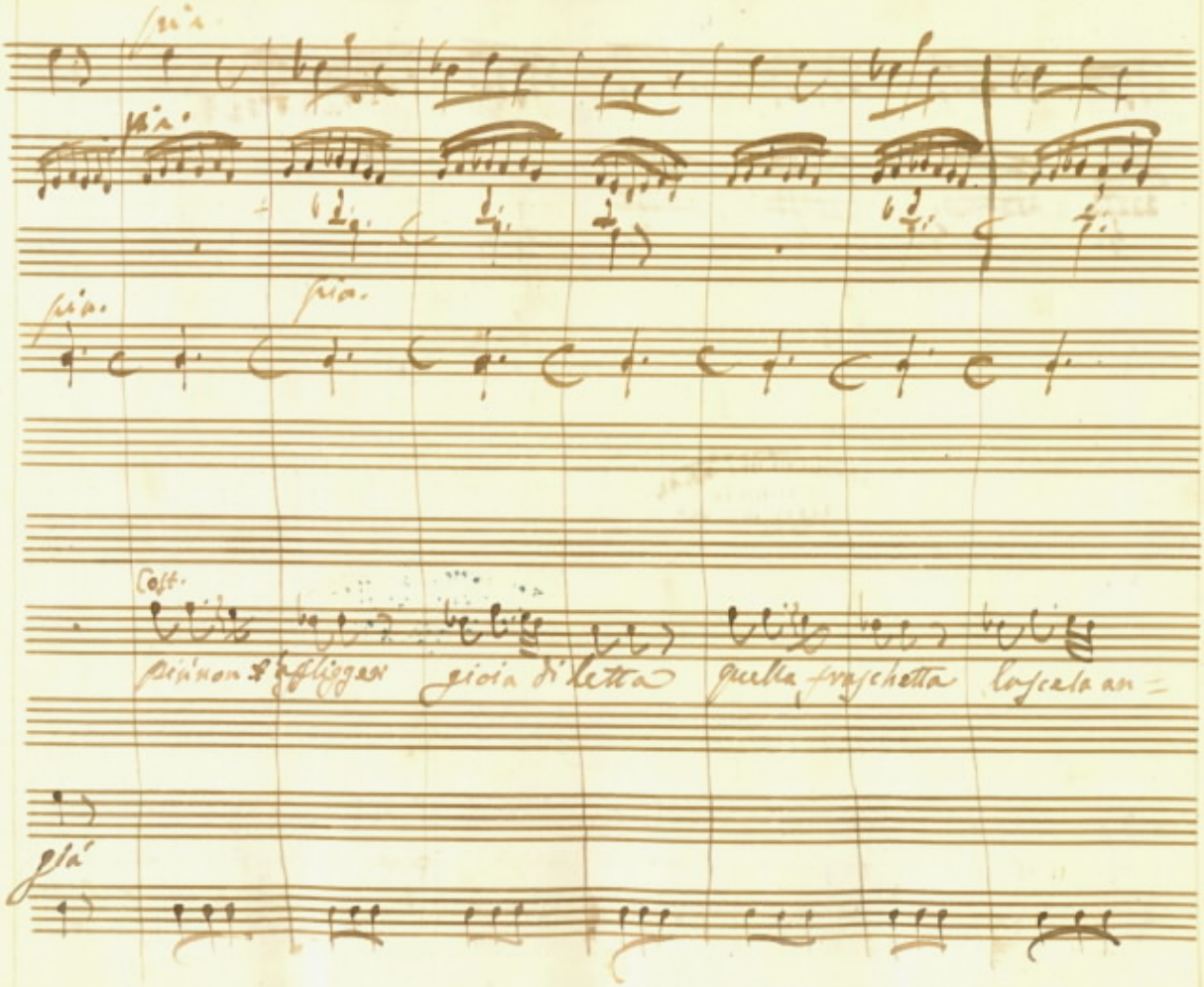



ARCHIVIO DEL R. CONS.
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

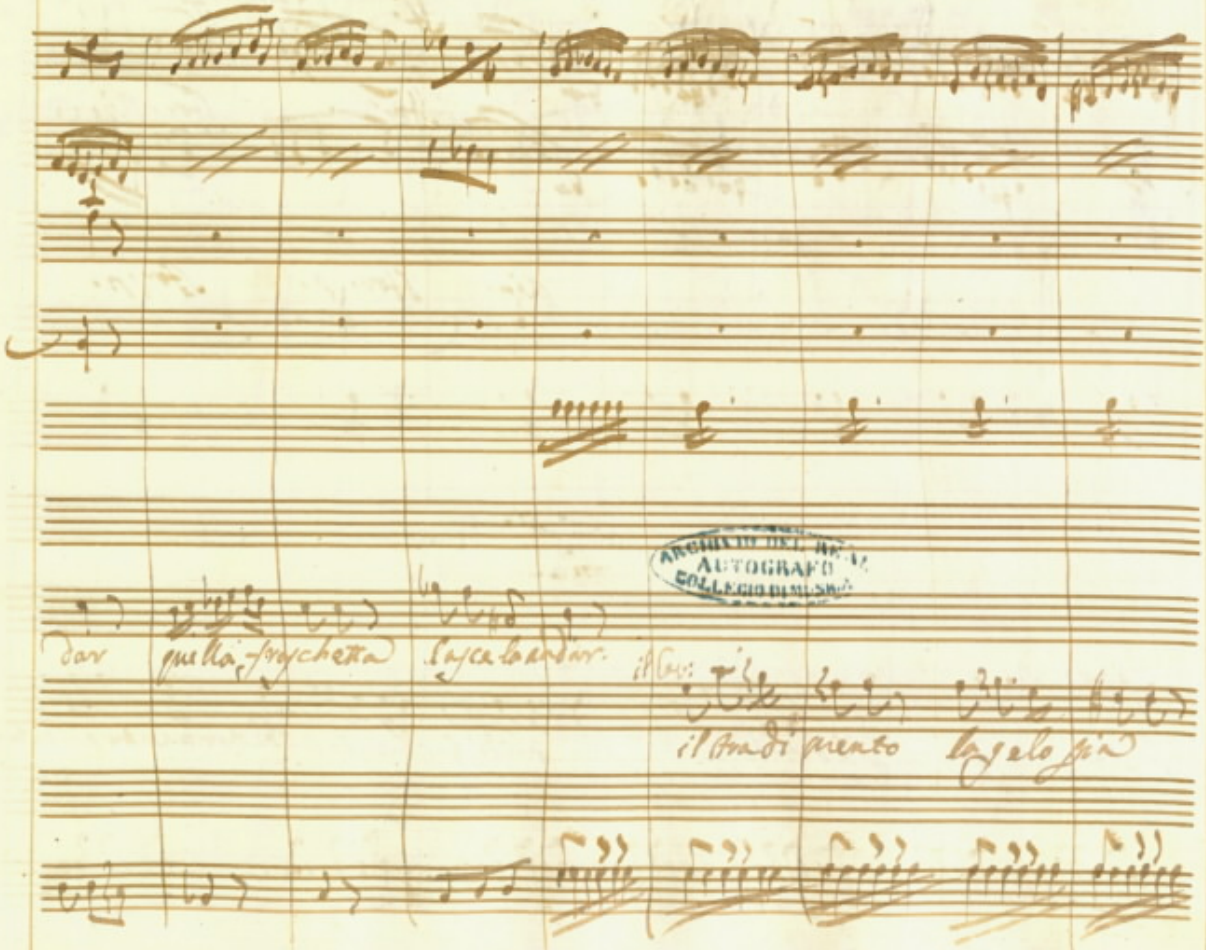

Gior.
et un deser.
et un deser
et un deser.
fa presto sbrigati si por ti in

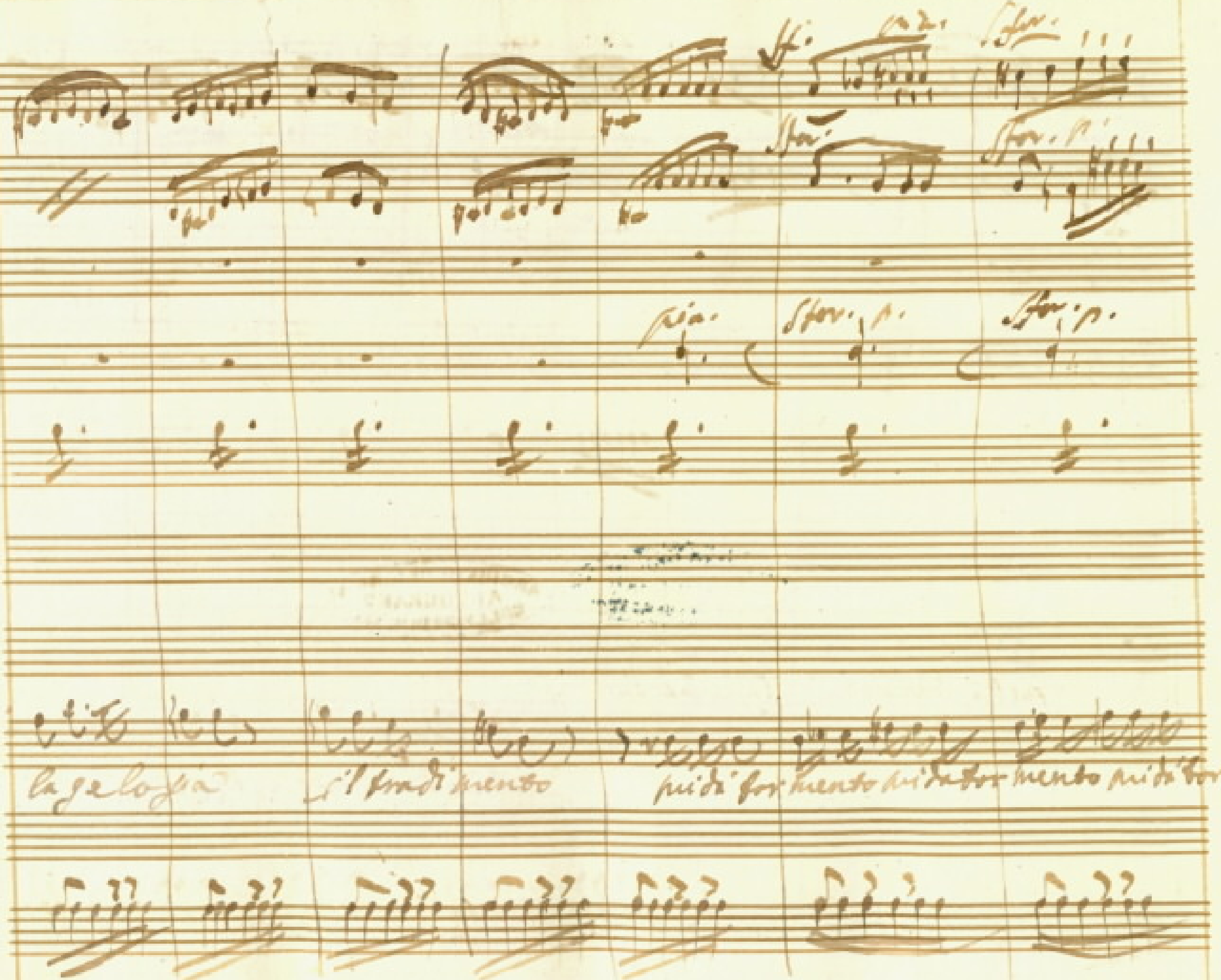


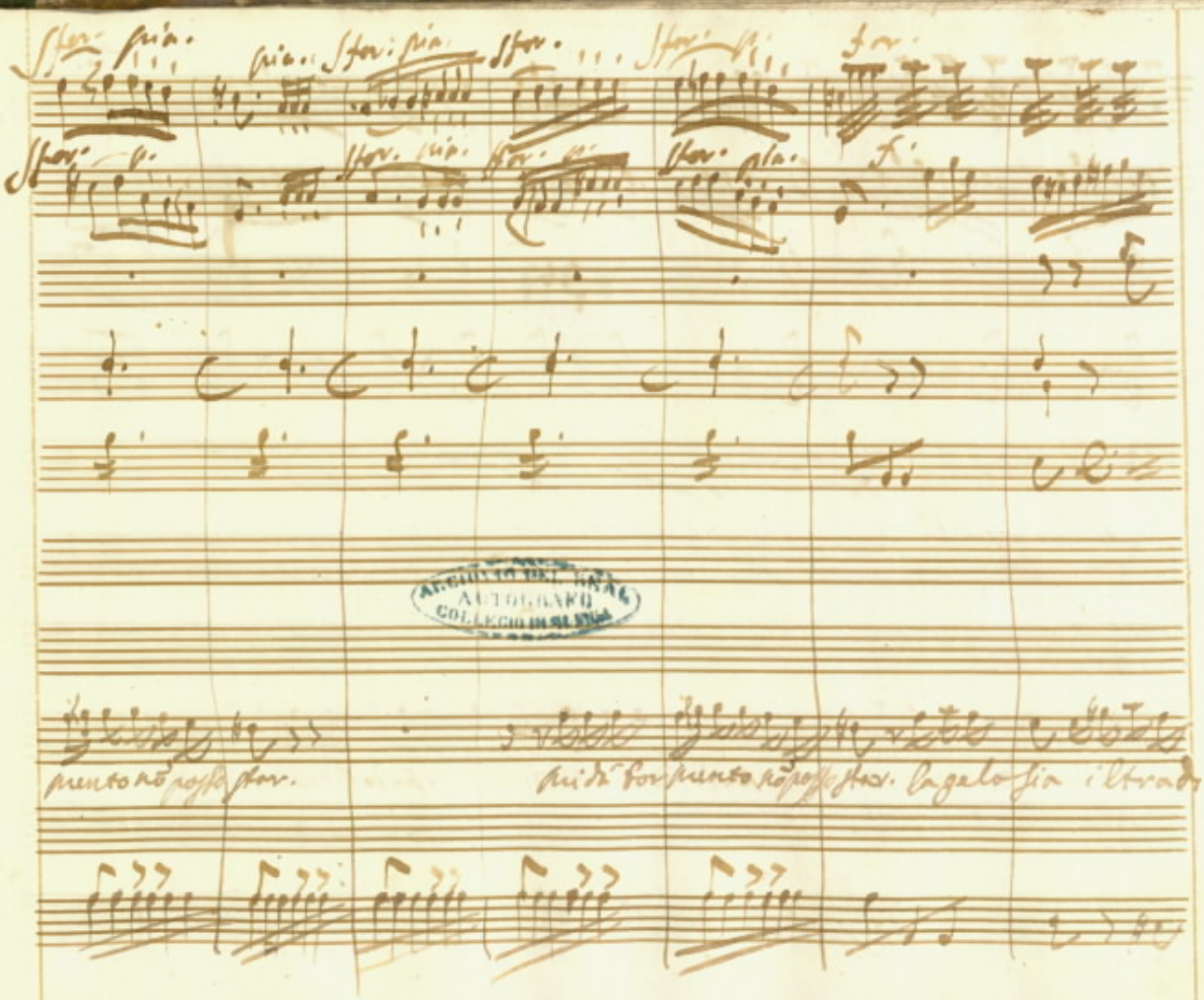

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


pia.
pia.
pia.
pia.
Cost.
più non s'affliggere
gioia di letta
quella fraschetta
lascela an=
già

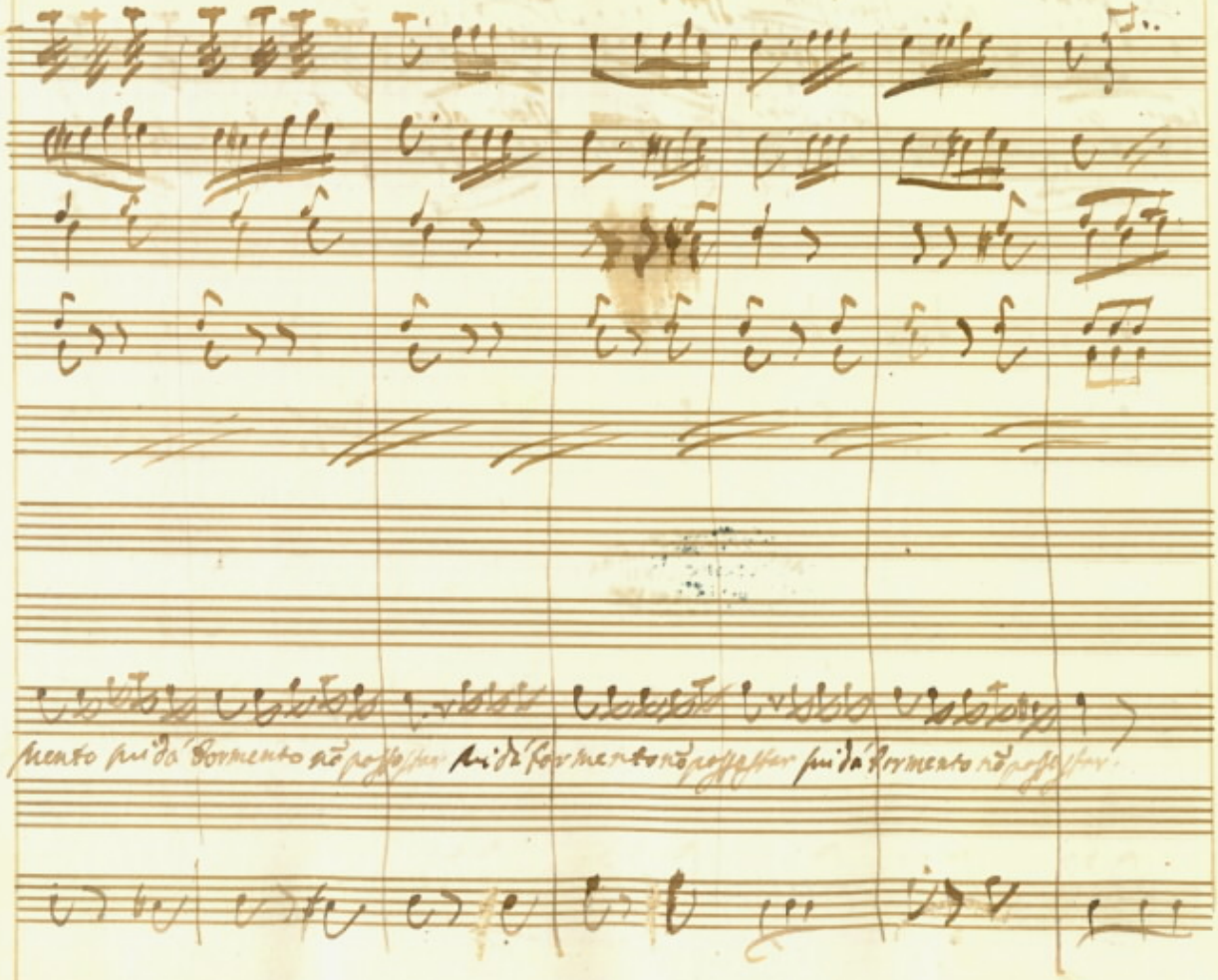
ARCHIVIO DEL MUSEO
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA




la gelosia
il tradimento
pien di tormento pien di tormento pien di tor-




ARCHIVIO DEL NOVECENTO MUSICALE
AUTOGRAFO
COLLOCAZIONE


mento sui dà tormento nõ possessor sui dà tormento nõ possessor sui dà tormento nõ possessor.

Larghetto

pia.

pia.

siete adorabile

il Dor.

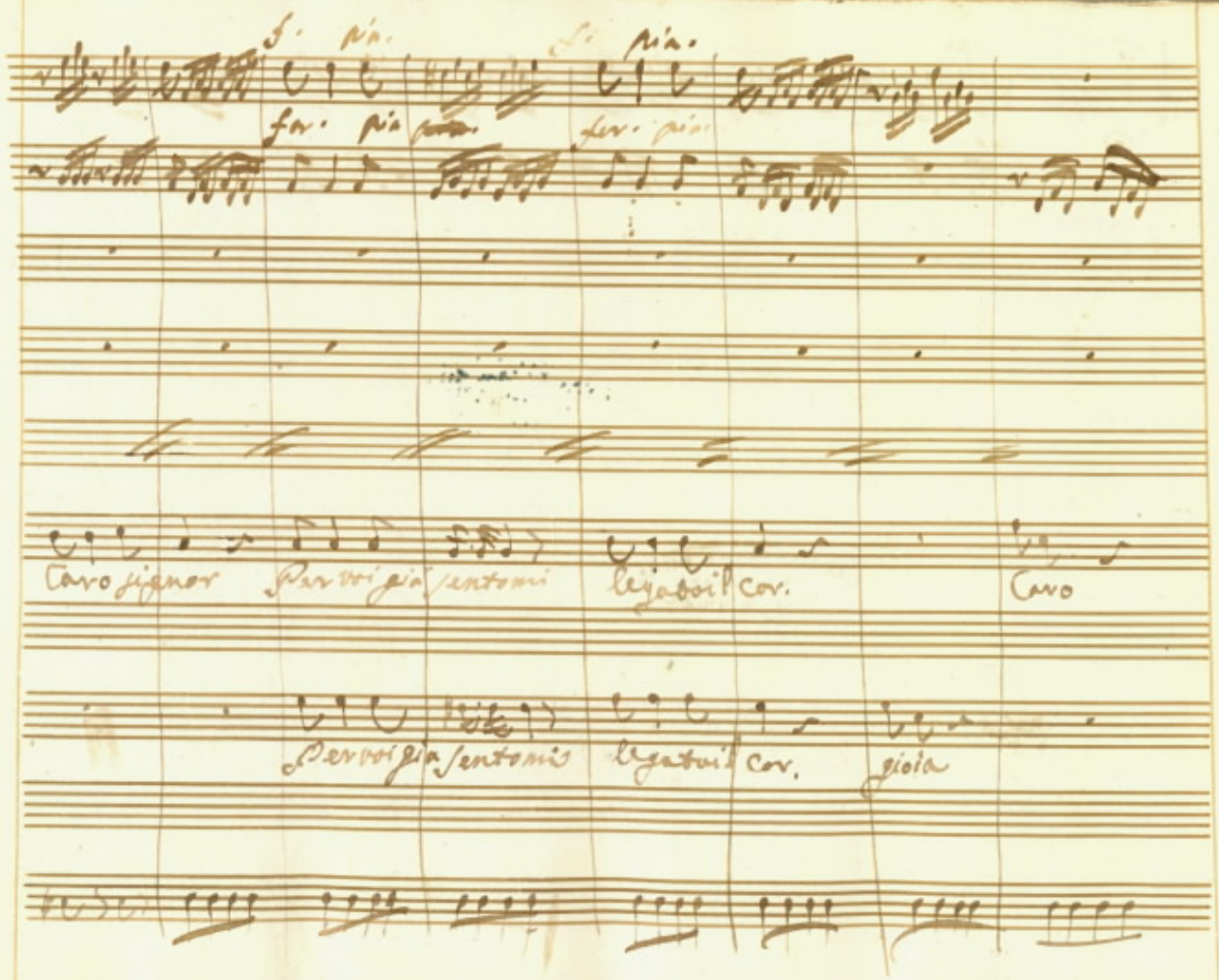
visette amabile

Gioja di letta

165

Larghetto

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA



f. pia. f. pia.

fer. pia fer. pia

Caro signor Per voi già sento mi legato il cor. Caro

Per voi già sento mi legato il cor. gioia

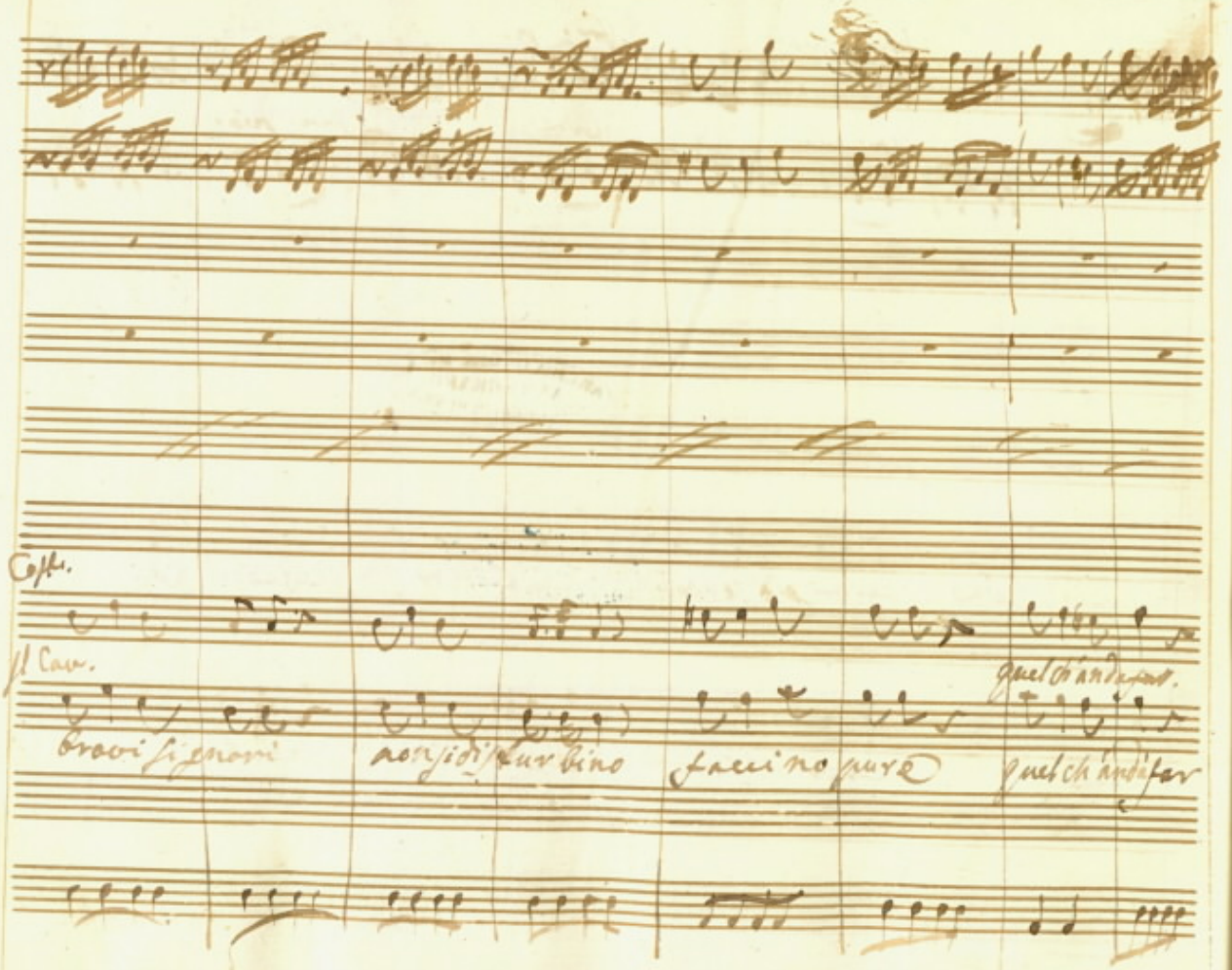
sfor. pia. sfor. p. sfor. pia.

sfor. pia. sfor. pia. sfor. pia.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

gioia per voi già sento mi legato il Cor legato il Cor.

Cara per voi già sento mi legato il cor. legato il Cor.



Coste.

Il Cav.

quel ch'andà far.

bravi signori non si disturbino faccino pure quel ch'andà far

Att.°

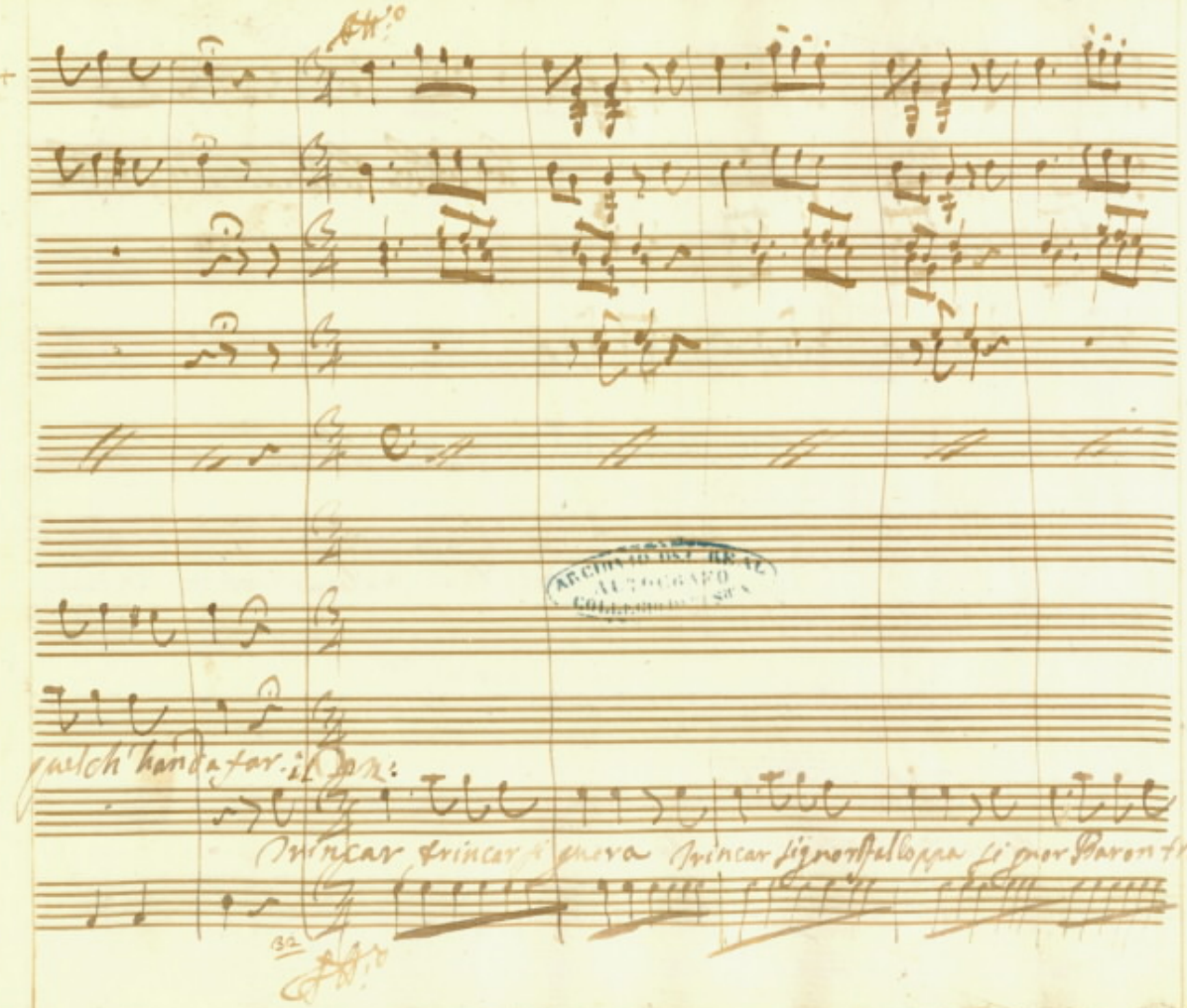
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI SPAGNA

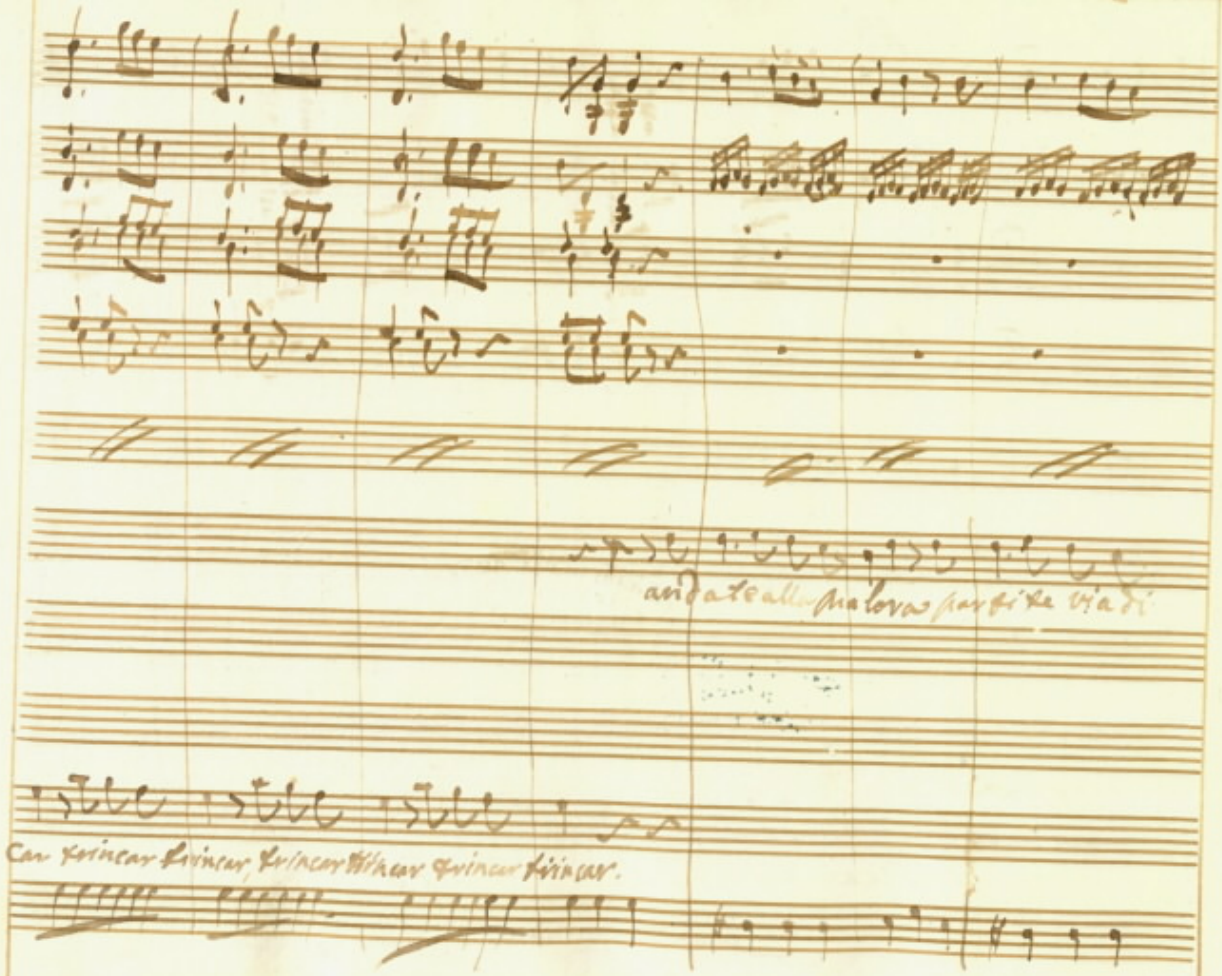
quelch' handa far. il Dom:

Trincar trincar si guera trincar signor stalloppa signor Baron trin=

32

Att.°




andate alla malora partite via di
car trincar trincar, trincar trincar trincar trincar.

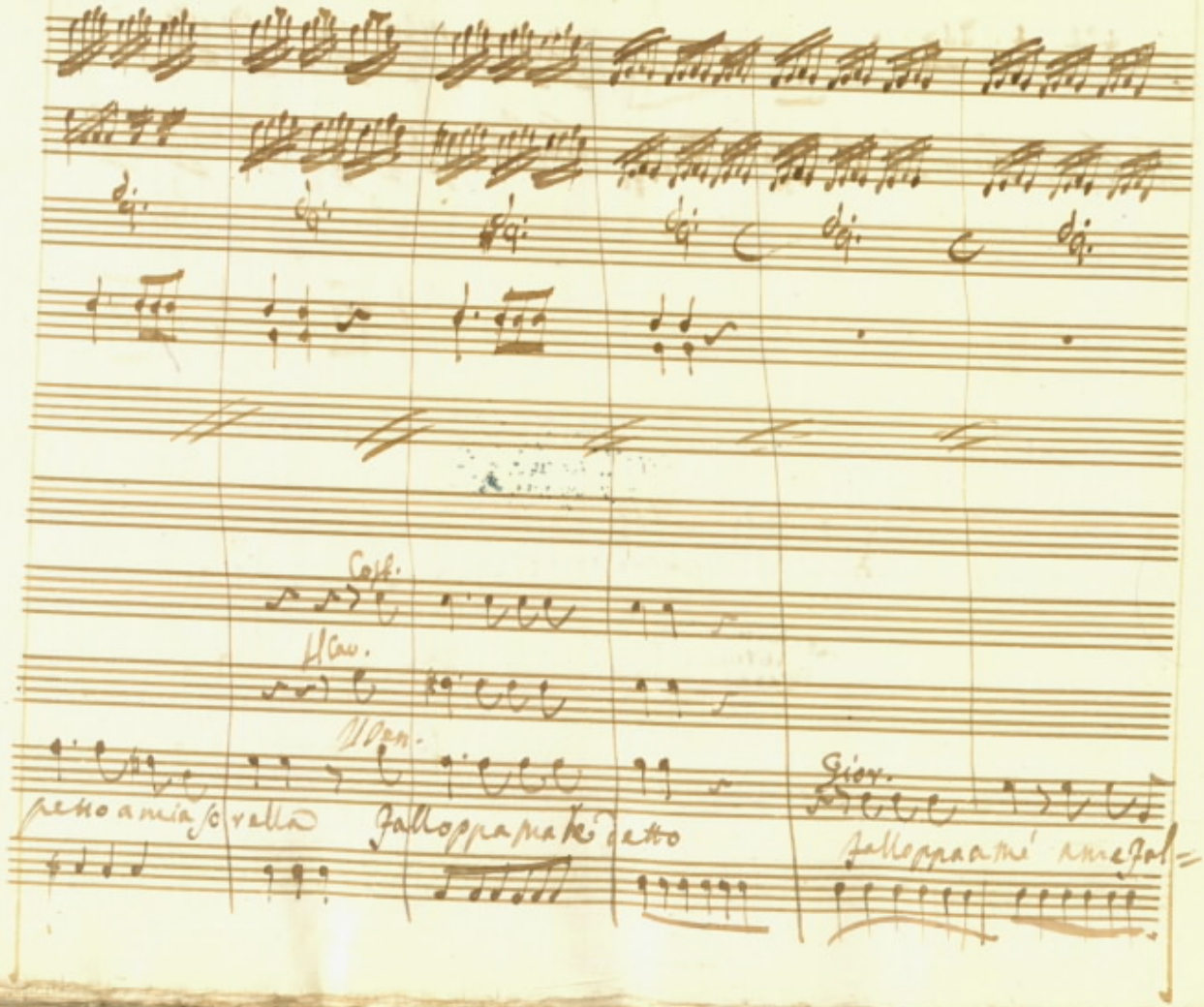
quá par ti te via di quá via di quá via di qua Costan.

ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

il Cav.

il Gen. Gior:

in degna fauia della ris=



Coff.

Il Cav.

Il Ven.

Gior.

petto a mia sorella

Falloppa ma ke detto

Falloppa a mé a me Fal=

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

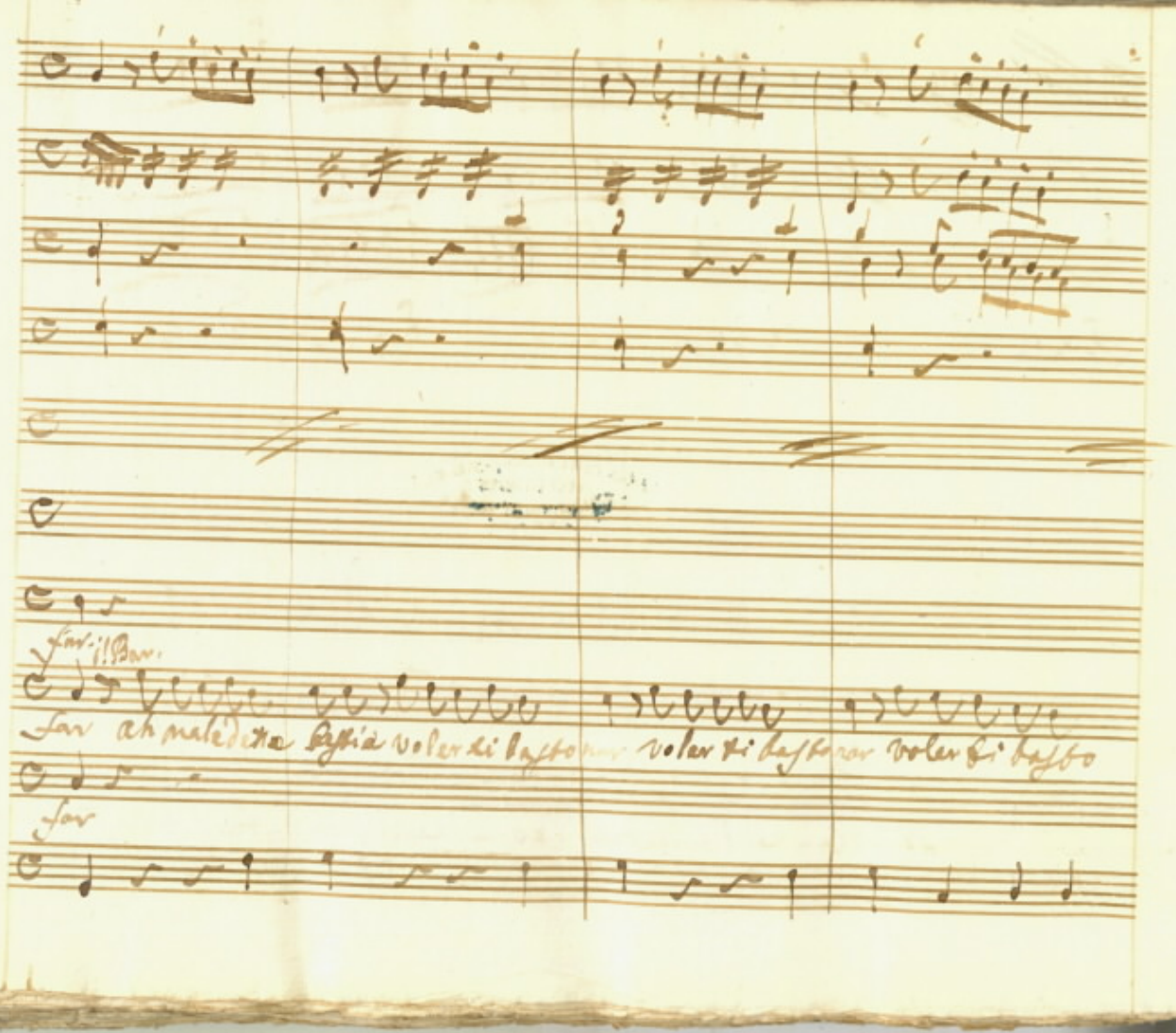
Cass.

il Cav.

il Man.

loppa! Coppetto.... Con noi l'avrai da far l'avrai da far l'avrai da far l'avrai da

31



for. i! Bar.

for ah maledetta bestia voler ti bastonar voler ti bastonar voler ti basto

for

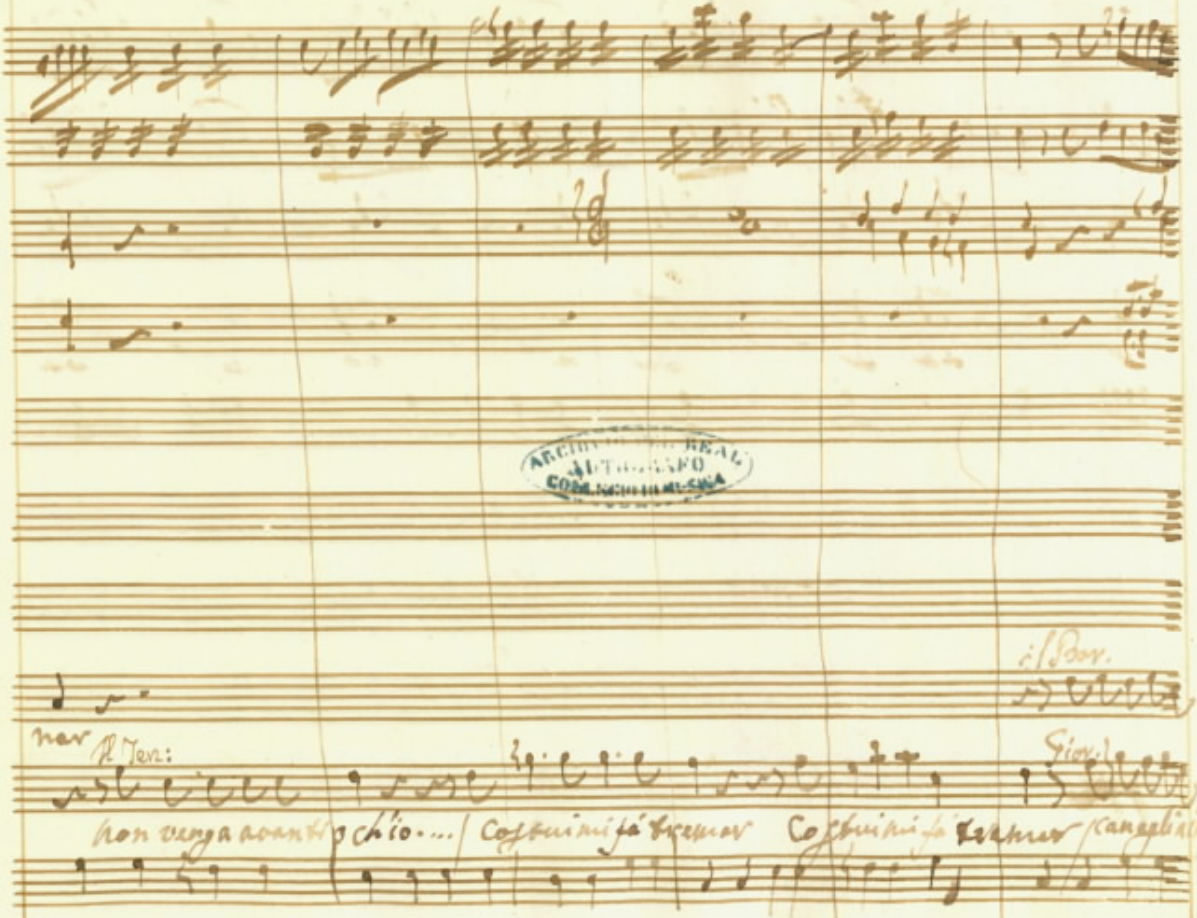
ARCHIVO REAL AUTÓGRAFO COMUNIDAD MUSICA

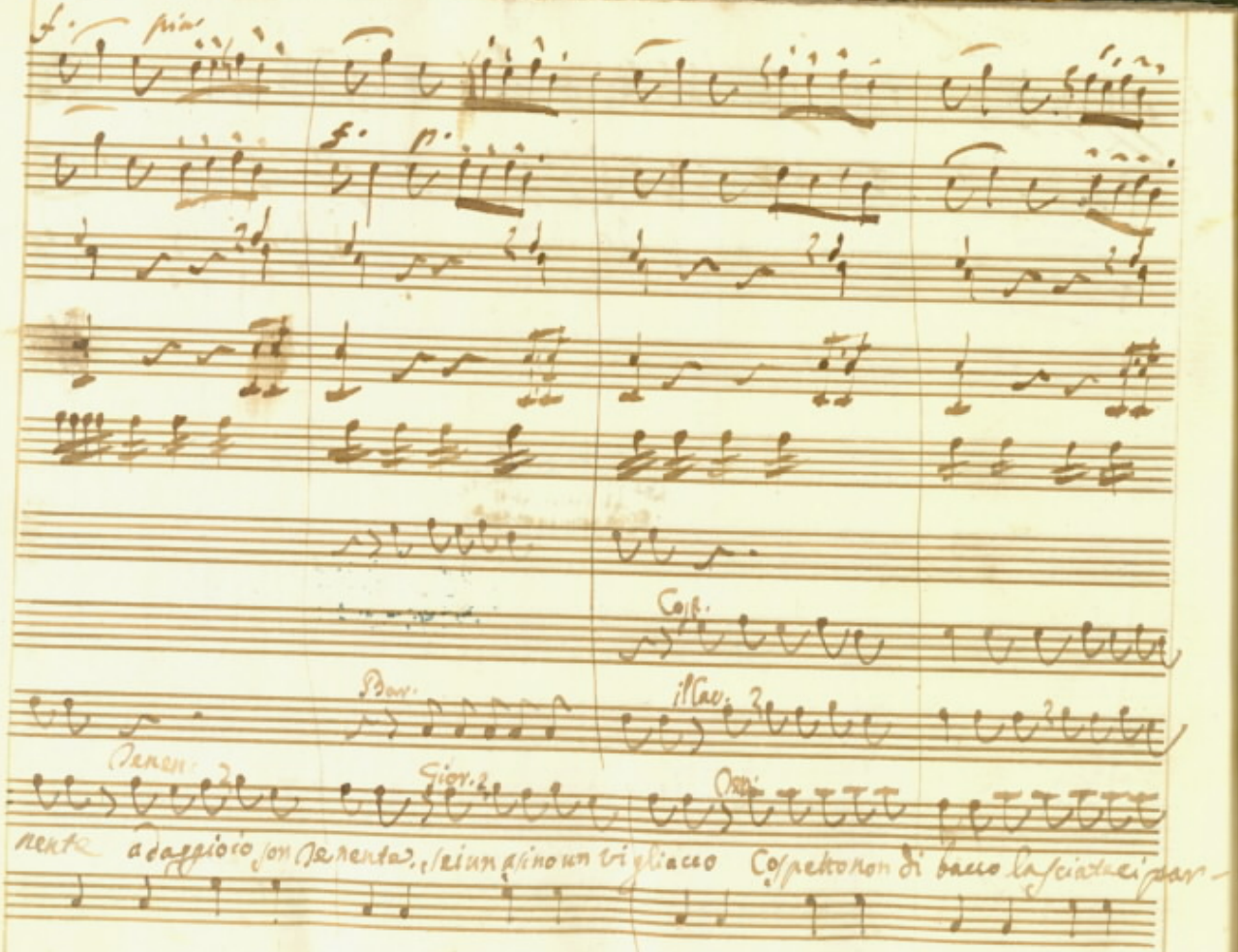
il Bor.

nar Il Ten:

Gior.

non venga avanti o ch'io.... / Costui mi fà tremar Costui mi fà tremar / Cangelli in perti=

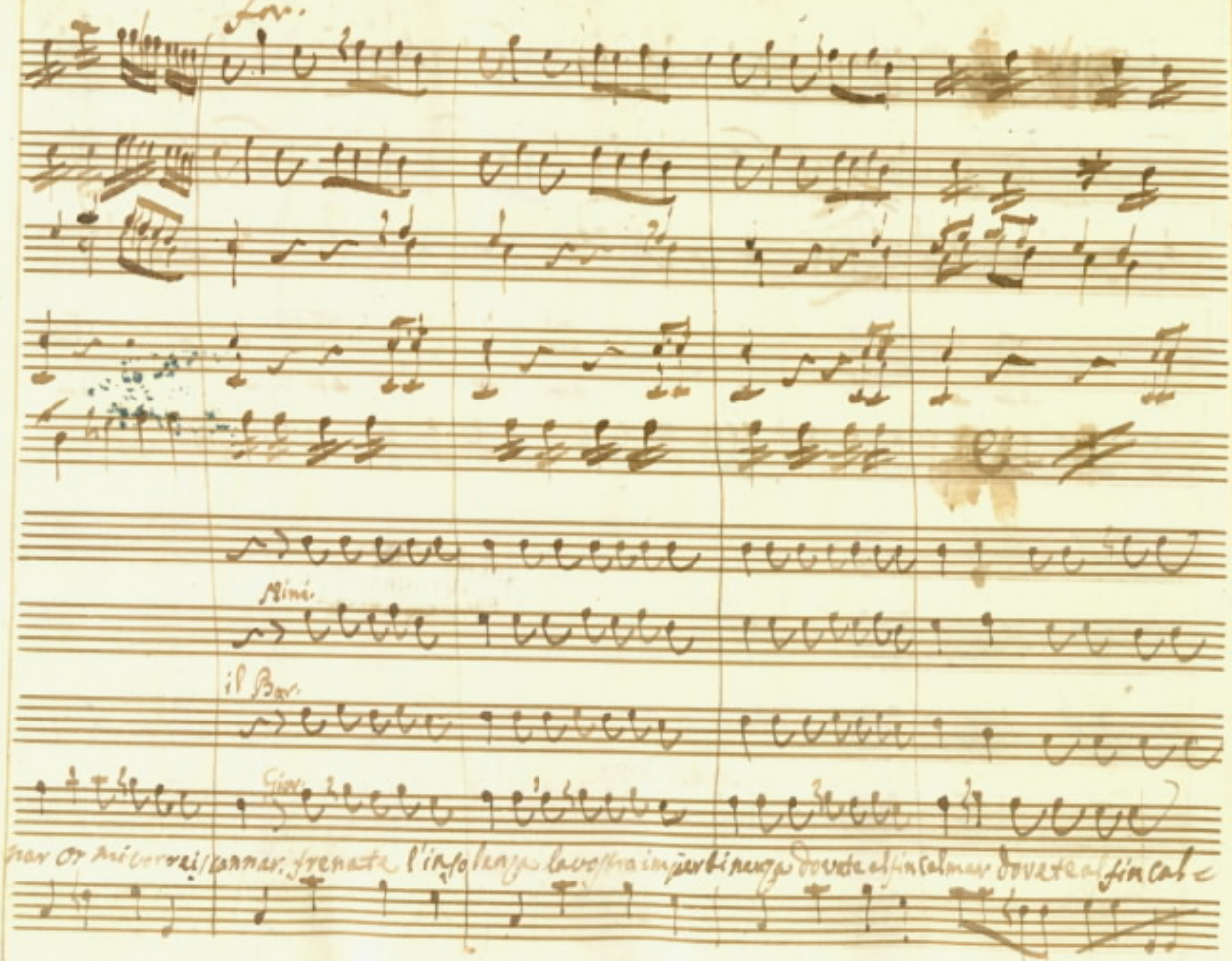



f.
pia
f.
p.
Cosp.
Bar.
il Cav.
Tenen.
Gior.
nente adaggio io son Tenente, sei un asino un vigliacco Cospetto non di bacco lasciatemi par-

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

segue Il Terze:

lar lasciateci parlar lasciateci parlar Che smania sè bo in seno di rabbia e di veleno Or mi vorrei scan=


for.
Mini.
il Bar.
Gior.
par or mi vorrei scannar. frenate l'insolenza la vostra imperbinenza dovete al fin calmar dovete al fin cal=

f. p. f. pia. for. pia. for.

Cost. Min. Cost. Min. Cost. Min.

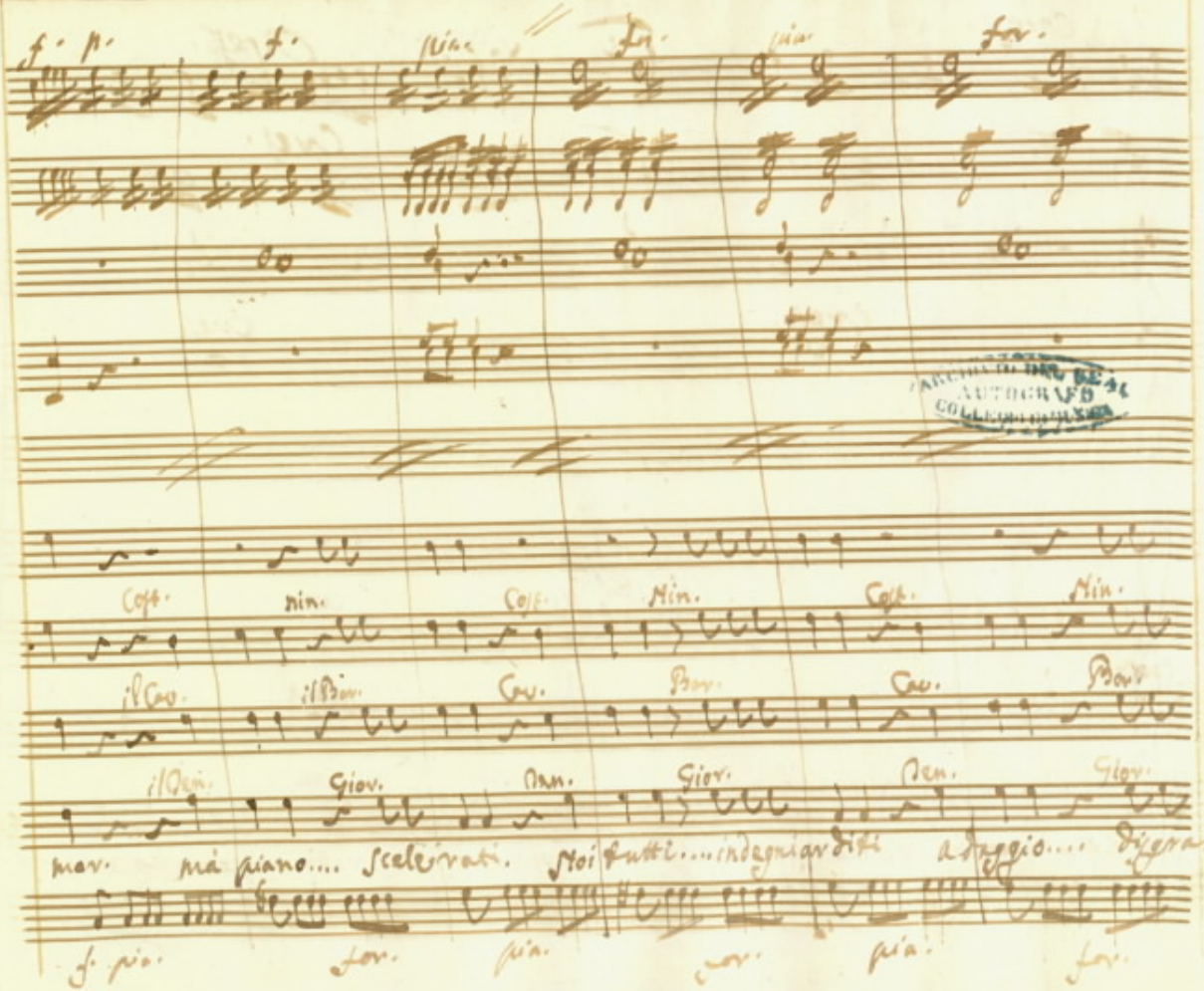
il Cav. il Bar. Cav. Bar. Cav. Bar.

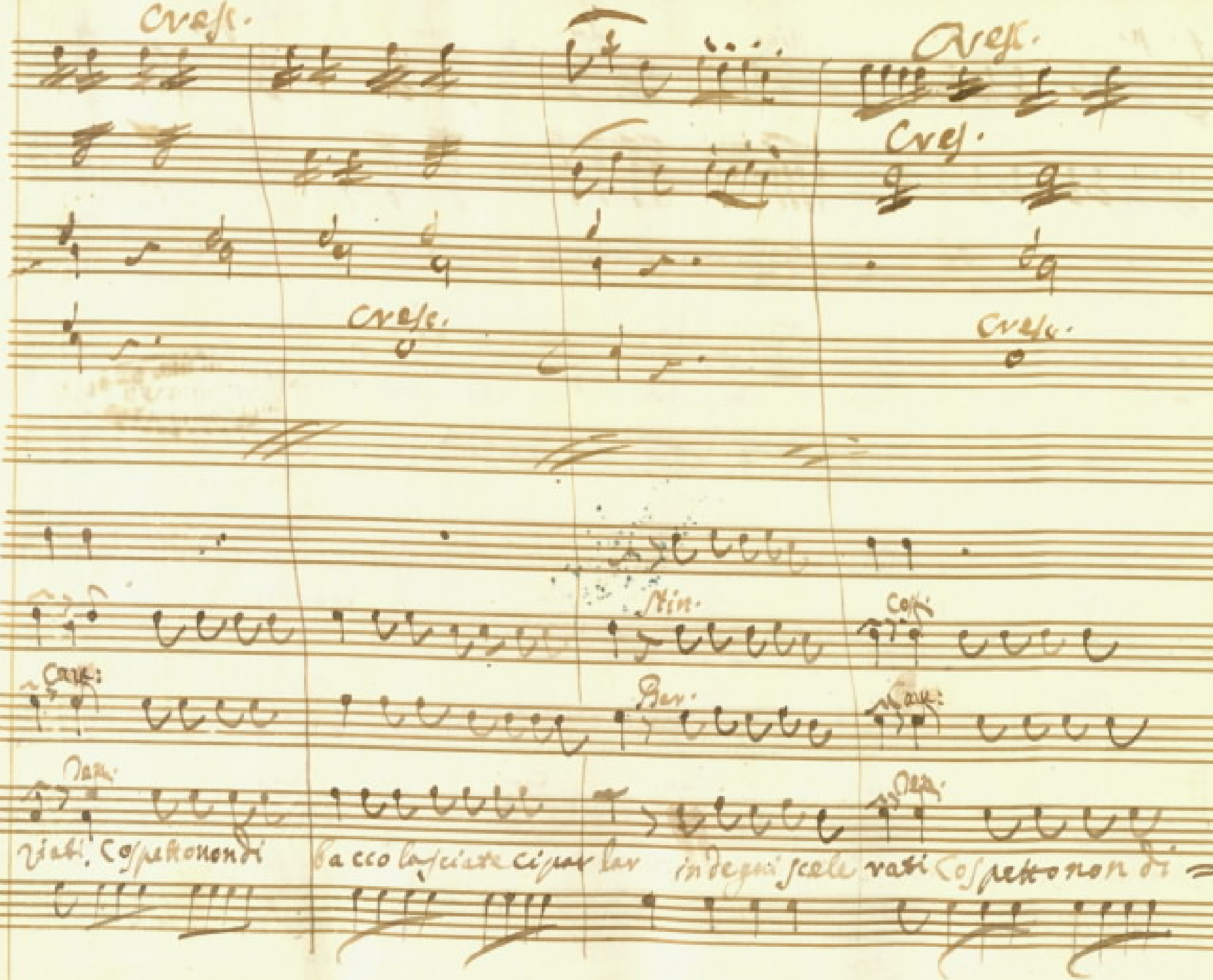
il Den. Gior. Den. Gior. Den. Gior.

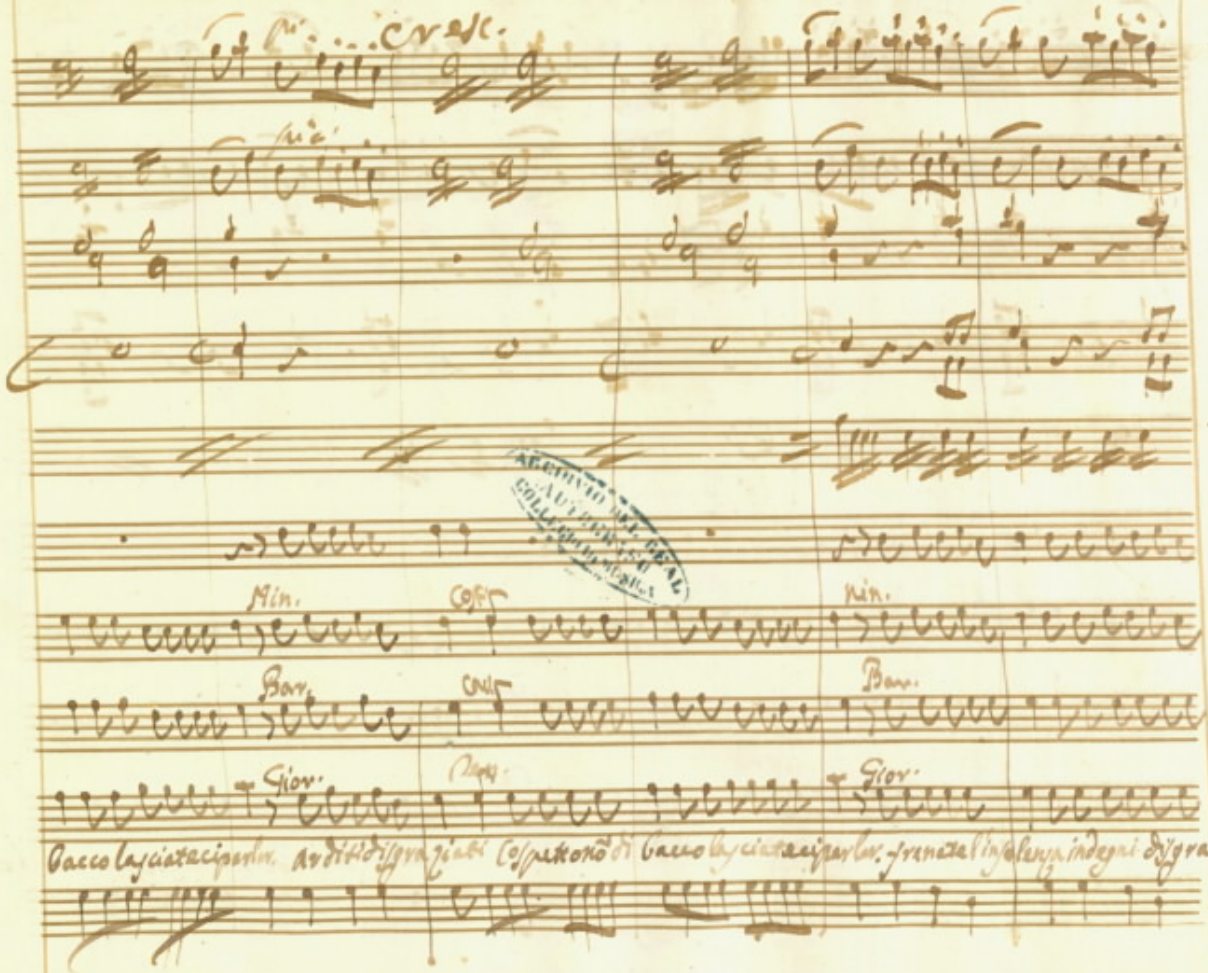
mar. ma piano.... scelerati. Noi tutti.... indegni arditi adaggio.... disgra=

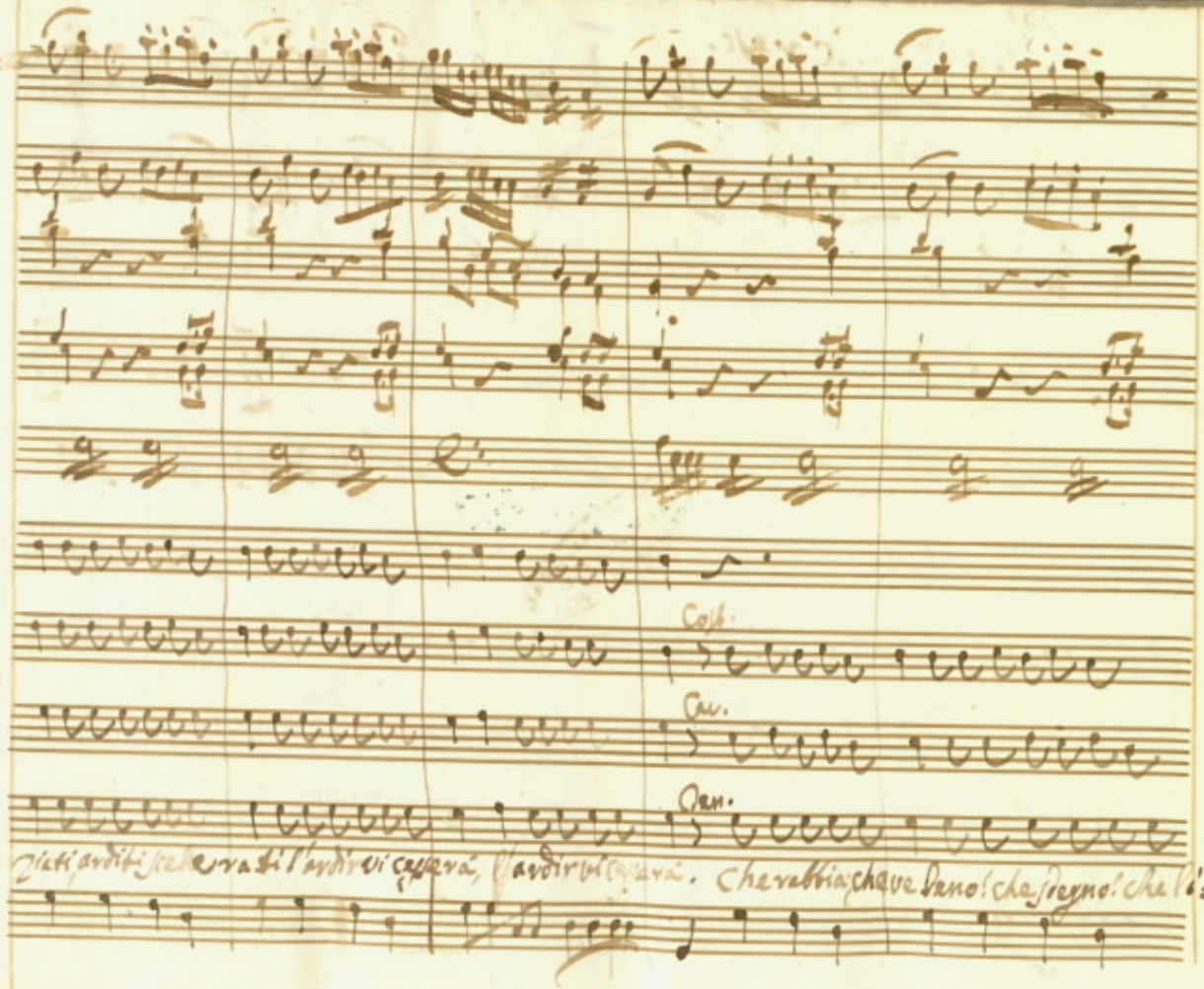
f. pia. for. pia. for. pia. for.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI JUNIO




Cresc.
Cresc.
Cresc.
Cresc.
Cresc.
vati. Cospettonondi
Bacco lasciateci par lar
indegni scele
vati Cospettonon di =


cresc.
Min.
Cost.
Min.
Bar.
Cost.
Bar.
Gior.
Cost.
Gior.
Bacco lasciate ci parlar. Arditi disgraziati Cospetto nō di bacco lasciate ci parlar. frenate l'insolenza indegni disgra=

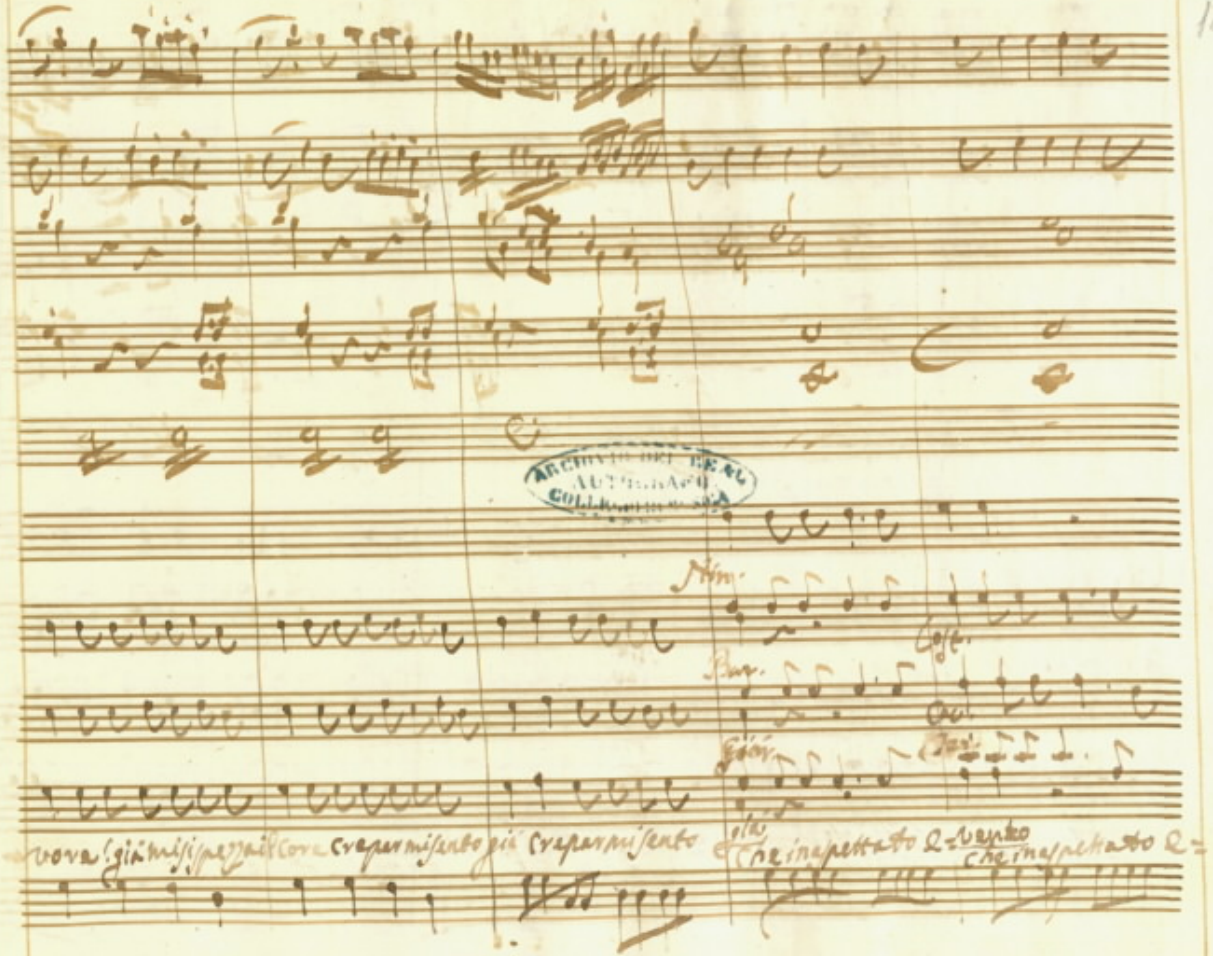


Cost.

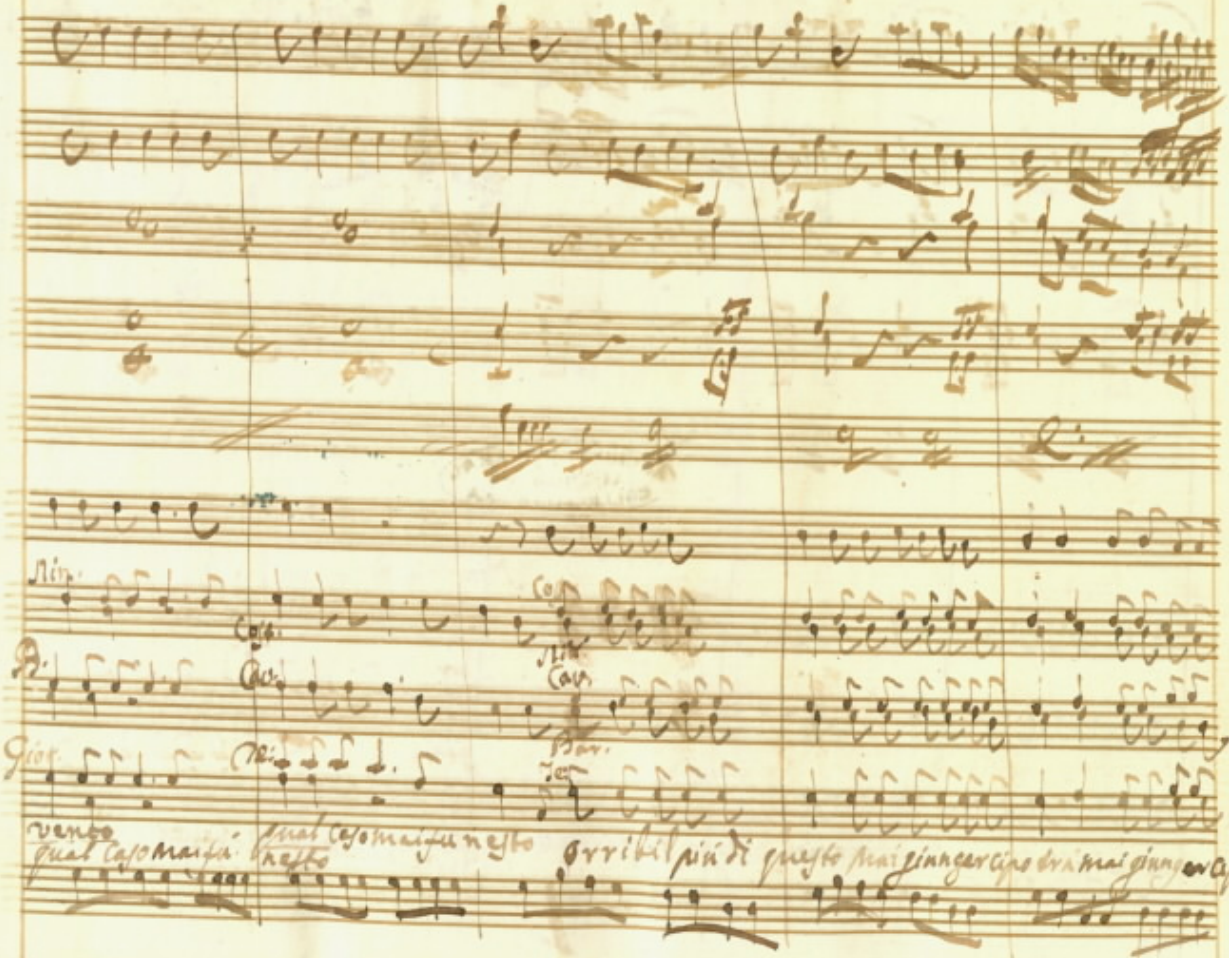
Cav.

Den.

ziati, arditi scelerati l'ardir vi cesserà, l'ardir vi cesserà. Che rabbia, che veleno! che sdegno! che li=




ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO



Min.

Cap.

Cap.

Min.

Cap.

Bar.

Gior.

Ten.

vento

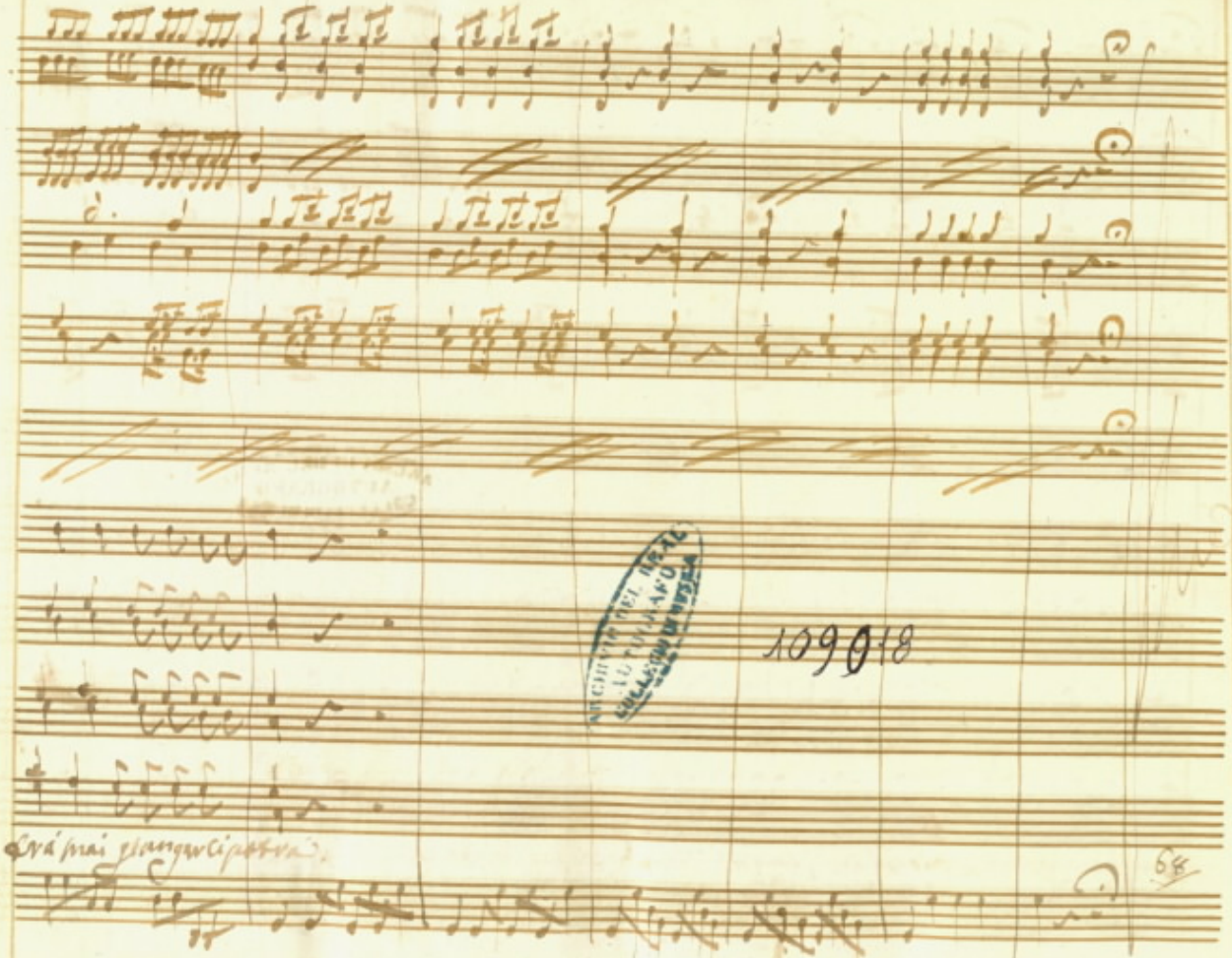
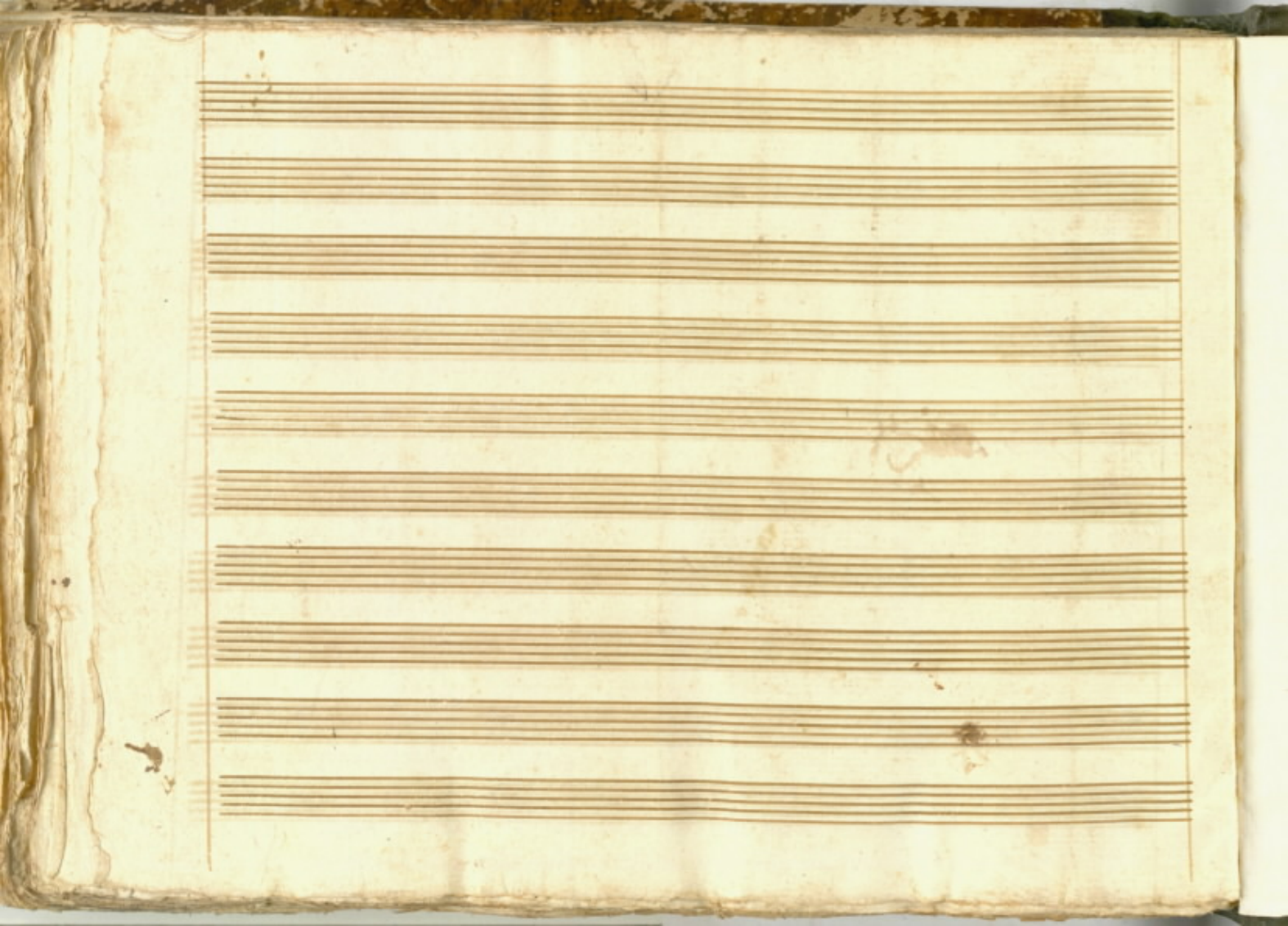
qual caso mai fu nesto

qual caso mai fu nesto

orribil più di questo mai giungercipo tra mai giungercipo=

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

trà che in aspettato quanto quel caso mai funesto orribil più di questo mai giungerci potrà mai giungerci potrà mai giungerci po


109018